

Bilancio 2011



**FNM**



**FNM** / BILANCIO 2011

Indice

1

BILANCIO SEPARATO FNM S.P.A.  
E CONSOLIDATO 2011

Relazione sulla gestione

2

FNM S.P.A.

- Situazione patrimoniale - finanziaria
- Conto economico
- Altre componenti di conto economico complessivo
- Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Note al bilancio separato
- Attestazione bilancio separato
- Relazione del collegio sindacale
- Relazione della società di revisione

3

CONSOLIDATO

- Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Altre componenti di conto economico complessivo consolidato
- Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Note al bilancio consolidato
- Allegato 1 - 2
- Attestazione bilancio consolidato
- Relazione del collegio sindacale
- Relazione della società di revisione

4

SINTESI DEI RISULTATI  
DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

- FERROVIENORD
- FNM Autoservizi
- NORD\_ING
- NordCom
- Nord Energia
- SEMS
- Omnibus Partecipazioni
- Eurocombi (in liquidazione)

# LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

il bilancio 2011 di FNM S.p.A. chiude con un utile di 97.543.909 euro, in netto miglioramento rispetto al risultato di 8.515.608 euro del 2010. Si rafforza così il patrimonio netto della holding, che passa a 273.566.474 euro, allineandosi al valore del patrimonio netto consolidato (285,389 milioni di euro). Anche l'utile consolidato, pari a 24,909 milioni di euro (+35.5%) e registra un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Questi risultati riflettono il buono stato di salute del gruppo e sono dovuti sia alla plusvalenza di conferimento di LeNord in Trenord pari a 34.099.855 euro, sia alla distribuzione di dividendi dalle controllate per un totale di 58.449.839 euro.

Queste operazioni hanno modificato sensibilmente la configurazione del gruppo definendo meglio il ruolo di holding di partecipazioni di FNM S.p.A. consentendo anche una miglior simmetria tra il patrimonio netto e quello consolidato del gruppo.

A livello operativo si è quindi creata Trenord: il primo operatore specializzato nel trasporto pubblico locale su ferro, che gestisce il servizio di un'intera regione, la più popolosa e "mobile" del Paese. I risultati positivi che la nuova società ha conseguito nel 2011 rappresentano una conferma importante per chi, come il Gruppo FNM, ha creduto in un progetto così innovativo, preparato con realismo e gradualità e con il coinvolgimento di tutti gli attori: Trenitalia e Regione Lombardia, che per rispondere a una domanda di mobilità pubblica in continua crescita ha non solo assicurato costanti investimenti, ma ha anche promosso la sperimentazione di nuovi modelli operativi.

Gli investimenti realizzati - 156,8 milioni di euro nel 2011 - e quelli programmati per i prossimi anni testimoniano concretamente l'impegno del Gruppo e delle sue controllate verso il comune obiettivo di una mobilità pubblica più moderna,

più competitiva, più sostenibile; accompagnando questo sviluppo con le opportunità che il nostro territorio lombardo ci offre, sia nel settore urbanistico-immobiliare dove ancora alcuni importanti progetti che ci vedono impegnati non si sono ancora conclusi, sia facendoci promotori di iniziative a supporto delle industrie lombarde adiacenti ai nostri sedimi come col progetto in corso di approvazione di una centrale a ciclo combinato in auto consumo in coerenza con quanto sviluppato già negli anni passati come con la cablatrice dei sedimi con le fibre ottiche.

Norberto Achille



# SINTESI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO 2011

## UTILE

### IL GRUPPO

Il bilancio consolidato chiude al 31.12.11 con un utile pari a 24,909 milioni di euro, rispetto ad un utile dell'esercizio 2010 di 18,375 milioni di euro.

### LA HOLDING: FNM S.p.A.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS (International Accounting Standards/International Financial Reporting Standard) e chiude con un utile di 97,544 milioni di euro, rispetto agli 8,516 del 2010.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### IL GRUPPO

(in migliaia di euro)

	2011	2010	Differenza	%
Consolidato	315.122	315.213	(91)	-0,03%

### LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

(in migliaia di euro\*)

	2011	2010	Differenza	%
FNM S.p.A.	46.551	48.371	(1.820)	-3,76%
FERROVIENORD S.p.A.	118.186	110.094	8.092	7,35%
Trenord S.r.l. (già Trenitalia-LeNORD S.r.l.)**	676.216	613.687	62.529	10,19%
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	-	-	-	0,00%
NORD_ING S.r.l.	3.742	3.717	25	0,67%
NORDCOM S.p.A.	17.645	15.040	2.605	17,32%
Nord Energia S.p.A.	11.325	10.748	577	5,37%
FNM Autoservizi S.p.A.	22.003	21.053	950	4,51%
SeMS S.r.l.	5.647	3.778	1.869	49,47%
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	-	-	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>901.315</b>	<b>826.488</b>	<b>74.827</b>	<b>9,05%</b>

(\*) dati aggregati prima delle eliminazioni delle partite infragruppo

(\*\*) Società soggetta al controllo congiunto di Trenitalia e di FNM

## I DIPENDENTI

	2011				2010			
	Dirigenti	Impiegati	Altro	Totale	Dirigenti	Impiegati	Altro	Totale
FNM S.p.A.	13	164	-	177	13	175	-	188
FERROVIENORD S.p.A.	10	174	711	895	8	163	717	888
Trenord S.r.l. (già Trenitalia-LeNORD S.r.l.)**	15	2.231	1.761	4.007	8	2.029	1.935	3.972
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-
NORD_ING S.r.l.	3	21	-	24	3	13	-	16
NORDCOM S.p.A.	1	59	-	60	2	50	-	52
Nord Energia S.p.A.	1	-	-	1	1	-	-	1
FNM Autoservizi S.p.A.	2	17	193	212	2	20	182	204
SeMS S.r.l.	1	16	-	17	-	7	-	7
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>2.682</b>	<b>2.665</b>	<b>5.393</b>	<b>37</b>	<b>2.457</b>	<b>2.834</b>	<b>5.328</b>

(\*\*) Società soggetta al controllo congiunto di Trenitalia e di FNM

## GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Gruppo sono stati:

(in migliaia di euro)

	2011	2010	Differenza	%
Mezzi propri	21	5	16	320,00%
Finanziamenti pubblici	136	140	(4)	-2,86%
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>145</b>	<b>12</b>	<b>8,28%</b>

Gli investimenti con mezzi propri si riferiscono principalmente all'acquisto di convogli tipo TSR e autobus.

Gli investimenti finanziati riguardano l'acquisto dei nuovi treni per il servizio regionale ed aeroportuale, la linea Saronno - Seregno e la nuova stazione di Affori

## IL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)

	2011	2010	Differenza	%
Consolidato	285.389	259.591	25.798	9,94%
FNM S.p.A.	273.566	175.871	97.695	55,55%

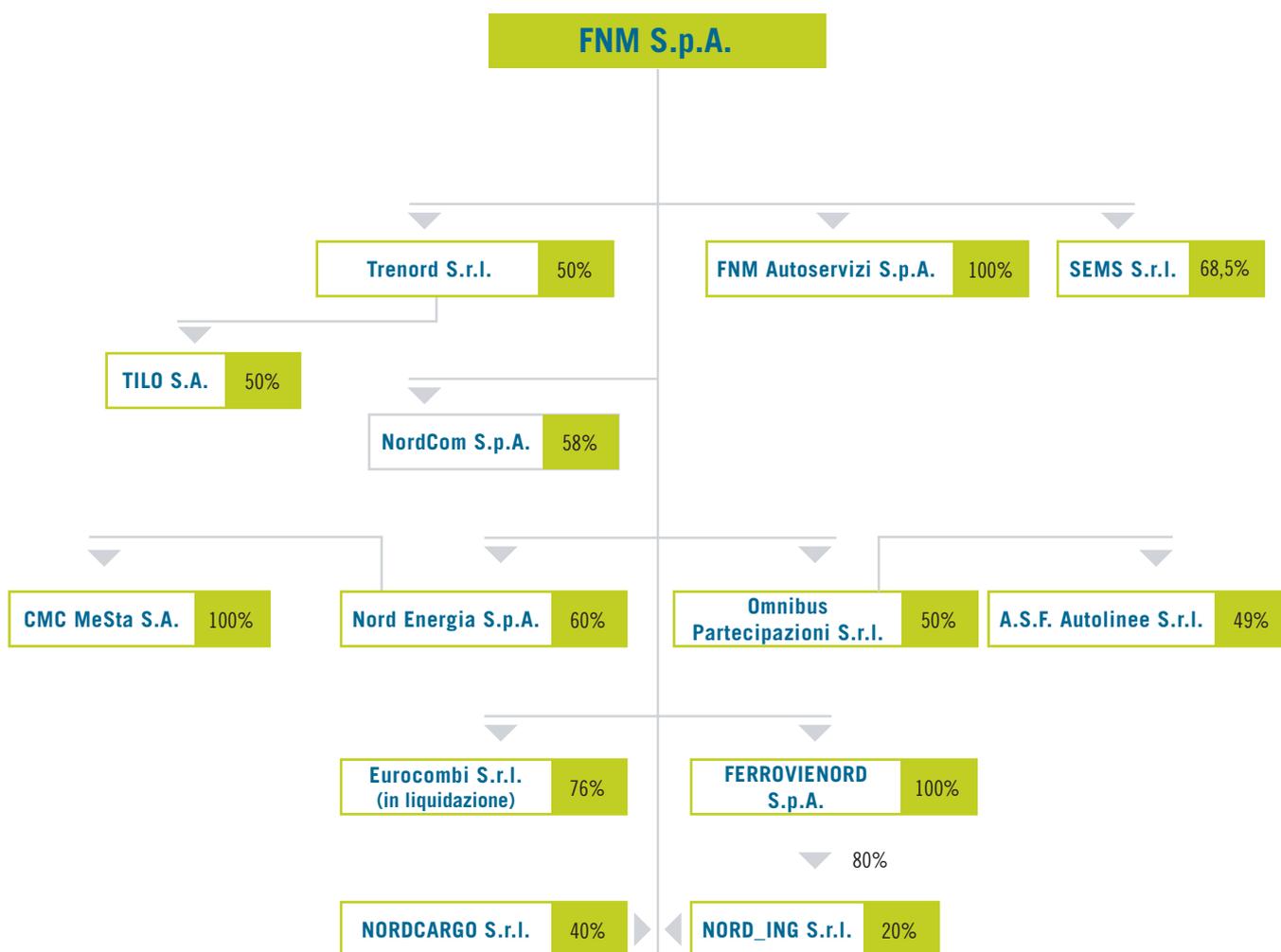
## LA GESTIONE FINANZIARIA

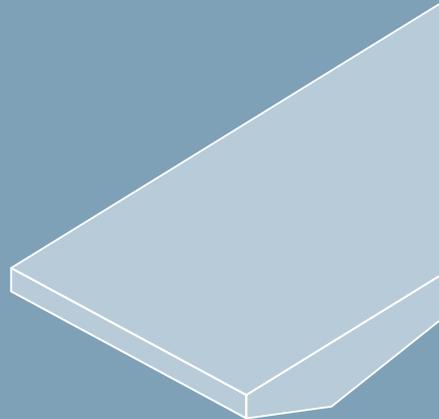
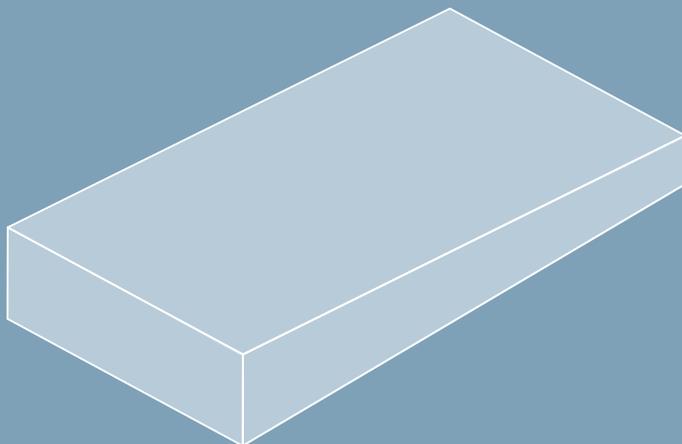
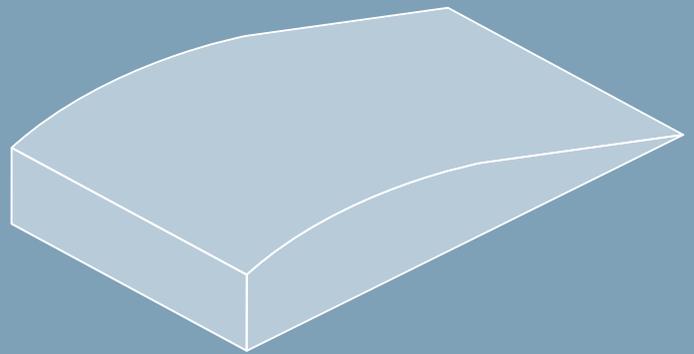
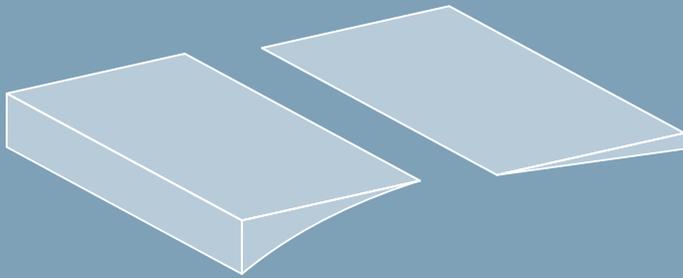
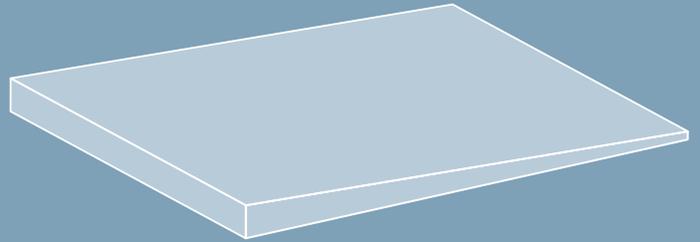
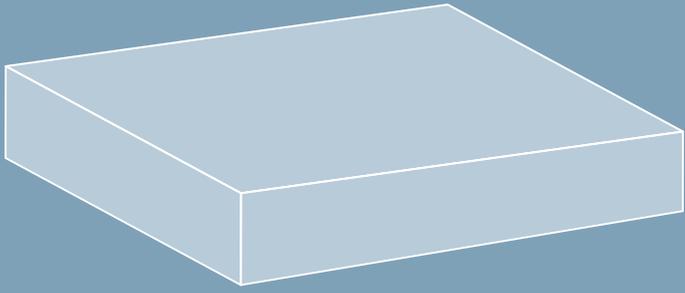
Il Gruppo ha generato liquidità per 47,5 milioni di euro, quale saldo fra la gestione reddituale e i flussi delle attività operative al netto degli investimenti e delle attività di finanziamento.

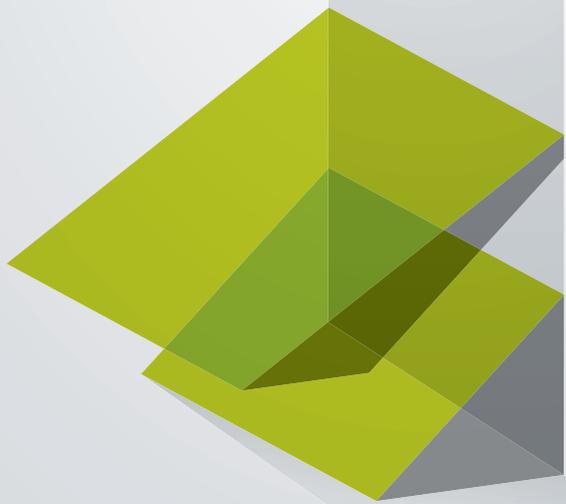
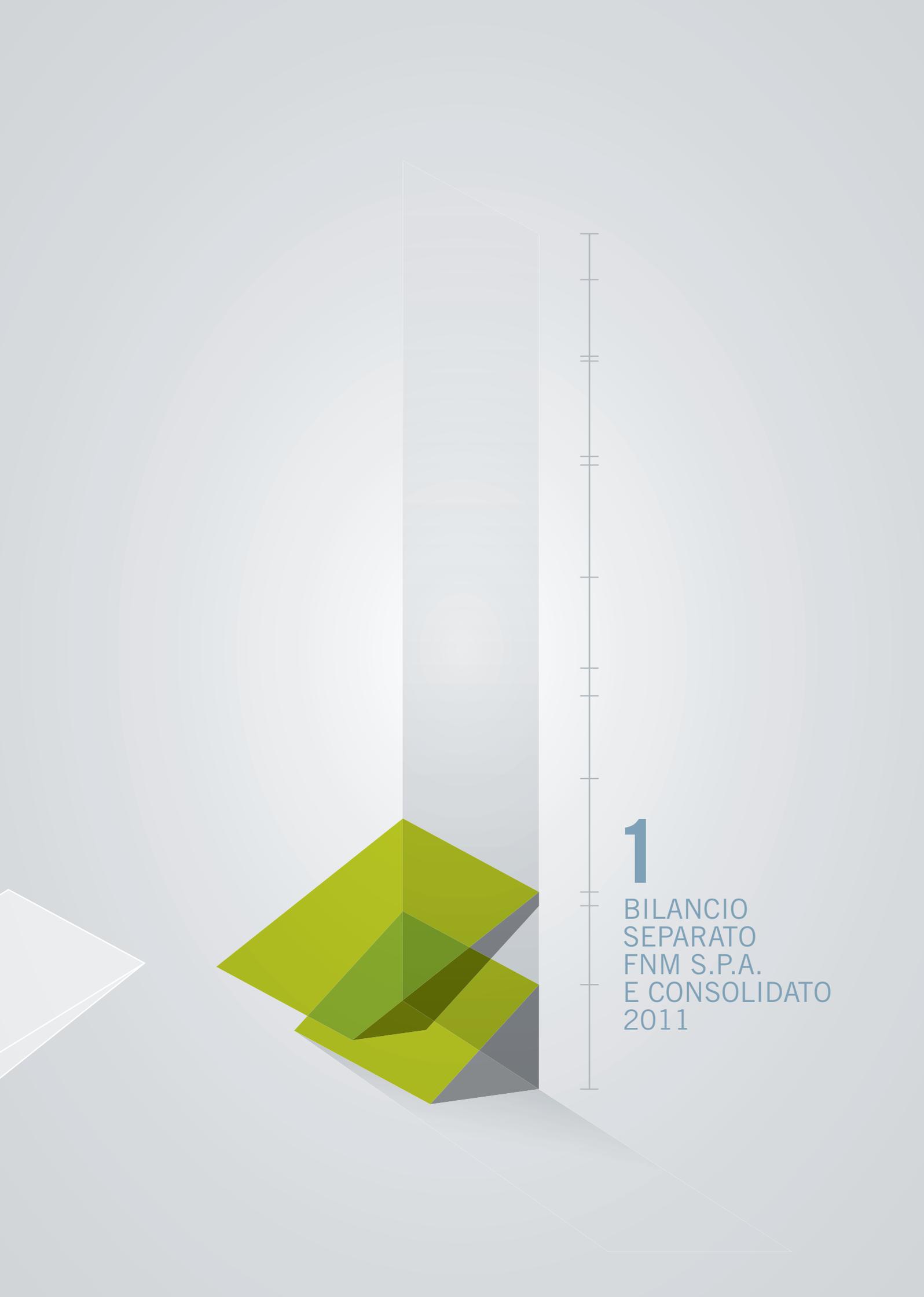
(in migliaia di euro)

	2011	2010	Differenza	%
Proventi finanziari	4.997	2.467	2.530	102,55%
Oneri finanziari	1.387	1.599	(212)	13,26%
<b>Saldo</b>	<b>3.610</b>	<b>868</b>	<b>2.742</b>	<b>315,90%</b>

La mappa del Gruppo FNM al 31 dicembre 2011 è la seguente:







**1**

BILANCIO  
SEPARATO  
FNM S.P.A.  
E CONSOLIDATO  
2011

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Norberto Achille

Vice Presidente  
Salvatore Randazzo

Vice Presidente  
Luciana Frosio Roncalli

Consigliere  
Cesare Bozzano

Consigliere  
Gaetano Giussani

Consigliere  
Claudio Solenghi

Consigliere  
Vincenzo Soprano

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Carlo Alberto Belloni

Sindaco  
Paolo Gerini

Sindaco  
Franco Confalonieri

Sindaco Supplente  
Francesco Cantù

Sindaco Supplente  
Luigi Bomarsi

## **DIRETTORE GENERALE**

Giuseppe Biesuz

## **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Massimo Stoppini

## **SOCIETÀ DI REVISIONE**

Deloitte & Touche S.p.A.

## FNM S.p.A.

Sede in Milano, Piazzale Cadorna, 14  
Capitale sociale € 130.000.000,00 interamente versato  
Iscrizione Registro Imprese – C.F.e P.IVA 00776140154  
C.C.I.A.A. di Milano – REA 28331

### CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

È convocata l'Assemblea della Società per il giorno 28 aprile 2012 alle ore 11.30, presso la sede sociale in Milano, Piazzale Cadorna, 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2012, alle ore 11.30, stesso luogo, per deliberare sul seguente:

#### Ordine del Giorno

##### Parte Ordinaria

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 - Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 - Deliberazioni inerenti e conseguenti anche ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998;
- 2) Nomina del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina del Presidente, previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica e dei relativi emolumenti.
- 3) Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi emolumenti.

##### Parte Straordinaria

- 1) Aumento di Capitale Sociale a titolo gratuito mediante imputazione di riserve disponibili.

Le modificazioni proposte non conferiscono ai soci la facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 c.c.

\* \* \* \* \*

##### Informazioni sul capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 130.000.000,00 diviso in numero 248.515.754 azioni - ciascuna delle quali attribuisce il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie - senza indicazione del valore nominale.

##### Intervento in assemblea e voto

In relazione all'intervento e al voto da parte degli aventi diritto, si forniscono le seguenti informazioni (in conformità all'art. 125-bis TUF):

- ai sensi dell'art. 83-sexies TUF, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione; resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni effettuate dall'intermediario siano pervenute alla Società almeno entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione;
- la data ex art. 83 sexies TUF è fissata al 19 aprile 2012;
- coloro che risultano titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati ad intervenire e votare in Assemblea;
- ogni soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sottoscrivendo il modulo di delega rilasciato a richiesta dell'avente diritto dagli intermediari abilitati oppure il modulo di delega reperibile sul sito internet della Società [www.fnmgroup.it](http://www.fnmgroup.it) e presso la sede sociale;
- la delega può essere notificata alla Società mediante invio - a mezzo raccomandata A/R - presso la sede sociale, all'attenzione dell'Ufficio Societario, ovvero - a mezzo e-mail - all'indirizzo di posta elettronica certificata [azionisti.fnm@legalmail.it](mailto:azionisti.fnm@legalmail.it);
- la delega può essere conferita, con istruzioni di voto, alla Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A, all'uopo designata dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, a condizione che essa pervenga al medesimo soggetto, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, a mezzo corriere o raccomandata A/R alla predetta Società all'indirizzo in Milano (20121), Foro Buonaparte n. 10; la delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto; la modulistica relativa a tale delega è reperibile sul sito internet della Società [www.fnmgroup.it](http://www.fnmgroup.it) e presso la sede sociale;
- non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

##### Diritto di porre domande

I soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio, a mezzo raccomandata A/R, presso la sede sociale ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata [azionisti.fnm@legalmail.it](mailto:azionisti.fnm@legalmail.it); alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

##### Integrazione dell'Ordine del Giorno

Ai sensi dell'articolo 126 bis TUF gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti; la domanda e una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione devono essere presentate firmate in originale presso la Sede Sociale (all'attenzione dell'ufficio Societario), entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (e quindi entro la data del 27 marzo 2012), unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della suddetta quota di partecipazione, rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni; l'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta (diversa da quella ex art. 125-ter TUF); l'eventuale elenco integrato delle materie da trattare in Assemblea sarà pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

\* \* \* \* \*

##### Nomina degli Amministratori

Relativamente alla nomina degli Amministratori, si procederà con voto di lista ai sensi dell'articolo 17 dello statuto sociale al quale si rinvia. Hanno diritto di presentare le liste gli Azionisti che - al momento della presentazione della lista - rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea come stabilito da Consob con delibera n. 18083 del 25 gennaio 2012.

Le liste, nelle quali i candidati – in numero non superiore a nove, ciascuno munito dei requisiti richiamati dall'art. 17 dello Statuto - devono essere elencati mediante un numero progressivo, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (ovvero entro le ore 17.00 del 3 aprile 2012), corredate dalla documentazione prevista dalla normativa vigente e dalle disposizioni di cui all'Articolo 17 dello Statuto.

Il deposito delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione può inoltre essere effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata [azionisti.fnm@legalmail.it](mailto:azionisti.fnm@legalmail.it). Si ricorda, infine, che le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. e saranno inoltre pubblicate sul sito internet della Società [www.fnmgroup.it](http://www.fnmgroup.it), almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione (7 aprile 2012).

Il testo dello Statuto è disponibile presso la sede sociale e sul sito internet [http://www.fnmgroup.it/investor\\_relation/dati\\_societari](http://www.fnmgroup.it/investor_relation/dati_societari).

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter TUF, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter TUF. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 3 TUF, almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per un numero di voti.

Coloro che presentano una "lista di minoranza" sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

### **Nomina dei Sindaci**

Anche relativamente alla nomina dei Sindaci, si procederà con voto di lista. Hanno diritto di presentare le liste gli Azionisti che – al momento della presentazione della lista - da soli o insieme ad altri Azionisti presentatori, rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea come stabilito da Consob con delibera n. 18083 del 25 gennaio 2012. Presentazione e votazione delle liste dovranno avvenire nel rispetto dell'articolo 26 dello Statuto, al quale si rinvia.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione (ovvero entro le ore 17.00 del 3 aprile 2012), corredate dalla documentazione prevista dalla normativa vigente e dalle disposizioni di cui all'Articolo 26 dello Statuto.

Il deposito delle liste per la nomina del Collegio Sindacale può inoltre essere effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata [azionisti.fnm@legalmail.it](mailto:azionisti.fnm@legalmail.it). Si ricorda, infine, che le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. e saranno inoltre pubblicate sul sito internet della Società [www.fnmgroup.it](http://www.fnmgroup.it), almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione (7 aprile 2012).

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati – che devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o da altra disposizione applicabile - sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Tenuto conto del fatto che, ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma, cod.civ., al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico dovranno essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre società, si invita a volere fornire in tal senso apposita dichiarazione nell'ambito dell'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con raccomandazione di curarne l'aggiornamento fino al giorno di effettivo svolgimento della riunione assembleare, anche ai fini del rispetto dei limiti di cumulo degli incarichi.

Ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del TUF, il componente effettivo del Collegio sindacale da nominarsi da parte della minoranza in base a quanto previsto dall'Articolo 26 dello Statuto sarà eletto da parte dei soci di minoranza che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. A tal fine, ai sensi dell'articolo 144-sexies del Regolamento Emittenti, i soci diversi dall'azionista di maggioranza che intendano presentare una lista per la nomina del Collegio Sindacale sono tenuti a depositare, contestualmente alla medesima, una dichiarazione attestante l'insussistenza di rapporti di collegamento con detto azionista, ai sensi dell'articolo 144-quinquies del Regolamento Emittenti.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia sopra prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Coloro che presentano una "lista di minoranza" sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

**Tutti i depositi da eseguirsi presso la sede sociale**, relativi all'Assemblea di cui al presente avviso, si intendono validamente eseguiti presso la sede sociale, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, nonché dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

**Sul Sito Internet saranno messi a disposizione i seguenti documenti** o informazioni:

- entro la data di pubblicazione del presente avviso la Relazione ex art. 125-ter TUF, i moduli che gli azionisti hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega, le informazioni sull'ammontare del capitale sociale con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso;
- entro il 29 marzo 2012 la Relazione degli Amministratori sulla proposta di aumento del Capitale sociale ex art. 72 Regolamento Emittenti;
- entro il 7 aprile 2012 la relazione finanziaria annuale, le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione e i documenti ad esse allegati, nonché la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e la Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.

Si precisa che, almeno 15 quindici giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione, la documentazione di cui all'art. 77 comma 2-bis del Regolamento Emittenti sarà depositata presso la sede sociale.

Tutta la documentazione di cui sopra, inoltre, è messa a disposizione del pubblico nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A.. Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

**L'indirizzo del Sito internet della Società è** [www.fnmgroup.it](http://www.fnmgroup.it)

Milano, 17 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente Norberto Achille

# RELAZIONE SULLA GESTIONE dell'esercizio 2011

Signori Azionisti,

Vi presentiamo per l'approvazione il bilancio separato al 31.12.2011, che chiude con un utile di euro 97.543.909, in miglioramento di euro 89.028.301 rispetto al risultato di euro 8.515.608 conseguito nell'esercizio 2010. Il predetto utile è da ascrivere essenzialmente all'intervenuta percezione di dividendi da partecipate per complessivi euro 58.449.839 (più precisamente: euro 41.879.839 da parte di FERROVIENORD S.p.A., euro 16.100.000 da parte di LeNORD S.r.l. ed euro 470.000 da parte di Omnibus Partecipazioni S.r.l.), nonché dalla plusvalenza, rilevata alla voce del conto economico "Utile/(Perdita netta) da operazioni discontinue" pari a euro 34.099.855, realizzata con l'intercorso conferimento a Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD S.r.l.

Il patrimonio netto passa da 175.870.957 a 273.566.474 euro, con una sostanziale convergenza ai valori del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2011.

Il valore della produzione (rappresentato da ricavi delle vendite e delle prestazioni, contributi ed altri proventi), passa da 48,371 a 46,551 milioni di euro, con un decremento del 3,8%.

I costi operativi subiscono un decremento del 2,8%, passando da 40,234 a 39,094 milioni di euro; in tale ambito è stata operata una svalutazione, pari a euro 1.402.502, del valore assunto di una locomotiva tipo E483 temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011.

Di conseguenza il risultato operativo passa da 8,137 a 7,457 milioni di euro, registrando un decremento di 680 migliaia di euro; a tale riguardo, si evidenzia che il risultato operativo, allorché depurato dall'effetto economico di tale svalutazione "non ricorrente", segnerebbe un incremento, rispetto al precedente esercizio di 723 migliaia di euro.

Il risultato della gestione finanziaria migliora, passando da 4,112 a 60,660 milioni di euro con un incremento di 56,548 milioni di euro, cui concorrono significativamente le già citate distribuzioni di dividendi.

Il risultato ante imposte migliora di 55,868 milioni di euro, passando da 12,249 a 68,117 milioni di euro.

Le imposte sul reddito aumentano di 939 migliaia di euro, passando da 3,733 milioni di euro a 4,672 milioni di euro, per l'effetto delle esenzioni di cui beneficiano i dividendi e le plusvalenze da partecipazioni.

Per un'analisi di dettaglio si rinvia al successivo paragrafo 8. "Andamento economico e finanziario di FNM S.p.A." della presente relazione.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2011 chiude con un utile di 24,909 milioni di euro anch'esso in netto miglioramento rispetto a quello del 2010 pari a 18,375 milioni di euro.

L'utile da operazioni in continuità risulta pari a 11,411 milioni di euro rispetto ai 9,893 del precedente esercizio, mentre l'utile netto da operazioni discontinue risulta pari a 13,498 milioni di euro rispetto agli 8,482 milioni di euro del 2010. L'utile da operazioni discontinue si riferisce per 6,160 milioni di euro al risultato conseguito fino al 2 maggio 2011 da LeNORD S.r.l. (inclusivo di quello del ramo d'azienda affittato a Trenord S.r.l.) e per 7,338 milioni di euro alla plusvalenza realizzata con il conferimento in Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta da FNM in LeNORD, operazione descritta nel successivo paragrafo 1.1.2 "Trasporto Pubblico Locale - Partnership FNM/Trenitalia".

Il risultato prima delle imposte è di 18,906 milioni di euro rispetto ai 15,395 milioni di euro dell'esercizio 2010, con un miglioramento di 3,511 milioni di euro, pari al 22,8%. Le imposte sul reddito aumentano di 1,993 milioni di euro passando da 5,502 a 7,495 milioni di euro. La variazione è principalmente imputabile all'incremento delle imposte correnti generate dai maggiori imponibili fiscali delle società del Gruppo.

Il risultato operativo passa da 11,827 a 10,781 milioni di euro, con un decremento di 1,046 milioni di euro. Si evidenzia a riguardo che a tale risultato concorre per 1,403 milioni di euro la già richiamata svalutazione "non ricorrente" della citata locomotiva E483 incidentata; al netto di tale svalutazione il risultato operativo risulterebbe essere 12,184 milioni di euro, e segnerebbe un valore incrementale di 357 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto consolidato passa da 259,591 milioni di euro a 285,389 milioni di euro.

I ricavi del gruppo, al netto dei "contributi per investimenti finanziati" passano da 175,583 a 179,397 milioni di euro, con un incremento del 2,2%; i costi del gruppo al netto dei costi per investimenti finanziati passano da 163,756 a 168,616 milioni di euro con un aumento del 3%.

Gli investimenti passano da 145,5 a 156,8 milioni di euro, di cui 21,1 milioni di euro finanziati con mezzi propri e 135,7 milioni di euro derivanti da finanziamenti pubblici (139,6 milioni di euro nel 2010).

Per un dettagliato commento dei risultati e delle variazioni rispetto al 2010 si rinvia al successivo paragrafo 10. “Andamento economico e finanziario consolidato” della presente relazione.

Come meglio specificato nel seguito della presente relazione (“Principi Contabili e criteri generali di redazione dei bilanci”) e nelle Note al bilancio separato (“Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società”) ed al bilancio consolidato (Nota 2 e Nota 4), per effetto di modifiche ai criteri di consolidamento delle *joint venture* e di riconoscimento degli utili/perdite attuariali sul Trattamento di fine rapporto, i bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2011 non sono comparabili con quelli dell’esercizio 2010 pubblicati ad esito delle delibere consiliari ed approvati, ove applicabile, dall’Assemblea degli Azionisti; in applicazione dei Principi IAS/IFRS (IAS 1 par 39 e 40), i dati comparativi 2010 sono stati riesposti nei prospetti di bilancio separato e consolidato riferibili alla presente informativa finanziaria, riflettendo le modifiche ai criteri di consolidamento delle *joint venture* e di riconoscimento degli utili/perdite attuariali sul Trattamento di Fine rapporto come se le stesse fossero state effettuate con decorrenza 1 gennaio 2010. Le grandezze patrimoniali ed economiche sopra riportate e quelle che saranno esposte nel prosieguo della presente relazione, sono pertanto comparabili tra loro pur se non confrontabili con quelle che sarebbero risultate dalla applicazione di criteri di consolidamento e di valutazione coerenti con la comunicazione finanziaria annuale del 2010.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEI BILANCI

Si rammenta che il bilancio separato 2011 della Vostra Società, il bilancio consolidato e le altre informazioni periodiche sono stati predisposti nel rispetto dell’art. 154-ter del TUF così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva *Transparency*”). Essi sono stati altresì predisposti conformandosi ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, secondo quanto previsto dall’art. 3, comma 1 del D. Lgs. 38/2005. A riguardo, si precisa che le altre società consolidate del Gruppo hanno redatto le loro situazioni contabili conformandosi ai principi contabili italiani ed alla competente normativa del Codice Civile (artt. 2423 e seguenti).

Si sottolinea che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha inteso modificare il principio di consolidamento delle società a “controllo congiunto” con le caratteristiche di “*joint venture*”; in particolare, sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate - ai sensi dello IAS 31 - con il “metodo proporzionale”, mentre a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La modifica del criterio di consolidamento delle partecipate a “controllo congiunto” è conseguente alle modifiche che verranno apportate allo IAS 31 dall’IFRS 11 che individua, come unico metodo accettabile, quello del “patrimonio netto”. In data 12 maggio 2011, infatti, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 - Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 - Partecipazioni in *Joint Venture* ed il SIC-13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l’individuazione degli accordi in compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Con l’intento di anticipare l’impatto del deconsolidamento delle *joint venture* per effetto della evoluzione normativa, il Gruppo ha deciso, già a partire dalla rendicontazione trimestrale al 31 marzo 2011, di applicare il “metodo del patrimonio netto” che è comunque ammesso dal principio IAS 31 vigente pur nelle more della entrata in efficacia dell’IFRS 11.

In tale contesto, inoltre, con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 “partecipazioni in beni a controllo congiunto”; a seguito dell’evoluzione della *partnership* tramite le operazioni di conferimento descritte al successivo paragrafo 1.1.2 “Trasporto Pubblico Locale - *Partnership* FNM/Trenitalia”, a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale, coerentemente alle altre *joint venture*, la partecipata Trenord S.r.l. è stata anch’essa consolidata con il “metodo del patrimonio netto”. Per una analisi dettagliata degli impatti di tale metodologia di consolidamento si rimanda alla Nota 4 delle Note al bilancio consolidato.

Si evidenzia inoltre che, in occasione della redazione dei presenti bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2011, la Società ha modificato la modalità di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 sia ai fini della redazione del bilancio separato che di quello consolidato: gli utili e le perdite attuariali sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto denominata “Riserva utili/perdite attuariali” e non più direttamente al conto economico, come avvenuto sino a tutto l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell’esercizio 2011. Per una analisi dettagliata delle motivazioni di tale scelta e dei relativi impatti si rimanda al paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società” delle Note al bilancio separato e alle Note 2 e 4 delle Note al bilancio consolidato.

## 1. STRUTTURA E SETTORI DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2011

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività.

La configurazione del Gruppo si è notevolmente modificata con la costituzione di Trenord e il successivo conferimento della partecipazione detenuta dalla capogruppo in LeNORD S.r.l., operazione descritta nel paragrafo 1.1.2 "Trasporto pubblico locale - *Partnership FNM/Trenitalia*".

L'esito di tale operazione comporta per FNM il rafforzamento del ruolo di holding di partecipazioni; in quest'ottica, anche al fine di consentire una maggiore simmetria del Patrimonio Netto della Società con quello del consolidato di Gruppo, nel corso dell'esercizio, come già anticipato, sono state poste in essere distribuzioni di dividendi da parte delle partecipate totalitarie LeNORD S.r.l. (anticipatamente al citato conferimento) e FERROVIENORD per complessivi 57,980 milioni di euro.

Pur caratterizzandosi come "*holding* di partecipazioni", si segnala che FNM svolge anche un ruolo di "*holding operativa*", attraverso la locazione di *asset* utilizzati dalle partecipate operanti nei settori del Trasporto Pubblico Locale e del Trasporto Merci, come analizzato nel paragrafo 4.2 "Locazione materiale rotabile", nonché erogando servizi amministrativi alle controllate, analizzati nel successivo paragrafo 4.1 "Servizi Amministrativi".

### 1.1 Trasporto pubblico locale

Il core business del Gruppo è rappresentato dal Trasporto Pubblico Locale.

Le società operanti in tale settore di attività sono:

- FERROVIENORD - alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD\_ING S.r.l. - alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. (controllata al 50% con Trenitalia S.p.A.) - gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul "Brennero" in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. - concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto al Gruppo (Trenord) per attività "sostitutive treno";
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. - società che detiene il 49% delle quote in ASF Autolinee S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia.

Come già specificato, si segnala che il contributo di Trenord S.r.l. al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 si sostanzia effettuando la valutazione della partecipazione con il "metodo del patrimonio netto" senza impatto sulle singole voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del conto economico consolidato con eccezione rispettivamente delle voci "Partecipazioni" e "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto".

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Trenord S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l'utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è illustrata nella Nota 37 delle Note al bilancio consolidato.

#### 1.1.1 Quadro Normativo T.P.L.

Il quadro normativo che regola il TPL sia ferroviario che automobilistico è reso sempre più complesso dal rapido susseguirsi di norme di diversi rango e portata (Regolamenti Europei - Leggi nazionali - Leggi regionali - disposizioni amministrative), il cui coordinamento risulta particolarmente laborioso, tanto da rendere non del tutto agevole una sua compiuta descrizione.

Nell'ambito di tale incessante stratificazione normativa sono da segnalare le disposizioni contenute nella Legge n. 27 del 24 marzo 2012, che ha convertito il Decreto Legge n. 1/2012 (cosiddetto "Cresci Italia") disponente in materia di liberalizzazioni: modifiche alla disciplina dei servizi pubblici locali ed istituzione di un'*Authority* di settore.

Le novità contenute nella Legge in oggetto sono tutte caratterizzate dalle esigenze di liberalizzazione espresse dall'attuale Governo per ottemperare alle richieste dalle Istituzioni europee. In quest'ottica esse impongono alle Regioni, Province e Comuni adempimenti e tempistiche il cui scopo finale è quello di realizzare l'apertura del mercato dei servizi pubblici locali e regionali favorendo al contempo l'efficientamento delle imprese ed economie di settore.

In tale ambito, la modifica più significativa per il nostro Gruppo è quella apportata al regime di affidamento dei servizi di T.P.L. ferroviario; infatti, per effetto di tale norma, il trasporto ferroviario regionale viene anch'esso assoggettato alla disciplina valevole per tutti i servizi pubblici locali (affidamento tramite gara) con salvezza, tuttavia, fino alla scadenza naturale dei primi sei anni di validità, degli affidamenti e dei contratti di servizio già deliberati o sottoscritti in conformità dell'art. 5 del Regolamento UE 1370/2007 ed all'art. 61 della Legge 99/09.

Come ampiamente riferito nella relazione ai bilanci annuali, sia LeNORD che Trenitalia ramo Direzione Lombardia, sulla base del Regolamento UE e della Legge sopra richiamata, hanno sottoscritto con Regione Lombardia specifici contratti di servizio, ora conferiti in Trenord S.r.l. (v. successivo paragrafo), con decorrenza 13 novembre 2009 - 31 dicembre 2014, rinnovabili per ulteriori sei anni. Per

effetto della norma di legge sopra richiamata, dopo la scadenza del 31 dicembre 2014, Regione Lombardia dovrà comunque procedere agli affidamenti mediante gara pubblica.

Tale normativa non ha, invece, immediato impatto sull'attività di gestione della rete ferroviaria rami Milano e Iseo affidata a FERROVIENORD, che svolge tale attività in forza delle concessioni originariamente rese ai sensi del Regio Decreto 1447/1912, rinnovate fino al 17 marzo 2016 con Decreto Dirigenziale del Ministero dei Trasporti e Navigazione n. 3239/2000 e, limitatamente alla tratta Bivio Sacconago-Malpensa, con Legge 472/99, art. 21.

Stessa scadenza ha il contratto di servizio che regola gli aspetti economici e prestazionali, stipulato con Regione Lombardia in data 12 marzo 2009.

Altri due passaggi significativi della Legge in argomento sono poi:

- la previsione che gli enti locali organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali "in ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei tali da consentire economie di scala". La dimensione degli ambiti o bacini "di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale"; quanto sopra entro il termine del 30 giugno 2012, decorso inutilmente il quale scatta il potere sostitutivo del Governo;
- l'istituzione dell'"Autorità di regolazione dei trasporti" con la previsione che "in sede di prima attuazione" il "Collegio dell'Autorità è costituito entro il 31 maggio 2012". L'*Authority* dovrà peraltro garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e consumatori; condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, alle reti autostradali.

Prima dell'emanazione della normativa di cui si argomenta, il Governo Monti era già intervenuto in materia di Trasporto Pubblico Locale con misure contenute nella Legge 214/2011 di conversione del D.L. n. 201/2011 cosiddetto "Salva Italia" e con la Legge 14/2012 di conversione del D.L. n. 216/2011 cosiddetto "Milleproroghe", dettando disposizioni in ordine a:

- incremento di 800 milioni di euro del Fondo per il TPL, istituito dall'art. 21, comma 3 del D.L. n. 98/2011, portando tale fondo a complessivi 1.200 milioni di euro per il 2012; mentre dal 2013 lo stesso fondo dovrà alimentarsi con la compartecipazione al gettito derivante dalle accise sui carburanti, come stabilito dall'art. 15 della legge medesima;
- rimborso dei maggiori oneri derivanti dall'aumento dell'accise sul gasolio per autotrazione;
- disposizioni relative agli obiettivi di incremento di efficienza e razionalizzazione del settore del Trasporto Pubblico Locale nel suo complesso, che il Governo di intesa con la Conferenza Stato-Regioni dovrà definire entro il 2012.

Ciò premesso, si ricorda che le altre principali norme vigenti sono:

- Regolamento Europeo n. 1370/2007 "relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70";
- D.Lgs. 19 novembre 1997 n. 422, "Conferimento alle Regione e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di Trasporto Pubblico Locale a norma dell'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale 14 luglio 2009 n. 11, "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Trasporti";
- "Patto per il Trasporto Pubblico Locale in Lombardia con Province, Comuni Capoluogo, Anci Lombardia, Associazioni ed Imprese di Trasporto Pubblico Locale, Imprese Ferroviarie, gestori dell'infrastruttura ferroviaria, i rappresentanti dei sindacati confederali e del settore dei trasporti e le associazioni di utenti, consumatori e pendolari", sottoscritto l'11 novembre 2008 e approvato con d.g.r. n. VII/8475 del 19 novembre 2008.

Per quanto riguarda la legislazione di competenza regionale, si segnala che in data 27 marzo 2012 è stato approvato dal Consiglio Regionale Lombardo la Legge di riforma del T.P.L. in Regione Lombardia "Disciplina del settore dei trasporti". La nuova Legge regionale si prefigge i seguenti obiettivi:

- rafforzamento degli strumenti di programmazione anche mediante l'identificazione di 5 bacini di trasporto ottimali e omogenei di adeguate dimensioni per superare le attuali divisioni tra servizi urbani e extraurbani, integrare e razionalizzare i servizi, ottimizzare reti e orari. I 5 bacini corrispondono ai confini amministrativi delle province di: 1) Bergamo 2) Brescia 3) Como, Lecco, Sondrio e Varese 4) Cremona e Mantova 5) Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- gestione associata delle funzioni relative al trasporto pubblico locale mediante l'istituzione per ogni bacino di un'Agenzia per il trasporto pubblico locale, per programmare, organizzare, monitorare, controllare e promuovere i servizi di T.P.L. in modo integrato all'interno del singolo bacino. Quanto sopra, attraverso tre strumenti di programmazione: 1) il programma regionale della mobilità e dei trasporti; 2) il programma dei servizi ferroviari; 3) i programmi di bacino del T.P.L., superando le attuali difficoltà di coordinamento tra i diversi soggetti attualmente responsabili dei servizi di trasporto;
- conferma come modalità ordinaria l'assegnazione dei servizi attraverso gare ad evidenza pubblica e la conseguente sottoscrizione di contratti di servizio garantendo, anche attraverso la competizione tra gli operatori, il miglioramento della qualità, una maggiore efficienza del sistema e della stessa gestione imprenditoriale;
- introduzione del criterio dei costi standard quale modalità di assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi, premiando il conseguimento di obiettivi di efficacia e di efficienza precedentemente stabiliti, con ciò superando il criterio delle risorse storicamente erogate;
- ottimizzazione del sistema tariffario, in particolare attraverso la progressiva attuazione dell'integrazione tariffaria regionale;
- semplificazione attraverso l'eliminazione di una serie di disposizioni di legge e la contestuale attribuzione alla Giunta del potere di emanare atti di fonte secondaria del quadro normativo di riferimento, almeno per la parte di competenza di Regione Lombardia.

Si evidenzia che il progetto di legge riconosce ai sistemi di trasporto ferroviario la funzione di asse portante del sistema integrato della mobilità regionale delle persone e delle merci e orienta verso tali sistemi la domanda di mobilità proveniente dal territorio, attraverso:

- a) un'offerta di servizi differenziata e adeguata per qualità e quantità, mediante l'adeguamento delle infrastrutture e del materiale rotabile;
- b) lo sviluppo e la gestione del sistema ferroviario quale componente fondamentale della programmazione del territorio e della salvaguardia dell'ambiente;
- c) l'espansione e la razionalizzazione del traffico merci per ferrovia, in funzione del contenimento del traffico merci su gomma.

Si ricorda, infine, che nel corso del 2011, Regione Lombardia con più atti amministrativi (Delibere di Giunta) è intervenuta sulle tariffe del trasporto pubblico, con un aumento complessivo del 20% delle medesime e l'introduzione di nuovi titoli di viaggio.

Nel contesto di evoluzione normativa sopra delineato, nel corso dell'esercizio 2012 dovranno quindi proseguire le attività di negoziazione del contratto di servizio unico con Regione Lombardia con l'obiettivo di garantire un programma di investimenti coerente con il contesto che prevede specificamente che, dopo la scadenza del 31 dicembre 2014, Regione Lombardia debba procedere agli affidamenti mediante gara pubblica del servizio ad oggi gestito da Trenord S.r.l..

### 1.1.2 Partnership Fnm/Trenitalia

Con gli atti di conferimento a Trenitalia-LeNORD S.r.l. di LeNORD S.r.l. e del ramo T.P.L. Lombardia di Trenitalia stipulati in data 30 aprile a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39188/9781 (LeNORD) e rep. 39187/9780 (ramo Trenitalia - Direzione Regionale Lombardia), aventi efficacia dal 3 maggio 2011, nonché con successivo atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenitalia-LeNORD S.r.l. formalizzato in pari data a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39189/9782, è stato portato a compimento il progetto di *partnership* strategica tra FNM e Trenitalia.

Sempre in pari data, l'assemblea della società Trenitalia-LeNORD S.r.l. ha deliberato la modifica della propria denominazione sociale in "Trenord S.r.l..".

Si ripercorrono qui di seguito i principali passaggi che hanno condotto al perfezionamento della "*partnership*".

Come più volte comunicato al mercato, l'operazione è stata avviata in data 3 agosto 2009 con la firma da parte di Regione Lombardia e di Ferrovie dello Stato S.p.A. del Protocollo di Intesa e dell'Accordo Attuativo per il potenziamento e miglioramento del Servizio Ferroviario Regionale in Lombardia. Questi eventi hanno portato alla sottoscrizione in data 4 agosto 2009 tra FNM S.p.A. e Trenitalia S.p.A. del "Contratto quadro relativo alla *partnership* finalizzata alla gestione unitaria ed integrata del trasporto pubblico locale ferroviario in Lombardia attraverso una società comune" e del "Patto parasociale relativo all'organizzazione e alla gestione della nuova società".

La Società ha gestito per l'intero esercizio 2010 tutto il TPL ferroviario in Regione Lombardia sulla base dei contratti di affitto di rami d'azienda sottoscritti con Trenitalia S.p.A. e LeNORD S.r.l., in data 30 ottobre 2009 (prorogati sino "al perfezionamento" dei conferimenti). Nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 sono proseguite le procedure per addvenire ai conferimenti e tali attività sono sfociate nell'approvazione da parte di Trenitalia e di FNM, rispettivamente in data 28 febbraio 2011 e in data 10 marzo 2011, dell' "Accordo quadro sui conferimenti a favore di Trenord S.r.l.", poi sottoscritto in data 11 marzo 2011.

Con l'Accordo quadro, già reso noto al mercato con comunicato del 10 marzo 2011, FNM e Trenitalia, preso atto del conseguimento da parte di Trenord S.r.l. degli obiettivi di economicità e di miglioramento del servizio, hanno assunto l'impegno di conferire in Trenord S.r.l.:

- per quanto concerne Trenitalia, il Ramo Trenitalia comprensivo dell'intera partecipazione detenuta da Trenitalia nel capitale sociale della società svizzera TILO S.A., operante nel settore del trasporto ferroviario tra il Cantone Ticino e la Regione Lombardia e nello sviluppo del mercato transfrontaliero fra Svizzera e Italia;
- con riguardo a FNM, la Partecipazione LeNORD. Attraverso tale conferimento, vengono trasferiti a Trenord S.r.l. anche i servizi di trazione ferroviaria sulla linea del "Brennero".

L'accordo quadro prevedeva, altresì:

- che, ad esito dei conferimenti dovesse comunque essere assicurato il mantenimento da parte di FNM e Trenitalia di una partecipazione paritetica al capitale sociale di Trenord S.r.l.;
- che, contestualmente al conferimento, avvenisse la fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l.; le Assemblee di Trenord S.r.l. e di LeNORD S.r.l., in data 28 marzo 2011, hanno proceduto all'approvazione del relativo progetto di fusione.

In data 4 aprile 2011, sempre in esecuzione degli obblighi di cui all'Accordo quadro, FNM e Trenitalia hanno congiuntamente provveduto alla nomina del perito, individuato nella persona del prof. Iovenitti, conferendogli incarico di redigere le perizie di stima. Assunte le risultanze dell'elaborato peritale del Prof. Iovenitti, il Consiglio di Amministrazione di FNM, sulla scorta di tale documento in data 26 aprile ha determinato in euro 35 milioni il valore di conferimento della partecipazione LeNORD S.r.l. a favore di Trenord S.r.l.

In data 27 aprile 2011 l'Assemblea di Trenord S.r.l., sulla base delle proposte formalizzate dal Consiglio di Amministrazione di Trenord S.r.l., ha deliberato l'aumento del capitale sociale per euro 70 milioni da liberare mediante conferimenti in natura da parte dei soci.

In data 29 aprile 2011, FNM e Trenitalia hanno infine formalizzato l'accordo sul valore paritetico dei conferimenti in euro 35 milioni.

Con tale accordo, fra l'altro, FNM e Trenitalia hanno convenuto di sottoscrivere e contestualmente liberare in parti uguali l'aumento del capitale sociale mediante i conferimenti.

In data 30 aprile 2011, come già anticipato, sono stati sottoscritti gli atti di conferimento con efficacia a decorrere dal 3 maggio 2011.

Sempre in data 30 aprile 2011 è stato stipulato, a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39189/9782, l'atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l., con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale di LeNORD S.r.l..

Per effetto di quanto sopra Trenord S.r.l. è quindi subentrata in tutti gli obblighi e diritti relativi alla partecipazione LeNORD S.r.l., nonché in tutti quelli relativi al ramo Trenitalia.

Poiché quanto sopra descritto si configura quale “operazione significativa”, nonché come operazione “di maggiore rilevanza compiuta con parti correlate” FNM ha provveduto a pubblicare in data 6 maggio 2011 il “Documento informativo” redatto ai sensi dell’articolo 71 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti ed adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato ed integrato), nonché dell’articolo 5 del Regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

## 1.2 Altri settori di attività

FNM S.p.A., società capogruppo, in coerenza con le proprie finalità statutarie, esercita il duplice ruolo di holding di partecipazioni e di holding operativa, svolgendo sotto questa veste attività di locatore di materiale rotabile alle partecipate operanti nel settore del TPL, di provider di servizi amministrativi alle proprie controllate ed, infine, gestendo il proprio patrimonio immobiliare.

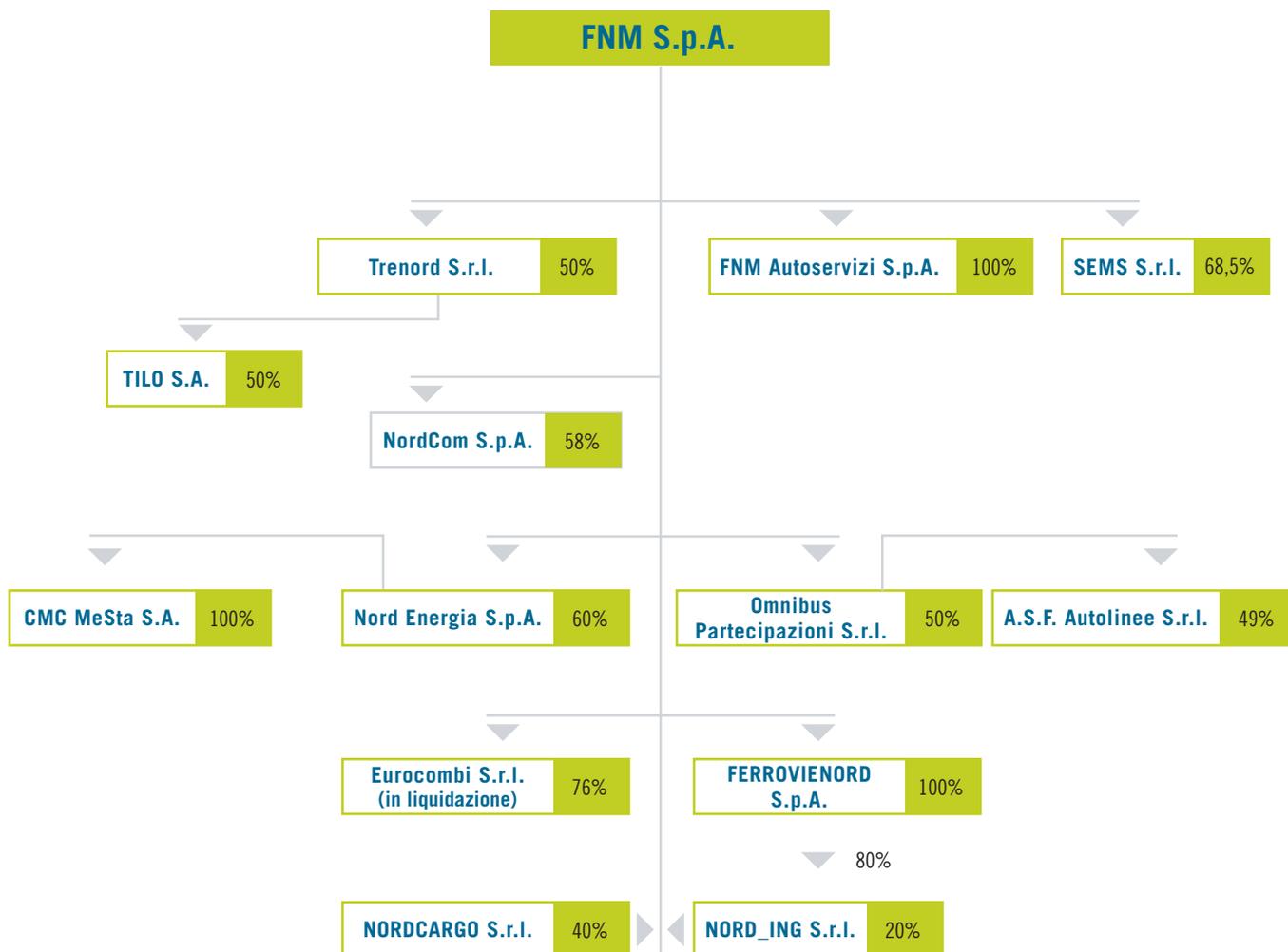
Il Gruppo FNM, attraverso alcune partecipate, estende le proprie articolazioni operative anche in altri settori diversi da quelli menzionati. È infatti presente nel settore dell’*Information & Communication Technology* - con NordCom S.p.A., che opera sia a beneficio del Gruppo FNM che per terzi; è altresì presente nel settore specialistico della mobilità sostenibile (tramite la controllata SeMS S.r.l.), nel settore del trasporto merci su rotaia (esercitato dalla collegata NORDCARGO S.r.l.), e, non ultimo per importanza, nel vettoriamento di energia elettrica (tramite la controllata Nord Energia S.p.A.).

Come meglio descritto alle Note 2 e 4 delle Note al bilancio consolidato, per effetto del consolidamento delle partecipazioni in *joint venture* di Nord Energia S.p.A., NordCom S.p.A. e SeMS S.r.l. con il metodo del patrimonio netto (IAS 31) e della collegata NORDCARGO S.r.l. con il medesimo “metodo del patrimonio netto”, gli “Altri settori di attività” concorrono al risultato netto consolidato dell’esercizio alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

L’analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Nord Energia, NordCom, SeMS e NORDCARGO S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l’utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 37 delle Note al bilancio consolidato.

## 2. MAPPA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2011

La mappa del Gruppo FNM al 31 dicembre 2011 è la seguente:



Da un punto di vista di evoluzione del profilo del Gruppo nel corso del 2011, oltre all'operazione di conferimento da FNM a Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD S.r.l. e contestuale fusione di quest'ultima in Trenord S.r.l., ampiamente illustrata nel paragrafo 1.1.2 "Trasporto Pubblico Locale - *Partnership* FNM/Trenitalia", si rilevano i seguenti eventi:

- In data 14 giugno 2011 le assemblee delle società FERROVIENORD S.p.A. e VIENORD S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della società VIENORD S.r.l. nella società FERROVIENORD S.p.A.; in data 28 settembre 2011 è stato sottoscritto l'atto di fusione, con efficacia, ai sensi dell'art. 2504 - bis c.c., dal 1 ottobre 2011. Con tale atto è stato portato a compimento il processo di riallocazione in FERROVIENORD della gestione degli spazi commerciali all'interno delle stazioni ferroviarie.
- In data 14 giugno 2011 le assemblee delle società NORD ENERGIA S.p.A. e CMC S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della società CMC S.r.l. nella società NORD ENERGIA S.p.A.; in data 28 settembre 2011 è stato sottoscritto l'atto di fusione, con efficacia, ai sensi dell'art. 2504 - bis c.c., dal 1 ottobre 2011.

Le citate operazioni di fusione per incorporazione non modificano di fatto il perimetro di riferimento delle attività del Gruppo rispetto a quello del precedente esercizio ma concentrano le attività in un minor numero di soggetti giuridici correlati.

### 3. RISULTATI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

I risultati civilistici al 31 dicembre 2011, redatti per FNM secondo i principi contabili internazionali e per le altre società partecipate ai sensi degli artt. 2423 e successivi del codice civile, sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

Denominazione	Risultato del periodo	Risultato 2010	Differenza	% di possesso
FNM S.p.A. - Bilancio separato	97.544	8.516	89.028	
FERROVIENORD S.p.A.	2.038	897	1.141	100%
Trenord S.r.l.	8.454	209	8.245	50%
FNM Autoservizi S.p.A.	19	497	(478)	100%
NordCom S.p.A.	412	338	74	58%
NORD_ING S.r.l.	1	1	-	100%
NORD ENERGIA S.p.A.	2.711	3.427	(716)	60%
CMC MeSta S.A.	644	(420)	1.064	60%
SeMS S.r.l.	387	290	97	68,50%
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	27	949	(922)	50%
NORDCARGO S.r.l.	939	1.457	(518)	40%
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	(1)	(1)	-	76%

In fase di consolidamento sono state operate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati da FNM S.p.A.. Si ricorda che, per effetto del consolidamento delle partecipazioni in *joint venture* Trenord S.r.l., Nord Energia S.p.A., NordCom S.p.A. e SeMS S.r.l. con il metodo del patrimonio netto (IAS 31) e della collegata NORDCARGO S.r.l. con il medesimo "metodo del patrimonio netto", i risultati delle partecipate sopra riportati, opportunamente rettificati per l'applicazione dei principi contabili internazionali, concorrono al risultato netto consolidato dell'esercizio alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto".

## 4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITÀ IN CUI FNM S.P.A. OPERA DIRETTAMENTE

I settori di attività dell'esercizio 2011 ed i relativi ricavi sono stati i seguenti:

### 4.1 Servizi amministrativi

Riguardano la gestione mediante contratti di service con le società partecipate delle seguenti attività centralizzate: organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.

I ricavi di competenza, integralmente attribuibili a rapporti infragruppo, sono stati pari a 18,952 milioni di euro contro i 19,203 milioni di euro dell'esercizio 2010.

### 4.2 Locazione materiale rotabile

Per effetto dell'applicazione dello IAS 17 nell'ambito IFRS, i proventi relativi a questa voce risultano disaggregati in canoni attivi (ricavi) per locazioni operative e interessi attivi (proventi finanziari) per locazioni finanziarie.

I canoni attivi per 21,185 milioni di euro contro 23,037 milioni di euro nel 2010, si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 26 TAF locati a Trenord S.r.l.
- N. 2 TSR locati a Trenord S.r.l.
- N. 4 locomotive 189-MRCE Dispolok locate a NORDCARGO S.r.l.
- N. 11 locomotive 483 locate a NORDCARGO S.r.l.
- N. 1 locomotiva ES64 F4 locata a NORDCARGO S.r.l.

Le locazioni finanziarie per 1,826 milioni di euro contro 1,665 milioni di euro nel 2010, interamente attribuibili a rapporti infragruppo, si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 14 locomotive 520 locate rispettivamente: n. 9 a Trenord S.r.l., n. 5 alla controllata FERROVIENORD S.p.A.
- N. 8 locomotive 640 locate a Trenord S.r.l.
- N. 3 locomotive 660 locate a Trenord S.r.l.

### 4.3 Gestione immobiliare

In questa voce confluiscono i canoni di locazione degli immobili di proprietà, quali il palazzo di P.le Cadorna, i locali commerciali dell'atrio della Stazione di Milano Cadorna, il fabbricato di Iseo, l'area parcheggio di Novate ed il deposito di Solbiate. Fatta eccezione per le locazioni della stazione di Milano Cadorna, gli altri contratti sono intercorrenti con le società del Gruppo.

#### Valorizzazione Aree

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle aree in prossimità di alcune stazioni ferroviarie di proprietà di FNM e di FERROVIENORD e dei diritti edificatori correlati, si evidenzia che l'attività ha subito forti rallentamenti dovuti alla crisi del mercato immobiliare perdurata anche nel corso del 2011. In particolare l'area milanese ha registrato un forte calo della domanda nonché il disatteso realizzo di alcune importanti iniziative immobiliari già avviate, in un mercato che allo stato soffre di un eccesso di offerta nel settore del terziario-uffici. A tutto ciò si aggiunga che l'auspicata ripresa delle attività connesse all'adozione del Piano di Governo del Territorio (PGT) da parte del Comune di Milano, intervenuta nel mese di luglio 2010, ha subito un colpo d'arresto con la revoca, intervenuta con la Delibera Consigliare n. 60 del 21 novembre 2011, della delibera consiliare relativa alle controdeduzioni e all'approvazione definitiva del PGT.

#### Milano affori

L'iniziativa, avviata nel 2001 rappresenta il primo esempio di progettazione edilizia coordinata con un nodo di trasporto ossia la nuova stazione ferroviaria di interscambio tra FNM e la M3 di Milano Affori.

Le aree interessate dal progetto sono di ca. 54000 mq. di cui il 53% di proprietà FNM e il 47% di proprietà FERROVIENORD.

Il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) prevede di realizzare - sulle aree di proprietà situate su entrambi i lati della nuova stazione - una superficie lorda di pavimento complessiva di 27.700 mq di cui 24.700 mq ricettivo e terziario, 3.000 mq commerciale e altre funzioni compatibili.

Il 23 giugno 2010, FNM, FERROVIENORD e Gecofin Unipersonale (partner privato nel PII) hanno sottoscritto la Convenzione attuativa con il Comune di Milano.

La procedura di selezione di un Operatore interessato alla realizzazione del Programma Integrato si è concretizzata con la proposta

irrevocabile di acquisto del 7 ottobre 2010 della Società GDF Group S.p.A. - Gruppo Della Frera, con la quale, in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto il contratto preliminare di compravendita immobiliare per complessivi 14 milioni di euro. In data 18 aprile 2011 è stato stipulato, a rogito Notaio Lainati - Milano n. rep. 42546 n. racc. 18380, il contratto di compravendita con la società GDF SYSTEM s.r.l., società controllata al 99% da GDF GROUP S.p.A. e all'1% dal Cav. Della Frera amministratore unico della stessa. In considerazione dei termini di pagamento previsti dilazionati fino al 18 aprile 2017, la compravendita è stata effettuata con riserva di proprietà a favore di FNM e FERROVIENORD. Restano a carico di FNM e FERROVIENORD le opere di bonifica di cui all'art. 10.9 della Convenzione attuativa, lo spostamento della CTE e realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo oneri sull'area liberata, oltre alla realizzazione del parcheggio di interscambio. In merito a quest'ultimo, FNM e FERROVIENORD, con scrittura privata del 19 luglio 2011, si sono impegnate ad anticiparne la realizzazione, a fronte di un anticipato pagamento di 5 milioni di euro, oltre ad 1 milione di euro già versato alla stipula del contratto da parte di GDF SYSTEM. In data 6 luglio 2011 GDF SYSTEM ha presentato istanza di variante al PII sulla quale, a tutt'oggi, il Comune non si è ancora espresso. Le note ai bilanci separato e consolidato danno conto delle modalità di contabilizzazione della citata operazione che - in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici della cessione delle aree all'acquirente (per effetto della persistenza di una riserva di proprietà a favore del Gruppo sino ad avvenuto integrale incasso del corrispettivo di vendita) - prevedono il riconoscimento dilazionato del provento da cessione in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

#### **Milano Bovisa**

Il Comune di Milano ha avviato nel dicembre 2007, tramite la pubblicazione di un bando, il procedimento di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) per la riattivazione dell'AdP "Bovisa-Gasometri" mediante ampliamento dell'ambito territoriale interessato, riguardante le aree delle Zone Speciali Z14, unità 2, Z6 "Bovisa stazione" e Z7 "Bovisa quartiere", e definizione dei nuovi contenuti dell'accordo medesimo. In tale ambito territoriale allargato saranno riviste e coordinate le funzioni da prevedere per le aree di competenza del Gruppo FNM che può contare su diritti edificatori pertinenti a circa 90.000 mq di sedime ferroviario.

Nel 2010 le proprietà avevano avviato un Protocollo di Intesa volto alla promozione di un Accordo di Programma che stabilisse le linee guida dello sviluppo integrato dell'intera area.

La fase di adozione ed approvazione del nuovo PRG e la successiva revoca, intervenuta con Delibera Consigliare n.60 del 21 novembre 2011, come evidenziato in premessa, hanno provocato un colpo d'arresto ai lavori di redazione del Protocollo di Intesa.

#### **Garbagnate**

L'iniziativa, avviata nel 2006 con la presentazione di una proposta di P.I.I., successivamente integrata nel giugno 2008, prevede il recupero e la riqualificazione dell'area limitrofa alla stazione di Garbagnate - Parco delle Groane (ex Garbagnate Serenella).

Le aree interessate dal progetto sono di ca. 26.000 mq di cui il 79% di proprietà FNM e il 21% di proprietà della Parrocchia dei Santi Eusebio e Maccabei.

Il P.I.I. prevede di realizzare, per la quota di proprietà FNM, un volume edificabile di 24.490 mc da destinare a utilizzo residenziale (di cui il 12% a edilizia convenzionata) e una superficie lorda di pavimento di 1.185 mq da destinare a utilizzo commerciale e servizi e standard in cessione (119 mq).

Il PII è stato adottato dal Comune di Garbagnate con Deliberazione del C.C. n. 41 del 4 luglio 2011 e successivamente approvato definitivamente con Deliberazione del C.C. n. 65 del 1 dicembre 2011.

Sono attualmente in corso le ultime verifiche relative al testo della Convenzione Attuativa del PII, la cui sottoscrizione è prevista entro aprile 2012.

#### **Novara**

L'attivazione della nuova stazione FERROVIENORD di Novara interconnessa con la rete AV ha liberato un'area ferroviaria di ca. 40.000 mq della vecchia stazione. Con Nota del 6 marzo 2009 il Comune di Novara ha modificato le modalità di intervento precedentemente stabilite, prevedendo che gli interventi possano essere effettuati anche attraverso l'approvazione di Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) di iniziativa privata indipendenti. Attualmente sono in corso incontri con l'Amministrazione Comunale, interessata all'attuazione di un Piano Particolareggiato Esecutivo di Iniziativa Pubblica sull'area dell'ex sedime ferroviario che prevede la realizzazione di edilizia residenziale convenzionata agevolata finalizzati alla definizione degli oneri di bonifica e alla successiva compravendita da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e VCO.

#### **Saronno**

È stato definito il *lay-out* progettuale per la riorganizzazione e lo spostamento delle officine e degli impianti dello stabilimento di Saronno Centro sulle aree FNM di Saronno Sud, condizione necessaria per poter identificare in maniera conclusiva le aree a disposizione per il progetto urbanistico. Con riferimento alle aree di Saronno Sud, sono stati riattivati i tavoli tecnici con il Comune finalizzati alla predisposizione e presentazione di una proposta di Programma Integrato d'Intervento, aggiornata rispetto a quella presentata ad ottobre 2007, a seguito anche del subentro della Società BORGOSIA S.p.A. alla Società Nova Edil S.p.A. quale proprietà partner del P.I.I., insieme alla confermata proprietà IMMOBILIARE PRIMAVERA S.r.l..

Nei mesi di febbraio e marzo 2012 sono stati avviati con il Comune di Saronno, unitamente ai proprietari delle aree del comparto B6.2, colloqui preliminari finalizzati alla formalizzazione di un Accordo di Programma per la definizione di un disegno unitario dell'assetto delle aree di trasformazione, tra le quali anche le aree limitrofe alle due stazioni FERROVIENORD.

## Varese

A seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Varese e la connessa riqualificazione urbanistica, territoriale ed ambientale, sottoscritto da Regione, Provincia e Comune di Varese, RFI, FERROVIENORD ed Infrastrutture Lombarde in data 29 marzo 2007, gli approfondimenti tra le Amministrazioni e le proprietà interessate hanno portato alla nuova configurazione del Masterplan da parte di Infrastrutture Lombarde che ridefinisce le volumetrie al fine di consentire la sostenibilità economica delle opere pubbliche. Detto Masterplan è stato approvato in sede di Collegio di Vigilanza in data 15 dicembre 2011. È stata, quindi, riavviata la procedura di VAS a cui seguirà la redazione della Variante Urbanistica.

## 4.4 Personale dipendente di FNM S.p.A.: numeri, costi e formazione

### 4.4.1 Numeri e costi

Il personale mediamente in servizio nell'anno 2011 è pari a 177 unità (di cui 13 dirigenti), contro le 188 unità relative all'anno 2010. Il costo complessivo del personale è stato di circa 11,6 milioni di euro rimanendo in linea con quanto fatto registrare al termine dell'anno 2010.

### 4.4.2 Relazioni industriali

Nel corso dell'anno 2011 non si sono avute dinamiche sindacali di particolare rilievo. Per la società Capogruppo, così come le aziende del gruppo in cui trova applicazione il CCNL degli Autoferrotranvieri, si resta in attesa di una definizione più compiuta del CCNL della Mobilità, partendo da una prima intesa sulla parte generale raggiunta il 30 settembre 2010.

### 4.4.3 Formazione

Le attività di formazione hanno impegnato 67 dipendenti di FNM che hanno avuto accesso a 45 corsi per circa 167 giornate. La formazione è stata per il 90% gestita da formatori esterni. Tutti gli interventi hanno avuto come tema lo sviluppo delle competenze sia specifiche sia manageriali in generale.

## 5. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELLE AREE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERANO LE SOCIETÀ PARTECIPATE

### 5.1 Trasporto pubblico locale

#### FERROVIENORD S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile di euro 2.037.703 rispetto a quello dell'esercizio precedente di euro 897.307.

Il risultato operativo risulta pari ad euro 3.350.510 rispetto agli euro 3.635.537 del 2010.

Il volume di affari complessivo è stato di 118,187 milioni di euro (110,094 milioni di euro nel 2010).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 è di 11,376 milioni di euro (50,853 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Si evidenzia che in data 28 settembre 2011 l'assemblea della società - con voto favorevole dell'unico socio FNM S.p.A. - ha deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo di euro 41.879.839 a valere sulle riserve distribuibili a tutto il 31 dicembre 2010. Il pagamento del dividendo a FNM S.p.A. è avvenuto in data 19 dicembre 2011.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2011 è pari a 887 unità, oltre a 11 dirigenti.

FERROVIENORD aderisce, dall'esercizio 2004, alla tassazione di Gruppo ai sensi dell'art.117 comma 1 TUIR e ha rinnovato l'opzione per gli esercizi 2010 - 2012.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A. ed è interamente controllata dalla medesima.

In data 14 giugno 2011 l'assemblea dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione della società VIENORD S.r.l. nella società FERROVIENORD S.p.A.; in data 28 settembre 2011 è stato sottoscritto l'atto di fusione, con efficacia, ai sensi dell'art. 2504 - bis c.c., dal 1 ottobre 2011.

FERROVIENORD svolge attività di gestore delle infrastrutture ferroviarie, rami Milano e Iseo, sulla base delle concessioni rinnovate fino al 17 marzo 2016 con decreto dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3239/2000 e della concessione di costruzione/gestione della tratta Bivio Sacconago/Malpensa rilasciata con legge n. 472/99 art. 21.

Si ricorda che FERROVIENORD vanta un credito di 52,4 milioni di euro dei confronti di FNM per intervenuta cessione di un credito IVA, che la controllante, limitatamente a 44,9 milioni di euro ha, a sua volta, richiesto a rimborso. Rimandando alle Note ai bilanci separato e consolidato per maggiori dettagli sulla fattispecie in esame, si prevede ragionevolmente di incassare una parte significativa del citato credito entro il primo semestre 2012 con conseguente miglioramento della liquidità del Gruppo e della partecipata.

Complessivamente FERROVIENORD gestisce Km. 319 di rete ferroviaria di cui Km. 211 del ramo di Milano e Km. 108 del ramo d'Iseo. FERROVIENORD ha sottoscritto, in data 12 marzo 2009, con Regione Lombardia, il Contratto di Servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria con durata dal 1° gennaio 2009 al 17 marzo 2016.

Il corrispettivo per il 2009, anno di stipula, è stato stabilito in 87.300.000 euro IVA esclusa.

Nel contratto di servizio con la Regione Lombardia sono previsti meccanismi di adeguamento annuali e triennali del corrispettivo stesso, per l'adeguamento inflattivo coerentemente con il tasso di cui al patto di stabilità, per la variazione della produzione, nonché per specifici contenuti, fatto salvo ogni possibile scenario derivante dal taglio dei trasferimenti Stato - Regione.

Il corrispettivo, ad oggi modificato solo per la parte di adeguamento inflattivo, per il 2010 è stato di euro 88.173.000 e per il 2011 di euro 89.054.730.

Nel corso del 2011 è proseguita sulla rete la circolazione dei treni in regolare servizio commerciale da parte di Trenitalia (servizio Frecciarossa) per il collegamento aeroportuale tra Milano Centrale RFI e l'Aerostazione di Malpensa in prosecuzione dei servizi per Firenze e Napoli.

L'attività di concessionario ferroviario, oltre che sulla base del "Contratto di Servizio", è poi svolta da FERROVIENORD anche sulla base del "Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete in concessione a FERROVIENORD S.p.A." sottoscritto da FERROVIENORD con Regione Lombardia in data 3 dicembre 2009.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 è stato approvato l'"Aggiornamento del Programma di interventi alla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A. di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (L.R. N. 11/2009)".

Il Programma aggiornato definisce il quadro degli interventi necessari in relazione a parametri di sicurezza, di livelli di servizio, di accessibilità e di funzionalità.

La validità del Contratto è estesa sino alla scadenza della Concessione (17 marzo 2016), con possibilità di aggiornamenti, nel periodo di validità, qualora insorgesse la necessità di modificare il Piano degli investimenti con ulteriori interventi, riconosciuti indispensabili in accordo tra le Parti, o in seguito a sopravvenute determinazioni statali o regionali in materia.

Il Contratto ammonta a circa 785 milioni di euro.

Il totale degli investimenti sulla rete nell'esercizio 2011 è stato di 54,6 milioni di euro e ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- riqualificazione della linea Saronno-Seregno - ultimazione lavori prevista entro fine 2012;
- realizzazione nuova stazione di Milano Affori - con attivazione avvenuta a marzo 2011;
- realizzazione del sistema di supporto condotta rete;
- riattivazione della tratta Seveso - Camnago;
- completamento delle opere connesse al raddoppio in galleria della tratta ferroviaria nel comune di Castellanza.

Si ricorda che FERROVIENORD, nella sua veste di concessionario e sulla base di specifiche convenzioni con Regione Lombardia, provvede all'acquisto di materiale rotabile, che entra a far parte pertanto del suo patrimonio come "bene reversibile" alla fine della concessione medesima.

Le "commesse" in essere riguardano:

- fornitura di treni TSR con l'ATI ANSALDO BREDA - FIREMA - KELLER per un totale di 632 milioni di euro;
- fornitura di treni per il servizio "Malpensa Express" con Alstom Ferroviaria per un totale di 34,9 milioni di euro;
- fornitura di treni per la linea Brescia - Iseo - Edolo con Stadler per un totale di 24,5 milioni di euro;
- fornitura di treni per la linea Milano-Molteno-Lecco con Stadler per un totale di 62,5 milioni di euro.

#### **NORD\_ING S.r.l.**

Il Bilancio dell'esercizio si chiude con un utile di 1.242 euro contro 312 euro nel 2010.

Il personale dipendente al 31 dicembre 2011 è di n. 24 unità, oltre a n. 3 dirigenti rispetto a n. 18 unità e n. 3 dirigenti nell'esercizio precedente.

La società è controllata al 20% da FNM e all'80% da FERROVIENORD.

Nel corso dell'esercizio NORD\_ING ha continuato la sua attività di progettazione fornendo al contempo un supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete - così come previsti dal "Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione - a FERROVIENORD S.p.A." (Atto sottoscritto in data 3 dicembre 2009 ed aggiornato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011).

#### **Trenord S.r.l.**

Come già anticipato nel paragrafo 1.1.2 "Trasporto pubblico locale - *Partnership* FNM/Trenitalia", con i conferimenti, da parte di FNM della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD S.r.l. e da parte di Trenitalia del ramo T.P.L. Lombardia, avvenuti in data 30 aprile 2011, con efficacia 3 maggio 2011, nonché con il successivo atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenitalia-LeNORD S.r.l. in pari data, è stato portato a compimento il progetto di *partnership* strategica tra FNM e Trenitalia.

Sempre in data 3 maggio l'Assemblea dei soci ha modificato la denominazione sociale da Trenitalia - LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l.

La Società ha gestito per l'intero esercizio 2011 l'intero T.P.L. ferroviario in Regione Lombardia con una produzione complessiva di 37,6 milioni di treni/Km rispetto ai 35,1 del 2010.

Il 2011 registra un utile di euro 8.454.365, rispetto a euro 209.439 del 2010; tale risultato positivo è al netto di costi per circa 8 milioni di euro, relativi alla quota variabile del canone di affitto corrisposto per il periodo fino al 2 maggio 2011 alla controllante Trenitalia per il risultato positivo ante IRES del ramo operativo. Per quanto concerne LeNORD, viceversa, essendo stata la società incorporata con effetto contabile 1° gennaio 2011, non è stato corrisposto alla stessa nessun canone di affitto; nel periodo antecedente la fusione, l'incorporata ha realizzato un utile ante imposte di 7,6 milioni di euro.

Trenord incrementa i propri ricavi operativi per 37,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è sostanzialmente dovuto all'aumento dei ricavi da traffico per 25,0 milioni di euro (derivante da un incremento dei ricavi da mercato di circa 32 milioni di euro, a fronte di una riduzione di 7 milioni di euro dei ricavi da contratto di servizio) e all'incremento degli altri ricavi per servizi e prestazioni per le attività inerenti la media-lunga percorrenza (servizio Brennero) per 12,3 milioni di euro.

Il costo del lavoro si incrementa di 19,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente rimanendo in linea con i dati previsionali, tenendo conto anche dell'effetto di un onere non ricorrente di euro 7,3 milioni relativo ad esodi incentivati del personale ex Trenitalia avvenuti tra la data del conferimento ed il 31 dicembre 2011.

Il margine operativo lordo è pari a 41,2 milioni di euro; il risultato operativo si attesta su un valore positivo di 21,4 milioni di euro, dopo aver appostato accantonamenti di 0,9 milioni di euro per penali da clienti e aver stanziato ammortamenti per 15,0 milioni di euro.

Nel complesso, la posizione finanziaria netta presenta disponibilità per 25,1 milioni di euro, rispetto all'indebitamento di 18,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010; nell'esercizio si sono generate disponibilità per circa 43,5 milioni di euro, conseguenti alle dinamiche di copertura finanziaria delle risorse che finanziano il Contratto di Servizio che, solo a fine anno, hanno consentito alla società di ristabilire una posizione di autonomo equilibrio grazie a significativi incassi di corrispettivi pregressi del contratto di servizio del ramo Trenitalia. In particolare, come anticipato, a fine 2011, Trenord ha incassato ingenti crediti pregressi verso la Regione Lombardia ed il Ministero Economia e Finanze rimborsando Trenitalia che, con una linea di credito di conto corrente fruttifero, aveva consentito alla società di operare in continuità aziendale nel corso del 2011 facendo così fronte alle esigenze di pagamento correnti pur nel ritardo dell'incasso delle fonti di finanziamento primario della attività. Sulla base dei dati previsionali afferenti il prevedibile futuro dei prossimi 12 mesi, Trenord ritiene che i fondi attualmente disponibili ed il cash flow generato dalla gestione del capitale circolante le consentiranno di operare in equilibrio finanziario; ciò in quanto eventuali temporanei squilibri di liquidità determinati da ritardi di incasso dei corrispettivi del Contratto di Servizio, a fronte di scadenze non prorogabili dei debiti correnti, potranno essere comunque compensati dalle linee di credito ad oggi disponibili. In tale contesto, gli investimenti in materiale rotabile pianificati, saranno effettuati tenendo conto delle necessità di mantenimento dell'equilibrio finanziario e quindi modulati in funzione della conferma o nuovo reperimento di finanziamenti dal sistema bancario o dalla Regione Lombardia nell'ambito delle negoziazioni del Contratto di Servizio Unico in fase di avanzata finalizzazione.

A tal proposito, nel contesto di evoluzione normativa sopra delineato, nel corso dell'esercizio 2012 dovranno proseguire le attività di negoziazione del contratto di servizio unico con Regione Lombardia con l'obiettivo di garantire un programma di investimenti coerente con il fatto che, dopo la scadenza del 31 dicembre 2014, Regione Lombardia debba procedere agli affidamenti mediante gara pubblica del servizio ad oggi gestito da Trenord S.r.l..

La consistenza del personale della società ha raggiunto alla fine dell'esercizio 4.007 unità, di cui 2.455 regolate dal CCNL "Attività Ferroviarie" e 1.552 regolate dal CCNL "Autoferro".

#### **FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A.**

Il bilancio chiuso il 31 dicembre 2011 evidenzia un utile di euro 19.482, rispetto all'utile di euro 497.155 registrato nell'anno precedente. Si rileva che il margine operativo lordo peggiora di 634 migliaia di euro, mentre i proventi da tassazione consolidata, conseguenti al nuovo accordo con la società capogruppo FNM S.p.A., aumentano da euro 1.327.264 ad euro 1.333.482, concorrendo significativamente - come lo scorso esercizio - al risultato positivo sopra esposto.

Il personale al 31 dicembre 2011 si attesta a 219 unità, contro i 204 dipendenti presenti al 31 dicembre 2010.

La società gestisce il trasporto pubblico locale nelle province di Varese, Brescia e Como; svolge, altresì, corse sostitutive di treno per Trenord e, a decorrere dal 1° febbraio 2011, gestisce per SEA S.p.A. il servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto Milano Malpensa.

L'attività di TPL nelle province di Varese e Brescia è svolta in regime di concessione, mentre quella in provincia di Como è regolata da contratto di servizio, con scadenza il 30 giugno 2012.

Nell'esercizio 2011 la produzione si è attestata ad un totale di circa 6,6 milioni bus/km così suddivisi: 4,6 milioni bus/km per TPL e 2 milioni bus/km sostitutive treni e charter.

La manovra finanziaria nazionale di cui alla legge 122/2010 (c.d. "Legge di stabilità") ha comportato per la Regione Lombardia, come per le altre regioni, la riduzione dei trasferimenti sul Trasporto Pubblico Locale.

A seguito di ciò la Regione Lombardia con la DGR 1204 del 29 dicembre 2010 ha rimodulato le risorse assegnate dalla regione stessa agli Enti Locali per il finanziamento del TPL.

Rispetto al 2010, la riduzione complessiva delle risorse assegnate a FNM Autoservizi per l'esercizio (corrispettivo/contributo più patto per il TPL) è stata di oltre 500 migliaia di euro.

Nel corso del mese di gennaio 2011 sono stati immessi in esercizio tre veicoli di Classe I adibiti ai servizi aeroportuali dell'aeroporto di Malpensa. Tali veicoli sono stati acquistati con fondi propri per un investimento totale di 615 migliaia di euro.

Nel corso del mese di aprile 2011 è stato immesso in servizio un veicolo di classe II, adibito al TPL della provincia di Brescia. L'investimento totale è stato di 185 migliaia di euro ed ha goduto di un contributo regionale pari al 50% dell'investimento complessivo.

Nel corso del mese di giugno 2011 sono stati immessi in esercizio quattro veicoli usati di classe I, facenti parte del lotto il cui acquisto era compreso negli obblighi della gara per l'effettuazione dei servizi aeroportuali. Di questi veicoli uno è impiegato a supporto del servizio aeroportuale e tre hanno sostituito veicoli per il servizio di TPL di elevata anzianità.

In ottemperanza ai disposti della Regione Lombardia sono stati fatti investimenti per l'acquisizione di filtri antiparticolato da installare sui veicoli aventi classe di emissione "Euro 2" per un importo complessivo di 415 migliaia di euro.

Si evidenzia che la società si trova ad operare in un mercato il cui quadro di riferimento normativo, come descritto nel successivo paragrafo 6 della presente relazione, è particolarmente incerto; incertezza ulteriormente aggravata dall'aumento incontrollabile del costo del gasolio. In tale contesto e in relazione alle future scadenze delle gare per l'assegnazione dei servizi di TPL nelle province della Regione Lombardia, dovranno essere assunte decisioni circa il posizionamento strategico della società.

In data 29 febbraio 2012 ha avuto avvio un accesso ispettivo dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto un controllo finalizzato all'analisi delle imposte dirette - IRES ed IRAP - ed indirette - IVA - relativamente al periodo di imposta 2009.

### **Omnibus Partecipazioni S.r.l.**

La società è partecipata pariteticamente al 50% tra FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l. e detiene il 49% del capitale di ASF Autolinee S.r.l.. Il bilancio chiude con un utile di 26.591 euro rispetto ai 949.455 euro dell'esercizio precedente. Tale risultato è determinato dal dividendo di 539.000 euro (euro 980.000 nel 2010), pari al 49% del dividendo complessivo di 1.100.000 di euro, la cui distribuzione è stata proposta all'Assemblea dei soci dal Consiglio di Amministrazione della partecipata ASF Autolinee S.r.l. in data 16 febbraio 2012, nonché da una svalutazione della partecipazione in ASF Autolinee S.r.l., pari ad euro 500.000, effettuata in considerazione del rischio, nel contesto di evoluzione normativa precedentemente citato, di mancato rinnovo del contratto di servizio al 31 dicembre 2012 e determinata in modo da allineare il valore di iscrizione della partecipata al patrimonio netto atteso alla data di eventuale esito non favorevole della gara di rinnovo del contratto di servizio, nella ragionevole ipotesi che la partecipata - come in passato - proceda alla distribuzione dell'intero utile dell'esercizio 2012. Gli amministratori, nel corso del 2012, monitorando l'evoluzione del processo di gara, aggiorneranno le stime di recuperabilità del valore di iscrizione della partecipata rilevando l'eventuale svalutazione integrativa in caso di aspettativa di mancata aggiudicazione della gara, ovvero rilevando il ripristino di valore nell'ipotesi in cui si concretizzino aspettative di aggiudicazione della gara stessa.

La società non ha personale dipendente.

Si evidenzia che - su proposta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 20 febbraio 2012 - l'Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l., tenutasi in data 30 marzo 2012, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2011 e - sempre su proposta del Consiglio d'Amministrazione - ha approvato la distribuzione di un dividendo complessivo di euro 500.000 a valere - oltre che sull'utile dell'esercizio 2011 - sulle riserve di utili e su altre riserve distribuibili. La porzione di tale dividendo di spettanza di FNM ammonta ad euro 250.000. Per completezza di informazione si riportano, di seguito, i dati essenziali di ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2011:

- utile di 1.261.437 euro contro quello di 1.855.476 euro dell'esercizio precedente;
- utile distribuito 1.100.000 euro;
- personale dipendente: n. 503 unità di cui 1 dirigente.

## **5.2 Trasporto ferroviario merci**

### **NORDCARGO S.r.l.**

Nel settore del trasporto ferroviario merci il Gruppo FNM è presente tramite la partecipazione detenuta da FNM in NORDCARGO S.r.l., pari al 40%; il socio di maggioranza della società è DB Schenker Rail Italia S.r.l., che detiene il 60% delle quote sociali.

La società è soggetta a direzione e coordinamento di DB Schenker Rail Deutschland AG.

Il bilancio di esercizio chiude con un utile di euro 939.332 rispetto all'utile di 1.456.547 conseguito nel 2010.

Nel 2011 si è consolidato il ruolo di NORDCARGO come fornitore di trazione in Italia, al servizio dei treni internazionali Nord - Sud Europa.

Si è inoltre incrementata la rete di trasporto a carri singoli e a gruppi di carri, attivata nel 2010, potenziando gli hub di Torino e di Brescia. Complessivamente sono stati effettuati circa 12.200 treni commerciali (valore simile a quello del 2010), con una percorrenza complessiva di circa 2 milioni di treni/Km, valore superiore dell'11% rispetto a quello del 2010; le tonnellate nette di merce trasportata sono state pari a 5,99 milioni.

L'incremento dei volumi di traffico sviluppati ha determinato un incremento pari a 7,2 milioni di euro del valore della produzione, passato da 47,3 a 54,5 milioni di euro. I costi della produzione evidenziano un aumento di 5,6 milioni di euro, passando da 46,9 a 52,5 milioni di euro.

Il personale mediamente in forza nel corso dell'anno 2011 si attesta a 276 unità, come nell'esercizio precedente.

## **5.3 Information & Communication Technology/Telecomunicazioni**

### **NordCom S.p.A.**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 presenta un utile di 411.778 euro, in aumento rispetto al risultato 2010 pari a 337.680 euro.

La società è una *joint venture* con Telecom Italia; è infatti posseduta per il 58% da FNM e per il 42% da Telecom Italia S.p.A.

Nel 2011 la società ha proseguito e consolidato il percorso di sviluppo iniziato nel 2002, raggiungendo un valore della produzione di 17.645 mila euro, in crescita del 17,3% rispetto ai 15.040 mila euro al 31 dicembre 2010, nel rispetto degli obiettivi economici e finanziari fissati dai piani aziendali.

Al 31 dicembre 2011 il personale dipendente è di n. 60 unità, di cui 1 dirigente.

Nel 2011 NordCom ha consolidato e incrementato l'attività a supporto delle società del Gruppo FNM, in particolare quelle rivolte alla progettazione e implementazione di nuovi prodotti informatici (applicativi afferenti le principali aree aziendali, quali sistemi di produzione, sistemi commerciali e sistemi gestionali) richiesti essenzialmente dallo sviluppo di Trenord S.r.l., *joint venture* FNM - Trenitalia.

Le esigenze di nuove infrastrutture e nuovi servizi espresse dal Gruppo FNM hanno comportato nel 2011 investimenti significativi ma inferiori all'esercizio precedente (circa 2,330 milioni di euro contro 4,137 nel 2010).

Il valore della produzione nei confronti del Gruppo è stato di complessivi euro 10,930 milioni, rispetto a euro 9,381 milioni del 2010.

Nel corso dell'esercizio 2011 NordCom ha consolidato la propria posizione sul mercato esterno, in particolare nei segmenti della Pubblica Amministrazione ed *Enterprise*, attraverso un continuo miglioramento del proprio portafoglio di offerta.

Il valore della produzione complessivo realizzato sul mercato esterno è stato di euro 6,715 milioni, rispetto a euro 6,643 milioni del 2010. Si ricorda che la società, in forza della convenzione stipulata in data 14 dicembre 2001 con FERROVIENORD, gestisce alcuni *assets* (fibra spenta, spazi tecnici e spazi pubblicitari) ubicati lungo le stazioni e le infrastrutture del Gruppo FNM. La convenzione scadrà il 17 marzo 2016.

## 5.4 Energia

### Nord Energia S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 chiude con un utile di euro 2.711.136 rispetto all'utile di euro 3.426.655 del precedente esercizio. Tale risultato è ottenuto al netto di uno stanziamento ai fondi per rischi ed oneri di 0,519 milioni di euro (che contribuisce allo stanziamento di un fondo rischi complessivo al 31 dicembre 2011 di 1,299 milioni di euro) e di un onere complessivo fiscale di 2,1 milioni di euro.

Lo stanziamento per rischi deriva dalla necessità di fare fronte a potenziali maggiori costi che il gestore della rete elettrica svizzera SWISSGRID potrebbe addebitare in relazione alla componente del prezzo di accesso alla rete, denominata *flat rate*, per la quale la società non ha la ragionevole certezza di poter addebitare e recuperare l'onere ai propri clienti; con riferimento alla rilevazione dell'onere fiscale, è da rilevare come esso sia stato determinato considerando gli effetti della nuova normativa "*Robin Tax*", (consistente in un'addizionale IRES del 10,5% per i periodi di imposta 2011 - 2013), applicabile agli operatori nei settori della "produzione, trasmissione e dispacciamento, distribuzione o commercializzazione dell'energia elettrica". Gli amministratori, pur ritenendo che la normativa in oggetto non sia applicabile, poiché la società opera in settori differenti da quelli sopra indicati, hanno prudenzialmente rilevato l'onere per imposte dovute per l'esercizio 2011 considerando l'aggravio determinato dalla *Robin Tax*, riservandosi il diritto di effettuare ulteriori approfondimenti e - se il caso - formulare idoneo interpello all'Agenzia delle Entrate.

La società è controllata al 60% da FNM e per il rimanente 40% da SPE S.A. (Società Partecipazioni Energetiche), società a sua volta controllata al 100% da AET. La società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM.

Si ricorda che la Società nel mese di dicembre 2010 aveva finalizzato le operazioni di acquisizione delle società di scopo CMC S.r.l e CMC MeSta SA.

Tali acquisizioni sono state poste in essere in quanto hanno consentito di realizzare il presupposto sulla base del quale è stata assunta la decisione della Commissione federale dell'energia elettrica svizzera ElCom del 16 aprile 2009 n. 927-08-001; tale decisione aveva disposto che gli elementi costituenti la *merchant line* (ossia il cavo ed il canale del cavo fra Mendrisio e il confine di Stato, il raccordo, il trasformatore "*phase shifting*" e gli interruttori a Mendrisio) fossero del tutto ammortizzati dal gestore della *merchant line* entro la fine del periodo di esenzione e, al termine di quest'ultimo, trasferiti alla società nazionale di rete.

Inoltre, l'acquisizione è stata altresì effettuata sulla base di motivazioni di opportunità connesse alla rilevanza strategica, dal punto di vista tecnico-gestionale (applicazione in modo omogeneo delle procedure gestionali alle infrastrutture della intera *merchant line*), del possesso delle infrastrutture della *merchant line*, e ciò con riguardo sia al lato svizzero che al lato italiano.

A completamento del processo di acquisizione degli *assets* sopra descritto, in data 14 giugno 2011 l'assemblea degli azionisti ha deliberato la fusione per incorporazione della società CMC Cavo Mendrisio - Cagno S.r.l. nella società NORD ENERGIA S.p.A.; in data 28 settembre 2011 è stato sottoscritto l'atto di fusione, con efficacia, ai sensi dell'art. 2504 - bis c.c., dal 1° ottobre 2011.

Contestualmente all'acquisizione delle partecipazioni, Nord Energia aveva concesso a CMC Mesta un finanziamento di euro 15.700.000 e a CMC S.r.l. un finanziamento di euro 8.000.000, al fine di consentire alle due società il rimborso a SPE SA degli anticipi da quest'ultima effettuati sotto forma di finanziamento verso CMC Mesta e CMC S.r.l. per finanziare la costruzione della *merchant line*. Il finanziamento a CMC S.r.l. si è estinto a seguito della già citata operazione di fusione di CMC S.r.l. in NORD ENERGIA S.p.A.

La durata del finanziamento concesso da Nord Energia a CMC MeSta è stabilita in undici anni a decorrere dal 1° gennaio 2011, con un tasso di remunerazione pari a EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base.

Al fine di finanziare l'operazione sopra citata FNM e SPE SA, hanno concesso un finanziamento oneroso per complessivi 15,5 milioni di euro (9,3 milioni FNM - 6,2 milioni SPE) per la durata di anni undici alle medesime condizioni applicate da Nord Energia al finanziamento sopra descritto.

Nel corso dell'esercizio 2011, la capacità della ML pari 200 MWe (ad eccezione delle ore estive in cui tale capacità si riduce a 150 MWe), è stata commercializzata con le seguenti modalità:

- trasferimento della capacità a soggetti qualificati;
- rivendita della capacità alle aste organizzate dai gestori di rete.

Si ricorda che Nord Energia, oltre all'attività di gestione dell'elettrodotto, è altresì impegnata in *partnership* con Bracco Imaging S.p.A., Sico S.p.A., Basf S.p.A., nel progetto di realizzazione della centrale elettrica di Ceriano Laghetto.

Nel corso del 2011 i *partners* dell'iniziativa hanno proseguito nella ricerca di un accordo con il Comune di Ceriano Laghetto, negoziando le desiderate opere e misure di compensazione ambientale. La trattativa è stata particolarmente onerosa, stante le mutevoli richieste dell'amministrazione comunale con particolare riferimento all'identificazione delle opere da realizzare nel territorio del comune di Ceriano e alla conseguente necessaria attività progettuale per la valutazione metrico stimativa delle opere stesse.

I *partners* hanno quindi sviluppato nell'autunno 2011 una proposta finale ripresa in un "Protocollo di Intesa" da sottoporre al Comune per la definizione delle opere, fissando il tetto massimo per la realizzazione delle stesse in euro 3.200.000.

Ad oggi, dopo diverse ed anche contraddittorie prese di posizione dell'amministrazione comunale, si è ancora in attesa di un riscontro definitivo da parte di quest'ultima sulla proposta avanzata dai *partners*.

Al 31 dicembre 2011 la società ha 1 dipendente.

La controllata CMC MeSta SA ha chiuso l'esercizio con un utile di 794.117 CHF rispetto alla perdita 2010 di 580.359 CHF.

## 5.5 Servizi per la mobilità sostenibile

### SeMS S.r.l.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 chiude con un utile pari a euro 386.776 rispetto ai 289.501 al 31 dicembre 2010.

Il personale dipendente al 31 dicembre 2011 è di n. 20 unità rispetto a n. 10 unità dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2011 la società risulta essere posseduta da FNM S.p.A. (68,5%) e da Kaleidos S.r.l. (31,5%).

L'esercizio 2011 ha rappresentato per la società un anno ricco di iniziative, proposte e nuovi progetti, volti ad ampliare il campo di azione e il mercato di riferimento, in modo tale da renderla leader nel settore della mobilità sostenibile.

#### *Noleggio veicoli*

I veicoli noleggiati al 31 dicembre 2011 sono pari a 257 (230 al 31 dicembre 2010) di cui 48 collocati sul mercato nel corso dell'anno. La Cassa Depositi e Prestiti per l'esercizio 2011 non ha ammesso in graduatoria alcuna delle domande presentate nel 2006; questo diniego non ha permesso di proseguire gli investimenti in veicoli bimodali o elettrici senza, comunque, che ciò costituisca un limite significativo allo svolgimento dell'attività di noleggio.

Nell'esercizio 2011 sono giunti a conclusione i contratti di noleggio partiti nell'anno 2007; la società ha iniziato pertanto a mettere in atto una serie di strategie volte alla ricollocazione dei veicoli sul mercato, quali proposte di rinoleggio per periodi di tempo più brevi rispetto ai cinque anni proposti alla prima sottoscrizione del contratto, la rivendita degli stessi ai locatari, oppure la cessione sul mercato tradizionale dei veicoli usati.

#### *Car sharing*

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato dallo sviluppo dell'attività di car sharing inaugurata il 13 dicembre 2010 presso la stazione Cadorna di Milano.

Per lo sviluppo di tale servizio nel proprio bacino di utenza Trenord S.r.l. ha riconosciuto a SeMS un corrispettivo per l'anno 2011 pari ad euro 1.420.000 che consente alla società di ottenere la copertura dei costi del servizio prestato.

Il parco auto è costituito da veicoli a nullo o basso impatto ambientale che consentono di diminuire le emissioni di inquinanti nell'aria e di realizzare un Car Sharing ecologico.

Al 31 dicembre 2011 la flotta è costituita da 17 veicoli totalmente elettrici, acquistati nel corso del 2011 per un investimento pari a 211 migliaia di euro, oltre a 15 veicoli endotermici noleggiati.

I veicoli in oggetto godono di agevolazioni speciali, quali l'accesso alle ZTL, corsie preferenziali e l'utilizzo di parcheggi a strisce blu.

Sono previste due tipologie di noleggio:

- il modello intermodale, destinato a tutti e in particolare agli utilizzatori occasionali o abituali dei servizi di mobilità pubblica;
- il modello dei pacchetti prepagati destinato alle aziende private e pubbliche quale strumento di miglioramento della mobilità aziendale.

Oltre alla stazione di Milano Cadorna, nel corso del 2011 il servizio è stato esteso presso le stazioni di Varese, Como Lago, Milano Malpensa, Linate Aeroporto, Pavia e Erba.

## 6. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI FNM S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società ed il Gruppo sono esposti a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale oltre a quelli specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operation*, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

A partire dall'esercizio 2009, l'individuazione e mitigazione di tali rischi - con l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi - è stata centralizzata pur mantenendo ancora invariate le responsabilità in capo alle singole società nella identificazione degli stessi e nel monitoraggio delle azioni mitiganti.

Le attività svolte nell'anno 2011 sono consistite - alla luce delle evoluzioni del contesto macroeconomico e della normativa del settore del TPL - nell'aggiornamento della matrice dei rischi del Gruppo e nell'analisi delle azioni mitiganti poste in essere.

Al riguardo è opportuno considerare che, da un punto di vista qualitativo, l'attività di aggiornamento della matrice dei rischi svolta nel 2011 non ha portato alla individuazione di nuovi rischi rispetto a quelli considerati nel 2009.

Per contro, gli accadimenti della fine del 2010 e dei primi mesi del 2011 preludono a impatti sulla operatività aziendale a seguito (i) dell'incremento del costo del petrolio che incide direttamente sul settore del trasporto pubblico locale automobilistico ed indirettamente su quello ferroviario (ii) delle modifiche organizzative connesse alla operatività di TRENORD post conferimento, che possono incidere sulla capacità di mantenimento degli impegni assunti con il concedente nei contratti di servizio (iii) delle modifiche del contesto normativo introdotte dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78/2010, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" applicata in Lombardia con la Legge Regionale n. 19 del 23/12/2010, che modificano ulteriormente il contesto di operatività del Gruppo nei settori del TPL ferroviario e automobilistico che, con la firma del "Patto per il trasporto pubblico locale in Lombardia" del novembre 2008 e dei contratti di servizio della infrastruttura ferroviaria (FERROVIENORD) e del trasporto pubblico di interesse regionale e locale (LeNORD) rispettivamente del marzo e novembre 2010, avevano beneficiato nel 2009 e 2010 di una stabilizzazione.

Alla luce di quanto sopra, i rischi ed incertezze esterne, strategiche ed interne a cui la Società ed il Gruppo sono esposti, possono essere ulteriormente analizzati, identificando separatamente quelli comuni ai vari settori operativi rispetto a quelli propri di ciascun settore. Infine, con riferimento a specifici rischi finanziari ed a più dettagliate analisi sul rischio di credito e di liquidità, si rimanda alle Note al bilancio separato (Nota 32) e al bilancio consolidato (Nota 39).

## Rischi comuni ai settori operativi

### Incertezza del quadro normativo e regolamentare

Il Gruppo FNM opera prevalentemente nel settore del trasporto pubblico locale (TPL) su ferrovia e, in misura assai minore, automobilistico. Tale settore è caratterizzato da una notevole complessità normativa e regolamentare e, da oltre dieci anni, è oggetto di un processo di profonda e radicale trasformazione non sempre privo di incertezze interpretative ed applicative e, comunque, lunghi dal considerarsi stabilizzato.

Come specificato nel precedente paragrafo 1.1.1. “Quadro normativo del TPL”, i contratti di servizio con Regione Lombardia ex LeNORD ed ex Direzione Regionale Lombardia Trenitalia, ora conferiti in Trenord, per effetto delle intervenute modifiche normative, rimangono comunque validi a tutto il 31 dicembre 2014, ma non sono più prorogabili di altri 6 anni, come invece previsto nella previgente normativa. Nel corso dell’esercizio 2012 dovranno quindi proseguire le attività di negoziazione del contratto di servizio unico con Regione Lombardia con l’obiettivo di garantire un programma di investimenti che preveda, dopo la scadenza del 31 dicembre 2014, gli affidamenti del servizio ad oggi gestito da Trenord S.r.l. mediante gara pubblica.

Restano invariate, invece, le scadenze (17 marzo 2016) delle concessioni e il contratto di servizio in capo a FERROVIENORD.

Per quanto riguarda il trasporto su gomma, fornito dal Gruppo tramite FNM Autoservizi, l’unico servizio gestito mediante contratto a seguito di gara è quello con la Provincia di Como. Con le Province di Varese e Brescia i servizi nel corso del 2011 sono stati gestiti mediante la proroga delle concessioni in essere. Il rischio del mancato rinnovo delle concessioni delle province di Varese e di Brescia è peraltro attenuato dal fatto che in tale ipotesi, i costi del Gruppo si ridurrebbero per effetto delle previsioni normative di subentro del nuovo operatore nella fruizione dei mezzi e del personale.

### Sicurezza del servizio e della rete

Il rischio della sicurezza deve essere declinato nella specifica problematica legata alla sicurezza della circolazione (*safety*) e delle persone e beni (*security*).

Per entrambi gli ambiti, i settori operativi del Gruppo sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della gestione delle *operation* nonché soggetti a numerosi controlli effettuati dagli organi di vigilanza del Ministero dei Trasporti.

La progressiva messa in servizio a partire dal 2010 dei Sistemi di Train Stop (SCMT e SSC) su tutta la rete FERROVIENORD incrementerà notevolmente il livello di sicurezza garantito.

Anche la ulteriore e progressiva disponibilità del nuovo materiale rotabile tecnologicamente più avanzato concorrerà all’ulteriore incremento della sicurezza della circolazione.

La sicurezza di persone e beni è monitorata costantemente con riferimento ad aggressioni e ad atti di vandalismo, ma anche considerando la percezione della sicurezza dei passeggeri e del personale dipendente.

### Mancato rispetto degli impegni con il Concedente

L’incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o comunque la riduzione della qualità del servizio prestato, rappresentano un rischio per il mantenimento della economicità dei contratti di servizio a causa del rischio di addebito di penali contrattuali.

A fronte di tale rischio, il Gruppo opera continuamente nel monitoraggio della qualità del servizio prestato al Concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti di servizio) ed al Cliente (con riferimento al suo livello di soddisfazione percepita sulla qualità e sicurezza del servizio), sia tramite controlli continuativi sulle procedure e processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni, che con attività di training al personale per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e processi operativi volti al mantenimento dell’efficienza ed efficacia del servizio prestato e della sicurezza del personale del Gruppo.

Da questo punto di vista, l’evoluzione organizzativa introdotta dalla costituzione della *joint venture* con Trenitalia per la gestione del contratto di servizio del trasporto in Lombardia ha dimostrato che la *joint venture* è in condizione di rispettare gli impegni assunti senza particolare criticità.

### Rischi connessi a rapporti con dipendenti

Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione per i tre principali settori operativi. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del Concedente e del Cliente e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro; incrementi significativi del costo unitario della risorsa, potrebbero quindi incidere significativamente sulla redditività del Gruppo essendo limitata la possibilità di ridurre l’impiego della forza lavoro a parità di qualità ed efficienza delle *operation*.

Da questo punto di vista, il Gruppo ritiene prioritario il mantenimento di dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia dei processi produttivi con piena assunzione della responsabilità sociale della sicurezza del lavoro e garanzia dell’occupazione pur in periodi recessivi.

## Rischi tipici del settore operativo Gestione della Infrastruttura Ferroviaria

La gestione della manutenzione della rete ferroviaria, gestita da FERROVIENORD sulla base di un Contratto di Servizio come più sopra richiamato, non presenta particolari aree di rischiosità in quanto risulta un servizio regolato da norme estremamente stringenti relative alla sicurezza delle stazioni e della rete e da una programmazione puntuale degli interventi finanziati concertata con il Concedente.

Si segnala tuttavia che anche per quanto riguarda i lavori di ammodernamento della rete, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria sull'armamento ferroviario, il rischio legato alla vischiosità dei meccanismi di finanziamento dei medesimi si è sensibilmente ridotto a seguito della sottoscrizione con Regione Lombardia in data 12/3/2009 del Contratto di programma per gli investimenti.

## Rischi tipici del settore operativo Trasporto Passeggeri su Rotaia

### Rischio di evasione tariffaria

Il Gruppo garantisce con ricavi da biglietti ed abbonamenti una copertura pari a circa il 45% dei costi. L'evasione tariffaria rappresenta per il Gruppo un rischio di redditività rilevante che - in prospettiva - diventa ancor più significativo considerati gli incrementi tariffari previsti a compensazione della riduzione dei corrispettivi dei contratti di servizio introdotti dalla Legge Regionale n. 19 del 23/12/2010. Per affrontare tale rischio, Trenord ha previsto un incremento dei controlli sia a bordo che a terra anche mediante la "chiusura" delle principali stazioni della rete con tornelli, il nuovo Sistema di Bigliettazione Magnetico Elettronica (SBME), la dotazione di telefoni mobili a tutto il personale viaggiante.

## Rischi tipici del settore operativo Trasporto Passeggeri Automobilistico

### Rischio di incremento del costo del carburante

L'aumento del prezzo del petrolio condiziona significativamente la redditività del trasporto automobilistico, come dimostrato dall'andamento dell'esercizio 2011 della partecipata FNMA, in quanto il gasolio rappresenta un fattore produttivo fondamentale; nel contesto di incertezza presentato nel precedente paragrafo "Rischi comuni ai settori operativi - Incertezza del quadro normativo e regolamentare", l'impossibilità di governare questa variabile esogena può essere contrastata esclusivamente con proposte di revisione del servizio coerenti con i costi crescenti del gasolio.

## Rischi tipici del settore operativo Trasporto Merci su Rotaia

### Riduzione del flusso di traffico

Qualsiasi variabile esogena o endogena che determina una riduzione dei flussi di traffico merci ha un impatto sul settore operativo in esame. Fattori esogeni non controllabili che possono incidere sul flusso di traffico sono rappresentati dalla recessione, dall'andamento del prezzo del petrolio ed in generale del costo del trasporto che incidono sulla propensione al movimento delle merci. L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico con riduzione delle vendite e della redditività.

Il disimpegno del Gruppo da tale settore di trasporto, perfezionatosi nell'esercizio 2010 con la cessione del controllo di NORDCARGO all'altro socio, riduce l'impatto potenziale di tale rischio sulla redditività del Gruppo.

## Rischi tipici degli altri settori operativi

### Rischio di peggioramento della congiuntura macroeconomica e di tagli alla spesa pubblica

Con riferimento alle attività di consulenza IT sviluppate dal Gruppo tramite NordCom, in relazione ai rischi operativi, è da rilevare come lo sviluppo della attività IT con clienti terzi e Pubblica Amministrazione sia condizionato da variabili esogene non controllabili quali la congiuntura macroeconomica e il potere di spesa della Pubblica Amministrazione stessa: a fronte della impossibilità di governare questa variabile, NordCom - come dimostrato dall'andamento economico degli ultimi esercizi in cui la problematica di crisi congiunturale della domanda si è presentata in modo ricorrente - mantiene una struttura di costi flessibile in modo da potere ridurre eventuali impatti sulla redditività connessi al calo dei ricavi sviluppati con tali controparti.

### Rischio di prezzo

Con riferimento all'attività di gestione della *merchant line* Mendrisio Cagno, il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla incertezza sulla determinazione del costo di accesso alla rete che potrebbe essere addebitato dal gestore svizzero (*flat rate*) tramite conguagli che potrebbero essere difficilmente ribaltabili ai Clienti qualora gli stessi siano definiti con ritardo rispetto alle tempistiche di fatturazione attiva ai Clienti stessi. In tale contesto, la Direzione di Nord Energia, al termine del primo anno di *start-up* della attività, sta sollecitando la controparte alla definizione condivisa delle metodologie di calcolo del conguaglio per poterlo stimare in modo certo e tempestivo durante l'anno e riaddebitarlo al Cliente.

## 7. CORPORATE GOVERNANCE DI FNM S.P.A.

Il governo societario di FNM S.p.A. è fondato sul sistema tradizionale: gli organi societari sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e, quale organo esterno, la Società di Revisione.

FNM S.p.A. adotta un sistema di governo societario conforme a quanto previsto dalla Legge e dalla normativa CONSOB in vigore, allineato ai contenuti del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A. e alle best practice nazionali ed internazionali.

FNM S.p.A. esercita in particolare attività di direzione e coordinamento nei confronti delle proprie società controllate, dirette e indirette, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni normative attualmente vigenti e dagli accordi societari con i *partners* (società soggette a direzione e coordinamento).

FNM S.p.A. detiene anche partecipazioni in società che garantiscono la presenza del gruppo in attività coerenti con l'oggetto sociale e in settori complementari al proprio core business.

Il sistema di governo societario adottato da FNM S.p.A. è orientato al rispetto della normativa vigente, alla massimizzazione del valore per gli azionisti, al controllo dei rischi di impresa, alla trasparenza nei confronti del mercato ed al contemperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato. Si tratta di un sistema di regole fatte proprie e coerenti con i principi del Codice Etico del Gruppo FNM. Formano parte integrante le seguenti procedure già in adozione nel gruppo:

- Codice di Autodisciplina di FNM S.p.A.
- Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate
- Regolamento Gestione delle Informazioni privilegiate
- Codice di Comportamento sull'Internal Dealing
- Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs 231/2001
- Modello di Compliance alla legge 262/2005

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, contestualmente all'approvazione del presente bilancio, ha approvato la Relazione annuale sul governo societario, alla quale si fa in questa sede integrale rinvio per una dettagliata illustrazione del sistema di governance di FNM S.p.A.

La Relazione è consultabile sul sito della società all'indirizzo [www.fnmgroup.it](http://www.fnmgroup.it) (sezione Investor relations).

## 8. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI FNM S.P.A.

### 8.1 Sintesi dei dati economici

L'utile dell'esercizio ammonta ad euro 97.543.909 in miglioramento di euro 89.028.301 rispetto al risultato di euro 8.515.608 conseguito nell'esercizio 2010.

L'utile da operazioni in continuità risulta pari ad euro 63.444.054 rispetto ad euro 8.515.608 dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 54.928.446 determinato principalmente dalla distribuzione di dividendi per complessivi 58.449.839 euro da parte delle partecipate.

L'utile netto da operazioni discontinue, pari ad euro 34.099.855, rappresenta il risultato dal conferimento a Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD S.r.l..

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato dell'esercizio, raffrontato con quello dell'esercizio 2010, con indicazione degli scostamenti in valore assoluto ed in percentuale.

Importi in migliaia di euro	2011	2010	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.129	43.650	(1.521)	-3,5%
Altri ricavi e proventi	4.422	4.721	(299)	-6,3%
VALORE DELLA PRODUZIONE	46.551	48.371	(1.820)	-3,8%
Costi esterni operativi	(16.243)	(18.895)	2.652	-14,0%
VALORE AGGIUNTO	30.308	29.476	832	2,8%
Costi del personale *	(11.743)	(11.782)	39	-0,3%
Ammortamenti e accantonamenti	(9.705)	(9.557)	(148)	1,5%
RISULTATO OPERATIVO	8.860	8.137	723	8,9%
Risultato della gestione finanziaria	60.660	4.112	56.548	1375,2%
Risultato operazioni non ricorrenti (svalutazione asset)	(1.403)		(1.403)	n/a
RISULTATO ANTE IMPOSTE	68.117	12.249	55.868	456,1%
Imposte sul reddito	(4.673)	(3.733)	(940)	25,2%
<b>UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>	<b>63.444</b>	<b>8.516</b>	<b>54.928</b>	<b>645,0%</b>
<b>UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE</b>	<b>34.100</b>		<b>34.100</b>	<b>n/a</b>
<b>UTILE COMPLESSIVO</b>	<b>97.544</b>	<b>8.516</b>	<b>89.028</b>	<b>1045,4%</b>

\* include il costo per collaboratori a progetto

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** diminuiscono rispetto al 2010 di 1,521 milioni di euro. La variazione è determinata dalla cessazione del contratto con Österreichische Bundes Bahn per il noleggio di rotabili destinati al servizio Brennero; nel 2010 tale contratto aveva avuto efficacia nel periodo gennaio - settembre.

Gli **altri ricavi e proventi** diminuiscono di 0,3 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010; tale voce comprende i contributi ricevuti da Regione Lombardia per l'acquisto dei treni tipo TAF e la realizzazione del terminal di Cadorna, quelli relativi alla copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri, nonché altri proventi derivanti principalmente dal riaddebito di costi ad altre società del Gruppo. Nel 2011 è stata inoltre rilevata la plusvalenza derivante dalla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, (operazione descritta al paragrafo 4.3 "Gestione immobiliare") determinata in 187 migliaia di euro, quale differenza tra il corrispettivo di 531 migliaia di euro incassato nel periodo e la parte di attività ceduta, pari a 344 migliaia di euro.

I **costi esterni operativi** diminuiscono di 2,652 milioni di euro, passando da 18,895 milioni di euro a 16,243 milioni di euro. La diminuzione di tale voce è determinata dal minor numero medio di locomotive locate da Dispolok per il servizio Brennero.

I **costi del personale**, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, e **gli ammortamenti e accantonamenti**, risultano sostanzialmente allineati a quelli del 2010.

Il **risultato operativo**, determinato dall'effetto combinato degli andamenti delle categorie di costo e ricavo precedentemente commentati, risulta pari a 8,860 milioni di euro rispetto agli 8,137 milioni di euro dell'esercizio 2010, con un miglioramento di 723 migliaia di euro, pari all'8,9%.

Il **risultato della gestione finanziaria** ammonta a 60,660 milioni di euro, in aumento di 56.548 milioni di euro rispetto al 2010; nella seguente tabella sono dettagliate le voci che determinano il risultato della gestione finanziaria:

Importi in migliaia di euro	2011	2010	Differenza	Differenza %
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	489	277	212	76,5%
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	1.577	1.472	105	7,1%
Altri proventi ed oneri finanziari	144	(93)	237	254,8%
Dividendi	58.450	200	58.250	n/a
Ripristino di valore partecipazioni	-	2.256	(2.256)	n/a
Risultato della gestione finanziaria	60.660	4.112	56.548	1375,2%

Come precedentemente evidenziato, il miglioramento del risultato è determinato dalla distribuzione di dividendi da parte delle partecipate FERROVIENORD (41,880 milioni di euro), LeNORD (16,1 milioni di euro) e Omnibus Partecipazioni (470 migliaia di euro rispetto alle 200 migliaia di euro del 2010).

La società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in cash pooling; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 126,5 milioni di euro, FNM ha crediti in c/c di corrispondenza per 3,1 milioni di euro e debiti in c/c di corrispondenza per 64,1 milioni di euro (oltre a 0,9 milioni di euro di interessi), di cui 53,3 milioni di euro verso FERROVIENORD, 7,1 milioni di euro verso Nord Energia e 2,6 milioni verso NordCom.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 60,8 milioni di euro rispetto ai 69,1 milioni di euro del 2010; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari al 2,204% rispetto all'1,482% del 2010.

I proventi e oneri finanziari relativi alla gestione della liquidità aumentano di 212 migliaia di euro a causa dell'aumento del tasso di remunerazione del capitale.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, cui si rimanda, le attività operative hanno generato liquidità per 66,7 milioni di euro, le attività d'investimento hanno generato risorse finanziarie per 6 milioni di euro, quale saldo positivo tra l'incasso di crediti finanziari e gli investimenti in attività materiali ed immateriali, mentre l'attività di finanziamento ha assorbito liquidità in misura pari a 25,3 milioni di euro.

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2010 risentiva del parziale ripristino del valore di iscrizione in bilancio della partecipazione nella controllata FNM Autoservizi S.p.A., pari ad euro 2.256.169, operato per allineare il costo di iscrizione al valore del capitale economico della partecipata come risultante dalla perizia di stima effettuata da un professionista terzo incaricato dalla Società di conoscere tale valore preliminarmente all'acquisto delle quote azionarie della società FNM Autoservizi S.p.A. da SITA S.p.A.

Il **risultato delle operazioni non ricorrenti** si riferisce alla svalutazione di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011, per un importo di euro 1.402.502. In relazione a tale sinistro la Società ha avanzato richiesta di risarcimento assicurativo, di cui si prevede la liquidazione nel corso del 2012.

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 68,117 milioni di euro rispetto ai 12,249 dell'esercizio 2010, con un miglioramento di 55,868 milioni di euro.

Le **imposte sul reddito** passano da 3,733 a 4,673 milioni di euro con un aumento di 940 migliaia di euro. L'incremento dell'imposizione a carico della Società non è proporzionale all'aumento dell'utile ante imposte conseguito: come evidenziato nella Nota 29 del Bilancio separato, infatti, l'effective tax rate IRES è del 3,62% in quanto i dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile in misura pari al 5% del loro ammontare e la plusvalenza da partecipazione è soggetta al regime di tassazione di cui all'art. 87 del DPR 917/1986 ("Participation Exemption").

## 8.2 Situazione patrimoniale riclassificata e indicatori sintetici di risultato

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata dell'esercizio e di quello precedente:

Importi in migliaia di euro	2011	2010	Differenza
Attività immateriali	1.623	876	747
Attività materiali	146.870	142.864	4.006
Altre attività non correnti	109.498	69.068	40.430
ATTIVO FISSO	257.991	212.808	45.183
Liquidità differite	76.433	84.469	(8.036)
Liquidità immediate	126.455	79.005	47.450
ATTIVO CORRENTE	202.888	163.474	39.414
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>460.879</b>	<b>376.282</b>	<b>84.597</b>
MEZZI PROPRI	273.566	175.871	97.695
PASSIVITA' CONSOLIDATE	38.321	32.843	5.478
PASSIVITA' CORRENTI	148.992	167.568	(18.576)
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>460.879</b>	<b>376.282</b>	<b>84.597</b>

Nella seguente tabella vengono riportati alcuni indicatori sintetici di risultato:

Importi in migliaia di euro	2011	2010	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	46.551	48.371	(1.820)	-3,8%
Risultato operativo	8.860	8.137	723	8,9%
Utile netto	97.544	8.516	89.028	1045,4%
Patrimonio netto (A)	273.566	175.871	97.695	55,5%
(Indebitamento finanziario netto)/Disponibilità liquide nette (B) *	(53.572)	7.589	(61.161)	-805,9%
Capitale investito netto (A+B)	219.994	183.460	36.534	19,9%
ROS	19,03%	16,82%		
ROI	4,03%	4,44%		
ROE	35,66%	4,84%		
Liquidità primaria	1,36	0,98		
Margine di tesoreria	53.896	(4.094)	57.990	1416,5%

\* La composizione di tale voce è dettagliata nella nota 12 al bilancio separato

Il miglioramento degli indicatori di redditività e di equilibrio patrimoniale e finanziario è connesso all'andamento economico e finanziario commentato nel precedente paragrafo.

## 8.3 Investimenti

Gli investimenti di periodo ammontano globalmente a 15,845 milioni di euro e si riferiscono principalmente:

- 14,596 milioni di euro ad acconti per l'acquisto di materiale rotabile destinato al servizio aeroportuale;
- 985 mila euro relativi all'implementazione del nuovo *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord S.r.l.;
- 167 mila euro quali costi per l'acquisizione da VIENORD del *software* di gestione del sottosistema *Digital Signage*.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, va segnalato che i principi contabili internazionali IAS-IFRS prevedono che, con riferimento ai contratti attivi aventi natura di locazioni finanziarie, le locomotive in esercizio di proprietà siano stornate dai beni materiali e sia rilevato a fronte di tale storno un credito di natura finanziaria verso il locatario che sarà oggetto di rimborso secondo il piano di ammortamento del contratto di locazione finanziaria.

## 9. RAPPORTI DI FNM S.P.A. CON LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Di seguito vengono riepilogate le prestazioni rese e ricevute, a normali condizioni di mercato, a Società partecipate:

### 9.1 Attività che hanno prodotto ricavi

FERROVIENORD	<i>Service Amministrativo</i> <i>Service Comunicazione</i> Canone Sap Locazione materiale rotabile Locazione locali e uffici fabbricato P.le Cadorna Locazione uffici e aree ad Iseo
Trenord	<i>Service Amministrativo</i> <i>Service Comunicazione</i> Canone Sap Locazione locali a Novate Locazione uffici P.le Cadorna Locazioni uffici e aree Iseo Locazione materiale rotabile
FNMA	<i>Service Amministrativo</i> <i>Service Comunicazione</i> Canone Sap Locazione locali ad Iseo Locazione deposito Solbiate C.
NORD_ING	<i>Service Amministrativo</i> <i>Service Comunicazione</i> Canone Sap
NORDCOM	<i>Service Amministrativo</i> <i>Service Comunicazione</i> Canone Sap Locazione locali fabbricato Cadorna
NORD ENERGIA	<i>Service Amministrativo</i> <i>Service Comunicazione</i> Canone Sap

### 9.2 Attività che hanno prodotto costi

FERROVIENORD	Locazione spazi commerciali atrio Cadorna Locazione spazi fabbricato Cadorna <i>Service sicurezza</i>
FNMA	Noleggio Autobus
NORDCOM	Servizi informatici Locazione informatica distribuita
NORD_ING	Supporto tecnico amministrativo

## 10. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

### 10.1 Sintesi dati economici

L'utile complessivo dell'esercizio ammonta a 24,909 milioni di euro, rispetto a 18,375 milioni di euro dello scorso esercizio.

L'**utile da operazioni in continuità** risulta pari a 11,411 milioni di euro rispetto a 9,893 milioni di euro del precedente esercizio.

L'**utile netto da operazioni discontinue** risulta pari a 13,498 milioni di euro rispetto a 8,482 milioni di euro del 2010; nella seguente tabella si fornisce la composizione di tale voce, che risente degli effetti dell'operazione di conferimento in Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta da FNM in LeNORD S.r.l., descritta nel precedente paragrafo 1.1.2 "Trasporto Pubblico Locale - Partnership FNM/Trenitalia".

Importi in migliaia di euro	
Plusvalenza operazione di conferimento	7.338
Utile LeNORD/Trenord (ramo LeNORD) periodo 1/1/2011 - 2/5/2011	6.160
<b>Utile netto da operazioni discontinue</b>	<b>13.498</b>

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato dell'esercizio, raffrontato con quello dell'esercizio 2010, con indicazione degli scostamenti in valore assoluto ed in percentuale.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2011	31/12/2010	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni	141.359	140.417	942	0,7%
Altri ricavi e proventi	38.038	35.166	2.872	8,2%
VALORE DELLA PRODUZIONE	179.397	175.583	3.814	2,2%
Costi esterni operativi	(73.896)	(72.777)	1.119	1,5%
VALORE AGGIUNTO	105.501	102.806	2.695	2,6%
Costi del personale*	(73.186)	(72.423)	(763)	1,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	32.315	30.383	1.932	6,4%
Ammortamenti e accantonamenti	(20.131)	(18.556)	(1.575)	8,5%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>12.184</b>	<b>11.827</b>	<b>357</b>	<b>3,0%</b>
Risultato gestione finanziaria	3.610	868	2.742	315,9%
Risultato operazioni non ricorrenti (svalutazione asset)	(1.403)	-	(1.403)	n/a
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	4.515	2.700	1.815	67,2%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>18.906</b>	<b>15.395</b>	<b>3.511</b>	<b>22,8%</b>
Imposte sul reddito	(7.495)	(5.502)	(1.993)	36,2%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITÀ	11.411	9.893	1.518	15,3%
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	13.498	8.482	5.016	59,1%
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>24.909</b>	<b>18.375</b>	<b>6.534</b>	<b>35,6%</b>

\* include il costo per collaboratori a progetto

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** aumentano di 0,9 milioni di euro a causa dei seguenti fattori:

- i ricavi per locazione di materiale rotabile a terzi diminuiscono di 2,7 milioni di euro: nel precedente esercizio il Gruppo aveva conseguito tali proventi mediante il noleggio di locomotive 189 Siemens a Österreichische Bundes Bahn; tale contratto è cessato a partire dal mese di ottobre 2010;
- gli introiti per i servizi automobilistici aumentano di 1,5 milioni di euro, dei quali 0,9 in relazione al servizio di collegamento con autobus tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto Milano Malpensa, avviato il 1° febbraio 2011, e 0,6 milioni a fronte di maggiori corse "sostitutive treni" effettuate a favore di Trenord S.r.l.;
- il corrispettivo erogato da Regione Lombardia in relazione al contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria aumenta di 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010;
- si incrementano di 0,9 milioni di euro i ricavi per il noleggio di rotabili alle partecipate Trenord e NORDCARGO;
- il corrispettivo pattuito con Trenitalia S.p.A. per l'accesso alla rete di FERROVIENORD S.p.A. in relazione al collegamento ferroviario verso Malpensa aumenta di 0,4 milioni di euro.

Gli **altri ricavi e proventi** aumentano di 2,9 milioni di euro; le variazioni più rilevanti sono le seguenti:

- i proventi verso parti correlate aumentano di 2,2 milioni di euro per i maggiori canoni di noleggio di rotabili tipo TSR ed aeroportuali locati da FERROVIENORD a Trenord S.r.l.;
- rilevazione della plusvalenza, pari a 0,5 milioni di euro, derivante dalla cessione a GDF System S.r.l delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori.

I **costi esterni operativi** aumentano di 1,1 milioni di euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i costi per materiali sono diminuiti, rispetto al precedente esercizio, di 0,7 milioni di euro per i minori consumi di materiali destinati alle attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria da parte di FERROVIENORD;
- i costi per manutenzioni esternalizzate aumentano di 2,2 milioni di euro, per maggiori costi di manutenzione del materiale rotabile tipo aeroportuale a seguito dell'avvio, avvenuto nel mese di aprile 2011, del relativo contratto con Alstom (1,2 milioni di euro), nonché per maggiori costi di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria (0,6 milioni di euro);
- i costi per il noleggio di materiale rotabile diminuiscono di 1,8 milioni di euro per il minor numero medio di locomotive locate da Dispolok per il servizio Brennero;
- si incrementano i costi per attività di pulizia e vigilanza degli impianti (0,7 milioni di euro), le spese legali (0,4 milioni di euro) e i costi per utenze di energia elettrica (0,3 milioni di euro).

I **costi per il personale**, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, subiscono un incremento di 0,8 milioni di euro.

Con riferimento agli oneri che potrebbero essere sostenuti dal Gruppo in relazione al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, si è operato un accantonamento al fondo per rischi e oneri per un importo di 1,096 milioni di euro.

La **voce ammortamenti e accantonamenti** aumenta di 1,6 milioni di euro per effetto dei maggiori accantonamenti al fondo rischi ed oneri. Tali maggiori accantonamenti hanno riguardato il fondo manutenzione ciclica dei rotabili di proprietà di Regione Lombardia, dei quali FERROVIENORD S.p.A. riveste il ruolo di responsabile del loro mantenimento in efficienza.

Il **risultato operativo** risulta pari a 12,184 milioni di euro rispetto agli 11,827 dell'esercizio 2010, con un miglioramento di 357 migliaia di euro, pari al 3%.

Il **risultato della gestione finanziaria** migliora di 2,7 milioni di euro; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

Importi in migliaia di euro	2011	2010	Differenza	Differenza %
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	1.038	344	694	201,7%
Proventi e oneri finanziari leasing finanziari	1.190	1.122	68	6,1%
Interessi su credito IVA	1.730		1.730	n/a
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(544)	(583)	39	6,7%
Altri proventi ed oneri finanziari	196	(15)	211	1406,7%
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>3.610</b>	<b>868</b>	<b>2.742</b>	<b>315,9%</b>

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 60,8 milioni di euro rispetto ai 69,1 del 2010; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari al 2,204% rispetto all'1,482% del 2010. La gestione della liquidità ha generato un saldo positivo di 1 milione di euro, in aumento di 0,7 milioni di euro rispetto al 2010 sia per l'aumento del tasso di remunerazione del capitale sia per la minore esposizione sui conti correnti di corrispondenza con le partecipate *joint venture*.

Con riferimento al credito IVA di cui la Capogruppo ha chiesto il rimborso (pari a complessivi 44.851 migliaia di euro), sono stati rilevati interessi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 1.730 migliaia di euro.

Il **risultato delle operazioni non ricorrenti** si riferisce alla svalutazione di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011, per un importo di euro 1.402.502. In relazione a tale sinistro la Capogruppo ha avanzato richiesta di risarcimento assicurativo, di cui si prevede la liquidazione nel corso del 2012.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** evidenzia un utile di 4,515 milioni di euro, in aumento di 1,815 milioni di euro rispetto al 2010; tale voce rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo delle *joint ventures*, nonché della società collegata NORDCARGO S.r.l. (si rimanda al precedente Paragrafo 5 - Andamento della gestione delle aree di attività in cui operano le partecipate nonché alla Nota 37 delle Note al bilancio consolidato per una analisi degli eventi particolari che hanno caratterizzato l'operatività delle *joint ventures*, e per la natura dei ricavi e dei proventi, costi ed oneri, concorrenti ai risultati evidenziati nella seguente tabella):

Importi in migliaia di euro	2011	2010	Differenza
Trenord Srl	764	-	764
NordCom SpA	248	208	40
Nord Energia SpA *	2.022	2.119	(97)
SeMS Srl	230	196	34
Omnibus Partecipazioni Srl **	30	(12)	42
NORDCARGO Srl	1.221	189	1.032
<b>Risultato società valutate a Patrimonio Netto</b>	<b>4.515</b>	<b>2.700</b>	<b>1.815</b>

\* Include il risultato 2010 di CMC Srl e CMC MeStA SA e il risultato 2011 di CMC MeStA SA

\*\* Include il risultato di ASF Autolinee Srl

Il **risultato prima delle imposte** risulta pari a 18,906 milioni di euro rispetto ai 15,395 dell'esercizio 2010, con un miglioramento di 3,511 milioni di euro, pari al 22,8%.

Le **imposte sul reddito** aumentano di 1,993 milioni di euro passando da 5,502 a 7,495 milioni di euro. La variazione delle imposte correnti è determinata dai maggiori imponibili fiscali delle società FNM e FERROVIENORD, nonché dal disposto normativo dell'art. 23 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, che ha modificato l'art. 16 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 introducendo aliquote di imposta differenziate per alcune tipologie di imprese. In particolare l'aliquota di imposta per "banche e altri enti e società finanziarie" è stata elevata dal 3,9% al 4,65% e quella per i soggetti "che esercitano attività di imprese concessionarie" è stata portata dal 3,9% al 4,2%. Tali modifiche, che riguardano rispettivamente FNM e FERROVIENORD, hanno comportato un incremento dei debiti per IRAP del Gruppo.

## 10.2 Situazione patrimoniale riclassificata e indicatori sintetici di risultato

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata dell'esercizio e di quello precedente:

Importi in migliaia di euro	2011	2010	Differenza
Attività immateriali	3.377	3.304	73
Attività materiali	189.765	184.929	4.836
Altre attività non correnti	106.242	89.197	17.045
ATTIVO FISSO	299.384	277.430	21.954
Liquidità differite	170.444	186.788	(16.344)
Liquidità immediate	127.767	80.316	47.451
ATTIVO CORRENTE	298.211	267.104	31.107
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>597.595</b>	<b>544.534</b>	<b>53.061</b>
MEZZI PROPRI	285.389	259.591	25.798
PASSIVITA' CONSOLIDATE	101.184	84.380	16.804
PASSIVITA' CORRENTI	211.022	200.563	10.459
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>597.595</b>	<b>544.534</b>	<b>53.061</b>

Nella seguente tabella vengono riportati alcuni indicatori sintetici di risultato:

Importi in migliaia di euro	2011	2010	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	141.359	140.417	942	0,7%
Risultato operativo	12.184	11.827	357	3,0%
Utile netto d'esercizio	24.909	18.375	6.534	35,6%
Patrimonio netto (A)	285.389	259.591	25.798	9,9%
Indebitamento finanziario netto (B) *	(90.169)	(20.872)	(69.297)	332,0%
Capitale investito netto (A+B)	195.220	238.719	(43.499)	-18,2%
ROS	8,62%	8,42%		
ROI	6,24%	4,95%		
ROE	8,73%	7,08%		
Liquidità primaria	1,41	1,33		
Margine di tesoreria	87.189	66.541	20.648	31,0%

\* La composizione di tale voce è dettagliata nella nota 18 al bilancio consolidato; l'indebitamento finanziario netto è rettificato del valore dei crediti finanziari per servizi in concessione

Il miglioramento degli indicatori di redditività e di equilibrio patrimoniale e finanziario è connesso all'andamento economico e finanziario commentato nel precedente paragrafo.

## 10.3 Investimenti

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 156,8 milioni di euro contro i 145,5 milioni di euro dell'esercizio precedente. Il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- Gli investimenti finanziati con mezzi propri sono stati pari a 21,057 milioni di euro e riguardano prevalentemente acconti per la fornitura di materiale rotabile destinato al servizio aeroportuale (14,6 milioni di euro), l'acquisto di n. 8 autobus e di filtri antiparticolato da installare su autobus, per un valore di 1,7 milioni di euro, e costi per l'implementazione del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord S.r.l., per 1 milione di euro.
- Sono stati operati investimenti con fondi pubblici per un ammontare di 135,725 milioni di euro, riferentesi principalmente ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (riqualificazione della linea Saronno-Seregno, realizzazione della nuova stazione di Milano Affori, realizzazione del sistema di supporto condotta rete e riattivazione della tratta Seveso - Camnago), nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile TSR, di 6 convogli per il servizio aeroportuale e l'acquisto di n. 19 convogli bidirezionali a trazione diesel - elettrica. I finanziamenti incassati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 147,645 milioni di euro; di questi 94,825 milioni di euro si riferiscono ad investimenti del periodo, i restanti 52,820 milioni di euro sono relativi ad investimenti operati nel corso degli anni precedenti.

Come indicato nella Nota 6 al Bilancio Consolidato del Gruppo FNM, l'adozione dell'IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le attività materiali, ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, imputati nei costi dell'esercizio.

Si presenta di seguito la riconciliazione tra il risultato e patrimonio del bilancio separato di FNM S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo:

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto escluso utile	Risultato 2011	Altre componenti di risultato transitate direttamente a PN	Patrimonio netto compreso utile
Bilancio della Capogruppo FNM S.p.A.	175.871	97.544	151	273.566
Eliminazione partecipazioni	15.326	(29.100)		(13.774)
Patrimonio netto apportato dalle società consolidate	60.849	(39.990)	1.170	22.029
Rettifiche di consolidamento	7.693	(3.545)	(432)	3.716
<b>Patrimonio netto del Gruppo FNM</b>	<b>259.739</b>	<b>24.909</b>	<b>889</b>	<b>285.537</b>

Come anticipato, per effetto della distribuzione di dividendi avvenuta nell'esercizio, il patrimonio netto del bilancio separato della Capogruppo, che oggi assume sempre più la fisionomia di holding di partecipazioni, si va ad allineare a quello del bilancio consolidato.

## 11. CONTENZIOSI PIU' RILEVANTI E ALTRE INFORMAZIONI

Si informa che in data 23 giugno 2011 è stata pubblicata la sentenza della Corte di Appello di Milano - sezione IV civile, con la quale veniva nella sostanza respinto l'appello di Confemi avverso la sentenza del Tribunale di Milano n. 10677/05 del 4 ottobre 2005.

La Corte di Appello ha confermato con poche varianti la nullità del contratto di affidamento a Confemi dei lavori per la linea Saronno/Malpensa, a motivo di corruzione accertata, con il conseguente obbligo di Confemi a restituire quanto percepito in esecuzione del contratto, con gli interessi legali dalle date dei pagamenti.

Ne è risultato un importo a favore di FERROVIENORD di oltre settanta milioni di euro, cifra di cui, al netto delle difficoltà di un suo eventuale incasso, beneficeranno gli Enti pubblici Ministero/Regione Lombardia per finanziare opere di ammodernamento.

Poiché un accordo transattivo sottoscritto in precedenza con Confemi e Ministero, (che aveva permesso di eliminare tutto il rimanente contenzioso) prevedeva che la sentenza della Corte di Appello non sarebbe stata eseguita dalla parte vincitrice sino all'esito del giudizio di Cassazione, si è provveduto a notificare la sentenza sin dal luglio dello scorso anno, allo scopo di accelerare le eventuali impugnative. È dunque pervenuto in data 7 novembre 2011 il ricorso per Cassazione di Confemi, al quale FERROVIENORD ha risposto con un controricorso. Si è altresì costituito il Ministero delle Infrastrutture.

L'accordo transattivo con Confemi e la sentenza sopra citati hanno consentito la sottoscrizione in data 16 marzo 2011 di un "Accordo tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia", sulla base del quale il Ministero ha riconosciuto a Regione Lombardia per il programma di investimenti sulla rete FERROVIENORD e quale residuo dei finanziamenti delle leggi 910/86 e 385/90 49.479.484,25 euro, di cui l'80%, pari a 39.583.587,40 euro, immediatamente trasferiti a Regione Lombardia, mentre il restante 20%, pari a 9.895.896,85 euro, potrà essere trasferito alla Regione, integralmente o in quota parte, a seguito della chiusura da parte del Ministero del programma complessivo a livello nazionale degli interventi di cui alla Legge n. 910/86.

Peraltro si precisa che della cifra già trasferita, 8.165.576,13 euro è stata immediatamente liquidata e pagata a FERROVIENORD per spese dalla medesima già sostenute in relazione al programma della L. 910/86.

Si riepilogano di seguito i contenziosi in essere più rilevanti. Si segnala che anche sulla base del parere dei consulenti incaricati non si prevede risulteranno oneri integrativi a quelli già riflessi nei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2011:

- Con riferimento allo stato dei contenziosi attivi con i fornitori Costruzioni Napoletane in liquidazione (già De Lieto Costruzioni S.r.l.) e Cogel S.p.A. in liquidazione, di cui si era data menzione nelle comunicazioni finanziarie annuali precedenti, si segnala che prosegue l'azione di tutela degli interessi del Gruppo monitorando la situazione liquidatoria delle controparti. Inoltre, a seguito di provvedimenti giudiziali positivi, sono state incassate le fidejussioni relative a tali appalti per un importo pari a 3,3 milioni di euro. Proseguono anche in tal caso le relative cause. Parallelamente gli appaltatori hanno incardinato giudizi volti al riconoscimento delle riserve nei quali FERROVIENORD si è costituita esplicitando domanda riconvenzionale per i danni subiti. Ambedue i giudizi si trovano ancora in fase istruttoria.
- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 dicembre 2010, sulla base del parere del Collegio conciliativo, ha approvato l'ipotesi transattiva, che prevede la rinegoziazione della parte ineseguita del contratto di fornitura di convogli ferroviari "TSR", la trasformazione dei crediti di FERROVIENORD in ulteriore materiale rotabile e la previsione di una possibile cessione a FNM o a Trenord della parte del contratto relativa all'opzione ancora da esercitarsi. Tale ipotesi transattiva è stata definitivamente perfezionata in data 16 maggio 2011. Si deve tuttavia rilevare che ad oggi la commessa presenta ancora difficoltà sia per il persistere della situazione di crisi aziendale di Firema S.p.A. sia per l'insorgere di problematiche relative all'applicazione degli indici RAM ai quali risulta contrattualmente associato un possibile deprezzamento dei treni. Accanto a ciò è insorto un contenzioso con il cessionario del credito Firema S.p.A. che chiede il trasferimento delle somme trattenute ai sensi dell'art. 1460 c.c..
- Con missiva del 29 novembre 2011 la Commissione federale dell'energia elettrica ECom ha inviato a NORD ENERGIA S.p.A. una lettera ricevuta in data 25 febbraio 2011 da Swissgrid (operatore di rete elvetico) riportante informazioni sull'esercizio delle "merchant line" operative tra Italia e Svizzera. Secondo quanto ivi comunicato da Swissgrid, esisterebbe un forte divario tra la capacità effettivamente sfruttata da un operatore e i dati afferenti il previsto sfruttamento forniti in sede di presentazione della domanda di esenzione, circostanza, questa, che secondo Swissgrid porrebbe dubbi sull'esistenza di un rapporto equilibrato tra rischio e redditività dell'investimento, come invece richiesto dalla legge elvetica in materia di *merchant line*; in tal senso ECom ha chiesto anche a NORD ENERGIA S.p.A., per quanto di suo interesse, di prendere posizione in merito alla lettera di Swissgrid fissando il termine per tale presa di posizione per il 13 gennaio 2012. Nella medesima missiva ad ECom, Swissgrid ha richiesto inoltre di poter introitare le sue competenze relative agli oneri per i servizi di rete dalle *merchant line* nei precedenti esercizi, motivando tale richiesta con il fatto che l'attuale sistema di calcolo non gli permetterebbe di ottenere gli incassi preventivati in fase di valorizzazione di tali servizi; la richiesta di Swissgrid di fatto potrebbe incidere significativamente sugli interessi del Gruppo sia in relazione agli esercizi passati che per il futuro dell'operatività della *merchant line*; in tal senso NORD ENERGIA S.p.A. ha chiesto ad ECom di avere accesso diretto alla lettera di Swissgrid e di avere un posticipo del termine posto al fine di rispondere in modo adeguato alle recriminazioni dell'operatore di rete elvetico. Ad oggi la risposta non è stata ancora finalizzata.

## 12. RISORSE UMANE GRUPPO FNM

Il personale dipendente mediamente in servizio nelle aziende sotto il controllo di FNM (FERROVIENORD, NORD\_ING, FNMA) si attesta a 1.310 unità. Per tutte le Società sopra indicate, tranne NORD\_ING (26 dipendenti calcolati in media nel corso dell'anno 2011) trova applicazione il CCNL degli Autoferrotranvieri.

Rispetto all'assetto societario del Gruppo ed alla conseguente dimensione numerica dell'organico aziendale di FNM e delle controllate si può evidenziare come l'anno 2011 si sia caratterizzato per la nascita della società partecipata Trenord, nella quale è confluita la società LeNORD, controllata da FNM, e per l'operazione di fusione di VIENORD in FERROVIENORD.

Per quanto concerne le vicende legate al rinnovo del CCNL degli Autoferrotranvieri la cui componente economica risulta scaduta il 30 aprile 2009, le parti, a livello nazionale, hanno raggiunto un'intesa in data 30 settembre 2010 sui primi 4 punti del nuovo CCNL della Mobilità (campo di applicazione, decorrenza e durata, relazioni sindacali, mercato del lavoro). Risulta ancora in corso la trattativa sul rinnovo della parte economica e si resta in attesa che tale nuovo contratto nazionale di riferimento amplii il proprio impianto ai temi più strettamente attinenti agli aspetti che regolano la normativa del rapporto di lavoro, per la quale permane, in attesa di una nuova definizione, l'applicazione del CCNL degli Autoferrotranvieri.

## 13. ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

Il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A., al termine dell'articolato progetto avviato nel corso del precedente esercizio, ha approvato il 16 dicembre 2011 il nuovo Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001, che ha aggiornato i processi sensibili a rischio reato 231 già a suo tempo mappati ed inserito, coerentemente con il grado di rischio stimato le nuove tipologie di reato recentemente introdotte. È in programmazione una nuova sessione formativa, che sarà prevedibilmente attuata nel corso dei prossimi mesi. L'Organismo di vigilanza ha regolarmente svolto il programma di monitoraggio, come pianificato.

## **14. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**

L'art. 45 lettera c) del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 ha soppresso la lettera g) del comma 1 dell'articolo 34 del Codice della *privacy* che, come è noto, prevede l'obbligo di tenere un documento programmatico sulla sicurezza (DPS). Sono sopprese, altresì, nel disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui all'allegato B dello stesso Codice *privacy*, le indicazioni inerenti il contenuto del DPS (paragrafi da 19 a 19.8) e la disposizione che stabiliva l'obbligo di riferire, nella relazione accompagnatoria del bilancio di esercizio, dell'avvenuta redazione o aggiornamento dello stesso (paragrafo 26). Pertanto, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti per le imprese, viene eliminato l'obbligo di redigere il documento programmatico sulla sicurezza.

Il DPS, per scelta aziendale, è stato comunque predisposto entro i previgenti termini di legge. La società ha conformato e conforma ogni procedura interna ed esterna alla normativa in materia di *privacy*, in ottemperanza alle leggi ed ai Provvedimenti del Garante.

## **15. ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO**

Per la natura dell'attività svolta, nel corso del 2011 FNM non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## **16. PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI; ARTICOLO 2428, COMMA 3, NUMERI 3-4 DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. n. 79 della delibera CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche si precisa che, dalle informazioni risultanti dal libro soci e dalle comunicazioni acquisite, gli amministratori, i sindaci ed il direttore generale, nonché i loro coniugi non legalmente separati ed i loro figli minori, non posseggono partecipazioni nella Società e nelle società da questa controllate, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie e nemmeno per interposta persona.

Inoltre, così come previsto dal Codice di Comportamento sull'Internal Dealing adottato in data 23 dicembre 2002, così come riformulato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2006, non risultano essere state effettuate operazioni sugli strumenti finanziari di FNM S.p.A. da alcuna delle persone rilevanti destinatarie degli obblighi informativi.

Si precisa, infine, che la società non risulta trovarsi in alcuna delle fattispecie indicate dall'art. 2428, comma 3, numeri 3 e 4 del Codice Civile.

## **17. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Oltre a quanto indicato nel precedente Paragrafo 5 - Andamento della gestione delle aree di attività in cui operano le partecipate, per eventi significativi avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio con riferimento alle controllate, collegate e *joint venture*, si segnala che in data 16 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria dei soci di FNM per il giorno 28 aprile 2012 per deliberare in merito ad un aumento di capitale sociale a titolo gratuito mediante imputazione di riserve disponibili.

L'operazione sottoposta all'Assemblea consiste in un aumento gratuito di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 c.c., per un importo di nominali euro 100.000.000 mediante emissione di n. 186.386.814 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da realizzarsi mediante imputazione a capitale, per l'intero importo indicato, di una corrispondente somma prelevata dalle riserve disponibili iscritte in bilancio.

Le azioni di nuova emissione verranno assegnate gratuitamente ai soci in proporzione al numero di azioni ordinarie da questi possedute, nel rapporto di 3 azioni nuove ogni 4 azioni possedute, con godimento regolare.

Il numero totale delle azioni che saranno emesse è 186.386.814.

L'operazione proposta è funzionale al generale rafforzamento della struttura patrimoniale della Società e verrà realizzata mediante l'incremento del numero delle azioni al fine di aumentarne la liquidità sul mercato.

## 18. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I segmenti operativi del Gruppo proseguiranno nelle attività oggetto di descrizione nel precedente paragrafo 5 “Andamento della gestione nelle aree di attività in cui operano le società partecipate”, il cui andamento economico per l'esercizio 2012 è previsto a livello operativo in linea con quello dell'esercizio 2011.

L'evoluzione normativa che ha interessato il settore TPL e che conferma nella gara pubblica l'unica procedura di assegnazione dei servizi, implicherà l'implementazione di strategie specifiche per il settore “trasporto passeggeri su gomma” - da subito interessato al rinnovo dei contratti di servizio - e per il settore “trasporto passeggeri su rotaia”, per il quale la scadenza dei contratti è il 31 dicembre 2014.

## 19. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2011

Signori Azionisti,  
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 che evidenzia un utile di euro 97.543.909.  
Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio come segue:

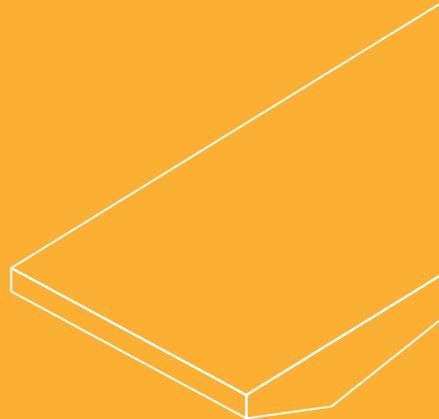
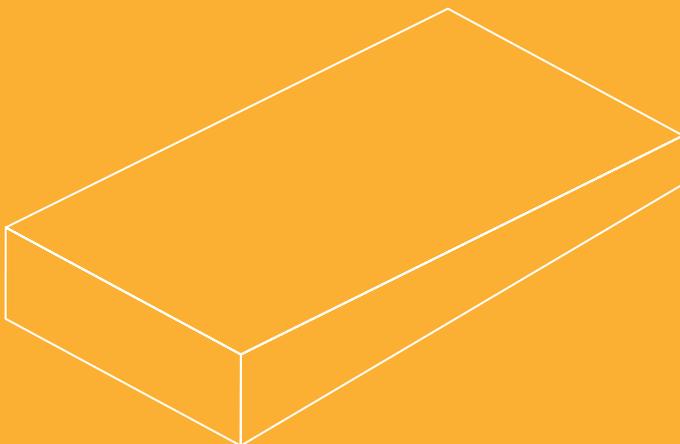
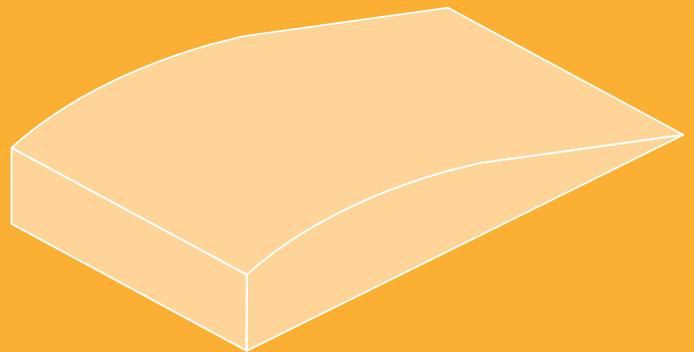
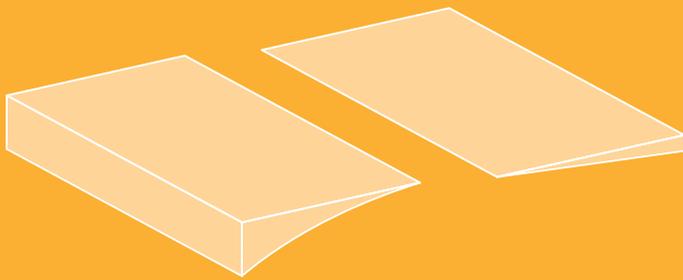
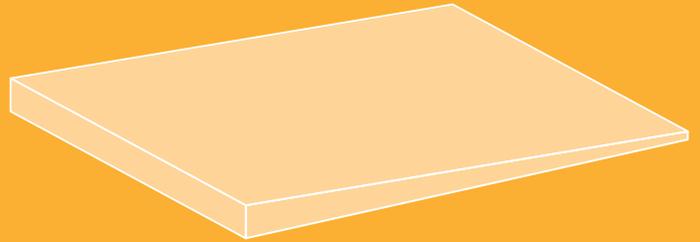
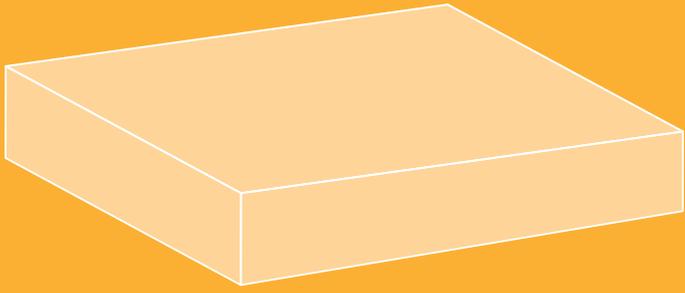
- alla riserva legale euro 4.877.195
- alla riserva straordinaria euro 92.666.714

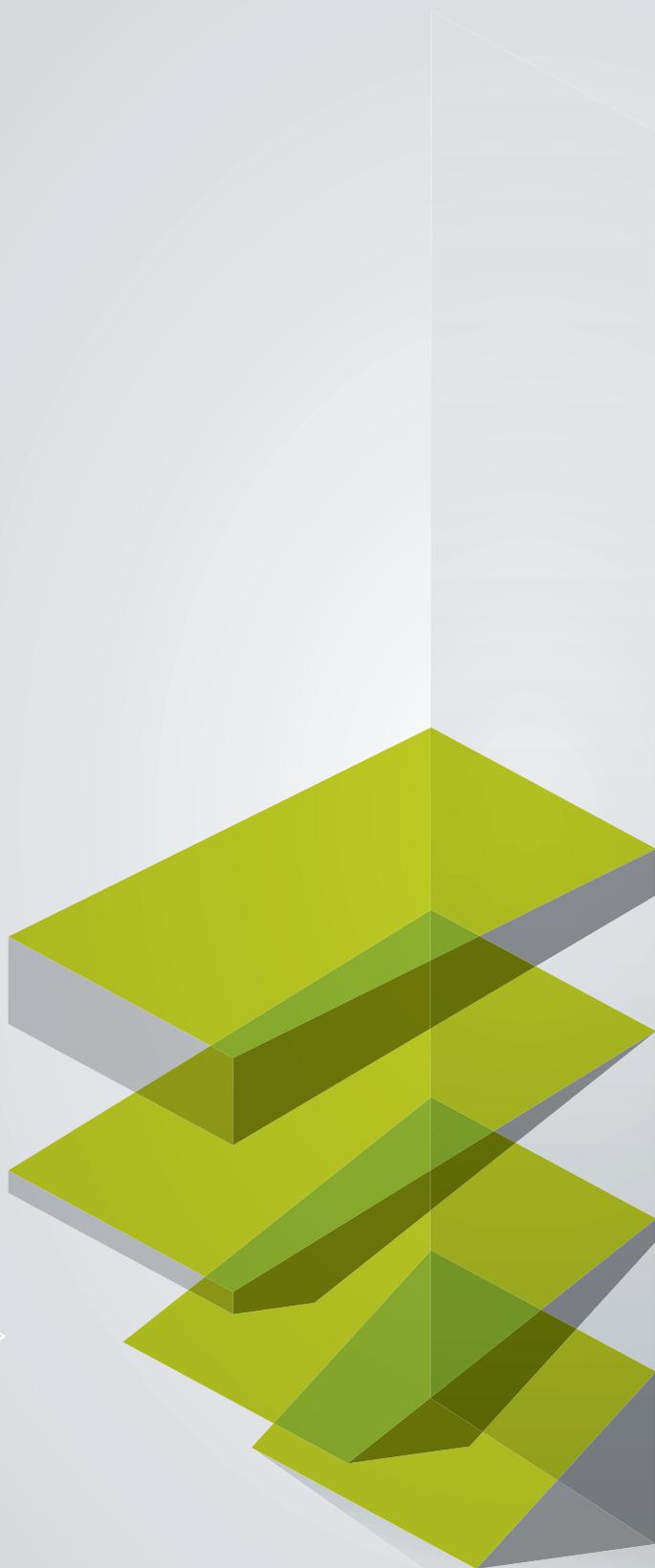
Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31.12.2011 scadono il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Vi invitiamo pertanto ai sensi degli art. 17 dello Statuto, a voler provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione ed eventuale nomina del Presidente, previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica e dei relativi emolumenti; Vi invitiamo, altresì a voler provvedere, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, alla nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente e alla determinazione dei relativi emolumenti.

Milano, 2 aprile 2012

Il Consiglio di Amministrazione





# 2

## FNM S.P.A.

- Situazione patrimoniale - finanziaria
- Conto economico
- Altre componenti di conto economico complessivo
- Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Note al bilancio separato
- Attestazione bilancio separato
- Relazione del collegio sindacale
- Relazione della società di revisione

# Bilancio al 31.12.2011

REDATTO IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI IAS - IFRS

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

01/01/2010 risposta per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR (*)	Importi in Euro	Note	31/12/2011	31/12/2010 risposta per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR (*)	Variazione
	<b>ATTIVO</b>				
	<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>				
148.763.174	Attività Materiali	1	146.869.743	142.864.318	4.005.425
735.000	Attività Immateriali	2	1.623.223	875.545	747.678
17.164.712	Partecipazioni	3	68.575.644	34.475.789	34.099.855
26.924.333	Crediti Finanziari	4	30.046.720	33.204.694	(3.157.974)
26.736.236	di cui: verso Parti Correlate	4	30.046.720	33.112.488	(3.065.768)
1.340.983	Imposte Anticipate	5	1.990.005	1.197.131	792.874
221.714	Altri Crediti	7	8.885.780	190.341	8.695.439
<b>195.149.916</b>	<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>257.991.115</b>	<b>212.807.818</b>	<b>45.183.297</b>
	<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>				
11.228.480	Crediti Commerciali	6	8.166.474	6.864.053	1.302.421
9.187.229	di cui: verso Parti Correlate	6	6.087.874	5.311.917	775.957
20.951.627	Crediti Finanziari	4	6.223.112	17.812.288	(11.589.176)
10.400.639	di cui: verso Parti Correlate	4	5.757.414	6.577.318	(819.904)
59.798.147	Altri Crediti	7	57.573.605	55.437.719	2.135.886
10.182.600	di cui: verso Parti Correlate	7	6.995.613	5.923.655	1.071.958
13	Altri titoli		13	13	-
121.765.342	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	126.455.094	79.005.105	47.449.989
<b>213.743.609</b>	<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>198.418.298</b>	<b>159.119.178</b>	<b>39.299.120</b>
4.285.444	Attività destinate alla vendita	9	4.469.753	4.355.444	114.309
<b>413.178.969</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>460.879.166</b>	<b>376.282.440</b>	<b>84.596.726</b>
	<b>PASSIVO</b>				
	<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
130.000.000	Capitale sociale		130.000.000	130.000.000	-
7.788.521	Altre riserve		7.788.521	7.788.521	-
21.166.752	Riserva di utili indivisi		38.160.296	29.644.688	8.515.608
(68.974)	Riserva di utili/(perdite) attuariali		73.748	(77.860)	151.608
5.645.778	Utile/(perdite) di periodo		97.543.909	8.515.608	89.028.301
<b>164.532.077</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10</b>	<b>273.566.474</b>	<b>175.870.957</b>	<b>97.695.517</b>
	<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>				
12.716.300	Debiti finanziari	11	10.190.177	11.468.782	(1.278.605)
19.805.186	Altre passività	13	24.786.116	18.541.197	6.244.919
17.384.669	di cui: verso Parti Correlate	13	16.282.225	16.258.447	23.778
	Fondi rischi ed oneri	17	933.464		933.464
3.230.803	Trattamento di fine rapporto	14	2.410.780	2.833.267	(422.487)
<b>35.752.289</b>	<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>38.320.537</b>	<b>32.843.246</b>	<b>5.477.291</b>

01/01/2010 riesposta per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR (*)	Importi in Euro	Note	31/12/2011	31/12/2010 riesposta per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR (*)	Variazione
	<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>				
134.609.854	Debiti finanziari	11	68.916.379	92.937.300	(24.020.921)
130.908.438	di cui: verso Parti Correlate	11	64.991.147	89.066.206	(24.075.059)
7.716.393	Debiti verso fornitori	15	16.161.000	9.076.907	7.084.093
1.073.009	di cui: verso Parti Correlate	15	1.021.261	1.152.505	(131.244)
2.078.331	Debiti tributari	16	4.162.114	2.307.051	1.855.063
68.369.203	Altre passività	13	59.311.993	62.959.947	(3.647.954)
65.038.370	di cui: verso Parti Correlate	13	55.808.951	60.083.645	(4.274.694)
120.822	Fondi rischi ed oneri	17	440.669	287.032	153.637
<b>212.894.603</b>	<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>148.992.155</b>	<b>167.568.237</b>	<b>(18.576.082)</b>
<b>413.178.969</b>	<b>TOT. PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO</b>		<b>460.879.166</b>	<b>376.282.440</b>	<b>84.596.726</b>

(\*) Per maggiori dettagli sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali si rimanda al paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società".

## CONTO ECONOMICO

Importi in Euro	Note	2011	2010 riesposto per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR (*)	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	18	42.129.209	43.649.964	(1.520.755)
di cui: verso Parti Correlate	18	41.005.279	40.180.616	824.663
Contributi	19	2.289.317	2.322.719	(33.402)
di cui: verso Parti Correlate	19	2.244.085	2.276.712	(32.627)
Altri proventi	20	2.132.306	2.398.121	(265.815)
di cui: verso Parti Correlate	20	1.570.154	2.019.341	(449.187)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>46.550.832</b>	<b>48.370.804</b>	<b>(1.819.972)</b>
Costi per servizi	21	(15.335.730)	(17.706.569)	2.370.839
di cui: verso Parti Correlate	21	(5.368.153)	(5.074.522)	(293.631)
Costi per il personale	22	(11.603.302)	(11.618.574)	15.272
Ammortamenti e svalutazioni	23	(11.107.654)	(9.556.670)	(1.550.984)
di cui: Non Ricorrenti	23	(1.402.502)		(1.402.502)
Altri costi operativi	24	(1.047.143)	(1.351.829)	304.686
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>(39.093.829)</b>	<b>(40.233.642)</b>	<b>1.139.813</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>7.457.003</b>	<b>8.137.162</b>	<b>(680.159)</b>
Dividendi	25	58.449.839	200.000	58.249.839
di cui: verso Parti Correlate	25	58.449.839	200.000	58.249.839
Rivalutazione partecipazioni	26		2.256.169	(2.256.169)
di cui: verso Parti Correlate	26		2.256.169	(2.256.169)
Proventi finanziari	27	5.241.735	2.939.825	2.301.910
di cui: verso Parti Correlate	27	2.150.791	1.898.476	252.315
Oneri finanziari	28	(3.032.043)	(1.284.513)	(1.747.530)
di cui: verso Parti Correlate	28	(2.589.496)	(969.862)	(1.619.634)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>60.659.531</b>	<b>4.111.481</b>	<b>56.548.050</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>68.116.534</b>	<b>12.248.643</b>	<b>55.867.891</b>
Imposte sul reddito	29	(4.672.480)	(3.733.035)	(939.445)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>		<b>63.444.054</b>	<b>8.515.608</b>	<b>54.928.446</b>
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	30	34.099.855		34.099.855
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>		<b>97.543.909</b>	<b>8.515.608</b>	<b>89.028.301</b>

(\*) Per maggiori dettagli sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali si rimanda al paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società".

## ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importi in Euro	Note	31/12/2011	31/12/2010 riesposto per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR (*)	Variazione
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>		<b>97.543.909</b>	<b>8.515.608</b>	<b>89.028.301</b>
Altre componenti del risultato complessivo:				
Utile/(perdita) attuariale	31	209.114	(12.257)	221.371
Imposte sul reddito	31	(57.506)	3.371	(60.877)
Totale altre componenti del risultato complessivo		151.608	(8.886)	160.494
<b>TOTALE UTILE COMPLESSIVO</b>		<b>97.695.517</b>	<b>8.506.722</b>	<b>89.188.795</b>

(\*) Per maggiori dettagli sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali si rimanda al paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società".

## PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Importi in Euro	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili indivisi	Riserva di Utili/(perdite) attuariali	Utile dell'esercizio	TOTALE
<b>Saldo 01.01.2010 (*)</b>	<b>130.000.000</b>	<b>7.788.521</b>	<b>21.166.752</b>	<b>(68.974)</b>	<b>5.645.778</b>	<b>164.532.077</b>
Destinazione utile 2009			5.645.778		(5.645.778)	-
Scissione parziale FERROVIENORD SpA			2.832.158			2.832.158
Riserva di utili/(perdite) attuariali				(8.886)		(8.886)
Utile dell'esercizio					8.515.608	8.515.608
<b>Saldo 31.12.2010 (*)</b>	<b>130.000.000</b>	<b>7.788.521</b>	<b>29.644.688</b>	<b>(77.860)</b>	<b>8.515.608</b>	<b>175.870.957</b>
Destinazione utile 2010			8.515.608		(8.515.608)	-
Riserva di utili/(perdite) attuariali				151.608		151.608
Utile dell'esercizio					97.543.909	97.543.909
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>130.000.000</b>	<b>7.788.521</b>	<b>38.160.296</b>	<b>73.748</b>	<b>97.543.909</b>	<b>273.566.474</b>

(\*) Dati riesposti per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR; per maggiori dettagli sul metodo di contabilizzazione degli utili/perdite attuariali si rimanda al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società".

## RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in Euro	31/12/2011		31/12/2010 riesposto per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR (*)	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
<b>Flusso di cassa derivante da attività operative</b>				
Utile	97.543.909		8.515.608	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	9.284.994		9.334.615	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	404.674		222.055	
Plusvalenza da cessione di attività materiali	(129.727)		(214.360)	
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	1.402.502			
Svalutazione crediti del circolante			(15.410)	
Accantonamento fondo rischi	1.087.101		166.210	
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(1.134.272)		(1.141.929)	
Riserva di utili/(perdite) attuariali	151.608		(8.886)	
Incasso interessi attivi	(1.340.544)		(1.024.409)	
Svalutazione/(Rivalutazione/ripristino di valore) di partecipazioni	(34.099.855)		(2.256.169)	
<b>Flusso di cassa da attività reddituale</b>	<b>73.170.390</b>		<b>13.577.325</b>	
Variazione del fondo T.F.R.	(422.487)		(397.536)	
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	(1.302.421)		4.379.837	
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	(10.831.325)		4.391.801	
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	1.341.218		(1.208.424)	
Incremento degli altri debiti	12.879.181		1.666.343	
Pagamento imposte	(7.292.881)		(6.968.939)	
Variazione nette imposte anticipate/differite	(792.874)		143.852	
<b>Totale flusso di cassa da attività operative</b>	<b>66.748.801</b>	<b>57.132.568</b>	<b>15.584.259</b>	<b>42.965.376</b>
<b>Flusso di cassa da attività di investimento</b>				
Investimenti in attività materiali	(14.692.921)		(3.472.983)	
Investimenti in attività immateriali	(1.152.352)		(362.600)	
Incremento dei debiti verso fornitori per attività materiali	5.742.875		2.568.938	
Incremento di partecipazioni			(1.222.750)	
Ricapitalizzazione società controllate			(11.000.000)	
Variazione attività destinate alla vendita	(114.309)		(70.000)	
Incasso interessi attivi	1.340.544		1.024.409	
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	12.668.857		(5.086.427)	
Decremento crediti leasing finanziari	2.078.293		1.945.405	
Valore di cessione di attività materiali	129.727		251.584	
<b>Totale flusso di cassa da attività di investimento</b>	<b>6.000.714</b>	<b>3.885.672</b>	<b>(15.424.424)</b>	<b>(19.864.008)</b>
<b>Flusso di cassa da attività di finanziamento</b>				
Decremento debiti finanziari	(24.052.008)		(41.702.862)	
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.247.518)		(1.217.210)	
<b>Totale flusso di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>(25.299.526)</b>	<b>(24.075.059)</b>	<b>(42.920.072)</b>	<b>(41.842.232)</b>
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>47.449.989</b>	<b>36.943.181</b>	<b>(42.760.237)</b>	<b>(18.740.864)</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	79.005.105		121.765.342	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	126.455.094		79.005.105	
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>47.449.989</b>	<b>36.943.181</b>	<b>(42.760.237)</b>	<b>(18.740.864)</b>

(\*) Per maggiori dettagli sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali si rimanda al paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società".

# NOTE AL BILANCIO SEPARATO dell'esercizio chiuso il 31.12.2011

## INFORMAZIONI GENERALI

### Attività della società

Come già esposto nella relazione sulla gestione, FNM S.p.A. svolge un'azione di indirizzo e di coordinamento delle società controllate operative del Gruppo e, inoltre, gestisce servizi centralizzati nell'ambito del Gruppo stesso.

Le principali società partecipate svolgono la propria attività nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; tali attività sono effettuate in forza di concessioni e/o di contratti di servizio stipulati con la Regione Lombardia; sono peraltro indirizzate e coordinate da FNM anche importanti attività nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile. In particolare, nell'ambito delle attività diversificate, a partire dall'esercizio 2010, assume maggiore rilevanza l'attività di gestione della *merchant line* energetica Mendrisio-Cagno tramite la società Nord Energia S.p.A. gestita in controllo congiunto col socio svizzero Azienda Elettrica Ticinese SA.

La relazione sulla gestione ed il bilancio consolidato forniscono maggiori dettagli sia in merito ai segmenti operativi del Gruppo FNM che all'attività svolta da ciascuna partecipata.

I servizi centralizzati svolti da FNM S.p.A. sono complessivamente definibili come:

- a) servizi amministrativi: riguardano la gestione mediante appositi contratti di service con le società controllate delle seguenti attività centralizzate: direzione, coordinamento e controllo; organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione;
- b) servizi di locazione di materiale rotabile;
- c) servizi di gestione immobiliare.

La Società, domiciliata in P.le Cadorna, 14 - MILANO è quotata al mercato Standard Classe 1 di Milano.

### Forma e contenuto del bilancio separato

In ossequio alle disposizioni dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, il presente bilancio separato è redatto in conformità, e senza eccezione di completa applicazione, ai principi contabili internazionali IFRS in vigore al 31 dicembre 2011 emendati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti i principi contabili internazionali e tutte le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Il presente bilancio inoltre tiene conto della delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, della delibera Consob n. 15519/2006 e della Comunicazione n. DEM 6064293/2006. Il presente bilancio separato viene presentato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 redatto in accordo con gli IFRS.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2011, adotta principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

### Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- a) nella Situazione Patrimoniale Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, e pertanto classificate fra correnti (poste che rientrano nel normale ciclo operativo o che si realizzeranno entro 12 mesi dalla data di bilancio) e non correnti (altre poste);
- b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per natura;
- c) nelle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti e sulla base di specifici principi

contabili IAS/IFRS. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico Consolidato. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al lordo degli effetti fiscali correlati con evidenza in un'unica voce dell'ammontare aggregato delle imposte sul reddito relative a tali variazioni;

d) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto;

e) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto che, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite) complessivi consolidati sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con soci nella loro qualità di soci.

Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo o
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Con riferimento alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, nello schema di stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati separatamente i rapporti con parti correlate. A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, sempre con riferimento alla menzionata delibera, nello schema del conto economico non sono stati indicati separatamente quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività; l'identificazione delle operazioni non ricorrenti è effettuata con criteri gestionali interni in assenza di norme di riferimento e potrebbe quindi differire da quella adottata da altri Emittenti o operatori del settore.

## Principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del presente bilancio separato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2010, integrati da quanto descritto al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011", modificati con riferimento alla modalità di rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo ai sensi dello IAS 19, secondo quanto descritto nella successiva sezione "Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società".

A seguito della modifica della opzione di contabilizzazione degli utili e perdite attuariali, lo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, il conto economico dell'esercizio 2010 ed il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, sono stati corrispondentemente riesposti.

Con riferimento all'operazione di cessione delle aree di Affori (Nota 9 - Attività destinate alla vendita), il provento da dismissione, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dalla Società all'acquirente, è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Il bilancio separato è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita" per le quali, se attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il "valore equo" rappresentato dal valore di presumibile realizzo.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nel paragrafo "Poste soggette a significative assunzioni e stime".

Tutte le cifre del bilancio separato sono in euro, salvo diversa indicazione.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

Di seguito sono elencate le modifiche agli IFRS ("improvement") emesse dallo IASB che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, nonché gli exposure drafts che potranno avere un impatto sull'informativa fornita dalla società, tralasciando invece le modifiche che determinano solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, e quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili a FNM S.p.A..

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 - Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. L'adozione di tale modifica non ha avuto impatto sui criteri di valutazione e presentazione del bilancio separato al 31 dicembre 2011.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 e non rilevanti per la società

I seguenti emendamenti, *improvement* e interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non applicabili alla Società alla data del presente bilancio separato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi: emendamento allo IAS 32;
- Versamenti anticipati a fronte di clausole di contribuzione minima: emendamento all'IFRIC 14;
- IFRIC 19 - Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;
- Improvement agli IAS/IFRS (2010).

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società

Ad oggi, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, eccetto che per gli emendamenti del 7 ottobre 2010 all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative, di cui si dirà nel seguito:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 - Strumenti finanziari, lo stesso principio è poi stato emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 - Imposte sul reddito che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 - Imposte sul reddito - Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 - Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 - Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 - Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 - Misurazione del fair value che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 - Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e

non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

Infine, in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Con riferimento al solo *improvement* relativo alla contabilizzazione degli utili e perdite attuariali dello IAS 19, l'adozione di tale *improvement* comporterebbe effetti sul bilancio separato della Società; per tale motivo, essendo possibile - nell'ambito dei metodi alternativi di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 in vigore - procedere alla rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali, la Società ha modificato in occasione della redazione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2011 la rilevazione di tali componenti del conto economico complessivo che, sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, erano rilevate direttamente al conto economico.

A seguito della modifica della citata opzione di contabilizzazione degli utili e perdite attuariali, lo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, il conto economico dell'esercizio 2010 il prospetto delle Altre componenti di Conto Economico complessivo, il prospetto dei movimenti del Patrimonio netto ed il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, sono stati corrispondentemente riesposti.

Per completezza di informativa si segnala che l'emissione dell'IFRS 11 - Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo, che elimina l'opzione del consolidamento proporzionale consentendo solo la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto - essendo possibile l'applicazione del metodo del patrimonio netto nell'ambito dei metodi alternativi di rilevazione previsti dallo IAS 31 in vigore - ha fatto ritenere opportuna la modifica del criterio di consolidamento proporzionale delle *joint venture* adottato nella redazione del bilancio consolidato sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010; in tale contesto, la nota integrativa al bilancio consolidato dà conto della modifica del criterio di consolidamento sopra citato.

## Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente composte da:

- a) terreni;
- b) fabbricati;
- c) impianti e macchinari;
- d) materiale rotabile (treni concessi in locazione).

Sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle svalutazioni. I terreni non sono soggetti ad ammortamento. Qualora finanziati da contributi pubblici, il loro valore viene esposto al lordo del contributo stesso che è rilevato alla voce "Altre passività" secondo i criteri indicati nel principio contabile "Contributi pubblici".

Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene. Gli ammortamenti sono computati nel momento in cui il bene è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati: 50 anni;

Impianti e macchinari: 5-16 anni;

Treni: 15-22 anni

Se risulta una perdita di valore, l'attività materiale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

## Attività immobiliari

Le attività immobiliari, vale a dire le attività detenute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del loro valore, si riferiscono principalmente ai negozi ubicati nella stazione di Milano Cadorna.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 40, la Società ha optato per la valutazione di tali attività al costo al netto di ammortamenti e svalutazioni analogamente al trattamento delle immobilizzazioni materiali e, vista la loro limitata significatività, non sono esposte in una linea separata dell'attivo patrimoniale rispetto alle "Attività materiali".

## Leasing finanziari

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Così come previsto dallo IAS 17, un *leasing* si considera finanziario quando singolarmente o congiuntamente sono presenti i seguenti indicatori:

- il contratto trasferisce la proprietà del bene al locatario al termine del contratto di *leasing*;
- il locatario ha l'opzione di acquisto del bene a un prezzo che ci si attende sia sufficientemente inferiore al fair value (valore equo) alla data alla quale si può esercitare l'opzione cosicché, all'inizio del *leasing*, è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata;
- la durata del *leasing* copre la maggior parte della vita economica del bene anche se la proprietà non è trasferita;
- all'inizio del *leasing* il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing* equivale al fair value (valore equo) del bene locato;
- i beni locati sono di natura così particolare che solo il locatario può utilizzarli senza dover apportare loro importanti modifiche.

I beni patrimoniali a disposizione della Società grazie a contratti rientranti nella categoria del *leasing* finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali al loro fair value risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*; la corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria come passività finanziaria. Essi sono ammortizzati lungo la vita utile stimata.

I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle passività finanziarie, e quota interessi. Gli oneri finanziari sono direttamente addebitati al Conto Economico dell'esercizio.

Nel caso in cui la Società metta a disposizione beni grazie a contratti rientranti nella categoria di *leasing* finanziario, sono contabilizzati come crediti finanziari immobilizzati al fair value del bene risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*; il credito verso il locatore è incluso nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria come attività finanziaria. Il credito viene incassato lungo la durata del contratto; in particolare, gli incassi dei canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle attività finanziarie, e quota interessi. I proventi finanziari sono direttamente accreditati al Conto Economico dell'esercizio.

I contratti in cui la Società vende e contestualmente si impossessa nuovamente del bene ceduto attraverso una locazione (operazioni di "sale and lease back") e che abbiano le caratteristiche di locazione finanziaria vengono inizialmente contabilizzati rilevando l'attività al suo valore di cessione. La differenza tra il valore di mercato e il valore di libro viene differita in una posta patrimoniale del passivo e rilasciata a conto economico sulla base del contratto di locazione.

Per i beni locati con contratti di locazione operativa i relativi canoni sono iscritti a conto economico linearmente lungo la durata del contratto.

## Attività immateriali

Sono iscritte tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile in modo attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dalla Società.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. I costi direttamente associati alla produzione di specifici *software* includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

I costi per l'acquisto delle licenze *software*, congiuntamente agli oneri accessori, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base delle vite utili attese rappresentate dalla durata della licenza (8 anni). L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione.

Le altre attività immateriali sono ammortizzate sulla base delle loro vite utili residue. Le vite utili sono stimate in cinque anni

## Partecipazioni

Sono considerate controllate le società per le quali si detiene più della metà dei diritti di voto e si è in grado di determinare le politiche finanziarie e gestionali. Sono considerate *joint venture* le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali che definiscono una gestione paritetica dell'attività. Le attività a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi della Società e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Tutte le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto all'atto della rilevazione iniziale; in seguito, in occasione di evidenze che una partecipazione possa avere subito una perdita di valore, si è proceduto a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Se risulta una perdita di valore, la partecipazione viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "perdita di valore di attività materiali, immateriali e di partecipazioni".

## Crediti finanziari non correnti e correnti

I crediti e i finanziamenti sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

I crediti e i finanziamenti delle attività correnti sono contabilizzati al valore nominale poiché il valore attuale non se ne discosterebbe significativamente.

Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta la possibilità di recupero di tali crediti tenendo conto dei flussi di cassa futuri attesi.

## Imposte anticipate e differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate, nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

## Crediti commerciali

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La cassa e strumenti finanziari equivalenti di cassa includono cassa contanti e i depositi a vista, valutati al loro valore nominale. Perché un investimento possa essere considerato come disponibilità liquida equivalente esso deve essere prontamente convertibile in un ammontare noto di denaro e deve essere soggetto a un irrilevante rischio di variazione del valore.

## Attività destinate alla vendita

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Risultato da operazioni discontinue" del conto economico.

## Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal trattamento di fine rapporto.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Ciò comporta, ai fini IFRS, un differente trattamento contabile, che viene di seguito specificato:

- a) Quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Piano a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- b) Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un Piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, effettuati da attuari indipendenti, che dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un “*curtailment*” secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. La passività è iscritta in bilancio al valore attuale dell'obbligazione della Società sulla base di ipotesi attuariali attraverso l'utilizzo del cosiddetto “*projected unit credit method*”. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata “Riserva utili/perdite attuariali” e non più direttamente al conto economico, come avvenuto sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Si rimanda alla sezione “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società” per le considerazioni che hanno indotto a modificare il criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali a partire dal presente bilancio separato al 31 dicembre 2011.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

## Debiti finanziari e commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al “valore equo”, successivamente valutati al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l'obbligazione specifica del contratto è adempita o cancellata oppure scaduta.

## Operazioni straordinarie

Le operazioni straordinarie (fusione, scissione, conferimento) sotto controllo comune, non essendo le stesse disciplinate dall'IFRS 3, sono disciplinate secondo le indicazioni dell' OPI 1 ossia in funzione dalla esistenza o meno della sostanza economica della transazione, in particolare:

- a) se esiste sostanza economica il trattamento contabile previsto è quello richiesto dall'IFRS 3 ovvero si applica il “*purchase accounting*”;
- b) se non esiste sostanza economica è previsto l'utilizzo del cosiddetto principio della “continuità dei valori” e cioè le attività acquisite e le passività assunte sono iscritte al valore che le stesse avevano nel bilancio originario o nel bilancio consolidato. La differenza tra il prezzo pagato ed il valore corrente delle attività nette acquisite rappresenta un goodwill che viene imputato direttamente a patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale.

## Ricavi

I ricavi sono contabilizzati per competenza; le principali fonti di ricavo sono le seguenti:

- a) Corrispettivi per i servizi amministrativi erogati centralmente: gestione contabilità e redazione bilanci, elaborazione paghe, gestione della tesoreria centralizzata e dei servizi informatici connessi a SAP e coordinamento dell'attività di comunicazione;
- b) Canoni per locazione operativa di materiale rotabile; si riferiscono alla locazione di Treni ad Alta Frenquenza (TAF), di locomotive E 189-Siemens, di locomotive E483 e di TSR nell'ambito del Gruppo;
- c) Proventi Finanziari per contratti di Leasing Finanziario. Si tratta di locazioni finanziarie di Locomotive all'interno del Gruppo FNM;
- d) Canoni di locazione percepiti su immobili civili e commerciali di proprietà, sia verso società controllate che all'esterno del Gruppo FNM.

## Contributi pubblici

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti.

I contributi relativi all'acquisto di attività materiali, erogati dalla Regione Lombardia o da terzi, sono iscritti alla voce "Altre passività" e rilasciati a conto economico linearmente sulla base della vita utile attesa delle attività cui si riferiscono.

## Perdita di valore di attività materiali, immateriali e partecipazioni

Le attività non correnti includono gli immobili, il materiale rotabile, le attività immateriali, e i crediti finanziari. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il valore equo, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni che non superano l'arco temporale quinquennale e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della società.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le attività immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'impairment test è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

## Proventi ed oneri da cessione di partecipazioni

Le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che non determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione della quota di partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel conto economico complessivo con diretta rilevazione nel patrimonio netto; per contro, le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione della quota di partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel conto economico dell'esercizio.

A seguito del conferimento della partecipazione di una entità controllata in una entità sottoposta a controllo congiunto, la Società perde il controllo della partecipazione dell'entità controllata ricevendo in cambio una interessenza in un'entità sottoposta a controllo congiunto. A fronte di tale transazione, esistono scelte alternative di contabilizzazione previste rispettivamente dallo IAS 27(2008) ovvero dallo IAS 31/SIC 13.

In applicazione dello IAS 27(2008) a seguito della perdita di controllo della partecipazione nell'entità controllata, la Capogruppo elimina integralmente dal bilancio consolidato le attività nette consolidate afferenti tale controllata e valuta qualsiasi interessenza mantenuta nella precedente controllata al suo fair value. Un provento o onere relativo alla valutazione al fair value dell'interessenza mantenuta (rispetto al suo precedente valore di carico) è incluso nel provento o onere riconosciuto a conto economico a seguito della cessione della controllata. Per contro, in applicazione dello IAS 31/ SIC-13, a seguito di tale transazione sarebbe riconosciuto il provento o l'onere riveniente dal conferimento della partecipazione di controllo nei limiti della "quota attribuibile ai terzi partecipanti alla *joint venture*". Nella rilevazione della operazione di conferimento della partecipazione LeNORD in Trenord, la Società ha utilizzato l'opzione prevista nello IAS 27 rilevando nel conto economico separato un provento di euro 34.099.855.

## Dividendi

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli azionisti al momento della delibera di distribuzione.

## Imposte correnti

Le imposte correnti vengono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

## Consolidato fiscale

La Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010 - 2012 (art. 117, c.1 TUIR) al quale aderiscono parimenti le società controllate da FNM ai sensi dell'art. 2359 c.c.. Tale disciplina consente di concentrare in capo a FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. Le società controllate procedono alla determinazione dell'imposta e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione le società trasferiscono il proprio credito/debito IRES registrando il credito/debito verso la Società, che a sua volta registra il credito/debito IRES trasferito dalle controllate e il debito/credito verso le stesse, procedendo al versamento o all'incasso.

## IVA di gruppo

La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo a FNM S.p.A., in quanto controllante ai sensi del citato art. 73 c. 3, tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. Le società controllate procedono alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione le società trasferiscono il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la Società, che a sua volta registra il credito/debito IVA trasferito dalle controllate e il debito/credito verso le stesse, procedendo al versamento o all'incasso.

## Risultato per azione

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della Società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, escludendo le azioni proprie.

## Conversione delle poste in valuta estera

### Moneta funzionale

La Società predispose il bilancio in accordo alla moneta di conto utilizzata in Italia. La valuta funzionale della Capogruppo è l'Euro che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

### Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al valore equo sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

## Poste soggette a significative assunzioni e stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano la Società nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

### **Valore recuperabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni**

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari ed altri beni e le attività immateriali, nonché le partecipazioni. La Direzione, come anticipato nel principio contabile “Perdita di valore di attività immateriali, materiali e partecipazioni” rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi della Società che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

### **Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite**

La Società rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

### **Piani a benefici definiti**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è classificabile come un piano a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. La Direzione utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti della Società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

### **Passività potenziali**

La Società è soggetta a cause di varia natura (legali, fiscali) che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie. Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

### **Comparabilità dei bilanci**

Come anticipato al Paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non ancora adottati in via anticipata dalla Società”, essendo possibile - nell'ambito dei metodi alternativi di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 in vigore - procedere alla rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali, la Società ha modificato in occasione della redazione del presente bilancio separato al 31 dicembre 2011 la rilevazione di tali componenti del conto economico complessivo che, sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, erano rilevate direttamente al conto economico.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010 con evidenza e quantificazione dell'effetto della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali (IAS 19):

Importi in Euro	Stato Patrimoniale	Modifica del metodo di contabilizzazione del TFR	31/12/2010 riesposta per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR	Stato Patrimoniale	Modifica del metodo di contabilizzazione del TFR	01/01/2010 riesposta per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR
<b>ATTIVO</b>						
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>						
Attività Materiali	142.864.318	-	142.864.318	148.763.174	-	148.763.174
Attività Immateriali	875.545	-	875.545	735.000	-	735.000
Partecipazioni	34.475.789	-	34.475.789	17.164.712	-	17.164.712
Crediti Finanziari	33.204.694	-	33.204.694	26.924.333	-	26.924.333
Imposte Anticipate	1.197.131	-	1.197.131	1.340.983	-	1.340.983
Altri Crediti	190.341	-	190.341	221.714	-	221.714
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>212.807.818</b>	<b>-</b>	<b>212.807.818</b>	<b>195.149.916</b>	<b>-</b>	<b>195.149.916</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>						
Crediti Commerciali	6.864.053	-	6.864.053	11.228.480	-	11.228.480
Crediti Finanziari	17.812.288	-	17.812.288	20.951.627	-	20.951.627
Altri Crediti	55.437.719	-	55.437.719	59.798.147	-	59.798.147
Altri titoli	13	-	13	13	-	13
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	79.005.105	-	79.005.105	121.765.342	-	121.765.342
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>159.119.178</b>	<b>-</b>	<b>159.119.178</b>	<b>213.743.609</b>	<b>-</b>	<b>213.743.609</b>
Attività destinate alla vendita	4.355.444	-	4.355.444	4.285.444	-	4.285.444
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>376.282.440</b>	<b>-</b>	<b>376.282.440</b>	<b>413.178.969</b>	<b>-</b>	<b>413.178.969</b>
<b>PASSIVO</b>						
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Capitale sociale	130.000.000	-	130.000.000	130.000.000	-	130.000.000
Altre riserve	7.788.521	-	7.788.521	7.788.521	-	7.788.521
Riserva di utili indivisi	29.575.714	68.974	29.644.688	21.105.123	61.629	21.166.752
Riserva di utili/(perdite) attuariali	-	(77.860)	(77.860)	-	(68.974)	(68.974)
Utile/(perdite) di periodo	8.506.722	8.886	8.515.608	5.638.433	7.345	5.645.778
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>175.870.957</b>	<b>-</b>	<b>175.870.957</b>	<b>164.532.077</b>	<b>-</b>	<b>164.532.077</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>						
Debiti finanziari	11.468.782	-	11.468.782	12.716.300	-	12.716.300
Altre passività	18.541.197	-	18.541.197	19.805.186	-	19.805.186
Fondi rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	2.833.267	-	2.833.267	3.230.803	-	3.230.803
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>32.843.246</b>	<b>-</b>	<b>32.843.246</b>	<b>35.752.289</b>	<b>-</b>	<b>35.752.289</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>						
Debiti finanziari	92.937.300	-	92.937.300	134.609.854	-	134.609.854
Debiti verso fornitori	9.076.907	-	9.076.907	7.716.393	-	7.716.393
Debiti tributari	2.307.051	-	2.307.051	2.078.331	-	2.078.331
Altre passività	62.959.947	-	62.959.947	68.369.203	-	68.369.203
Fondi rischi ed oneri	287.032	-	287.032	120.822	-	120.822
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>167.568.237</b>	<b>-</b>	<b>167.568.237</b>	<b>212.894.603</b>	<b>-</b>	<b>212.894.603</b>
<b>TOT. PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>376.282.440</b>	<b>-</b>	<b>376.282.440</b>	<b>413.178.969</b>	<b>-</b>	<b>413.178.969</b>

Si riporta di seguito il conto economico separato al 31 dicembre 2010 con evidenza e quantificazione dell'effetto della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali (IAS 19):

Importi in Euro	Conto economico al 31/12/2010	Modifica del metodo di contabilizzazione del TFR	31/12/2010 riesposto per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR
Ricavi delle vendite e prestazioni	43.649.964		43.649.964
Contributi	2.322.719		2.322.719
Altri proventi	2.398.121		2.398.121
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>48.370.804</b>	-	<b>48.370.804</b>
Costi per servizi	(17.706.569)		(17.706.569)
Costi per il personale	(11.630.831)	12.257	(11.618.574)
Ammortamenti e svalutazioni	(9.556.670)		(9.556.670)
Altri costi operativi	(1.351.829)		(1.351.829)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(40.245.899)</b>	<b>12.257</b>	<b>(40.233.642)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>8.124.905</b>	<b>12.257</b>	<b>8.137.162</b>
Dividendi	200.000		200.000
Rivalutazione partecipazioni	2.256.169		2.256.169
Proventi finanziari	2.939.825		2.939.825
Oneri finanziari	(1.284.513)		(1.284.513)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>4.111.481</b>	-	<b>4.111.481</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>12.236.386</b>	<b>12.257</b>	<b>12.248.643</b>
Imposte sul reddito	(3.729.664)	(3.371)	(3.733.035)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITÀ</b>	<b>8.506.722</b>	<b>8.886</b>	<b>8.515.608</b>
<b>UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE</b>	-		-
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>8.506.722</b>	<b>8.886</b>	<b>8.515.608</b>

La colonna "modifica del metodo di contabilizzazione del TFR" rappresenta l'effetto della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali in luogo della rilevazioni di tali componenti al conto economico.

A seguito della modifica precedentemente descritta, lo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, il conto economico dell'esercizio 2010, il prospetto delle Altre componenti di Conto Economico complessivo, il prospetto dei movimenti del Patrimonio netto ed il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, sono stati corrispondentemente riesposti.

# SITUAZIONE PATRIMONIALE

## NOTA 1 ATTIVITÀ MATERIALI

Al 1° gennaio 2010 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultavano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2010		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.359.467	(4.560.467)	18.799.000
Impianti e macchinari	66.837	(16.830)	50.007
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(56.995)	10.265
Altri beni:			
Materiale rotabile	199.736.829	(70.485.510)	129.251.319
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliorie beni di terzi	1.237.803	(922.471)	315.332
<b>Totale altri beni</b>	<b>200.974.632</b>	<b>(71.407.981)</b>	<b>129.566.651</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	337.251		337.251
<b>Totale</b>	<b>224.805.447</b>	<b>(76.042.273)</b>	<b>148.763.174</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2010 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Materiale rotabile	Mobili e arr., macch. uff. migliorie beni terzi		
<b>Valore netto al 01.01.2010</b>	<b>18.799.000</b>	<b>50.007</b>	<b>10.265</b>	<b>129.251.319</b>	<b>315.332</b>	<b>337.251</b>	<b>148.763.174</b>
Acquisizioni - capitalizzazioni	272.281	84.027			49.481	3.067.194	3.472.983
Trasferimenti: Valore Lordo	268.032	54.002				(322.034)	
Dismissioni: Valore lordo	(36.534)				(4.336)		(40.870)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Amm.to					3.646		3.646
Quote di Ammortamento	(382.923)	(10.640)	(5.151)	(8.867.460)	(68.441)		(9.334.615)
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>18.919.856</b>	<b>177.396</b>	<b>5.114</b>	<b>120.383.859</b>	<b>295.682</b>	<b>3.082.411</b>	<b>142.864.318</b>

Pertanto al 31 dicembre 2010 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultavano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.863.246	(4.943.390)	18.919.856
Impianti e macchinari	204.866	(27.470)	177.396
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(62.146)	5.114
Altri beni:			
Materiale rotabile	199.736.829	(79.352.970)	120.383.859
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliorie beni di terzi	1.282.948	(987.266)	295.682
<b>Totale altri beni</b>	<b>201.019.777</b>	<b>(80.340.236)</b>	<b>120.679.541</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.082.411		3.082.411
<b>Totale</b>	<b>228.237.560</b>	<b>(85.373.242)</b>	<b>142.864.318</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2011 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Materiale rotabile	Mobili e arr., macch. uff. migliorie beni terzi		
<b>Valore netto al 01.01.2011</b>	<b>18.919.856</b>	<b>177.396</b>	<b>5.114</b>	<b>120.383.859</b>	<b>295.682</b>	<b>3.082.411</b>	<b>142.864.318</b>
Acquisizioni - capitalizzazioni					90.183	14.602.738	14.692.921
Dismissioni: Valore lordo					(8.050)		(8.050)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Amm.to					8.050		8.050
Quote di Ammortamento	(386.350)	(20.486)	(4.045)	(8.807.140)	(66.973)		(9.284.994)
Svalutazioni delle immobilizzazioni				(1.402.502)			(1.402.502)
<b>Valore netto al 31.12.2011</b>	<b>18.533.506</b>	<b>156.910</b>	<b>1.069</b>	<b>110.174.217</b>	<b>318.892</b>	<b>17.685.149</b>	<b>146.869.743</b>

Pertanto al 31 dicembre 2011 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2011		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.863.246	(5.329.740)	18.533.506
Impianti e macchinari	204.866	(47.956)	156.910
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(66.191)	1.069
Altri beni:			
Materiale rotabile	198.334.327	(88.160.110)	110.174.217
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliorie beni di terzi	1.365.081	(1.046.189)	318.892
<b>Totale altri beni</b>	<b>199.699.408</b>	<b>(89.206.299)</b>	<b>110.493.109</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.685.149		17.685.149
<b>Totale</b>	<b>241.519.929</b>	<b>(94.650.186)</b>	<b>146.869.743</b>

## Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce principalmente all'immobile di Piazza Cadorna per euro 11,6 milioni, a terreni siti nel comune di Saronno per euro 3,4 milioni, a box auto siti nel comune di Milano per euro 1,1 milioni e all'immobile sito nel comune di Iseo per euro 0,9 milioni.

L'investimento inerente all'iniziativa relativa alle aree adiacenti la nuova stazione di Affori - la cui evoluzione è analizzata in relazione sulla gestione a cui si rimanda - è classificato nelle tavole di bilancio come "Attività destinata alla vendita"; il valore complessivo di tale attività è di euro 4.469.753, con un incremento di euro 114 migliaia rispetto all'esercizio 2010 (Nota 9).

La variazione dell'esercizio è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

## Impianti e macchinari

La variazione dell'esercizio è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

## Attrezzature industriali e commerciali

La variazione dell'esercizio è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

## Altri beni

La voce materiale rotabile riguarda n. 26 treni tipo TAF locati a Trenord, n. 1 locomotiva tipo ES64 F4 locata a NORDCARGO, n. 8 locomotive tipo E483 locate a NORDCARGO e n. 2 treni tipo TSR locati a Trenord. Nel corso dell'esercizio si è operata la svalutazione di importo pari ad euro 1.402.502, di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011. In relazione a tale sinistro la Società ha avanzato richiesta di risarcimento assicurativo, di cui si prevede la liquidazione nel corso del 2012.

Gli investimenti in mobili, arredi, macchine ufficio e migliorie su beni di terzi sono prevalentemente relativi ad arredi per gli uffici della Società siti in Milano.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi riguardano principalmente acconti per la fornitura di materiale rotabile destinato al servizio aeroportuale (euro 14,596 milioni).

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale (Nota 13), l'effetto sul bilancio al 31 dicembre 2011 sarebbe stato il seguente:

2011	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	18.533.506	(7.025.880)	11.507.626
Impianti e macchinari	156.910		156.910
Attrezzature industriali e commerciali	1.069		1.069
Altri beni	110.493.109	(10.680.329)	99.812.780
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.685.149		17.685.149
<b>Totale attività materiali</b>	<b>146.869.743</b>	<b>(17.706.209)</b>	<b>129.163.534</b>

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare un test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali, ad eccezione della svalutazione effettuata a fronte del sinistro occorso al materiale rotabile sopra citato.

## NOTA 2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Al 1° gennaio 2010 le attività immateriali risultavano così costituite:

Descrizione	01.01.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell' ingegno	227.125	(227.125)	
Altre	1.406.915	(671.915)	735.000
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>1.634.040</b>	<b>(899.040)</b>	<b>735.000</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2010 è di seguito illustrata:

Descrizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
<b>Valore Netto al 01.01.2010</b>		<b>735.000</b>	<b>735.000</b>
Acquisizioni / Capitalizzazioni	362.600		362.600
Quote di Ammortamento		(222.055)	(222.055)
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>362.600</b>	<b>512.945</b>	<b>875.545</b>

Pertanto al 31 dicembre 2010 le attività immateriali risultavano così costituite:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	362.600		362.600
Altre	1.406.915	(893.970)	512.945
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>1.769.515</b>	<b>(893.970)</b>	<b>875.545</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2011 è di seguito illustrata:

Descrizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
<b>Valore Netto al 01.01.2011</b>	<b>362.600</b>	<b>512.945</b>	<b>875.545</b>
Acquisizioni / Capitalizzazioni	325.400	826.952	1.152.352
Trasferimenti interni	(362.600)	362.600	
Quote di Ammortamento		(404.674)	(404.674)
<b>Valore netto al 31.12.2011</b>	<b>325.400</b>	<b>1.297.823</b>	<b>1.623.223</b>

Pertanto al 31 dicembre 2011 le immobilizzazioni immateriali risultano così costituite:

Descrizione	31.12.2011		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	325.400		325.400
Altre	2.596.467	(1.298.644)	1.297.823
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>2.921.867</b>	<b>(1.298.644)</b>	<b>1.623.223</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a costi sostenuti per l'implementazione di ulteriori moduli del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord.

### Altre immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi dell'esercizio concernono i costi relativi all'acquisizione da VIENORD del *software* di gestione del sottosistema *Digital Signage* (167 migliaia di euro), nonché quelli sostenuti per l'implementazione del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord (660 migliaia di euro). In relazione a tale *software*, essendosi completata l'attività di progetto con l'avvenuto utilizzo da parte di Trenord del sistema operativo dal 1° luglio 2011, sono stati trasferiti alla categoria in esame da "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti nell'esercizio 2010, pari a 363 migliaia di euro.

Oltre ai beni sopra indicati, la voce include anche i costi relativi al progetto SAP trasferiti da FERROVIENORD con l'operazione di conferimento del ramo d'azienda servizi amministrativi, nonché le spese sostenute per l'implementazione di ulteriori moduli dello stesso sistema informativo ("real estate" e "sistema di prevenzione e protezione").

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare un test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali.

## NOTA 3 PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2011 le partecipazioni ammontano ad euro 68.575.644 e presentano in sintesi la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2010			Variazioni 2011			31.12.2011		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate	21.756.848	(4.859.189)	16.897.659	516.457	(1.416.602)		20.856.703	(4.859.189)	15.997.514
Partecipazioni in <i>joint venture</i>	14.511.424		14.511.424	35.000.000			49.511.424		49.511.424
Partecipazioni in imprese collegate	3.066.706		3.066.706				3.066.706		3.066.706
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>39.334.978</b>	<b>(4.859.189)</b>	<b>34.475.789</b>	<b>35.516.457</b>	<b>(1.416.602)</b>		<b>73.434.833</b>	<b>(4.859.189)</b>	<b>68.575.644</b>

## Partecipazioni in imprese controllate

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate e delle loro variazioni è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010			Variazioni 2011			31.12.2011		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
FERROVIENORD S.p.A.	4.055.275	(234.548)	3.820.727	516.457			4.571.732	(234.548)	4.337.184
LeNORD Srl	900.145		900.145		(900.145)				
FNM Autoservizi S.p.A.	16.274.641	(4.624.641)	11.650.000				16.274.641	(4.624.641)	11.650.000
VIENORD Srl	516.457		516.457		(516.457)				
NORD_ING Srl	10.329		10.329				10.329		10.329
EUROCOMBI Srl	1		1				1		1
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>21.756.848</b>	<b>(4.859.189)</b>	<b>16.897.659</b>	<b>516.457</b>	<b>(1.416.602)</b>		<b>20.856.703</b>	<b>(4.859.189)</b>	<b>15.997.514</b>

In relazione alle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2011 nelle partecipazioni in imprese controllate, si evidenzia quanto segue:

### Ferrovienord S.p.A. - Vienord S.r.l.

In data 14 giugno 2011 le assemblee delle società FERROVIENORD S.p.A. e VIENORD S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della società VIENORD S.r.l. nella società FERROVIENORD S.p.A.; in data 28 settembre 2011 è stato sottoscritto l'atto di fusione, con efficacia, ai sensi dell'art. 2504 - bis c.c., dal 1 ottobre 2011.

Tale operazione si identifica come un'aggregazione aziendale che coinvolge imprese sotto comune controllo (business combinations under common control). Tenuto conto che le operazioni di business combinations under common control sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, la scelta delle modalità di contabilizzazione privilegia criteri idonei ad assicurare la continuità dei valori nell'ambito di quanto indicato nel principio contabile IAS 8.10 e degli orientamenti della professione contabile italiana (OPI 1). A seguito di tale operazione, pertanto, FNM ha aumentato il valore di iscrizione della partecipazione in FERROVIENORD di euro 516.457, pari al valore di iscrizione della partecipazione totalitaria precedentemente detenuta in VIENORD.

## Partecipazioni in joint venture

Il dettaglio delle partecipazioni in joint venture e delle loro variazioni è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010			Variazioni 2011			31.12.2011		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
NordCom S.p.A.	743.407		743.407				743.407		743.407
Nord Energia S.p.A.	6.194.267		6.194.267				6.194.267		6.194.267
SeMS Srl	903.750		903.750				903.750		903.750
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	3.610.000		3.610.000				3.610.000		3.610.000
TRENORD S.r.l.	3.060.000		3.060.000	35.000.000			38.060.000		38.060.000
<b>Totale partecipazioni in joint venture</b>	<b>14.511.424</b>		<b>14.511.424</b>	<b>35.000.000</b>			<b>49.511.424</b>		<b>49.511.424</b>

In relazione alle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2011 nelle partecipazioni in *joint venture*, si evidenzia quanto segue:

### Trenord S.r.l. - LeNORD S.r.l.

Come anticipato nella relazione sulla gestione, Paragrafo 1.1.2 "Trasporto Pubblico Locale - Partnership FNM/Trenitalia", con atti di conferimento stipulati in data 30 aprile a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39188/9781 (partecipazione detenuta da FNM in LeNORD) e rep. 39187/9780 (ramo operativo Lombardia di Trenitalia), aventi efficacia con decorrenza dal 3 maggio 2011, è stato portato a compimento il progetto di partnership strategica tra FNM e Trenitalia.

Sempre in data 30 aprile 2011 è stato stipulato, a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39189/9782, l'atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l., con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale di LeNORD S.r.l..

Il valore di conferimento è stato determinato, per accordo formalizzato in data 29 aprile 2011 tra FNM e Trenitalia, e con supporto di una perizia di terzo indipendente, in euro 35 milioni.

La differenza tra il citato valore di conferimento e il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD (pari ad euro 900.145), ha determinato la rilevazione di una plusvalenza di euro 34.099.855 (Nota 30) accreditata a conto economico in considerazione delle previsioni dello IAS 27 che, a fronte di una modifica della posizione di controllo totalitario in una posizione di controllo congiunto con altro socio (nella fattispecie Trenitalia), individua la realizzazione di una cessione con rilevazione del risultato economico della cessione stessa al conto economico.

### Partecipazioni in imprese collegate

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010			Variazioni 2011			31.12.2011		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
NORDCARGO Srl	3.066.706		3.066.706				3.066.706		3.066.706
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>3.066.706</b>		<b>3.066.706</b>				<b>3.066.706</b>		<b>3.066.706</b>

Si ricorda che in data 29 aprile 2010 le assemblee straordinarie di FERROVIENORD e FNM deliberarono la scissione parziale di FERROVIENORD a favore di FNM con riferimento al compendio scisso rappresentato per l'attivo nella quota di partecipazione posseduta nel capitale sociale della società NORDCARGO (40%) e per il passivo in quota parte della posta del patrimonio netto costituita da "Utili portati a nuovo", pari ad euro 3.066.706. Con la scissione soprammenzionata, FERROVIENORD ha altresì trasferito a FNM l'opzione di vendita per le residue quote del capitale della partecipata, ad un prezzo pari ad euro 3.066.666; l'opzione, esercitabile sino al 12 gennaio 2012, non è stata esercitata.

Tale operazione si identificava come un'aggregazione aziendale che coinvolge imprese sotto comune controllo (*business combinations under common control*). Tenuto conto che le operazioni di business combinations under common control sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, la scelta delle modalità di contabilizzazione - che privilegia criteri idonei ad assicurare la continuità dei valori - nell'ambito di quanto indicato nel principio contabile IAS 8.10 e degli orientamenti della professione contabile italiana (OPI 1), comportò che FNM iscrivesse tra le partecipazioni in imprese collegate la partecipazione in NORDCARGO per un importo di 3.066.706 euro corrispondente al valore storico di iscrizione della partecipazione preesistenti all'operazione di scissione nel bilancio di FERROVIENORD.

Nel corso del 2010 le variazioni delle partecipazioni erano state le seguenti:

Descrizione	31.12.2009			Variazioni 2010			31.12.2010		
	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Costo	(Svalutazione)	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate	15.927.848	(6.880.810)	9.047.038	5.829.000		2.021.621	21.756.848	(4.859.189)	16.897.659
Partecipazioni in <i>joint venture</i>	8.117.674		8.117.674	6.393.750			14.511.424		14.511.424
Partecipazioni in collegate				3.066.706			3.066.706		3.066.706
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>24.045.522</b>	<b>(6.880.810)</b>	<b>17.164.712</b>	<b>15.289.456</b>		<b>2.021.621</b>	<b>39.334.978</b>	<b>(4.859.189)</b>	<b>34.475.789</b>

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni relative alla partecipazioni possedute:

Descrizione	Tipologia	Valutazione	Capitale	Patrimonio netto (incluso risultato)	Utile/perdita	% possesso	Patrimonio netto detenuto	Valore a bilancio
FERROVIENORD S.p.A. Milano - p.le Cadorna n. 14	Controllata	Costo	5.250.000	11.376.004	2.037.703	100%	11.376.004	4.337.184
FNM Autoservizi S.p.A. Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	5.000.000	8.304.048	19.482	100%	8.304.048	11.650.000
Nord Energia S.p.A. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	10.200.000	18.375.663	2.711.136	60%	11.025.398	6.194.267
NordCom S.p.A. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	5.000.000	7.912.724	411.778	58%	4.589.380	743.406
NORD_ING Srl Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	50.000	118.386	1.242	20%	23.677	10.329
SeMS S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	1.000.000	1.896.000	386.776	68,5%	1.298.760	903.750
Omnibus Partecipazioni S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Costo	20.000	7.377.467	26.591	50%	3.688.734	3.610.000
Eurocombi S.r.l. in liquidazione Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Costo	32.900	(614.925)	(971)	76%	(467.343)	1
TRENORD S.r.l. Milano - via Paleocapa 6	Joint Venture	Costo	76.120.000	77.206.312	8.454.365	50%	38.603.156	38.060.000
NORDCARGO S.r.l. Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Costo	3.000.100	5.468.090	939.332	40%	2.187.236	3.066.706

Il maggior valore di iscrizione della partecipata FNM Autoservizi S.p.A. è supportato dalla valutazione aziendale ottenuta in occasione delle transazioni sul capitale avvenute nell'esercizio 2010 ed ancora considerate aggiornate a data odierna.

Il deficit patrimoniale di Eurocombi S.r.l. in liquidazione non rappresenta una perdita durevole di valore in quanto FNM ha svalutato in esercizi precedenti crediti verso la partecipata che potranno costituire oggetto di rinunce che, nel ristabilire l'equilibrio patrimoniale della partecipata stessa, non determineranno per FNM ulteriori oneri a carico del conto economico (Nota 4).

Il valore di iscrizione di NORDCARGO S.r.l. è pari al valore della soprammenzionata opzione di vendita a DB Schenker Italia S.r.l.; gli andamenti reddituali della partecipata, che hanno indotto a non esercitare l'opzione di cessione, confermano la recuperabilità del valore di iscrizione della collegata.

## NOTA 4\_CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Tale voce accoglie principalmente i crediti relativi a contratti attivi di *leasing* finanziario e i crediti verso società controllate derivanti da saldi attivi su c/c di corrispondenza.

La composizione dettagliata al 31 dicembre 2010 è specificata nella seguente tabella:

Descrizione	2010		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Deposito vincolato		10.000.000	10.000.000
Altri crediti finanziari		1.451.675	1.451.675
Altri crediti finanziari - cessione partecipazione	92.206	95.891	188.097
Fondo svalutazione crediti finanziari		(312.596)	(312.596)
<b>Totale Crediti Finanziari</b>	<b>92.206</b>	<b>11.234.970</b>	<b>11.327.176</b>
Crediti <i>leasing</i> finanziari	24.657.943	2.078.293	26.736.236
Crediti conti correnti verso controllate		3.980.067	3.980.067
Altri crediti finanziari		200.375	200.375
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	8.454.545	856.921	9.311.466
Fondo svalutazione crediti finanziari e conti correnti verso controllate		(538.338)	(538.338)
<b>Totale Crediti Finanziari v/ Parti Correlate</b>	<b>33.112.488</b>	<b>6.577.318</b>	<b>39.689.806</b>
<b>Totale</b>	<b>33.204.694</b>	<b>17.812.288</b>	<b>51.016.982</b>

Si riporta nella seguente tabella la composizione al 31 dicembre 2011:

Descrizione	2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Altri crediti finanziari		569.422	569.422
Altri crediti finanziari - cessione partecipazione		208.872	208.872
Fondo svalutazione crediti finanziari		(312.596)	(312.596)
<b>Totale Crediti Finanziari</b>	<b>-</b>	<b>465.698</b>	<b>465.698</b>
Crediti <i>leasing</i> finanziari	22.437.629	2.220.314	24.657.943
Crediti conti correnti verso controllate		3.105.957	3.105.957
Altri crediti finanziari		124.026	124.026
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	7.609.091	845.455	8.454.546
Fondo svalutazione crediti finanziari e conti correnti verso controllate		(538.338)	(538.338)
<b>Totale Crediti Finanziari v/ Parti Correlate</b>	<b>30.046.720</b>	<b>5.757.414</b>	<b>35.804.134</b>
<b>Totale</b>	<b>30.046.720</b>	<b>6.223.112</b>	<b>36.269.832</b>

Nel mese di aprile 2011 è scaduto il certificato di deposito di ammontare pari a 10,0 milioni di euro, sottoscritto nell'esercizio 2009; la liquidità resasi disponibile sui conti correnti bancari di FNM è stata impiegata per far fronte alle esigenze derivanti dalla gestione operativa.

In data 10 dicembre 2010 la Società aveva concesso alla partecipata Nord Energia un finanziamento fruttifero per un importo pari ad euro 9.300.000 in relazione alle operazioni propedeutiche al controllo degli *asset* costituenti la *merchant line*; la durata del finanziamento era stata stabilita in 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011, oltre ad un periodo di "pre-ammortamento" (dal 10 al 31 dicembre 2010). Il tasso di interesse applicato è l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi; nel corso dell'esercizio la Società ha incassato il rimborso delle quote capitale dell'esercizio, pari a 845.455 migliaia di euro, oltre agli interessi maturati nel 2010 e nel 2011 (rispettivamente pari ad euro 11.466 e 258.709).

I crediti di conto corrente verso controllate includono per euro 527.844 il credito verso Eurocombi S.r.l. in liquidazione completamente svalutato (Nota 3).

I contratti attivi di *leasing* finanziario hanno per oggetto locomotive locate all'interno del Gruppo FNM.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di *leasing* finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio:

Descrizione	2011		2010	
	Incassi minimi futuri	Valore attuale Incassi minimi	Incassi minimi futuri	Valore attuale Incassi minimi
Entro 1 anno	3.832.303	2.220.314	3.832.303	2.078.293
Tra 1 e 5 anni	15.329.210	10.507.224	15.329.210	9.834.475
Oltre 5 anni	13.847.526	11.930.405	17.679.828	14.823.468
<b>Totale</b>	<b>33.009.039</b>	<b>24.657.943</b>	<b>36.841.341</b>	<b>26.736.236</b>
Utili finanziari differiri	(8.351.096)		(10.105.105)	
<b>Totale crediti <i>leasing</i> finanziari</b>	<b>24.657.943</b>		<b>26.736.236</b>	

I crediti relativi ai *leasing* sono a tasso variabile; conseguentemente il loro valore equo approssima il valore di carico.

La revisione dei tassi relativi ai crediti verso parti correlate per *leasing*, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai sei mesi.

Vengono di seguito riportati i tassi effettivi di rendimento dei crediti:

Descrizione	2011	2010
Crediti <i>leasing</i> finanziari	5,7 - 7,8%	5,4 - 7%
Crediti conti correnti vs controllate	2,0%	1,3%

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei *leasing* in essere, con evidenziazione dei sub-*leasing*:

### Contratti di *leasing* in cui FNM S.p.A. è locatore (*leasing* attivi):

Tipologia	Locatario	Oggetto	Val Netto	Sub- <i>leasing</i>	Data Inizio Contratto	Data Fine Contratto	Inc. Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
1 Finanziario	FERROVIENORD	LocDE 520 n.2	N/A	SI	01/01/2005	31/12/2019	2.236.224	457.718	1.778.506
2 Finanziario	FERROVIENORD	LocDE 520 n.3	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	3.354.336	763.218	2.591.118
3 Finanziario	Trenord	LocDE 520 n.6	N/A	SI	01/10/2007	31/12/2019	6.708.672	1.628.369	5.080.303
4 Finanziario	Trenord	LocDE 520 n.3	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	3.354.336	728.038	2.626.298
5 Finanziario	Trenord	LocE 640 n. 4	N/A	SI	01/01/2005	31/12/2019	5.151.808	1.133.307	4.018.501
6 Finanziario	Trenord	LocE 640 n. 4	N/A	NO	01/01/2005	31/12/2019	5.151.808	1.166.822	3.984.986
7 Finanziario	Trenord	LocE 660 n.3	N/A	NO	01/01/2009	31/12/2024	7.051.855	2.473.624	4.578.231
<b>Locazioni finanziarie</b>							<b>33.009.039</b>	<b>8.351.096</b>	<b>24.657.943</b>
8 Operativo	Trenord	N.26 TAF	73.922.701	SI per 1 TAF	01/01/2006	31/12/2014	39.219.189		
9 Operativo	NORDCARGO	Loc.E 189 VE n.2	N/A	SI	01/08/2010	31/12/2012	964.267		
10 Operativo	NORDCARGO	Loc.E 189 VI n.1	N/A	SI	01/08/2010	31/12/2012	482.134		
11 Operativo	NORDCARGO	Loc.E 189 VI n.1	N/A	SI	01/08/2010	31/12/2012	482.134		
12 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n. 2	N/A	SI	01/05/2008	30/04/2017	3.361.280		
13 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	N/A	SI	01/09/2008	31/08/2017	1.785.680		
14 Operativo	NORDCARGO	Loc. ES64 F4 n.1	3.157.333	NO	01/05/2008	30/04/2023	3.224.412		
15 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	8.778.960	NO	01/12/2009	01/12/2024	9.761.280		
16 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	8.570.407	NO	01/04/2009	31/03/2024	9.257.472		
17 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	2.881.893	NO	01/05/2009	30/04/2024	3.106.816		
18 Operativo	NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	1.528.961	NO	01/05/2009	31/01/2024	3.043.840		
19 Operativo	Trenord	N.2 TSR	11.333.962	NO	01/01/2009	31/12/2014	3.809.412		
<b>Locazioni operative</b>							<b>78.497.916</b>		
<b>Totale</b>							<b>111.506.955</b>	<b>8.351.096</b>	<b>24.657.943</b>

### Contratti di *leasing* in cui FNM S.p.A. è locatario (*leasing* passivi):

Tipologia	Locatore	Oggetto	Val Netto	Sub- <i>leasing</i>	Data Inizio Contratto	Data Fine Contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
1 Finanziario	MPS Leasing	LocDE 520 n.6		SI- vd.ctr. att.n.3	01/07/2004	01/04/2019	4.973.101	413.102	4.559.999
2 Finanziario	MPS Leasing	LocDE 520 n.2		SI vd.ctr. att.n.1	01/10/2004	01/07/2019	1.714.862	146.918	1.567.944
3 Finanziario	MPS Leasing	LocE 640 n. 4		SI vd.ctr. att.n.5	01/10/2004	01/07/2019	3.840.960	333.604	3.507.356
4 Finanziario	Breda/Firema	N.1 TAF		SI vd.ctr. att.n.8	22/01/2002	21/01/2022	2.530.625	697.142	1.833.483
<b>Locazioni finanziarie</b>							<b>13.059.548</b>	<b>1.590.766</b>	<b>11.468.782</b>
5 Operativo	Siemens	Loc.E 189 VE n.2	N/A	SI vd.ctr.att.n.9	01/08/2010	31/12/2012	936.000		
6 Operativo	Siemens	Loc.E 189 VI n.1	N/A	SI vd.ctr. att.n.10	01/08/2010	31/12/2012	468.000		
7 Operativo	Siemens	Loc.E 189 VI n.1	N/A	SI vd.ctr. att.n.11	01/08/2010	31/12/2012	468.000		
8 Operativo	Angel Trains Italia	Loc E 483 n. 2	N/A	SI vd.ctr. att.n.12	01/05/2008	30/04/2017	3.328.000		
9 Operativo	Angel Trains Italia	Loc E 483 n. 1	N/A	SI vd.ctr. att.n.13	01/09/2008	31/08/2017	1.768.000		
<b>Locazioni operative</b>							<b>6.968.000</b>		
<b>Totale</b>							<b>20.027.548</b>	<b>1.590.766</b>	<b>11.468.782</b>

## NOTA 5\_IMPOSTE ANTICIPATE ED IMPOSTE DIFFERITE

(in migliaia di euro)

Descrizione	2011	2010	Variazione
Imposte differite attive	3.440	2.701	739
Imposte differite passive	1.450	1.504	(54)
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>1.990</b>	<b>1.197</b>	<b>793</b>

Il movimento delle imposte anticipate nette è di seguito dettagliato:

(in migliaia di euro)

Descrizione	2011	2010	Variazione
<b>Saldo inizio anno</b>	<b>1.197</b>	<b>1.341</b>	<b>(144)</b>
Imputate a conto economico	793	(147)	940
Imputate a patrimonio	-	3	(3)
<b>Saldo fine anno</b>	<b>1.990</b>	<b>1.197</b>	<b>793</b>

Le imposte anticipate e differite si sono generate principalmente per differenze temporanee su plusvalenze a tassazione differita, su altri elementi di reddito di futura deducibilità o imponibilità fiscale e su altre rettifiche per applicazione dei principi contabili internazionali. La natura delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate e differite è riassunta di seguito:

### Imposte differite attive

(in migliaia di euro)

Imposte differite attive 31.12.2010	Saldo 01.01.2010	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2010
Plusvalenze patrimoniali	302	(32)			270
Accantonamenti	304	46			350
Immobilizzazioni immateriali	37	11			48
Immobilizzazioni materiali rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti	1.029	(15)			1.014
Materiale rotabile TAF	1.108	(89)			1.019
<b>Totale</b>	<b>2.780</b>	<b>(79)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.701</b>

Imposte differite attive 31.12.2011	Saldo 01.01.2011	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2011
Plusvalenze patrimoniali	270	306			576
Accantonamenti	350	46			396
Immobilizzazioni immateriali	48	(2)			46
Immobilizzazioni materiali rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti	1.014	457			1.471
Materiale rotabile TAF	1.019	(68)			951
<b>Totale</b>	<b>2.701</b>	<b>739</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.440</b>

### Imposte differite passive

(in migliaia di euro)

Imposte differite passive 31.12.2010	Saldo 01.01.2010	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2010
Plusvalenze patrimoniali	100	(22)			78
Locomotori proprietà locati a terzi	476	88			564
Locomotori in <i>leasing</i> locati a terzi	272	70			342
Materiale rotabile TAF 27	554	(66)			488
Valutazione TFR	11	(2)	(3)		6
Immobilizzazioni immateriali	26				26
<b>Totale</b>	<b>1.439</b>	<b>68</b>	<b>(3)</b>	<b>-</b>	<b>1.504</b>

<b>Imposte differite passive 31.12.2011</b>	<b>Saldo 01.01.2011</b>	<b>Imputate a conto economico</b>	<b>Imputate a patrimonio</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Saldo 31.12.2011</b>
Plusvalenze patrimoniali	78	(42)			36
Locomotori proprietà locati a terzi	564	(23)			541
Locomotori in <i>leasing</i> locati a terzi	342	68			410
Materiale rotabile TAF 27	488	(57)			431
Valutazione TFR	6	(1)			5
Immobilizzazioni immateriali	26	1			27
<b>Totale</b>	<b>1.504</b>	<b>(54)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.450</b>

## NOTA 6\_CREDITI COMMERCIALI

La seguente tabella dettaglia le partite di credito commerciale esistenti verso le parti correlate e verso terzi, opportunamente rettificata dal fondo svalutazione:

<b>Descrizione</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
FERROVIENORD S.p.A.	1.602.528	1.303.863
Trenord S.r.l.	2.048.419	1.348.992
FNM Autoservizi S.p.A.	115.426	108.743
VIENORD S.r.l.		40.723
Nord_Ing S.r.l.	30.233	14.822
Nord Energia S.p.A.	177.789	345.976
NordCom S.p.A.	49.256	52.326
SeMS S.r.l.	6.166	295
NORDCARGO S.r.l.	2.018.732	2.057.177
ASF Autolinee S.r.l.	39.325	39.000
<b>Totale parti correlate</b>	<b>6.087.874</b>	<b>5.311.917</b>
Crediti v/ terzi	2.341.233	1.814.769
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(262.633)	(262.633)
<b>Totale Terzi</b>	<b>2.078.600</b>	<b>1.552.136</b>
<b>Totale</b>	<b>8.166.474</b>	<b>6.864.053</b>

L'aumento netto dei crediti commerciali verso parti correlate è connesso a maggiori prestazioni di service erogate a FERROVIENORD e Trenord.

L'aumento dei "crediti verso clienti terzi" è da ascrivere principalmente alla vendita degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage*, attività che nello scorso esercizio era effettuata da VIENORD.

### Fondo svalutazione crediti

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010. L'aggiornamento delle stime di inesigibilità dei crediti in essere al 31 dicembre 2011 ha fatto ritenere congruo il valore del fondo svalutazione crediti in essere al 31 dicembre 2010.

## NOTA 7\_ALTRI CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le voci relative ad “Altri crediti” per gli esercizi 2010 e 2011:

Descrizione	2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	88.984	48.843.376	48.932.360
Crediti in procedure concorsuali		1.511.346	1.511.346
Crediti verso altri	61.357	593.612	654.969
Risconti attivi	40.000	100.835	140.835
(Meno) Fondo svalutazione crediti		(1.535.105)	(1.535.105)
<b>Totale Terzi</b>	<b>190.341</b>	<b>49.514.064</b>	<b>49.704.405</b>
<b>Totale altri crediti verso parti correlate</b>		<b>5.923.655</b>	<b>5.923.655</b>
<b>Totale</b>	<b>190.341</b>	<b>55.437.719</b>	<b>55.628.060</b>

Descrizione	2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	85.140	49.478.085	49.563.225
Crediti in procedure concorsuali		1.511.346	1.511.346
Crediti verso altri		364.275	364.275
Credito cessione aree Affori	7.640.640	636.720	8.277.360
Risconti attivi	1.160.000	138.155	1.298.155
(Meno) Fondo svalutazione crediti		(1.550.589)	(1.550.589)
<b>Totale Terzi</b>	<b>8.885.780</b>	<b>50.577.992</b>	<b>59.463.772</b>
<b>Totale altri crediti verso parti correlate</b>		<b>6.995.613</b>	<b>6.995.613</b>
<b>Totale</b>	<b>8.885.780</b>	<b>57.573.605</b>	<b>66.459.385</b>

### Altri crediti - terzi

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo, comprensivi di interessi calcolati in ragione di un tasso pari al 2% annuo, ai sensi dell’art. 38-bis del DPR 633/72, per 1,730 milioni di euro. Si evidenzia infatti che nel mese di settembre 2009 la Società ha chiesto a rimborso un importo pari a 29,388 milioni di euro; nel mese di marzo 2010, a seguito della presentazione della dichiarazione IVA per il periodo di imposta 2009, la Società ha chiesto a rimborso un’ulteriore somma, pari a 17,258 milioni di euro. Con riguardo alla richiesta di rimborso di 29,388 milioni di euro, nel corso del 2011 l’Agenzia delle Entrate ha ultimato l’attività istruttoria e, in data 15 febbraio 2012, FNM S.p.A., ricorrendo per il Gruppo FNM i presupposti di patrimonializzazione previsti dall’art. 38-bis del DPR 633/1972, ha depositato obbligazione di pagamento a favore della Direzione Provinciale I di Milano - Ufficio territoriale di Milano 4. Si prevede che l’erogazione del rimborso avvenga entro il primo semestre dell’esercizio 2012; l’incasso di tale credito IVA sarà retrocesso prevalentemente a FERROVIENORD e FNM Autoservizi nei confronti delle quali è in essere un debito di ammontare corrispondente al credito IVA da questa ceduto ad FNM nell’ambito del contratto di IVA di Gruppo (Nota 13).

I “crediti in procedura concorsuale” risultano interamente svalutati tramite specifico “fondo svalutazione crediti”.

Gli altri crediti non correnti aumentano di 7,641 milioni di euro in relazione alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dalla Società negli esercizi 2013 - 2017; negli altri crediti correnti è compreso l’importo di 637 migliaia di euro che l’acquirente corrisponderà nel mese di aprile 2012 (Nota 9) mentre alla voce “Altre passività non correnti” è rilevato per 6,367 milioni di euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2013-2017 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito. Tale criterio di contabilizzazione della cessione delle aree deriva della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dalla Società all’acquirente; conseguentemente, il provento da cessione è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

I risconti attivi non correnti comprendono un importo di 1,150 milioni di euro quale anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA utilizzati per il servizio aeroportuale; tale importo è stato rifatturato a Trenord nell’ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 13).

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

## Altri crediti - parti correlate

Gli altri crediti verso parti correlate comprendono:

Descrizione	2011	2010
FERROVIENORD S.p.A.	1.933.264	931.846
Trenord S.r.l.		513.796
FNM Autoservizi S.p.A.		1.097
VIENORD S.r.l.		542.661
NordCom S.p.A.	1.334.153	543.308
Nord Energia S.p.A.	2.182.093	2.735.285
Nord_Ing S.r.l.	553.874	361.744
SeMS S.r.l.	580.850	71.670
<b>Totale società controllate</b>	<b>6.584.234</b>	<b>5.701.407</b>
Regione Lombardia	411.379	222.248
<b>Totale parti correlate</b>	<b>6.995.613</b>	<b>5.923.655</b>

I crediti di natura diversa verso le società controllate hanno natura tributaria: accolgono le poste derivanti dal Consolidato Fiscale (2.476 migliaia di euro) e dall'IVA di Gruppo (4.108 migliaia di euro); l'aumento è determinato dalle maggiori posizioni debitorie trasferite alla Società nell'ambito della procedura IVA di Gruppo, prevista dall'art. 73 c. 3 del DPR 633/72.

L'incremento dei crediti verso Nordcom S.p.A. e SeMS S.r.l. è connesso a maggiori debiti per IVA di gruppo trasferiti alla Capogruppo dalle partecipate.

I crediti di natura diversa verso la Regione Lombardia sono relativi ai contributi stanziati a copertura del maggior costo del personale determinato dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri e riguardano parte di contributi non incassati di competenza dell'esercizio 2009 (112 migliaia di euro), 2010 (110 migliaia di euro) e 2011 (189 migliaia di euro).

## NOTA 8\_DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame.

Descrizione	2011	2010
Depositi bancari e postali	126.429.992	78.971.596
Denaro e valori in cassa	25.102	33.509
<b>Totale</b>	<b>126.455.094</b>	<b>79.005.105</b>

Si evidenzia che la Società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in *cash pooling*; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 126,5 milioni di euro, FNM ha crediti in c/c di corrispondenza per 3,1 milioni di euro (Nota 4) e debiti in c/c di corrispondenza per 64,1 milioni di euro (oltre a 0,9 milioni di euro di interessi), di cui 53,3 milioni di euro verso FERROVIENORD e 7,1 milioni di euro verso Nord Energia e 2,6 milioni verso NordCom (Nota 11).

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 60,8 milioni di euro rispetto ai 69,1 del 2010; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari al 2,204% rispetto all'1,482% del 2010.

Il significativo incremento del saldo di fine esercizio è connesso all'incasso di anticipazioni su futuri investimenti erogate da Regione Lombardia avvenuto in prossimità di fine esercizio.

La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario.

## NOTA 9 ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	Totale
<b>Saldo 01.01.2011</b>	<b>4.355.444</b>
Incrementi	933.464
Decrementi	(819.155)
di cui:	
- addebito a FERROVIENORD parte costi sostenuti	(475.328)
- Valore attività ceduta a GDF	(343.827)
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>4.469.753</b>

La voce include il valore inerente le aree adiacenti la nuova stazione di Milano Affori di proprietà della Società.

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, Paragrafo 4.3 "Gestione immobiliare", nel mese di aprile 2011 FNM e FERROVIENORD hanno ceduto a GDF System S.r.l. dette aree per un corrispettivo complessivo pari a 14 milioni, oltre IVA, dei quali 7,428 milioni di euro relativi a FNM (Nota 7).

Nell'ambito degli accordi negoziali con l'acquirente, la Società si è impegnata ad effettuare alcune attività (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione); la stima del costo in relazione a tali opere ammonta a 933 migliaia di euro, importo che rappresenta l'incremento dell'esercizio (Nota 17).

Preliminarmente alla stipula dell'atto di cessione, in data 14 aprile 2011 FNM e FERROVIENORD hanno sottoscritto un accordo nel quale si è pattuito che il corrispettivo derivante dalla vendita fosse ripartito in proporzione alla percentuale di possesso delle aree: FNM 53,06% e FERROVIENORD 46,94%. Gli oneri connessi alla valorizzazione delle aree, già sostenuti da FNM, sono stati addebitati a FERROVIENORD applicando lo stesso criterio, per un importo complessivo pari a 475 migliaia di euro.

Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. è stato frazionato in sette rate con erogazione al rogito di un importo pari a 531 migliaia di euro e ultima tranche di pagamento prevista nel mese di aprile 2017.

A fronte della dilazione di pagamento concessa all'acquirente, nell'atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore dei venditori una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata; il mantenimento del coinvolgimento di FNM nella gestione dell'iniziativa edilizia derivante dalla presenza della citata riserva di proprietà, ha implicato che il provento della cessione delle aree risulti differito (Nota 13) in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale a fronte dei quali si ridurrà corrispondentemente la riserva di proprietà di FNM (Nota 7).

Si è pertanto operato un ulteriore decremento, pari a 344 migliaia di euro, in relazione alla frazione di corrispettivo incassata nell'esercizio (531 migliaia di euro rispetto alle 7.428 migliaia di euro complessivamente previste), che ha determinato la consuntivazione del provento da cessione delle aree di competenza dell'anno 2011 ammontante a 187 migliaia di euro.

## NOTA 10 PATRIMONIO NETTO

La tabella fornisce la composizione del patrimonio netto.

Descrizione	2011	2010	Variazioni	Possibilità di utilizzo
Capitale Sociale	130.000.000	130.000.000		
Altre Riserve:				
- Riserva da sovrapprezzo azioni	6.545.412	6.545.412		A, B
- Fondo Contributi e liberalità	1.077.957	1.077.957		A, B, C
- Riserva avanzo di fusione	165.152	165.152		A, B, C
Totale Altre Riserve:	7.788.521	7.788.521		
Riserve di utili indivisi:				
- Riserva legale	3.250.136	2.824.800	425.336	A, B
- Riserva avanzo di scissione	2.832.158	2.832.158		A, B, C
- Riserva straordinaria	32.078.002	23.987.730	8.090.272	A, B, C
- Riserva utili/perdite attuariali	73.748	(77.860)	151.608	A, B, C
Totale Riserve di utili indivisi:	38.234.044	29.566.828	8.667.216	
Utile dell'esercizio	97.543.909	8.515.608	89.028.301	
<b>Totale</b>	<b>273.566.474</b>	<b>175.870.957</b>	<b>97.695.517</b>	

Legenda: A = per aumento di capitale - B = per copertura perdite - C = per distribuzione ai soci

Il patrimonio netto ha subito la seguente movimentazione nel corso degli esercizi 2010 e 2011:

Descrizione	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Fondo contributi e liberalità	Riserva avanzo di fusione	Riserva Legale	Riserva avanzo di scissione	Riserva straordinaria	Riserva utile/perdita attuariale	Risultato esercizio	Totale
<b>Saldo 01.01.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>6.546</b>	<b>1.078</b>	<b>165</b>	<b>2.543</b>		<b>18.623</b>	<b>(69)</b>	<b>5.646</b>	<b>164.532</b>
Destinazione utile 2009					282		5.364		(5.646)	
Scissione parziale FERROVIENORD S.p.A.						2.832				2.832
Riserva utile/perdita attuariale								(9)		(9)
Utile (perdite) di periodo									8.516	8.516
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>6.546</b>	<b>1.078</b>	<b>165</b>	<b>2.825</b>	<b>2.832</b>	<b>23.987</b>	<b>(78)</b>	<b>8.516</b>	<b>175.871</b>
Destinazione utile 2010					425		8.091		(8.516)	
Riserva utile/perdita attuariale								151		151
Utile (perdite) di periodo									97.544	97.544
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>130.000</b>	<b>6.546</b>	<b>1.078</b>	<b>165</b>	<b>3.250</b>	<b>2.832</b>	<b>32.078</b>	<b>73</b>	<b>97.544</b>	<b>273.566</b>

La movimentazione del patrimonio netto degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, include la riclassificazione della riserva utile/perdita attuariale e l'evidenziazione della rilevazione della variazione della stessa riserva direttamente al patrimonio netto, per effetto del cambio di criterio di contabilizzazione degli utili e perdite attuariali commentato alla nota "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società".

## Capitale sociale

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 23 maggio 2008 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumento gratuito del capitale da euro 107.690.160,24 a euro 130.000.000,00 da effettuarsi mediante emissione di n. 41.418.292 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche e data di godimento di quelle in circolazione. Di conseguenza in data 30 giugno 2008, come previsto dalla delibera assembleare citata ed omologata, si diede esecuzione all'aumento mediante imputazione a capitale sociale di euro 22.309.839,76 della "Riserva utili indivisi" e conseguente riduzione della medesima per pari importo, assegnando 1 nuova azione ogni 5 azioni possedute da ciascun azionista a tale data.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per la similare proposta di aumento gratuito del capitale sottoposta dal Consiglio di Amministrazione alla Assemblea convocata in seduta straordinaria il 28 aprile 2012.

## Riserva da sovrapprezzo azioni/Fondi contributi e liberalità

Tali riserve rimangono invariate rispetto all'esercizio precedente.

## Riserva avanzo di fusione

In questa posta di bilancio è stato contabilizzato, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 4, del Codice Civile, l'avanzo derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Interporti Lombardi S.p.A, conclusasi nel mese di ottobre 2008; tale avanzo di fusione risulta dalla differenza tra il patrimonio netto dell'incorporata, pari a 665 migliaia di euro, e il valore della partecipazione detenuta da FNM in Interporti Lombardi S.p.A., pari a 500 migliaia di euro.

## Riserva legale

Si incrementa per la destinazione del risultato dell'esercizio 2010.

## Riserva avanzo di scissione

Nel corso dell'esercizio 2010 si è data esecuzione all'operazione di scissione di FERROVIENORD a favore di FNM con riferimento al compendio scisso rappresentato per l'attivo nella quota di partecipazione posseduta nel capitale sociale della società NORDCARGO (40%) e per il passivo in quota parte della posta del patrimonio netto costituita da "Utili portati a nuovo", pari ad euro 3.066.706 (Nota 3). L'operazione di scissione ha determinato la diminuzione del patrimonio netto di FERROVIENORD da euro 53.022.518 ad euro 49.955.812, con una riduzione pari al 5,7838%; pertanto il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione in FERROVIENORD è stato ridotto della stessa percentuale, operando una svalutazione di euro 234.548. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione in NORDCARGO e la diminuzione del valore di iscrizione della partecipazione in FERROVIENORD, pari ad euro 2.832.158, è stata rilevata in tale posta di bilancio.

## Riserva straordinaria

Si incrementa per la destinazione del risultato dell'esercizio 2010.

## Riserva utile/perdita attuariale

La voce si riferisce all'ammontare cumulato al 31 dicembre 2011 degli utili e perdite attuariali da valutazione del TFR in applicazione dello IAS 19, a seguito della già citata modifica del criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali descritta alla nota "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società".

## NOTA 11\_DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le voci relative a "Debiti finanziari" dell'esercizio 2010 e 2011.

Descrizione	2010		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	11.468.782	1.247.518	12.716.300
Debiti conti correnti verso terzi		2.623.576	2.623.576
<b>Totale Debiti Finanziari</b>	<b>11.468.782</b>	<b>3.871.094</b>	<b>15.339.876</b>
Debiti conti correnti verso controllate		89.066.206	89.066.206
<b>Totale Debiti Finanziari v/ Parti Correlate</b>	<b>-</b>	<b>89.066.206</b>	<b>89.066.206</b>
<b>Totale</b>	<b>11.468.782</b>	<b>92.937.300</b>	<b>104.406.082</b>

Descrizione	2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	10.190.177	1.278.605	11.468.782
Debiti conti correnti verso terzi		2.646.627	2.646.627
<b>Totale Debiti Finanziari</b>	<b>10.190.177</b>	<b>3.925.232</b>	<b>14.115.409</b>
Debiti conti correnti verso controllate		64.991.147	64.991.147
<b>Totale Debiti Finanziari v/ Parti Correlate</b>	<b>-</b>	<b>64.991.147</b>	<b>64.991.147</b>
<b>Totale</b>	<b>10.190.177</b>	<b>68.916.379</b>	<b>79.106.556</b>

La voce "Debiti conti correnti verso terzi" si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con i vari Enti aziendali (Cassa Integrativa FNM ed il Circolo Ricreativo Aziendale FNM). La voce "Debiti conti correnti verso controllate" si riferisce principalmente al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con le società controllate (Nota 8).

La scadenza della porzione non corrente è di seguito riportata:

Descrizione	2011	2010
Tra 1 e 2 anni	1.310.493	1.278.605
Tra 2 e 5 anni	4.131.134	4.030.450
Oltre 5 anni	4.748.550	6.159.727
<b>Totale</b>	<b>10.190.177</b>	<b>11.468.782</b>

Il valore equo delle suddette passività finanziarie approssima il loro valore di carico.

Al 31 dicembre 2011 i contratti passivi di *leasing* finanziario hanno per oggetto n. 8 Locomotive DE 520, n. 4 Locomotive E 640 e n. 1 TAF (Treno Alta Frequentazione) (Nota 4).

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di *leasing* finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Descrizione	2011		2010	
	Pagamenti minimi futuri	Valore attuale pagamenti minimi	Pagamenti minimi futuri	Valore attuale pagamenti minimi
Meno di 1 anno	1.576.494	1.278.605	1.576.494	1.247.518
1 - 5 anni	6.305.975	5.441.627	6.305.975	5.309.055
Più di 5 anni	5.177.079	4.748.550	6.753.573	6.159.727
<b>Totale</b>	<b>13.059.548</b>	<b>11.468.782</b>	<b>14.636.042</b>	<b>12.716.300</b>
Interessi passivi futuri	(1.590.766)		(1.919.742)	
<b>Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari</b>	<b>11.468.782</b>		<b>12.716.300</b>	

La revisione dei tassi relativi ai debiti verso terzi per *leasing*, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai 12 mesi.

I tassi effettivi di interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	2011	2010
Debiti per contratti di <i>leasing</i>	1,4% - 4,4%	0,9% - 4,4%

## NOTA 12\_POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto sulla base della comunicazione CONSOB n. 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati di Situazione Patrimoniale-Finanziaria:

(in migliaia di euro)

Descrizione	2011		2010		Note
	Totale	Di cui: parti correlate	Totale	Di cui: parti correlate	
A. Cassa	25		33		8
B. Depositi bancari e postali	126.430		78.972		8
<b>D. Liquidità (A+B)</b>	<b>126.455</b>		<b>79.005</b>		
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>6.223</b>	<b>5.757</b>	<b>17.812</b>	<b>6.577</b>	<b>4</b>
F. Debiti bancari correnti					
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.279)		(1.247)		11
H. Altri debiti finanziari correnti	(67.638)	(64.991)	(91.690)	(89.066)	11
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(68.916)</b>	<b>(64.991)</b>	<b>(92.937)</b>	<b>(89.066)</b>	
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)</b>	<b>63.762</b>	<b>(59.234)</b>	<b>3.880</b>	<b>(82.489)</b>	
M. Altri debiti non correnti	(10.190)		(11.469)		11
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+M)</b>	<b>53.572</b>	<b>(59.234)</b>	<b>(7.589)</b>	<b>(82.489)</b>	

La voce (E.) "Crediti finanziari correnti" al 31 dicembre 2010 includeva euro 10 milioni relativi al certificato di deposito, sottoscritto nell'esercizio 2009, estinto ad aprile 2011 (Nota 4).

Il miglioramento della posizione finanziaria netta della Società è conseguente alla distribuzione di dividendi per complessivi 58.450 migliaia di euro da parte delle partecipate FERROVIENORD (41.880 migliaia di euro), LeNORD (16.100 migliaia di euro) ed Omnibus Partecipazioni (470 migliaia di euro) (Nota 25).

## NOTA 13\_ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle si evidenzia la composizione della voce negli esercizi 2010 e 2011.

Descrizione	2010		
	Non Correnti	Correnti	Totale
FERROVIENORD S.p.A.		56.197.324	56.197.324
Trenord S.r.l.		254.010	254.010
NORDCARGO S.r.l.	43.767	30.300	74.067
FNM Autoservizi S.p.A.		1.891.657	1.891.657
SeMS S.r.l.		548.027	548.027
Enti Aziendali		66.405	66.405
Contributi c/ capitale Regione Lombardia	16.214.680	1.095.922	17.310.602
<b>Altre passività verso parti correlate</b>	<b>16.258.447</b>	<b>60.083.645</b>	<b>76.342.092</b>
Contributi c/ capitale	1.491.528	45.233	1.536.761
Personale		1.400.350	1.400.350
Risconti passivi Lease back	739.553	97.534	837.087
Istituti di previdenza		533.550	533.550
Enti Aziendali		27.265	27.265
Depositi cauzionali	51.660		51.660
Altri	9	772.370	772.379
<b>Altre passività verso terzi</b>	<b>2.282.750</b>	<b>2.876.302</b>	<b>5.159.052</b>
<b>Totale</b>	<b>18.541.197</b>	<b>62.959.947</b>	<b>81.501.144</b>

Descrizione	2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
FERROVIENORD S.p.A.		52.403.365	52.403.365
Trenord S.r.l.	1.150.000		1.150.000
NORDCARGO S.r.l.	13.466	33.764	47.230
FNM Autoservizi S.p.A.		2.212.973	2.212.973
Enti Aziendali		62.927	62.927
Contributi c/ capitale Regione Lombardia	15.118.759	1.095.922	16.214.681
<b>Altre passività verso parti correlate</b>	<b>16.282.225</b>	<b>55.808.951</b>	<b>72.091.176</b>
Contributi c/ capitale	1.452.277	39.251	1.491.528
Personale		1.459.051	1.459.051
Risconti passivi Lease back	642.019	97.534	739.553
Istituti di previdenza		528.010	528.010
Proventi differiti da cessione aree Affori	6.367.200	530.000	6.897.200
Enti Aziendali		53.680	53.680
Depositi cauzionali	38.364		38.364
Altri	4.031	795.516	799.547
<b>Altre passività verso terzi</b>	<b>8.503.891</b>	<b>3.503.042</b>	<b>12.006.933</b>
<b>Totale</b>	<b>24.786.116</b>	<b>59.311.993</b>	<b>84.098.109</b>

### **Altre passività verso parti correlate - correnti**

La voce include i debiti verso le società controllate che si riferiscono principalmente agli importi derivanti dall'IVA di Gruppo (53.212 migliaia di euro, inclusi 1.672 migliaia di euro quali interessi su IVA chiesta a rimborso), in particolare verso FERROVIENORD (52.403 migliaia di euro) e FNM Autoservizi (809 migliaia di euro). A fronte di tale debito è rilevato alla voce "Altri crediti" un credito di importo pari a 49,0 milioni di euro (Nota 7).

La voce comprende inoltre un debito per 1.333 migliaia di euro verso FNM Autoservizi, relativo al riconoscimento alla controllata di un provento pari al 100% del beneficio fiscale trasferito alla Capogruppo, in esecuzione di quanto previsto dall'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale.

### **Altre passività verso parti correlate - non correnti**

La voce comprende l'anticipazione fatturata a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA da utilizzare per il servizio aeroportuale, pari a 1,150 milioni di euro (Nota 7).

### **Personale e istituti di previdenza**

I debiti verso il personale si riferiscono alle competenze di dicembre 2011 liquidate in gennaio 2012 e alle ferie maturate e non godute mentre i debiti verso istituti di previdenza riguardano contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

### **Risconti passivi da lease back (differimento plusvalenze contratti di retro-locazione)**

I risconti passivi da lease-back si riferiscono alle quote non ancora maturate della plusvalenza derivante dall'operazione di vendita e retrolocazione realizzata nel 2004 con MPS Leasing & Factoring S.p.A. in relazione ad 8 locomotive tipo 520 e 4 locomotive tipo 640.

### **Proventi differiti da cessione aree Affori**

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce al corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2012 - 2017 in funzione degli incassi (Nota 7).

Il saldo dei contributi percepiti al 31 dicembre 2011 a fronte degli investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti, ammonta ad euro 17.706.209 (Nota 1). Tale importo è costituito da:

### **Contributi in conto capitale Regione Lombardia**

I contributi in conto capitale sono stati erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di 5 TAF e per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazzale Cadorna. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

### **Contributi in conto capitale terzi**

I contributi in conto capitale concernono i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

## NOTA 14 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	2011	2010
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	2.410.780	2.833.267

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	2011	2010
Interessi	74.232	82.130
<b>Totale</b>	<b>74.232</b>	<b>82.130</b>

A seguito della già citata modifica del criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali descritta alla nota "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società", gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali" e non più direttamente al conto economico, come avvenuto sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 (Nota 31).

Di seguito si illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	2011	2010
<b>Debito di inizio anno</b>	<b>2.833.267</b>	<b>3.230.803</b>
(Utili)/Perdite attuariali	(209.114)	12.257
Costo servizi e interessi	74.232	82.130
Utilizzi/Trasferimenti	(287.605)	(491.923)
<b>Debito di fine anno</b>	<b>2.410.780</b>	<b>2.833.267</b>

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	2011	2010
Tasso di sconto	4,04	2,40
Tasso annuo incremento retribuzioni	3,00	1,00
Tasso annuo inflazione	2,00	1,70
Tasso annuo incremento del TFR	1,00	1,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte delle popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per età e sesso e ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività dei lavoratori attivi e della diminuzione della mortalità verificatasi negli ultimi anni.

Si rimanda al paragrafo "Poste soggette a significative assunzioni e stime" per le considerazioni sulla natura estimativa della voce in esame.

## NOTA 15\_DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	2011	2010
VIENORD S.r.l.		316.204
FERROVIENORD S.p.A.	86.263	158.916
NORD_ING S.r.l.	140.624	29.408
Trenord S.r.l.	11.809	193.717
FNM Autoservizi S.p.A.	149.915	7.174
NordCom S.p.A.	632.650	352.286
SeMS S.r.l.		94.800
<b>Fornitori parti correlate</b>	<b>1.021.261</b>	<b>1.152.505</b>
Fornitori terzi	15.139.739	7.924.402
<b>Totale</b>	<b>16.161.000</b>	<b>9.076.907</b>

I “debiti verso fornitori terzi” aumentano principalmente per l’ammontare dei debiti verso i fornitori di materiale rotabile per il servizio aeroportuale.

## NOTA 16\_DEBITI TRIBUTARI

Si riferiscono ai debiti nei confronti dell’Amministrazione finanziaria per:

Descrizione	2011	2010
IRES	3.057.139	1.568.387
IRPEF dipendenti e collaboratori	568.220	522.630
Adesione processo verbale di costatazione	93.702	147.773
Ritenute da versare	39.705	41.239
IRAP	400.697	22.406
Imposte sostitutiva TFR	2.651	4.616
<b>Totale</b>	<b>4.162.114</b>	<b>2.307.051</b>

L’aumento di tale voce è da imputarsi principalmente all’eccedenza di IRES a debito della Società rispetto agli acconti versati.

Con riferimento all’IRAP, si evidenzia che l’art. 23 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, ha modificato l’art. 16 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, introducendo aliquote di imposta differenziate per alcune tipologie di imprese; in particolare l’aliquota di imposta per “banche e altri enti e società finanziarie” è stata elevata dal 3,9% al 4,65%. Tenuto altresì conto dell’addizionale regionale pari allo 0,92%, a decorrere dal periodo di imposta 2011 l’aliquota IRAP cui la Società è soggetta risulta pari al 5,57% rispetto al 4,82% dell’esercizio 2010.

## NOTA 17\_FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

Descrizione	Non correnti costi futuri Affori:	Correnti rinnovo CCNL Autoferrotranvieri:	Totale
<b>Saldo 01.01.2010</b>		<b>120.822</b>	<b>120.822</b>
Incrementi		166.210	166.210
<b>Saldo 01.01.2011</b>		<b>287.032</b>	<b>287.032</b>
Incrementi	933.464	153.637	1.087.101
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>933.464</b>	<b>440.669</b>	<b>1.374.133</b>

### **Fondi rischi ed oneri - non correnti**

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, la Società ha assunto l'impegno di effettuare attività connesse al PII (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione); la stima dei costi futuri a carico di FNM è pari a 933 migliaia di euro (Nota 9).

### **Fondi rischi ed oneri - correnti**

Con riferimento al rinnovo del biennio economico 2009 - 2010 del CCNL Autoferrotranvieri, nel corso dei precedenti esercizi la Società, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, aveva accantonato ad apposito fondo 287 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio 2011 detto fondo è stato adeguato accantonando allo stesso 154 migliaia di euro.

# CONTO ECONOMICO

## NOTA 18\_RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La composizione dei ricavi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2011	2010
Proventi immobiliari	714.305	729.960
Locazioni operative		2.739.388
Vendita spazi pubblicitari	409.625	
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi</b>	<b>1.123.930</b>	<b>3.469.348</b>
Locazioni operative	21.185.044	20.297.265
Servizi centrali a favore del gruppo	18.952.097	19.203.250
Proventi immobiliari	783.638	647.601
Altre prestazioni	32.500	32.500
Vendita spazi pubblicitari	52.000	
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate</b>	<b>41.005.279</b>	<b>40.180.616</b>
<b>Totale</b>	<b>42.129.209</b>	<b>43.649.964</b>

### Locazioni operative - terzi

Nel precedente esercizio la Società aveva conseguito ricavi derivanti dal noleggio di locomotive 189 Siemens locate a Österreichische Bundes Bahn; tale contratto è cessato a partire dal mese di ottobre 2010. A fronte di tale riduzione di ricavo è rilevabile una riduzione del numero medio di locomotive locate (Nota 21).

### Proventi immobiliari

Sono i ricavi realizzati verso imprese del gruppo FNM e verso terzi e riguardano esclusivamente i proventi realizzati attraverso l'affitto di unità immobiliari.

### Vendita spazi pubblicitari

Sono i ricavi realizzati a partire dal corrente esercizio relativi ad attività che nel precedente esercizio erano effettuate dalla partecipata Vienord.

### Locazioni operative - parti correlate

I ricavi derivanti da locazioni operative verso parti correlate sono relative ai contratti sotto elencati:

Locatario	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto
Trenord	N.26 TAF	01/01/2006	31/12/2014
NORDCARGO	Loc.E 189 VE n.2	01/08/2010	31/12/2012
NORDCARGO	Loc.E 189 VI n.1	01/08/2010	31/12/2012
NORDCARGO	Loc.E 189 VI n.1	01/08/2010	31/12/2012
NORDCARGO	Loc. E 483 n. 2	01/05/2008	30/04/2017
NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	01/09/2008	31/08/2017
NORDCARGO	Loc. ES64 F4 n.1	01/05/2008	30/04/2023
NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	01/12/2009	01/12/2024
NORDCARGO	Loc. E 483 n.3	01/04/2009	31/03/2024
NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	01/05/2009	30/04/2024
NORDCARGO	Loc. E 483 n.1	01/05/2009	31/01/2024
Trenord	N.2 TSR	01/01/2009	31/12/2014

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri delle locazioni operative:

Descrizione	2011	2010
Tra 1 e 2 anni	19.516.500	19.006.007
Tra 2 e 5 anni	41.666.130	57.455.398
Più di 5 anni	17.315.286	20.560.384
<b>Totale</b>	<b>78.497.916</b>	<b>97.021.789</b>

### Servizi centrali a favore del Gruppo

Gli importi riguardano prevalentemente le seguenti prestazioni di service rese a beneficio di imprese del gruppo FNM: contabilità e bilancio, elaborazione paghe, acquisti, tesoreria, servizi informatici connessi a SAP e coordinamento dell'attività di comunicazione.

## NOTA 19\_CONTRIBUTI

La composizione dei contributi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2011	2010
Altri contributi	45.232	46.007
<b>Contributi</b>	<b>45.232</b>	<b>46.007</b>
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	1.148.163	1.180.790
Altri contributi Regione Lombardia	1.095.922	1.095.922
<b>Contributi verso parti correlate</b>	<b>2.244.085</b>	<b>2.276.712</b>
<b>Totale</b>	<b>2.289.317</b>	<b>2.322.719</b>

### Contributi rinnovo CCNL

Il contributo rinnovo CCNL si riferisce agli importi dovuti da Regione Lombardia a fronte dei maggiori costi del personale per l'esercizio 2011 determinati dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri.

### Altri contributi Regione Lombardia

La voce comprende i contributi ricevuti per l'acquisto di treni ad alta frequentazione (950 migliaia di euro) e per la realizzazione del terminal Cadorna (146 migliaia di euro) (Nota 13).

## NOTA 20\_ALTRI PROVENTI

La composizione degli altri proventi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2011	2010
Plusvalenza cessione aree Affori	186.773	
Plusvalenze	129.727	214.680
Indennizzi assicurativi	5.131	25.348
Sopravvenienze	135.350	101.493
Altri proventi	105.171	37.259
<b>Altri proventi</b>	<b>562.152</b>	<b>378.780</b>
Proventi diversi con parti correlate	1.570.154	2.019.341
<b>Altri proventi parti correlate</b>	<b>1.570.154</b>	<b>2.019.341</b>
<b>Totale</b>	<b>2.132.306</b>	<b>2.398.121</b>

### Plusvalenza cessione aree Affori

La voce si riferisce alla plusvalenza derivante dalla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo di 531 migliaia di euro incassato nell'esercizio e la parte di attività ceduta, pari a 344 migliaia di euro (Nota 9).

### Plusvalenze

Gli importi si riferiscono alla cessione di terreni (32 migliaia di euro) ed alla quota di competenza dell'esercizio derivante dall'operazione di acquisto con retrolocazione realizzata con MPS Leasing & Factoring S.p.A. in relazione a locomotive (98 migliaia di euro) (Nota 13).

### Proventi diversi con parti correlate

La voce include principalmente i riaddebiti di costi del personale prestato a società del Gruppo.

## NOTA 21\_COSTI PER SERVIZI

Descrizione	2011	2010
Canoni per locazioni operative	2.776.800	4.762.790
Consulenze	1.578.592	1.809.875
Manutenzione rotabili	1.370.058	1.274.697
Marketing e pubblicità	712.809	1.267.265
Gestione immobili	607.530	637.659
Canoni locazioni immobili	444.858	438.103
Spese per i dipendenti	369.857	377.139
Noleggio e servizi autovetture	265.134	337.878
Organi sociali	122.727	78.130
Altri oneri	1.719.212	1.648.511
<b>Costi per servizi</b>	<b>9.967.577</b>	<b>12.632.047</b>
Costi per servizi informatici	2.846.056	2.501.242
Marketing e pubblicità	454.560	608.300
Prestazioni varie da società del gruppo	1.195.156	1.154.475
Canoni locazioni immobili	299.577	263.296
Organi sociali	569.842	543.738
Altri costi	2.962	3.471
<b>Costi per servizi parti correlate</b>	<b>5.368.153</b>	<b>5.074.522</b>
<b>Totale</b>	<b>15.335.730</b>	<b>17.706.569</b>

### Canoni per locazioni operative

La diminuzione di tale voce, rispetto all'esercizio precedente, pari a 1,986 milioni di euro, è determinata dal minor numero medio di locomotivelocate da Dispolok per il servizio Brennero.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri sui *leasing* operativi:

Descrizione	2011	2010
Entro 1 anno	2.808.000	2.808.000
Tra 1 e 5 anni	3.744.000	5.616.000
Più di 5 anni	416.000	1.352.000
<b>Totale</b>	<b>6.968.000</b>	<b>9.776.000</b>

## Manutenzione materiale rotabile

L'aumento della voce rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile a maggiori costi di manutenzione delle locomotive tipo 483.

## Marketing e pubblicità

L'importo comprende principalmente i costi relativi alla comunicazione di Gruppo e quelli relativi alla gestione delle relazioni esterne. Il decremento è connesso all'allocazione diretta in Trenord di costi inerenti attività pubblicitarie specifiche.

## Altri oneri

La voce "altri oneri" è costituita da importi disaggregati di diversa natura e singolarmente non rilevanti.

## Costi per servizi informatici verso parti correlate

Si tratta esclusivamente degli oneri per i servizi informatici fatturati da NordCom (2.846 migliaia di euro).

## NOTA 22\_COSTI PER IL PERSONALE

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	2011	2010
Salari e stipendi	8.413.207	8.205.115
Contributi previdenziali	2.378.380	2.327.120
Trattamento di quiescenza	24.716	276.372
Altri costi	786.999	809.967
<b>Totale</b>	<b>11.603.302</b>	<b>11.618.574</b>

I costi del personale risultano sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio 2010.

Si applica il contratto di lavoro del settore autoferrotranvieri per tutti i dipendenti, ad eccezione dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali; il numero medio dei dipendenti passa da 188 del 2010 a 177 del 2011.

Negli altri costi è incluso l'accantonamento operato nell'esercizio al fondo rischi ed oneri (Nota 17).

## NOTA 23\_AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce include gli ammortamenti dell'esercizio calcolati sulla base di quanto indicato al paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" per le attività materiali (euro 9.284.994 - Nota 1) ed immateriali (euro 404.674 - Nota 2).

Nell'esercizio si è operata la svalutazione di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011, per un importo di euro 1.402.502 (Nota 1 e Nota 35).

## NOTA 24\_ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono analizzati nella tabella seguente:

Descrizione	2011	2010
Contributi associativi	331.552	292.339
Sopravvenienze passive	212.891	305.994
Imposte e tasse	193.928	149.739
Perdite su crediti	110.908	
Giornali e riviste	31.616	39.174
Transazione SITA		471.000
Minusvalenze su attività materiali		320
Altri oneri	166.248	93.263
<b>Totale</b>	<b>1.047.143</b>	<b>1.351.829</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti inesigibili per un importo pari a 111 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2010 la Società, nell'ambito dell'accordo negoziale con SITA S.p.A per l'acquisizione delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA, aveva corrisposto alla stessa SITA un importo di 471 migliaia di euro a titolo di definizione transattiva di ogni vertenza e divergenza in essere tra le parti.

## NOTA 25\_DIVIDENDI

La composizione della voce viene di seguito dettagliata:

Descrizione	2011	2010
FERROVIENORD S.p.A.	41.879.839	
LeNORD S.r.l.	16.100.000	
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	470.000	200.000
<b>Dividendi</b>	<b>58.449.839</b>	<b>200.000</b>

In data 28 settembre 2011 l'Assemblea degli Azionisti di FERROVIENORD ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 41.880 migliaia di euro, il cui incasso è avvenuto in data 19 dicembre 2011.

Antecedentemente alla fusione in Trenord, la controllata LeNORD aveva distribuito alla Società dividendi per complessivi 16.100 migliaia di euro.

In data 28 marzo 2011 l'Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 940.000; la quota di spettanza della Società ammonta ad euro 470.000. Nello scorso esercizio la partecipata aveva distribuito dividendi per complessivi euro 400.000, di cui 200.000 spettanti a FNM. Si evidenzia che - su proposta del Consiglio di Amministrazione della partecipata tenutosi in data 20 febbraio 2012 - l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 30 marzo 2012 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2011, chiuso con un utile di euro 26.591 e - sempre su proposta del Consiglio d'Amministrazione - ha approvato la distribuzione di un dividendo complessivo di euro 500.000 a valere - oltre che sull'utile dell'esercizio 2011 - sulle riserve di utili e su altre riserve distribuibili. La porzione di tale dividendo di spettanza di FNM ammonta ad euro 250.000.

## NOTA 26\_RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI

Nell'esercizio 2010 la Società aveva operato un parziale ripristino del valore di iscrizione della partecipazione in FNM Autoservizi per euro 2.256.169, al fine di allineare il costo di iscrizione della partecipazione al valore dell'intero capitale economico della partecipata, come determinato da un professionista terzo, preliminarmente all'operazione di compravendita di quote azionarie di FNM Autoservizi da Sita S.p.A..

## NOTA 27\_PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari riguardano:

Descrizione	2011	2010
Conti correnti bancari e depositi	1.340.544	1.024.409
Credito IVA	1.729.625	
Altri	20.775	16.940
<b>Proventi finanziari</b>	<b>3.090.944</b>	<b>1.041.349</b>
Contratti attivi di <i>leasing</i> finanziario	1.826.478	1.664.945
Conti correnti infragruppo	65.604	222.065
Proventi finanziari parti correlate	258.709	11.466
<b>Proventi finanziari parti correlate</b>	<b>2.150.791</b>	<b>1.898.476</b>
<b>Totale</b>	<b>5.241.735</b>	<b>2.939.825</b>

### Gestione liquidità

La Società gestisce la liquidità di tutte le società del Gruppo mediante contratti di *cash pooling*; pertanto sui conti correnti di FNM risultano disponibilità derivanti anche dall'operatività delle società controllate. Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 60,8 milioni di euro rispetto ai 69,1 del 2010; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari al 2,204% rispetto all'1,482% del 2010. L'aumento del tasso di remunerazione ha determinato un incremento dei proventi finanziari pari a 0,3 milioni di euro.

La gestione della liquidità presenta quindi le seguenti risultanze:

Descrizione	2011	2010
Proventi finanziari C/C bancari e depositi	1.340.544	1.024.409
Proventi finanziari C/C infragruppo	65.604	222.065
Oneri finanziari C/C infragruppo	(917.270)	(969.862)
<b>Totale</b>	<b>488.878</b>	<b>276.612</b>

### Credito IVA

Con riferimento al credito IVA di cui la Società ha chiesto il rimborso (pari a complessivi 44.851 migliaia di euro), sono stati rilevati interessi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 1.730 migliaia di euro (Nota 7). Nella voce "oneri finanziari" sono stati, parimenti, rilevati interessi passivi per complessivi 1.672 migliaia di euro verso FERROVIENORD e FNM Autoservizi, in relazione alla parte di crediti IVA chiesti a rimborso maturata dalle partecipate e ceduta a FNM nell'ambito della procedura IVA di Gruppo (Nota 28).

### Contratti *leasing* finanziari

Nella seguente tabella vengono specificati i proventi da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatario	Oggetto	Sub Leasing	Data inizio contratto	Data fine contratto	2011	2010
FERROVIENORD	Locomotive DE 520 n.2	SI	01/01/2005	31/12/2019	111.969	104.531
FERROVIENORD	Locomotive DE 520 n.3	NO	01/01/2005	31/12/2019	184.278	173.927
Trenord	Locomotive DE 520 n.6	SI	01/10/2007	31/12/2019	431.834	372.356
Trenord	Locomotive DE 520 n.3	NO	01/01/2005	31/12/2019	197.864	167.319
Trenord	Locomotive E 640 n. 4	SI	01/01/2005	31/12/2019	275.068	266.458
Trenord	Locomotive E 640 n. 4	NO	01/01/2005	31/12/2019	282.145	259.048
Trenord	Locomotive E 660 n. 3	NO	01/01/2009	31/12/2024	343.320	321.306
<b>Totale</b>					<b>1.826.478</b>	<b>1.664.945</b>

## Proventi finanziari parti correlate

La voce riguarda gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio dalla Società sul finanziamento concesso alla partecipata Nord Energia (Nota 4).

## NOTA 28\_ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	2011	2010
Leasing finanziari	248.803	192.933
TFR	74.232	82.130
Conti correnti bancari		88
Altri	119.512	39.500
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>442.547</b>	<b>314.651</b>
Conti correnti infragruppo	917.270	969.862
Credito IVA	1.672.226	
<b>Oneri Finanziari v/Parti correlate</b>	<b>2.589.496</b>	<b>969.862</b>
<b>Totale</b>	<b>3.032.043</b>	<b>1.284.513</b>

L'incremento degli oneri finanziari verso parti correlate è connesso alla rilevazione degli interessi passivi sulla parte di credito IVA chiesto a rimborso, ceduto a FNM dalle partecipate FERROVIENORD e FNM Autoservizi (Nota 27).

Nella seguente tabella vengono specificati gli oneri da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatore	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto	Sub Leasing	2011	2010
MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	01/07/2004	01/04/2019	SI	81.670	49.814
MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	01/10/2004	01/07/2019	SI	28.335	17.690
MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	01/10/2004	01/07/2019	SI	54.954	38.803
Breda - Firema	N.1 TAF	22/01/2002	21/01/2022	SI	83.844	86.626
<b>Totale</b>					<b>248.803</b>	<b>192.933</b>

## NOTA 29\_IMPOSTE SUL REDDITO

Si evidenziano gli importi relativi ad imposte correnti e differite:

(migliaia di euro)

Descrizione	2011			2010		
	Totale	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP
Correnti	(5.465)	(4.220)	(1.245)	(3.586)	(2.742)	(844)
Differite	793	519	274	(147)	(126)	(21)
<b>Totale</b>	<b>(4.672)</b>	<b>(3.701)</b>	<b>(971)</b>	<b>(3.733)</b>	<b>(2.868)</b>	<b>(865)</b>

IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Descrizione	2011	2010
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Svalutazioni indeducibili	0,46%	0,82%
Imposte indeducibili	0,01%	0,02%
Plusvalenze	-8,96%	-0,12%
Altri costi indeducibili	0,12%	0,69%
Spese non dedotte in precedenza	0,00%	-1,01%
Rivalutazione partecipazioni	0,00%	-5,07%
Quota dividendi non imponibile	-14,94%	-0,43%
Imposte differite	-0,56%	1,01%
Aliquota effettiva	3,62%	23,41%

## NOTA 30\_RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, Paragrafo 1.1.2 “Trasporto Pubblico Locale - Partnership FNM/Trenitalia”, con atti di conferimento stipulati in data 30 aprile 2011, aventi efficacia con decorrenza dal 3 maggio 2011, è stato portato a compimento il progetto di partnership strategica tra FNM e Trenitalia.

Sempre in data 30 aprile 2011 è stato stipulato l'atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l., con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale di LeNORD S.r.l..

Il valore di conferimento è stato determinato, per accordo formalizzato in data 29 aprile 2011 tra FNM e Trenitalia, e con supporto di una perizia di terzo indipendente, in euro 35 milioni.

La differenza tra il citato valore di conferimento e il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione totalitaria detenuta in LeNORD (pari ad euro 900.144), ha determinato la rilevazione di una plusvalenza di euro 34.099.855 (Nota 3).

## NOTA 31\_RISULTATO DA TRANSAZIONI CON NON SOCI

A seguito della già citata modifica del criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali descritta alla nota “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società”, gli utili/perdite attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo.

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	2011	2010
Utile/(perdita) attuariale	209.114	(12.257)
Effetto fiscale	(57.506)	3.371
<b>Totale</b>	<b>151.608</b>	<b>(8.886)</b>

## NOTA 32\_UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	2011	2010
Utile netto	97.543.909	8.515.608
Numero medio ponderato delle azioni	248.515.754	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,39	0,03

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

## NOTA 33 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

FNM è controllata dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A., il 3,078% da Aurelia S.p.A. e il rimanente è quotato al mercato Standard Classe 1 di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle Parti Correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali la Società esercita un controllo congiunto e con società collegate.

Le transazioni con Parti Correlate sono sintetizzate nel seguente prospetto:

2010	Note	Totale	Totale Parti correlate	Di cui: Controllante	Di cui: Controllate	Di cui: Joint Venture	Di cui: Collegate	Di cui: Management	Incidenza %
<b>STATO PATRIMONIALE</b>									
Crediti finanziari non correnti	4	33.204.694	33.112.488		4.369.624	28.742.864			99,7%
Crediti commerciali	6	6.864.053	5.311.917		1.647.286	1.568.454	2.096.177		77,4%
Crediti finanziari correnti	4	17.812.288	6.577.318		2.428.747	4.041.015	107.556		36,9%
Altri crediti correnti	7	55.437.719	5.923.655	222.248	2.351.144	3.350.263			10,7%
Altre passività non correnti	13	18.541.197	16.258.447	16.214.680			43.767		87,7%
Debiti finanziari correnti	11	92.937.300	89.066.206		70.001.888	19.064.318			95,8%
Debiti verso fornitori	15	9.076.907	1.152.505		524.860	627.645			12,7%
Altre passività correnti	13	62.959.947	60.083.645	1.095.922	58.379.742	577.681	30.300		95,4%
<b>CONTO ECONOMICO</b>									
Ricavi delle vendite e della prestazioni	18	43.649.964	40.180.616		8.999.910	24.954.188	6.226.518		92,1%
Contributi	19	2.322.719	2.276.712	2.276.712					98,0%
Altri proventi	20	2.398.121	2.019.341		1.101.970	634.486	282.885		84,2%
Costi per servizi	21	17.706.569	5.074.522		1.465.047	3.065.737		543.738	28,7%
Dividendi	25	200.000	200.000			200.000			100,0%
Rivalutazione partecipazioni	26	2.256.169	2.256.169		2.256.169				100,0%
Proventi finanziari	27	2.939.825	1.898.476		475.686	1.401.100	21.690		64,6%
Oneri finanziari	28	1.284.513	969.862		711.878	257.984			75,5%

2011	Note	Totale	Totale Parti correlate	Di cui: Controllante	Di cui: Controllate	Di cui: Joint Venture	Di cui: Collegate	Di cui: Management	Incidenza %
<b>STATO PATRIMONIALE</b>									
Crediti finanziari non correnti	4	30.046.720	30.046.720		3.934.700	26.112.020			100,0%
Crediti commerciali	6	8.166.474	6.087.874		1.748.187	2.281.630	2.058.057		74,5%
Crediti finanziari correnti	4	6.223.112	5.757.414		1.208.668	4.548.746			92,5%
Altri crediti correnti	7	57.573.605	6.995.613	411.379	2.487.138	4.097.096			12,2%
Altre passività non correnti	13	24.786.116	16.282.225	15.118.759		1.150.000	13.466		65,7%
Debiti finanziari correnti	11	68.916.379	64.991.147		54.692.310	10.298.837			94,3%
Debiti verso fornitori	15	16.161.000	1.021.261		376.802	644.459			6,3%
Altre passività correnti	13	59.311.993	55.808.951	1.095.922	54.616.338		96.691		94,1%
<b>CONTO ECONOMICO</b>									
Ricavi delle vendite e della prestazioni	18	42.129.209	41.005.279		8.556.138	25.605.578	6.843.563		97,3%
Contributi	19	2.289.317	2.244.085	2.244.085					98,0%
Altri proventi	20	2.132.306	1.570.154		507.660	857.328	205.166		73,6%
Costi per servizi	21	15.335.730	5.368.153		1.655.491	3.142.820		569.842	35,0%
Dividendi	25	58.449.839	58.449.839		41.879.839	16.570.000			100,0%
Proventi finanziari	27	5.241.735	2.150.791		311.104	1.839.687			41,0%
Oneri finanziari	28	3.032.043	2.589.496		2.331.279	258.217			85,4%

## NOTA 34\_GESTIONE DEI RISCHI

### Rischio di credito

FNM non è esposta a particolari rischi di credito commerciale e finanziario. La Società presenta un'elevata concentrazione dei crediti verso le imprese controllate e in *joint venture*.

Le posizioni creditorie verso terzi su cui valutare il rischio di credito sono così riassumibili:

(in migliaia di euro)

Descrizione	2011	2010
Crediti verso banche (nota 8)	126.430	78.972
Crediti commerciali verso terzi (nota 6)	2.079	1.552
Altri crediti verso terzi (nota 7)	9.901	772
Crediti finanziari verso terzi (nota 4)	466	11.327
<b>Totale</b>	<b>138.875</b>	<b>92.623</b>

I crediti verso altri inclusi nella precedente tabella sono al netto dei crediti tributari per IVA (Nota 7).

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

L'anzianità dei crediti commerciali verso terzi alla data di bilancio è la seguente:

(in migliaia di euro)

Descrizione	2011			2010		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Non ancora scaduti	1.772		1.772	1.462		1.462
Scaduti da 31-60 giorni	251		251	27		27
Scaduti da 61-90 giorni				27		27
Scaduti da 91-120 giorni						
Scaduti da 121-360 giorni	46		46	39	3	36
Oltre 361 giorni	273	263	10	260	260	
<b>Totale</b>	<b>2.342</b>	<b>263</b>	<b>2.079</b>	<b>1.815</b>	<b>263</b>	<b>1.552</b>

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso degli esercizi al 31 dicembre 2010 e 2011 sono stati i seguenti:

(in migliaia di euro)

Descrizione	2011	2010
Saldo al 1° gennaio	263	278
Utilizzi di periodo		(15)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>263</b>	<b>263</b>

Da quanto sopra si evince che il rischio di credito sui debiti scaduti è sostanzialmente coperto dal fondo svalutazione crediti.

## Rischio di liquidità

FNM non presenta particolari rischi di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La liquidità è prevalentemente tenuta a disposizione per far fronte agli impegni di breve termine, coprendo i fabbisogni di circa un trimestre, essa può venire impiegata per brevi periodi in conti deposito, al fine di migliorarne il rendimento.

Per completezza di informativa, si ricorda che sull'equilibrio finanziario esistente e perdurante, incidono le tempistiche di incasso del credito verso Erario per IVA di gruppo pari a 46,6 milioni di euro ad oggi richiesto a rimborso (comprensivo di interessi per 1,730 milioni di euro) (Nota 7).

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle passività finanziarie:

(in migliaia di euro)

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2010</b>					
Finanziamento FRISL					
Altri debiti verso controllate per C/C di corrispondenza	89.066				89.066
<b>Totale parti correlate</b>	<b>89.066</b>				<b>89.066</b>
Debiti <i>leasing</i> finanziari	1.576	1.576	4.730	6.754	14.636
Altri debiti finanziari	2.768				2.768
<b>Totale terzi</b>	<b>4.344</b>	<b>1.576</b>	<b>4.730</b>	<b>6.754</b>	<b>17.404</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>93.410</b>	<b>1.576</b>	<b>4.730</b>	<b>6.754</b>	<b>106.470</b>

(in migliaia di euro)

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2011</b>					
Finanziamento FRISL					
Altri debiti verso controllate per C/C di corrispondenza	66.663				66.663
<b>Totale parti correlate</b>	<b>66.663</b>				<b>66.663</b>
Debiti <i>leasing</i> finanziari	1.576	1.576	4.730	5.178	13.060
Altri debiti finanziari	2.793				2.793
<b>Totale terzi</b>	<b>4.369</b>	<b>1.576</b>	<b>4.730</b>	<b>5.178</b>	<b>15.853</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>71.032</b>	<b>1.576</b>	<b>4.730</b>	<b>5.178</b>	<b>82.516</b>

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle attività finanziarie:

(in migliaia di euro)

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2010</b>					
Crediti <i>leasing</i> finanziari	3.832	3.832	11.497	17.680	36.841
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	857	845	2.535	5.074	9.311
Altri crediti finanziari	3.642				3.642
<b>Totale parti correlate</b>	<b>8.331</b>	<b>4.677</b>	<b>14.032</b>	<b>22.754</b>	<b>49.794</b>
Crediti verso banche	78.972				78.972
Altri crediti finanziari	387	92			479
<b>Totale terzi</b>	<b>79.359</b>	<b>92</b>			<b>79.451</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>87.690</b>	<b>4.769</b>	<b>14.032</b>	<b>22.754</b>	<b>129.245</b>

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2011</b>					
Crediti <i>leasing</i> finanziari	3.832	3.832	11.497	13.848	33.009
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	845	845	2.535	4.229	8.454
Altri crediti finanziari	2.692				2.692
<b>Totale parti correlate</b>	<b>7.369</b>	<b>4.677</b>	<b>14.032</b>	<b>18.077</b>	<b>44.155</b>
Crediti verso banche	126.430				126.430
Altri crediti finanziari	466				466
<b>Totale terzi</b>	<b>126.896</b>				<b>126.896</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>134.265</b>	<b>4.677</b>	<b>14.032</b>	<b>18.077</b>	<b>171.051</b>

## Rischio di mercato

FNM, operando esclusivamente in un contesto locale, non è esposta a rischi valutari.

Le passività finanziarie sono costituite principalmente da contratti di *leasing* finanziari; FNM non è esposta a particolari rischi di variazione tassi di interesse in quanto gli stessi contratti di *leasing* sono oggetto di corrispondenti contratti di locazione finanziaria nei quali la Società risulta locatore.

## NOTA 35\_EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Come anticipato nella Nota 1 e nella Nota 23, si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è operata la svalutazione di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011, per un importo di euro 1.402.502. In relazione a tale sinistro la Società ha avanzato richiesta di risarcimento assicurativo, di cui si prevede la liquidazione nel corso del 2012.

## NOTA 36\_TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2011 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Milano, 2 aprile 2012

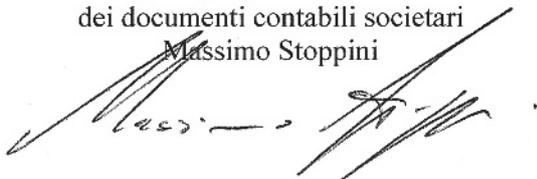
Il Consiglio di Amministrazione

**ATTESTAZIONE**  
**del Bilancio separato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

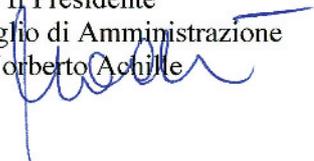
1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
  - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2011.
  
2. Attestano inoltre che
  - a) il bilancio separato:
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e quanto consta è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  
  - b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 2 aprile 2012

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Massimo Stoppini



Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Norberto Achille



**FNM S.p.A.**  
**Relazione del Collegio Sindacale**  
**sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2011**

**Ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**  
**e dell'art. 153 D. Lgs.58/98**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio Sindacale di FNM S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2009 e scade con l'approvazione del presente bilancio.

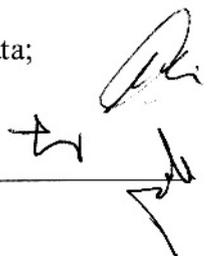
I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 – *terdecies* del Regolamento Emittenti, adempiendo ai relativi obblighi di informativa alla Consob.

Il Collegio Sindacale da atto di avere trasmesso a CONSOB, in data 29 aprile 2011, in ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. 6031329 del 7 aprile 2006, la "Scheda riepilogativa dell'attività di controllo".

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, essi sono stati attribuiti, a norma del D.Lgs. 58/98, alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., alle cui relazioni si rimanda.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale:

- si è riunito con frequenza regolare ed ha redatto 17 verbali relativi all'attività effettuata;



- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di 12 sedute, ottenendo dagli Amministratori, in via continuativa, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate;
- ha partecipato, nella persona del Presidente o di un sindaco effettivo da lui delegato, alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e la Corporate Governance (20), prendendo contezza dell'attività svolta dal Comitato stesso;
- ha esaminato gli aspetti di propria competenza tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal management nonché incontri con il preposto al controllo interno e la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A;
- ha ritenuto adeguata l'informativa riportata nella relazione sulla gestione degli Amministratori, concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, tenuto anche conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo;
- non ha riscontrato, nel corso delle verifiche, l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate;
- non ha riscontrato rilievi o richiami di informativa nelle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A, rilasciate ai sensi dell'art. 156 D.Lgs 58/98 in cui è attestato che il bilancio separato e il bilancio consolidato al 31.12.2011, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società e del Gruppo;
- nel corso dell'esercizio 2011 non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di terzi;
- ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri;



- ha effettuato, con esito positivo, la verifica annuale del rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri membri, come richiesto dal Codice di Autodisciplina;
- ha verificato e valutato l'informativa periodica ed i comunicati rilasciati al pubblico dalla Società, nonché il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione alla Consob;
- non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri ai sensi di legge;
- ha verificato, nel corso dell'esercizio, che le operazioni infragruppo o con parti correlate fossero eseguite in applicazione di quanto previsto dalla procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2010. ha vigilato, ai sensi dell'art. 19, primo comma, d. lgs. n. 39/2010, sull'indipendenza della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla Società;
- ha ricevuto dalla Società di revisione, in attuazione di quanto previsto ex art. 19, 1° comma del D. Lgs. 39/2010, il Piano di revisione 2011 per FNM S.p.A.;
- ha ricevuto in data odierna, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, la relazione della società di revisione legale dei conti, illustrativa delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono state rilevate
- ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dalla società di revisione legale dei conti della Società, la conferma dell'indipendenza della medesima nonché la comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa;

A tale proposito, il Collegio Sindacale ha rilevato che nel corso dell'esercizio 2011 la società di revisione Deloitte & Touche, in aggiunta alla revisione del Bilancio Separato, del Bilancio Consolidato e della Relazione Semestrale, ha ricevuto ulteriori incarichi per complessivi 72 mila euro e precisamente:



- Attestazioni sui bilanci pro-forma contenuti in documenti informativi per 50 mila euro;
- Attestazioni sul visto di conformità dichiarazione IVA 2011 per 10 mila euro;
- Attività di supporto metodologico e di assistenza all'Alta Direzione nella sua attività di documentazione e valutazione dei controlli interni per 12 mila euro.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

In particolare, il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa. La Società infatti aderisce al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate;

- per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle controllate anche mediante incontri con i responsabili delle diverse funzioni e con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni e a tal riguardo non ha osservazioni da formulare;

- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'attività svolta dai preposti al medesimo, in particolare attraverso incontri periodici con i responsabili della funzione Internal Audit e partecipando alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e per la Corporate Governance.

A tale specifico riguardo, il Collegio Sindacale ha esaminato periodicamente la mappatura aggiornata dei rischi relativi alla società ed alle sue controllate.



- sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo-contabile a salvaguardare il patrimonio aziendale, a prevenire o identificare errori ed irregolarità e a rappresentare correttamente i fatti di gestione nella contabilità e nel bilancio;

- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98, affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; tali disposizioni sono risultate adeguate anche per effetto dei servizi infragruppo esistenti.

L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza non ha fatto emergere omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi da menzionare nella presente relazione ovvero da segnalare agli organi di vigilanza e controllo.

Per quanto precede il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio ed alla proposta degli Amministratori sulla destinazione dell'utile.

Milano, 3 aprile 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni - Presidente

Franco Confalonieri - Sindaco Effettivo

Paolo Gerini - Sindaco Effettivo



## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

### **Agli Azionisti di FNM S.p.A.**

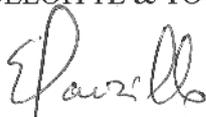
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, delle altre componenti di conto economico complessivo, dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note, di FNM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori di FNM S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente e la situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2010. Come illustrato nelle note, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente e alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2010, che deriva dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 7 aprile 2011 ed in data 9 aprile 2010, per tenere conto degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti alla modifica del criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali che – a partire dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 – sono direttamente rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e non più nel conto economico, metodologie entrambe previste dallo IAS 19.

Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

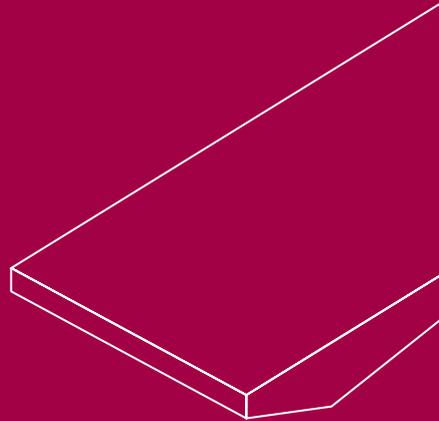
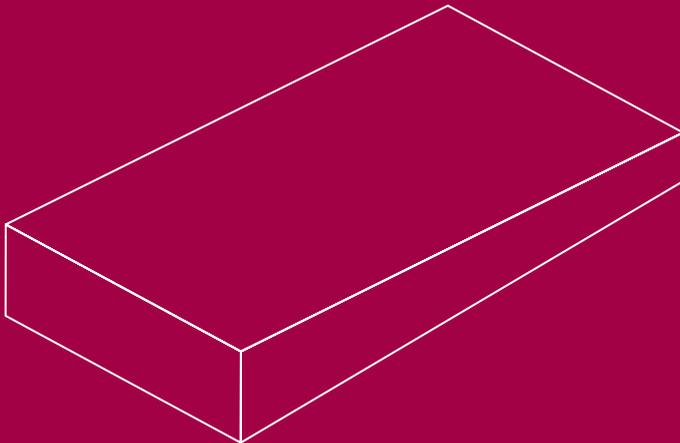
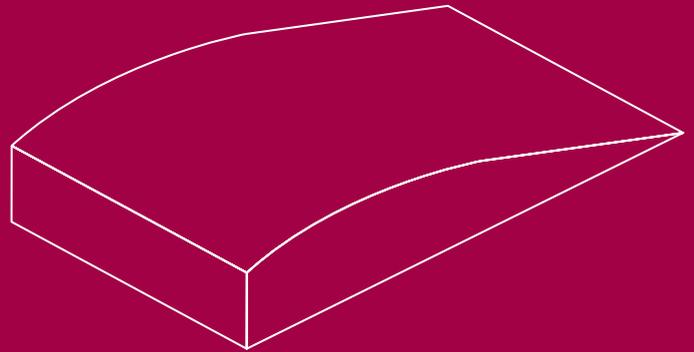
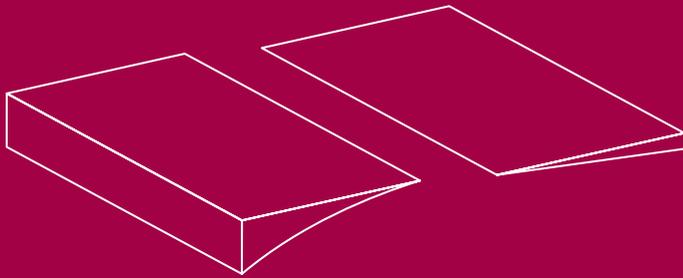
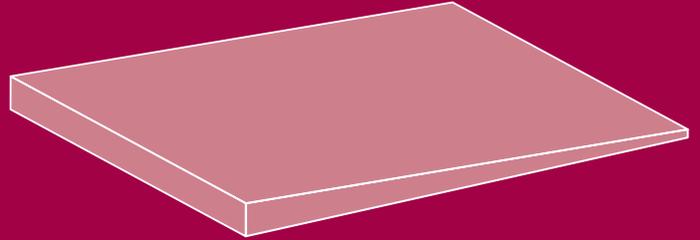
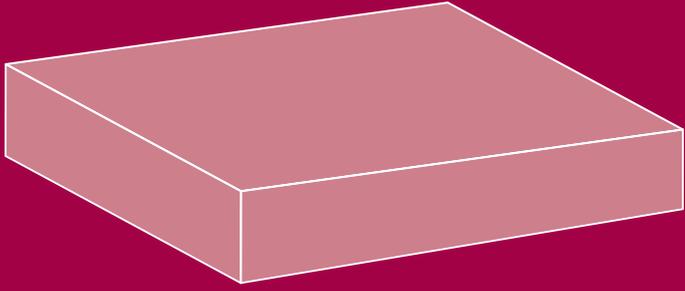
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di FNM S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "*Investor Relations*" del sito internet di FNM S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di FNM S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 3 aprile 2012





# 3

## CONSOLIDATO

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Altre componenti di conto economico complessivo consolidato
- Patrimonio netto consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Note al bilancio consolidato
- Allegato 1 - 2
- Attestazione bilancio consolidato
- Relazione del collegio sindacale
- Relazione della società di revisione

# Bilancio consolidato al 31.12.2011

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

01/01/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint ventures e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)	Importi in migliaia di Euro	Note	31/12/2011	31/12/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint ventures e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)	Variazione
<b>ATTIVO</b>					
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>					
193.803	Attività Materiali	6	189.765	184.929	4.836
3.959	Attività Immateriali	7	3.377	3.304	73
41.026	Partecipazioni	8	58.040	57.029	1.011
22.148	Crediti Finanziari	9	26.114	28.839	(2.725)
21.958	di cui: verso Parti Correlate	9	26.112	28.743	(2.631)
1.794	Imposte Anticipate	10	5.791	3.150	2.641
214	Altri Crediti	13	16.297	179	16.118
<b>262.944</b>	<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>299.384</b>	<b>277.430</b>	<b>21.954</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>					
6.286	Rimanenze	11	6.390	6.616	(226)
32.362	Crediti Commerciali	12	10.623	11.094	(471)
28.615	di cui: verso Parti Correlate	12	4.365	5.196	(831)
83.886	Altri Crediti	13	79.369	74.912	4.457
22.653	di cui: verso Parti Correlate	13	18.826	15.205	3.621
95.975	Crediti Finanziari	9	67.566	89.811	(22.245)
85.508	di cui: verso Parti Correlate	9	67.357	78.660	(11.303)
121.894	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	127.767	80.316	47.451
<b>340.403</b>	<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>291.715</b>	<b>262.749</b>	<b>28.966</b>
4.285	Attività destinate alla vendita	15	6.496	4.355	2.141
<b>607.632</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>597.595</b>	<b>544.534</b>	<b>53.061</b>
<b>PASSIVO</b>					
130.000	Capitale sociale		130.000	130.000	0
7.788	Altre riserve		7.788	7.788	0
93.961	Riserva di utili indivisi		125.109	106.690	18.419
(3.042)	Riserva di utili/(perdite) attuariali		(2.269)	(3.158)	889
12.980	Utile di periodo		24.909	18.419	6.490
<b>241.687</b>	<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>285.537</b>	<b>259.739</b>	<b>25.798</b>
204	PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(148)	(148)	0
<b>241.891</b>	<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>285.389</b>	<b>259.591</b>	<b>25.798</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>					
27.055	Debiti Finanziari	17	27.936	26.806	1.130
5.684	di cui: verso Parti Correlate	17	5.816	5.736	80
32.482	Altre passività	19	41.599	30.145	11.454
28.505	di cui: verso Parti Correlate	19	26.222	26.438	(216)
2.917	Fondi rischi e oneri	20	13.901	6.458	7.443
22.139	Trattamento di fine rapporto	21	17.748	20.971	(3.223)
<b>84.593</b>	<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>101.184</b>	<b>84.380</b>	<b>16.804</b>

01/01/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)	Importi in migliaia di Euro	Note	31/12/2011	31/12/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)	Variazione
	<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>				
54.171	Debiti Finanziari	17	14.637	47.938	(33.301)
49.358	di cui: verso Parti Correlate	17	10.445	43.555	(33.110)
191.346	Debiti verso fornitori	22	139.431	123.828	15.603
484	di cui: verso Parti Correlate	22	652	325	327
4.268	Debiti tributari	23	5.986	4.329	1.657
30.409	Altre passività	24	47.495	22.416	25.079
12.175	di cui: verso Parti Correlate	24	32.787	9.143	23.644
954	Fondi rischi e oneri	20	3.473	2.052	1.421
<b>281.148</b>	<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>211.022</b>	<b>200.563</b>	<b>10.459</b>
<b>607.632</b>	<b>TOT. PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO</b>		<b>597.595</b>	<b>544.534</b>	<b>53.061</b>

(\*) Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31), nonché sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali, si rimanda alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	Note	31/12/2011	31/12/2010 riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	25	141.359	140.417	942
di cui: verso Parti Correlate	25	129.570	126.728	2.842
Contributi	26	15.466	15.777	(311)
di cui: verso Parti Correlate	26	15.271	15.731	(460)
Contributi per investimenti finanziati	6	135.725	139.630	(3.905)
di cui: verso Parti Correlate	6	135.725	139.630	(3.905)
Altri proventi	27	22.572	19.389	3.183
di cui: verso Parti Correlate	27	17.243	15.039	2.204
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>315.122</b>	<b>315.213</b>	<b>(91)</b>
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	28	(11.228)	(11.962)	734
Costi per servizi	29	(60.521)	(59.259)	(1.262)
di cui: verso Parti Correlate	29	(6.996)	(7.204)	208
Costi per il personale	30	(72.453)	(71.338)	(1.115)
Ammortamenti e svalutazioni	31	(16.355)	(14.978)	(1.377)
di cui: Non Ricorrenti	31	(1.403)		(1.403)
Altri costi operativi	32	(8.059)	(6.219)	(1.840)
Costi per investimenti finanziati	6	(135.725)	(139.630)	3.905
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>(304.341)</b>	<b>(303.386)</b>	<b>(955)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>10.781</b>	<b>11.827</b>	<b>(1.046)</b>
Proventi finanziari	33	4.997	2.467	2.530
di cui: verso Parti Correlate	33	1.839	1.424	415
Oneri finanziari	34	(1.387)	(1.599)	212
di cui: verso Parti Correlate	34	(383)	(680)	297
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>3.610</b>	<b>868</b>	<b>2.742</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	4.515	2.700	1.815
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>18.906</b>	<b>15.395</b>	<b>3.511</b>
Imposte sul reddito	35	(7.495)	(5.502)	(1.993)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITÀ</b>		<b>11.411</b>	<b>9.893</b>	<b>1.518</b>
<b>UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE</b>	<b>36</b>	<b>13.498</b>	<b>8.482</b>	<b>5.016</b>
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>		<b>24.909</b>	<b>18.375</b>	<b>6.534</b>
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	(44)	44
<b>UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante</b>		<b>24.909</b>	<b>18.419</b>	<b>6.490</b>
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-
<b>UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue</b>		<b>13.498</b>	<b>8.482</b>	<b>5.016</b>

(\*) Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31), nonché sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali, si rimanda alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".

Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo				
Utile per azione base (unità di euro)	39	0,10	0,07	0,03
Utile per azione diluito (unità di euro)	39	0,10	0,07	0,03
Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo per operazioni discontinue				
Utile per azione base (unità di euro)		0,05	0,03	0,02
Utile per azione diluito (unità di euro)		0,05	0,03	0,02

## ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	Note	31/12/2011	31/12/2010 riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)	Variazione
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>		<b>24.909</b>	<b>18.375</b>	<b>6.534</b>
Altre componenti del risultato complessivo:				
Utile/(perdita) attuariale TFR	38	1.226	(160)	1.386
Imposte sul reddito	38	(337)	44	(381)
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo</b>		<b>889</b>	<b>(116)</b>	<b>1.005</b>
<b>TOTALE UTILE COMPLESSIVO</b>		<b>25.798</b>	<b>18.259</b>	<b>7.539</b>

(\*) Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31), nonché sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali, si rimanda alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".

## PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE					PATR. NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATR. NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di Utili Indivisi	Riserva di utili/(perdite) attuariali	Utile dell'esercizio		
<b>Saldo 01.01.2010 (***)</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>93.961</b>	<b>(3.042)</b>	<b>12.980</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
Destinazione utile 2009			12.980		(12.980)		
Utile (perdite) dell'esercizio					18.419	(44)	18.375
Altre variazioni (*)			270				270
Riserva di utili/(perdite) attuariali				(116)			(116)
Variazione area di consolidamento (**)			(521)			(308)	(829)
<b>Saldo 31.12.2010 (***)</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>106.690</b>	<b>(3.158)</b>	<b>18.419</b>	<b>(148)</b>	<b>259.591</b>
Destinazione utile 2010			18.419		(18.419)		
Utile (perdite) dell'esercizio					24.909		24.909
Riserva di utili/(perdite) attuariali				889			889
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>125.109</b>	<b>(2.269)</b>	<b>24.909</b>	<b>(148)</b>	<b>285.389</b>

(\*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo (\*\*)

(\*\*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'acquisto, datato 9 luglio 2010, da parte di FNM S.p.A. delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA ad un prezzo pari a 829.000 euro, contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 27 in materia di acquisizione di una quota integrativa di interesse in una società precedentemente controllata.

(\*\*\*) Dati riesposti per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR; per maggiori dettagli sul metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali si rimanda alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro	31/12/2011	31/12/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)		
Flusso di cassa derivante da attività operative	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Utile netto	24.909		18.375	
Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante	24.909		18.419	
Perdita attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	-		(44)	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	961		755	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	13.726		13.566	
Svalutazione di attività immateriali e materiali	1.403		542	
Plusvalenze da cessione di attività materiali	(26)		(82)	
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(2.005)		(1.962)	
Incasso interessi attivi	(1.341)		(1.024)	
Proventi diversi non monetari	(297)		(297)	
Riserva di utili/(perdite) attuariali	889		(116)	
<b>Flusso di cassa da attività reddituale</b>	<b>38.219</b>		<b>29.757</b>	
Variazione netta del fondo T.F.R.	(3.223)		(1.168)	
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	227		(268)	
Variazioni del fondo rischi ed oneri	8.864		4.639	
Decremento dei crediti commerciali	244		21.536	
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	226		(330)	
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	(11.088)		18.501	
Variazione netta del fondo svalutazione altri crediti	15		(227)	
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	46.339		(33.873)	
Incremento/(Decremento) degli altri debiti	40.492		(8.010)	
Pagamento imposte	(9.502)		(9.265)	
Variazione nette imposte anticipate/differite	(2.641)		(1.356)	
<b>Totale flusso di cassa da attività operative</b>	<b>108.172</b>	<b>313.234</b>	<b>19.936</b>	<b>316.277</b>
<b>Flusso di cassa derivante da attività di investimento</b>				
Investimenti in attività immateriali	(1.034)		(444)	
Investimenti in attività materiali di proprietà	(20.023)		(5.420)	
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati in prec. esercizi	(30.736)		(33.645)	
Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	(135.725)		(139.630)	
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	147.645		147.926	
Valore di cessione di attività materiali	84		612	
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	(4.515)		(2.700)	
Risultato netto da operazioni discontinue	(13.498)		(7.054)	
Aumento capitale sociale società valutate con il metodo del patrimonio netto			(6.000)	
Altre variazioni partecipazioni	17.002		(249)	
Variazione area di consolidamento			(829)	
Incasso interessi attivi	1.341		1.024	
Rimborso dei crediti per leasing finanziari	1.670		1.561	
(Incremento)/Decremento dei crediti finanziari	11.380		(10.384)	
<b>Totale flusso di cassa da attività di investimento</b>	<b>(26.409)</b>	<b>13.934</b>	<b>(55.232)</b>	<b>63</b>

Importi in migliaia di Euro	31/12/2011	31/12/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)		
<b>Flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute</b>				
Incremento delle attività destinate alla vendita	(2.141)		(70)	
<b>Totale flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute</b>	<b>(2.141)</b>		<b>(70)</b>	-
<b>Flusso di cassa derivante da attività di finanziamento</b>				
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.506)		(1.469)	
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto			270	
Decremento altre passività finanziarie	(30.665)		(5.013)	
<b>TOTALE Flusso di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>(32.171)</b>	<b>(33.030)</b>	<b>(6.212)</b>	<b>(5.751)</b>
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>47.451</b>	<b>294.138</b>	<b>(41.578)</b>	<b>310.589</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio (**)	80.316		121.894	
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	127.767		80.316	
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>47.451</b>	<b>294.138</b>	<b>(41.578)</b>	<b>310.589</b>

(\*) Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31), nonché sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali, si rimanda alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".

# NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO dell'esercizio chiuso il 31.12.2011

## NOTA 1 \_ INFORMAZIONI GENERALI

### Attività del gruppo

Le società appartenenti al Gruppo svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; in particolare, nella relazione sulla gestione, al paragrafo 5 "Andamento della gestione nelle aree di attività in cui operano le società partecipate" sono analizzate, per entità giuridica, le attività svolte dal Gruppo: la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, il trasporto passeggeri su rotaia, il trasporto passeggeri su gomma, l'energia (consistente nella gestione dell'elettrodotto Mendrisio - Cagno) e la gestione delle attività centrali della capogruppo FNM. Si rimanda alla Nota 5 per una più dettagliata analisi dell'effetto sulla informativa segmentale del consolidamento con il "metodo del patrimonio netto" di partecipazioni a controllo congiunto operanti nel settore del trasporto passeggeri su rotaia e dell'energia.

La Società capogruppo FNM S.p.A. , domiciliata in P.le Cadorna, 14 - MILANO è quotata al mercato Standard Classe 1 di Milano.

### Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è redatto seguendo le indicazioni fornite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) nel Regolamento Emittenti ed è conforme ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché dei documenti dell'International Financial Interpretations Committee (IFRIC). In particolare, nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati senza eccezione tutti i principi IAS/IFRS applicabili alle fattispecie contabili significative per il Gruppo.

Il presente Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota 41.

### Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- a) nella Situazione Patrimoniale Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, e pertanto classificate fra correnti (poste che rientrano nel normale ciclo operativo o che si realizzeranno entro 12 mesi dalla data di bilancio) e non correnti (altre poste);
- b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per natura;
- c) nelle Altre Componenti del Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti e sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS. Il Gruppo ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico Consolidato. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al lordo degli effetti fiscali correlati con evidenza in un'unica voce dell'ammontare aggregato delle imposte sul reddito relative a tali variazioni;
- d) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto;
- e) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto Consolidato, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite) complessivi consolidati sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con soci nella loro qualità di soci.

Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo o
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Con riferimento alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, nello schema di stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati separatamente i rapporti con parti correlate. A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, sempre con riferimento alla menzionata delibera, nello schema del conto economico non sono stati indicati separatamente quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività; l'identificazione delle operazioni non ricorrenti è effettuata con criteri gestionali interni in assenza di norme di riferimento e potrebbe quindi differire da quella adottata da altri Emittenti o operatori del settore.

In riferimento, infine, all'informativa richiesta dall'IFRS 8, si segnala che lo schema primario è costituito dai segmenti operativi "Holding", "Gestione Infrastrutture", "Trasporto persone su gomma" (Nota 5).

## NOTA 2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, integrati da quanto descritto al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2011", modificati con riferimento (i) alla metodologia di consolidamento delle *joint venture* ed (ii) alla modalità di rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo ai sensi dello IAS 19, secondo quanto descritto nella successiva sezione "Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società". A seguito della modifica dei principi contabili precedentemente descritte, lo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, il conto economico dell'esercizio 2010 ed il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, sono stati corrispondentemente riesposti.

Con riferimento alla operazione di conferimento dei rami d'azienda del trasporto pubblico locale in Lombardia descritta nella relazione sulla gestione al capitolo 1.1.2 "Trasporto pubblico locale - Partnership FNM/Trenitalia" è da rilevare come, ai sensi dello IAS 27, l'operazione sia stata riflessa come cessione - avvenuta in data 2 maggio 2011 - del 100% della interessenza del Gruppo in LeNORD S.r.l. e contestuale acquisto del 50% della interessenza in Trenord S.r.l..

Conseguentemente, il risultato del periodo intercorso dall'1 gennaio al 2 maggio 2011 realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. è esposto nella voce "Utile netto da operazioni discontinue" per 6,160 milioni di euro (Nota 36) mentre il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio - 31 dicembre 2011, ammontante ad un utile di 764 migliaia di euro, è esposto nella voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" (Nota 37).

Per contro, nel conto economico complessivo dell'esercizio comparativo 2010, l'intero risultato del trasporto passeggeri su rotaia (7,054 milioni di euro) è classificato nella voce "Risultato da operazioni discontinue".

Con riferimento all'operazione di cessione delle aree di Affori (Nota 15 - Attività destinate alla vendita), il provento da dismissione, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dal Gruppo all'acquirente, è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Il bilancio consolidato del Gruppo FNM è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita" per le quali, se attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il "valore equo" rappresentato dal valore di presumibile realizzo.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nella Nota n. 3.

Tutte le cifre del bilancio consolidato sono in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2011

Di seguito sono elencate le modifiche agli IFRS (“*improvement*”) emesse dallo IASB che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, nonché gli exposure drafts che potranno avere un impatto sull’informativa fornita dalla società, tralasciando invece le modifiche che determinano solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, e quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili al Gruppo.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 - Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. L’adozione di tale modifica non ha avuto impatto sui criteri di valutazione e presentazione del bilancio separato al 31 dicembre 2011.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dall’1 gennaio 2011 e non rilevanti per la società

I seguenti emendamenti, *improvement* e interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non applicabili al Gruppo alla data del presente bilancio consolidato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi: emendamento allo IAS 32;
- Versamenti anticipati a fronte di clausole di contribuzione minima: emendamento all’IFRIC 14;
- IFRIC 19 - Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;
- Improvement agli IAS/IFRS (2010).

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società

Ad oggi, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, eccetto che per gli emendamenti del 7 ottobre 2010 all’IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative, di cui si dirà nel seguito:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 - Strumenti finanziari, lo stesso principio è poi stato emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 - Imposte sul reddito che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 - Imposte sul reddito - Recuperabilità di un’attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L’emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 - Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l’esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 - Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l’individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell’emanazione del principio lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

Si segnala che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*. Sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate Nordcom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la sua controllata totalitaria CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l e Omnibus Partecipazioni S.r.l venivano consolidate con

il “metodo proporzionale”, in quanto presentavano le caratteristiche di *joint venture*, mentre a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

Le motivazioni della adozione e del consolidamento delle *joint venture* con il metodo del patrimonio netto ed il relativo effetto sui dati comparativi è dettagliato nella successiva Nota 4 “Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci”.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 - Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 - Misurazione del *fair value* che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 - Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Con riferimento al citato *improvement* relativo alla contabilizzazione degli utili e perdite attuariali dello IAS 19, l'adozione di tale *improvement* comporterebbe effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo; per tale motivo, essendo possibile - nell'ambito dei metodi alternativi di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 in vigore - procedere alla rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali, la Società ha modificato in occasione della redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 la rilevazione di tali componenti del conto economico complessivo che, sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell'esercizio 2011, erano rilevate direttamente al conto economico.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

Infine, in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

A seguito delle modifiche delle citate opzione di (i) consolidamento delle *joint venture* ai sensi dello IAS 31 in vigore e (ii) di rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo ai sensi dello IAS 19 in vigore, la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata comparativa al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, il conto economico consolidato dell'esercizio 2010, il prospetto delle Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato dell'esercizio 2010, il prospetto dei movimenti del Patrimonio netto consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, sono stati corrispondentemente riesposti.

## Area e principi di consolidamento

### Principi di consolidamento

L'area di consolidamento include il bilancio al 31 dicembre 2011 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Sono considerate controllate le società sulle quali il gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuate nell'Allegato 2 alle presenti note), operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate. Si rimanda alla relazione sulla gestione paragrafo 5, "Andamento della gestione nelle aree di attività in cui operano le società del Gruppo", per l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto".

I bilanci delle società consolidate sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee degli Azionisti opportunamente rettificati per adeguarli agli IAS/IFRS.

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per le modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011". Inoltre, il consolidamento dei bilanci delle società su cui si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, così come definito dallo IAS 28 - Partecipazioni in collegate avviene attraverso il metodo del patrimonio netto. Le collegate NORDCARGO e ASF Autolinee S.r.l. sono state consolidate applicando il metodo del patrimonio netto; conseguentemente i risultati economici e gli eventuali movimenti degli Altri utili (perdite) complessivi delle società a controllo congiunto o collegate sono rispettivamente recepiti nel Conto Economico e nel Conto Economico Complessivo Consolidato. Qualora il valore così determinato risultasse superiore al valore recuperabile si procede all'adeguamento della partecipazione collegata mediante contabilizzazione nel Conto Economico della relativa perdita di valore.

Si rimanda all'Allegato 2 per informazioni circa l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato.

### Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti;
- passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- attività destinate alla vendita e attività e passività discontinue.

Il *goodwill* è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi ed del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenze di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, l'IFRS 3 (2008) stabilisce che si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al *fair value*; le interessenze di pertinenza di terzi devono essere valutate sulla base del loro *fair value* oppure sulla base della quota proporzionale del *fair value* delle attività nette identificabili della società acquisita (metodo già consentito dalla precedente versione dell'IFRS 3).

In un'acquisizione per fasi del controllo di una partecipata, la partecipazione precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata secondo quanto indicato dallo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, oppure secondo lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate o secondo lo IAS 31 - Partecipazioni in *joint ventures*, deve essere trattata come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione deve pertanto essere valutata al suo *fair value* alla data di "cessione" e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione devono essere rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come Altri utili e perdite complessive, che dovrebbe essere imputato a conto economico a seguito della cessione dell'attività cui si riferisce, deve essere riclassificato nel conto economico. L'avviamento o il provento derivanti dall'affare concluso con la successiva acquisizione devono essere determinati come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l'ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di pertinenza di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio), il *fair value* della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del *fair value* delle attività nette identificabili acquisite. Secondo la precedente versione del principio l'acquisizione del controllo per fasi era rilevata transazione per transazione, come una serie di acquisizioni separate che generavano complessivamente un avviamento determinato come la somma degli avviamenti generati dalle singole transazioni.

In particolare, nel 2010 sono avvenute le seguenti due operazioni:

- in data 9 luglio la Capogruppo ha acquistato la partecipazione detenuta da SITA (pari al 12,47% del capitale sociale) in FNM Autoservizi S.p.A. Pertanto, a partire da tale data, FNM Autoservizi S.p.A. risulta partecipata dalla Capogruppo in misura totalitaria.
- in data 24 novembre la Capogruppo e Kaleidos già soci di SeMS rispettivamente con una partecipazione del 51% e del 25%, hanno acquistato proporzionalmente alle quote già detenute, la partecipazione del 24% detenuta in SeMS da Micro-vett; SeMS risulta pertanto partecipata per il 68,5% dalla Capogruppo e per il 31,5% da Kaleidos.

Gli effetti di tali operazioni di incremento della quota di controllo sono stati rilevati nel bilancio consolidato 2010 secondo quanto precedentemente indicato. Le aggregazioni aziendali avvenute prima dell'1 gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

L'IFRS 3 (2008) prevede che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Secondo la precedente versione del principio tali oneri erano inclusi nella determinazione del costo di acquisizione delle attività nette della società acquisita.

L'IFRS 3 (2008) prevede che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall'acquirente. Eventuali successive variazioni del *fair value* devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale *fair value* e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico.

## Attività materiali

Le attività materiali sono principalmente composte da:

- a) terreni;
- b) fabbricati;
- c) impianti e macchinari;
- d) materiale rotabile (treni, autobus).

Le attività materiali possono essere di proprietà e possono essere finanziate da contributi o da specifici fondi pubblici.

I beni di proprietà sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è ridotto degli ammortamenti, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati, e delle svalutazioni. Qualora finanziati da contributi pubblici, il loro valore viene esposto al lordo del contributo stesso che è rilevato alla voce "Altre passività" secondo i criteri indicati nel principio contabile "Contributi pubblici".

Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene. Gli ammortamenti sono computati nel momento in cui il bene è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione. Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati: 50 anni

Impianti e Macchinari: 5-16 anni

Treni: 15-22 anni

Autobus: 15 anni

Se risulta una perdita di valore, l'attività materiale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

## Attività immobiliari

Le attività immobiliari, vale a dire le attività detenute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del loro valore, si riferiscono principalmente ai negozi nella stazione di Milano- Cadorna.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 40 il Gruppo ha optato per la valutazione di tali attività al costo al netto di ammortamenti e svalutazioni analogamente al trattamento delle immobilizzazioni materiali e vista la loro limitata significatività, non sono esposte in una linea separata dell'attivo patrimoniale rispetto alle "Attività materiali".

## Beni in concessione

Il contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD, in applicazione dell'IFRIC 12, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è rilevato nel bilancio consolidato secondo il modello dell'attività finanziaria.

In particolare, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, il modello dell'attività finanziaria è applicabile alla fattispecie in quanto l'operatore FERROVIENORD ha il diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente dal soggetto garante dell'investimento - ovvero Regione Lombardia - a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria. Tali flussi di cassa corrispondono ai costi sostenuti per la gestione del contratto. Conseguentemente, l'operatore non deve iscrivere tra le proprie attività l'infrastruttura o, più in generale, il bene finanziato, ma deve iscrivere nel conto economico dell'esercizio i costi relativi all'investimento effettuato secondo quanto previsto dallo IAS 11 e, tra i ricavi, i contributi corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi. La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari a breve termine.

Di conseguenza, sono state rilevate le voci "Contributi per investimenti finanziati" e "Costi per investimenti finanziati" per ammontari corrispondenti e determinati secondo quanto previsto dallo IAS 11.

La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari.

Si segnala inoltre che, sempre in applicazione dell'IFRIC 12, i beni gratuitamente devolvibili non sono più rilevati tra le attività materiali ma sono classificati tra le attività immateriali.

## Leasing finanziari

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Così come previsto dallo IAS 17, un *leasing* si considera finanziario quando singolarmente o congiuntamente sono presenti i seguenti indicatori:

- il contratto trasferisce la proprietà del bene al locatario al termine del contratto di *leasing*;
- il locatario ha l'opzione di acquisto del bene a un prezzo che ci si attende sia sufficientemente inferiore al *fair value* (valore equo) alla data alla quale si può esercitare l'opzione cosicché, all'inizio del *leasing*, è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata;
- la durata del *leasing* copre la maggior parte della vita economica del bene anche se la proprietà non è trasferita;
- all'inizio del *leasing* il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing* equivale al *fair value* (valore equo) del bene locato;
- i beni locati sono di natura così particolare che solo il locatario può utilizzarli senza dover apportare loro importanti modifiche.

I beni patrimoniali a disposizione delle società del Gruppo grazie a contratti rientranti nella categoria del *leasing* finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali al loro *fair value* risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*; la corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria come passività finanziaria. Essi sono ammortizzati lungo la vita utile stimata.

I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle passività finanziarie, e quota interessi. Gli oneri finanziari sono direttamente addebitati al Conto Economico consolidato dell'esercizio.

Nel caso in cui il Gruppo metta a disposizione beni grazie a contratti rientranti nella categoria di *leasing* finanziario, sono contabilizzati come crediti finanziari immobilizzati al *fair value* del bene risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*; il credito verso il locatore è incluso nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria come attività finanziaria. Il credito viene incassato lungo la durata del contratto; in particolare, gli incassi dei canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle attività finanziarie, e quota interessi. I proventi finanziari sono direttamente accreditati al Conto Economico consolidato dell'esercizio.

I contratti in cui il Gruppo vende un'attività materiale con patto di retrolocazione (operazioni di "*sale and lease back*") e che abbiano le caratteristiche di locazioni finanziarie, vengono inizialmente contabilizzati rilevando l'attività al suo valore di cessione. La differenza tra il valore di cessione e il valore di libro viene differita in una posta patrimoniale del passivo e rilasciata a conto economico sulla base del contratto di locazione.

Per i contratti di *leasing* operativo, invece, i canoni sono registrati a Conto Economico in modo lineare lungo la vita del contratto.

## Attività immateriali

Sono iscritte tra le attività immateriali i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile in modo attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dal Gruppo.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. I costi direttamente associati alla produzione di specifici *software* includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "Perdite di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

I beni gratuitamente devolvibili sono beni che al termine della concessione devono essere gratuitamente devoluti allo Stato. Tali beni sono parzialmente o totalmente finanziati dallo Stato e vengono iscritti ad un valore corrispondente al costo sostenuto dal Gruppo. Nell'ipotesi di finanziamento totale, il valore netto di iscrizione di tali beni è pari a zero. Per i beni interamente finanziati di recente acquisizione, l'ente finanziatore mantiene la proprietà legale del bene; quelli meno recenti sono acquisiti al patrimonio della società. La prima iscrizione, nel caso in cui siano in realizzazione beni finanziati, coincide con il momento in cui la documentazione ad essi relativa viene resa disponibile.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati ripartendo il costo, determinato secondo il criterio precedentemente illustrato, sulla base della minore tra la durata della concessione e la vita utile del bene.

I costi per l'acquisto delle licenze *software*, congiuntamente agli oneri accessori, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base delle vite utili attese rappresentate dalla durata della licenza (8 anni). L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione.

Le altre attività immateriali sono ammortizzate sulla base delle loro vita utile residua. Le vite utili sono stimate in cinque anni.

## Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate, ai fini della loro valutazione, come attività finanziarie disponibili per la vendita ("*available for sale*") e sono valutate al "valore equo" che, in assenza di mercato attivo, è assunto essere pari alla valutazione desumibile dall'adozione della valutazione con il metodo del patrimonio netto.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate e a controllo congiunto sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

## Crediti finanziari non correnti e correnti

I crediti e i finanziamenti sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

I crediti e i finanziamenti delle attività correnti sono contabilizzati al valore nominale poiché il valore attuale non se ne discosterebbe significativamente.

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta la recuperabilità di tali crediti tenendo conto dei flussi di cassa futuri attesi.

## Imposte anticipate e differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

## Crediti commerciali

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

## Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, costituite principalmente da ricambi, sono valutate al minore tra costo di acquisto/produzione e valore netto di presumibile realizzo. Il costo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa contanti e i depositi a vista e sono valutati al valore nominale. Perché un investimento possa essere considerato come disponibilità liquida equivalente esso deve essere prontamente convertibile in un ammontare noto di denaro e deve essere soggetto a un irrilevante rischio di variazione del valore.

## Attività destinate alla vendita

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value*, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Risultato da operazioni discontinue" del conto economico consolidato.

## Finanziamenti

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al costo rappresentato dal *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

## Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal trattamento di fine rapporto.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Ciò comporta, ai fini IFRS, un differente trattamento contabile, che viene di seguito specificato:

- a) Quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Piano a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- b) Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un Piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, effettuati da attuari indipendenti, che dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un "curtailment" secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. La passività è iscritta in bilancio al valore attuale dell'obbligazione del Gruppo sulla base di ipotesi attuariali attraverso l'utilizzo del cosiddetto "projected unit credit method". Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali" e non più direttamente al conto economico, come avvenuto sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell'esercizio 2011. Il valore attuale dell'obbligazione è determinata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri ad un tasso d'interesse che ha come riferimento il tasso *euroswap* con durata media finanziaria pari alla durata media finanziaria per le prestazioni della collettività in esame.

Si rimanda alla sezione "Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società" per le considerazioni che hanno indotto a modificare il criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali a partire dal presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Qualora le attese d'impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

## Debiti finanziari e commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al "valore equo", successivamente valutati al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l'obbligazione specifica del contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

## Ricavi

I ricavi sono contabilizzati per competenza. Le principali fonti di ricavo sono:

- a) ricavi da trasporto: si riferiscono ai ricavi derivanti dalla bigliettazione e abbonamenti per il trasporto passeggeri su gomma. Essi sono riconosciuti a conto economico in base al periodo di validità del biglietto.
- b) contratto di Servizio Gestione Rete: i corrispettivi riguardanti il "Contratto di Gestione Rete", erogati dalla Regione Lombardia per il mantenimento in esercizio delle linee in concessione sono riconosciuti a conto economico per competenza.
- c) canoni per locazione operativa di materiale rotabile; si riferiscono alla locazione di Treni ad Alta Frenquenza (TAF), di locomotive E 189-Siemens, di locomotive E483 e di TSR nell'ambito del Gruppo;
- d) proventi Finanziari per contratti di Leasing Finanziario. Si tratta di locazioni finanziarie di Locomotive all'interno del Gruppo FNM;
- e) canoni di locazione: si riferiscono alla locazione d'immobili civili commerciali di proprietà del Gruppo. Tali ricavi sono riconosciuti a conto economico per competenza.

## Contributi pubblici

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti.

I contributi relativi all'acquisto di attività materiali, erogati da Regione Lombardia o da terzi, sono iscritti nella voce "Altre Passività" tra le partite non correnti e correnti e rilasciate a conto economico linearmente sulla base della vita utile attesa delle attività a cui si riferiscono.

## Perdite di valore di attività materiali, immateriali e partecipazioni in altre imprese

Le attività non correnti includono gli immobili, il materiale rotabile, le attività immateriali, le partecipazioni e i crediti finanziari. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il valore equo, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni che non superano l'arco temporale quinquennale e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani del Gruppo.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le attività immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'*impairment test* è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

## Proventi ed oneri da cessione di partecipazioni

Le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che non determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività consolidate nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel conto economico consolidato complessivo con diretta rilevazione nel patrimonio netto consolidato; per contro, le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività consolidate nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel conto economico dell'esercizio.

A seguito del conferimento della partecipazione di una entità controllata in una entità sottoposta a controllo congiunto, il Gruppo perde il controllo della partecipazione dell'entità controllata ricevendo in cambio una interessenza in un'entità sottoposta a controllo congiunto. A fronte di tale transazione, esistono scelte alternative di contabilizzazione previste rispettivamente dallo IAS 27(2008) ovvero dallo IAS 31/SIC 13.

In applicazione dello IAS 27(2008) a seguito della perdita di controllo della partecipazione nell'entità controllata, la Capogruppo elimina integralmente dal bilancio consolidato le attività nette consolidate afferenti tale controllata e valuta qualsiasi interessenza mantenuta nella precedente controllata al suo *fair value*. Un provento o onere relativo alla valutazione al *fair value* dell'interessenza mantenuta (rispetto al suo precedente valore di carico) è incluso nel provento o onere riconosciuto a conto economico a seguito della cessione della controllata. Per contro, in applicazione dello IAS 31/ SIC-13, a seguito di tale transazione sarebbe riconosciuto il provento o l'onere riveniente dal conferimento della partecipazione di controllo nei limiti della "quota attribuibile ai terzi partecipanti alla joint venture". Nella rilevazione della operazione di conferimento della partecipazione LeNORD in Trenord, il Gruppo ha utilizzato l'opzione prevista nello IAS 27 rilevando nel conto economico consolidato un provento di 7,338 milioni di euro.

## Dividendi

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli Azionisti al momento della delibera di distribuzione.

## Imposte correnti

Le imposte correnti vengono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali di paese e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

## Consolidato fiscale

La Capogruppo ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010 - 2012 (art. 117, c.1 TUIR) al quale aderiscono parimenti le società controllate da FNM ai sensi dell'art. 2359 c.c.. Tale disciplina consente di concentrare in capo a FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. Le società controllate procedono alla determinazione dell'imposta e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione le società trasferiscono il proprio credito/debito IRES registrando il credito/debito verso la Società, che a sua volta registra il credito/debito IRES trasferito dalle controllate e il debito/credito verso le stesse, procedendo al versamento o all'incasso.

## **IVA di gruppo**

La Capogruppo ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo a FNM S.p.A., in quanto controllante ai sensi del citato art. 73 c. 3, tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. Le società controllate procedono alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione le società trasferiscono il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la Società, che a sua volta registra il credito/debito IVA trasferito dalle controllate e il debito/credito verso le stesse, procedendo al versamento o all'incasso.

## **Risultato per azione**

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della Capogruppo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, escludendo le azioni proprie.

## **Conversione delle poste in valuta estera**

### **Moneta funzionale**

Le società del Gruppo predispongono il loro bilancio in accordo alla moneta di conto utilizzata nei singoli paesi. La valuta funzionale della Capogruppo è l'Euro che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

### **Transazioni e rilevazioni contabili**

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al valore equo sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

## **NOTA 3\_POSTE SOGGETTE A SIGNIFICATIVE ASSUNZIONI E STIME**

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### **Fondo svalutazione dei crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano il Gruppo nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

### **Conguagli tariffari sul costo di accesso alla rete energetica svizzera**

Con riferimento alla stima del conguaglio del costo d'accesso alla rete energetica svizzera, la Direzione ha effettuato la migliore stima sulla base delle informazioni disponibili circa il rischio che il gestore proceda alla emissione tardiva del conguaglio dei costi di accesso con conseguente impossibilità di riaddebito ai clienti dello stesso; non si può escludere che dalle attività di determinazione definitiva del conguaglio, effettuate in contraddittorio con la controparte, possano emergere quantificazioni del conguaglio differenti da quelle che sono ad oggi riflesse nel bilancio al 31 dicembre 2011 di Nord Energia, utilizzato ai fini della valutazione della partecipazione con il "metodo del patrimonio netto".

## Valore recuperabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari ed altri beni e le attività immateriali, nonché le partecipazioni. La Direzione, come anticipato nel principio contabile “Perdita di valore di attività immateriali, materiali e partecipazioni”, rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi del Gruppo che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

## Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Il Gruppo rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

## Svalutazione del magazzino

La svalutazione del magazzino è un processo estimativo soggetto all'incertezza della determinazione del valore di sostituzione delle componenti rotabili e materiale consumabile che varia nel tempo e secondo le condizioni di mercato.

## Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è classificabile come un piano a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. La Direzione utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

## Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie. Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

## NOTA 4\_COMPARABILITÀ DEI BILANCI

Come anticipato alla Nota 2, le società Trenord S.r.l, NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la sua controllata CMC MeSta SA), SeMS S.r.l., Omnibus Partecipazioni S.r.l. e NORDCARGO S.r.l. sono state consolidate con il “metodo del patrimonio netto”, mentre per le altre società è stato applicato il metodo dell'integrazione globale.

In particolare, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*. Sino alla data del 31 dicembre 2010 le società controllate Nordcom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la sua controllata totalitaria CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate con il “metodo proporzionale”, in quanto presentavano le caratteristiche di *joint venture*, mentre a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La decisione di modificare il criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto è conseguente al fatto che le modifiche apportate dell'IFRS 11 allo IAS 31 prevederanno come unico metodo accettabile il “metodo del patrimonio netto” (Nota 2).

Con specifico riferimento al consolidamento di Nord Energia S.p.A. (e la sua controllata totalitaria CMC MeSta S.A.), è da ricordare che poiché CMC S.r.l (incorporata nel 2011 in Nord Energia S.p.A.) e CMC MeSta SA sono state acquistate da Nord Energia S.p.A.

rispettivamente in data 23 e 27 dicembre 2010 per acquisire la proprietà degli assets costituenti la merchant line Mendrisio Cagno, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 il consolidamento con il metodo proporzionale aveva interessato solo gli stati patrimoniali alla stessa data di dette controllate di nuova acquisizione senza effetti sul conto economico consolidato.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva inoltre che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 “partecipazioni in beni a controllo congiunto”; a seguito dell’evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento descritte nella relazione sulla gestione al paragrafo 1.1.2 “Trasporto Pubblico Locale - Partnership FNM/Trenitalia”, a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale, similmente a tutte le altre *joint ventures*, la partecipata Trenord S.r.l. è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto (IAS 31).

Come anticipato a Nota 2, essendo possibile - nell’ambito dei metodi alternativi di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 in vigore - procedere alla rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali, la Società ha modificato in occasione della redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 la rilevazione di tali componenti del conto economico complessivo che, sino a tutto l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell’esercizio 2011, erano rilevate direttamente al conto economico.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010 con evidenza e quantificazione dell’effetto dell’adozione del criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (IAS 31), nonché della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali (IAS 19):

Importi in migliaia di Euro	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Modifica metodo di contabilizzazione del TFR	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR	Stato Patrimoniale consolidato al 01/01/2010	Modifica consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Modifica metodo di contabilizzazione del TFR	Stato Patrimoniale consolidato al 01/01/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR
<b>ATTIVO</b>								
ATTIVITÀ NON CORRENTI								
Attività Materiali	243.703	(58.774)		184.929	230.118	(36.315)		193.803
Attività Immateriali	3.816	(512)		3.304	4.972	(1.013)		3.959
Partecipazioni	4.437	52.592		57.029	3.621	37.405		41.026
Crediti Finanziari	3.484	25.355		28.839	196	21.952		22.148
di cui: verso Parti Correlate	3.382	25.361		28.743		21.958		21.958
Imposte Anticipate	9.249	(6.099)		3.150	7.203	(5.409)		1.794
Altri Crediti	212	(33)		179	316	(102)		214
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>264.901</b>	<b>12.529</b>		<b>277.430</b>	<b>246.426</b>	<b>16.518</b>		<b>262.944</b>
ATTIVITÀ CORRENTI								
Rimanenze	20.585	(13.969)		6.616	19.089	(12.803)		6.286
Crediti Commerciali	34.967	(23.873)		11.094	53.415	(21.053)		32.362
di cui: verso Parti Correlate	8.529	(3.333)		5.196	39.841	(11.226)		28.615
Altri Crediti	77.736	(2.824)		74.912	79.911	3.975		83.886
di cui: verso Parti Correlate	5.395	9.810		15.205	11.262	11.391		22.653
Crediti Finanziari	87.846	1.965		89.811	94.432	1.543		95.975
di cui: verso Parti Correlate	74.962	3.698		78.660	82.807	2.701		85.508
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	81.976	(1.660)		80.316	122.838	(944)		121.894
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>303.110</b>	<b>(40.361)</b>		<b>262.749</b>	<b>369.685</b>	<b>(29.282)</b>		<b>340.403</b>
Attività destinate alla vendita	4.355			4.355	11.290	(7.005)		4.285
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>572.366</b>	<b>(27.832)</b>		<b>544.534</b>	<b>627.401</b>	<b>(19.769)</b>		<b>607.632</b>

Importi in migliaia di Euro	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Modifica metodo di contabilizzazione del TFR	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR	Stato Patrimoniale consolidato al 01/01/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Modifica metodo di contabilizzazione del TFR	Stato Patrimoniale consolidato al 01/01/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR
<b>PASSIVO</b>								
Capitale sociale	130.000			130.000	130.000			130.000
Altre riserve	7.788			7.788	7.788			7.788
Riserva di utili indivisi	103.648		3.042	106.690	91.063		2.898	93.961
Riserva di utili/(perdite) attuariali			(3.158)	(3.158)			(3.042)	(3.042)
Utile di periodo	18.303		116	18.419	12.836		144	12.980
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>259.739</b>		<b>-</b>	<b>259.739</b>	<b>241.687</b>		<b>-</b>	<b>241.687</b>
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(148)			(148)	204			204
<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>	<b>259.591</b>			<b>259.591</b>	<b>241.891</b>			<b>241.891</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>								
Debiti Finanziari	34.412	(7.606)		26.806	27.512	(457)		27.055
di cui: verso Parti Correlate	9.960	(4.224)		5.736	6.141	(457)		5.684
Altre passività	31.894	(1.749)		30.145	34.099	(1.617)		32.482
di cui: verso Parti Correlate	24.839	1.599		26.438	28.431	74		28.505
Fondi rischi e oneri	6.458	0		6.458	2.917	0		2.917
Trattamento di fine rapporto	37.304	(16.333)		20.971	39.730	(17.591)		22.139
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>110.068</b>	<b>(25.688)</b>		<b>84.380</b>	<b>104.258</b>	<b>(19.665)</b>		<b>84.593</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>								
Debiti verso banche	2	(2)		0	1	(1)		
Debiti Finanziari	4.868	43.070		47.938	4.813	49.358		54.171
di cui: verso Parti Correlate	144	43.411		43.555	493	48.865		49.358
Debiti verso fornitori	143.996	(20.168)		123.828	212.909	(21.563)		191.346
di cui: verso Parti Correlate	862	(537)		325		484		484
Debiti tributari	9.850	(5.521)		4.329	7.208	(2.940)		4.268
Altre passività	39.261	(16.845)		22.416	47.272	(16.863)		30.409
di cui: verso Parti Correlate	8.963	180		9.143	14.693	(2.518)		12.175
Fondi rischi e oneri	4.730	(2.678)		2.052	2.845	(1.891)		954
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>202.707</b>	<b>(2.144)</b>		<b>200.563</b>	<b>275.048</b>	<b>6.100</b>		<b>281.148</b>
<b>PASSIVITÀ CONNESSE AD ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA</b>								
<b>TOT. PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>572.366</b>	<b>(27.832)</b>		<b>544.534</b>	<b>627.401</b>	<b>(19.769)</b>		<b>607.632</b>

Si riporta di seguito il conto economico consolidato al 31 dicembre 2010 con evidenza e quantificazione dell'effetto dell'adozione del criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (IAS 31), nonché della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali (IAS 19):

Importi in migliaia di Euro	Conto economico consolidato al 31/12/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Modifica metodo di contabilizzazione del TFR	Conto economico consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR
Ricavi delle vendite e prestazioni	293.039	(152.622)		140.417
di cui: verso Parti Correlate	186.751	(60.023)		126.728
Contributi	24.430	(8.653)		15.777
di cui: verso Parti Correlate	18.892	(3.161)		15.731
Contributi per investimenti finanziati	139.630			139.630
di cui: verso Parti Correlate	139.630			139.630
Altri proventi	14.582	4.807		19.389
di cui: verso Parti Correlate	6.466	8.573		15.039
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>471.681</b>	<b>(156.468)</b>	<b>-</b>	<b>315.213</b>
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(21.230)	9.268		(11.962)
Costi per servizi	(109.298)	50.039		(59.259)
di cui: verso Parti Correlate	(7.565)	361		(7.204)
Costi per il personale	(144.132)	72.698	96	(71.338)
Ammortamenti e svalutazioni	(20.853)	5.875		(14.978)
Altri costi operativi	(7.350)	1.131		(6.219)
Costi per investimenti finanziati	(139.630)	-		(139.630)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(442.493)</b>	<b>139.011</b>	<b>96</b>	<b>(303.386)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>29.188</b>	<b>(17.457)</b>	<b>96</b>	<b>11.827</b>
Proventi finanziari	1.096	1.371		2.467
di cui: verso Parti Correlate	40	1.384		1.424
Oneri finanziari	(1.530)	(69)		(1.599)
di cui: verso Parti Correlate	(142)	(538)		(680)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(434)</b>	<b>1.302</b>	<b>-</b>	<b>868</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	189	2.510	1	2.700
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>28.943</b>	<b>(13.645)</b>	<b>97</b>	<b>15.395</b>
Imposte sul reddito	(12.112)	6.636	(26)	(5.502)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITÀ</b>	<b>16.831</b>	<b>(7.009)</b>	<b>71</b>	<b>9.893</b>
<b>UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE</b>	<b>1.428</b>	<b>7.009</b>	<b>45</b>	<b>8.482</b>
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>18.259</b>	<b>-</b>	<b>116</b>	<b>18.375</b>
<b>ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI</b>				
<b>TOTALE UTILE COMPLESSIVO</b>	<b>18.259</b>	<b>-</b>	<b>116</b>	<b>18.375</b>
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	(44)			(44)
<b>UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante</b>	<b>18.303</b>		<b>116</b>	<b>18.419</b>
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue				
<b>UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue</b>	<b>1.428</b>	<b>7.009</b>	<b>45</b>	<b>8.482</b>

La colonna denominata "Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31" rappresenta l'effetto del consolidamento delle partecipate a controllo congiunto consolidate con il "metodo proporzionale" ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di FNM ma trattate, ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, con la valutazione con il "metodo del patrimonio netto" (IAS 31).

L'effetto dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" (IAS 31) si ottiene rettificando l'ammontare complessivo delle attività e passività e delle componenti economiche di ciascuna partecipata, consolidate in applicazione del "metodo proporzionale", nonché ripristinando i crediti e debiti e componenti economiche infragruppo delle controparti consolidate linea per linea che, con il "metodo proporzionale", erano elisi in contropartita dei saldi delle società con il "metodo proporzionale", mentre con il "metodo del patrimonio netto" non vengono elisi e concorrono alle attività, passività, ricavi e proventi, costi e oneri. La rilevazione dell'effetto della valutazione con il "metodo del patrimonio netto" si ottiene, infine, rettificando rispettivamente le voci "Partecipazioni" e "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" del saldo netto delle attività e passività e del risultato di conto economico della singola partecipata.

Con riferimento alla *joint venture* Trenord S.r.l., il consolidamento al 31 dicembre 2011 viene effettuato in applicazione dello IAS 31 con il "metodo del patrimonio netto" come per le altre società aventi le caratteristiche di *joint venture*. La rilevazione dell'effetto della valutazione con il "metodo del patrimonio netto" sui bilanci comparativi si ottiene, rettificando rispettivamente le voci "Partecipazioni" e "Risultato da operazioni discontinue" del saldo netto delle attività e passività e del risultato di conto economico della partecipata.

La colonna "modifica del metodo di contabilizzazione del TFR" rappresenta l'effetto della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali in luogo della rilevazioni di tali componenti al conto economico.

A seguito delle modifiche precedentemente descritte, la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata comparativa al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, il conto economico consolidato dell'esercizio 2010, il prospetto delle Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato dell'esercizio 2010, il prospetto dei movimenti del Patrimonio netto consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, sono stati corrispondentemente riesposti.

## NOTA 5\_INFORMATIVA SEGMENTALE

Il Gruppo è organizzato nei seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Rete", stipulato con la Regione Lombardia, come meglio analizzato nella Relazione sulla gestione.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici e patrimoniali del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti:

2011	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	47.259	118.502	22.082	3.661	(12.107)	<b>179.397</b>
Vendite intersegmento	(9.768)	(1.349)	(172)	(818)	12.107	
Contributi per investimenti finanziati		135.725				<b>135.725</b>
<b>Ricavi netti terzi</b>	<b>37.491</b>	<b>252.878</b>	<b>21.910</b>	<b>2.843</b>		<b>315.122</b>
Costi di settore	(39.166)	(115.134)	(22.863)	(3.560)	12.107	<b>(168.616)</b>
Acquisti intersegmento	1.655	9.793	508	151	(12.107)	
Costi per investimenti finanziati		(135.725)				<b>(135.725)</b>
<b>Costi netti terzi</b>	<b>(37.511)</b>	<b>(241.066)</b>	<b>(22.355)</b>	<b>(3.409)</b>		<b>(304.341)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(20)</b>	<b>11.812</b>	<b>(445)</b>	<b>(566)</b>		<b>10.781</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>4.228</b>	<b>(432)</b>	<b>(184)</b>		<b>(2)</b>	<b>3.610</b>
<b>Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (*)</b>						<b>4.515</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>						<b>18.906</b>
<b>Imposte</b>						<b>(7.495)</b>
<b>Risultato d'esercizio da operazioni in continuità</b>						<b>11.411</b>
<b>Risultato da operazioni discontinue (*)</b>						<b>13.498</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>						<b>24.909</b>

2011	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Totale
Attività di settore	434.347	123.181	27.664	116	585.308
Attività destinate alla vendita	4.470	2.026			6.496
Attività per imposte sul reddito				5.791	5.791
Totale attività di gruppo non allocate				<b>5.791</b>	5.791
<b>Totale attività</b>					<b>597.595</b>

Passività di settore	73.615	213.782	17.621	1.202	306.220
Passività per imposte sul reddito				5.986	5.986
Altre passività non allocate				285.389	285.389
Totale passività di gruppo non allocate				<b>291.375</b>	<b>291.375</b>
<b>Totale passività</b>					<b>597.595</b>

2010	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	49.032	110.106	21.108	8.662	(13.325)	<b>175.583</b>
Vendite intersegmento	(9.912)	(953)	(162)	(2.298)	13.325	
Contributi per investimenti finanziati		139.630				<b>139.630</b>
<b>Ricavi netti terzi</b>	<b>39.120</b>	<b>248.783</b>	<b>20.946</b>	<b>6.364</b>		<b>315.213</b>
Costi di settore	(40.244)	(106.669)	(21.385)	(8.783)	13.325	<b>(163.756)</b>
Acquisti intersegmento	1.465	10.272	589	999	(13.325)	
Costi per investimenti finanziati		(139.630)				<b>(139.630)</b>
<b>Costi netti terzi</b>	<b>(38.779)</b>	<b>(236.027)</b>	<b>(20.796)</b>	<b>(7.784)</b>		<b>(303.386)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>341</b>	<b>12.756</b>	<b>150</b>	<b>(1.420)</b>		<b>11.827</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.522</b>	<b>(477)</b>	<b>(170)</b>	<b>(7)</b>		<b>868</b>
<b>Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (*)</b>						<b>2.700</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>						<b>15.395</b>
<b>Imposte</b>						<b>(5.502)</b>
<b>Risultato d'esercizio da operazioni in continuità</b>						<b>9.893</b>
<b>Risultato da operazioni discontinue (*)</b>						<b>8.482</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>						<b>18.375</b>

2010	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Totale
Attività di settore	383.092	124.241	27.226	2.470	537.029
Attività destinate alla vendita	4.355				4.355
Attività per imposte sul reddito				3.150	3.150
Totale attività di gruppo non allocate				<b>3.150</b>	<b>3.150</b>
<b>Totale attività</b>					<b>544.534</b>
Passività di settore	93.998	166.501	18.042	2.073	280.614
Passività per imposte sul reddito				4.329	4.329
Altre passività non allocate				259.591	259.591
Totale passività di gruppo non allocate				<b>263.920</b>	<b>263.920</b>
<b>Totale passività</b>					<b>544.534</b>

(\*) per effetto del consolidamento delle partecipazioni in joint venture con il "metodo del patrimonio netto" (IAS 31), i settori di attività "Trasporto passeggeri su rotaia" e "Energia" (che nel conto economico complessivo consolidato per settore al 31 dicembre 2010 erano rappresentati come settori distinti alla stessa stregua dei tre settori rappresentati nei prospetti soprastanti) essendo gestiti tramite accordi di joint venture, la cui modalità di consolidamento è quella del "metodo del patrimonio netto" (IAS 31) e non più quella del "metodo proporzionale" (Nota 2 - "Principi contabili e criteri di valutazione"), concorrono al risultato netto di esercizio dei prospetti soprastanti rispettivamente alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" e "Risultato da operazioni discontinue" ovvero alla sola voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto". In particolare,

- l'attività di "Trasporto Passeggeri su rotaia" riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale sulla linea ferroviaria ottenuta in concessione. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito sia ricavi derivanti dal Contratto di Servizio stipulato con la Regione Lombardia per l'espletamento del servizio di trasporto, sia ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti. Tale attività è gestita dalla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.
- l'attività in ambito energetico è svolta con riferimento alla gestione della merchant line Mendrisio - Cagno, in relazione alla quale il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla cessione di capacità di interconnessione.

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti tali settori (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l'utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nelle successive Nota 36 e Nota 37 a cui si rimanda.

# SITUAZIONE PATRIMONIALE

## NOTA 6 ATTIVITÀ MATERIALI

Al 1° gennaio 2010 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	38.935	(8.910)	30.025
Impianti e macchinari	52.794	(29.290)	23.504
Attrezzature industriali e commerciali	5.023	(4.380)	643
Altri beni	230.222	(94.834)	135.388
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.243		4.243
<b>Totale attività materiali</b>	<b>331.217</b>	<b>(137.414)</b>	<b>193.803</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2010 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2010</b>	<b>30.025</b>	<b>23.504</b>	<b>643</b>	<b>135.388</b>	<b>4.243</b>	<b>193.803</b>
Investimenti finanziati con mezzi propri	296	1.355	139	545	3.085	5.420
Trasferimenti valore lordo	268	54			(322)	
Dismissioni: Alienazione Lorde	(37)	(1.161)	(22)	(48)	(397)	(1.665)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		1.129	17	42		1.188
Quote di Ammortamento	(714)	(2.968)	(132)	(9.752)		(13.566)
Svalutazione di attività materiali	(149)				(102)	(251)
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>29.689</b>	<b>21.913</b>	<b>645</b>	<b>126.175</b>	<b>6.507</b>	<b>184.929</b>

Al 31 dicembre 2010 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.313	(9.624)	29.689
Impianti e macchinari	53.042	(31.129)	21.913
Attrezzature industriali e commerciali	5.140	(4.495)	645
Altri beni	230.719	(104.544)	126.175
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.507		6.507
<b>Totale attività materiali</b>	<b>334.721</b>	<b>(149.792)</b>	<b>184.929</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2011 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2011</b>	<b>29.689</b>	<b>21.913</b>	<b>645</b>	<b>126.175</b>	<b>6.507</b>	<b>184.929</b>
Investimenti finanziati con mezzi propri		2.444	196	651	16.732	20.023
Trasferimenti valore lordo	22				(22)	
Dismissioni: Alienazione Lorde		(196)	(44)	(142)		(382)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		192	30	102		324
Quote di Ammortamento	(665)	(3.211)	(135)	(9.715)		(13.726)
Svalutazione di attività materiali				(1.403)		(1.403)
<b>Valore netto al 31.12.2011</b>	<b>29.046</b>	<b>21.142</b>	<b>692</b>	<b>115.668</b>	<b>23.217</b>	<b>189.765</b>

Al 31 dicembre 2011 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2011		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.335	(10.289)	29.046
Impianti e macchinari	55.290	(34.148)	21.142
Attrezzature industriali e commerciali	5.292	(4.600)	692
Altri beni	229.825	(114.157)	115.668
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.217		23.217
<b>Totale attività materiali</b>	<b>352.959</b>	<b>(163.194)</b>	<b>189.765</b>

### Terreni e Fabbricati

La voce terreni e fabbricati include principalmente il valore netto residuo dei seguenti immobili:

- euro 11,6 milioni per immobile relativo alla stazione di Cadorna;
- euro 4,8 milioni per immobili a Saronno;
- euro 3,4 milioni per terreni siti nel comune di Saronno;
- euro 1,1 milioni per box auto siti nel comune di Milano;
- euro 0,9 milioni per immobile sito nel comune d'Iseo.

I costi inerenti le aree adiacenti la nuova stazione di Affori, con riferimento alla quale si rimanda all'informativa fornita in relazione sulla gestione, sono classificati nelle tavole di bilancio come attività destinate alla vendita; il valore complessivo di tale attività è di 6.495.770 euro (Nota 15).

### Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari include principalmente il valore netto residuo dei seguenti beni:

- euro 13,5 milioni per autobus;
- euro 6,4 milioni per impianti e macchinari utilizzati per le attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di n. 4 autobus destinati al servizio aeroportuale (0,8 milioni di euro), n. 4 al trasporto pubblico locale (0,5 milioni di euro), nonché ai costi di acquisto di macchinari utilizzati per la manutenzione della linea aerea e dell'armamento ferroviario (0,7 milioni di euro) e di filtri antiparticolato da installare su autobus aventi classe di emissione "Euro 2" (0,4 milioni di euro).

### Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

### Altri beni

Gli altri beni si riferiscono principalmente a materiale rotabile (per euro 110,2 milioni), automezzi, arredi e beni concessi in locazione operativa.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di arredi per gli uffici del Gruppo siti a Milano e Saronno.

Nel corso dell'esercizio si è operata la svalutazione di importo pari ad euro 1.402.502, di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011. In relazione a tale sinistro FNM S.p.A. ha avanzato richiesta di risarcimento assicurativo, di cui si prevede la liquidazione nel corso del 2012.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi più significativi dell'anno riguardano acconti per la fornitura di materiale rotabile destinato al servizio aeroportuale (euro 14,596 milioni) e costi relativi al progetto di riqualificazione delle stazioni della rete sociale (euro 1,454 milioni).

L'adozione dell'IFRIC 12 ha comportato che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le attività materiali, ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell'esercizio. L'ammontare di tali investimenti, nel periodo oggetto di analisi, è stato pari a 135,725 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto ai 139,630 dell'esercizio precedente e si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (riqualificazione

della linea Saronno-Seregno, realizzazione della nuova stazione di Milano Affori, realizzazione del sistema di supporto condotta rete e riattivazione della tratta Seveso - Camnago), nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile TSR, di 6 convogli per il servizio aeroportuale e l'acquisto di n. 19 convogli bidirezionali a trazione diesel - elettrica.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale l'effetto sul bilancio al 31 dicembre 2011 sarebbe stato il seguente:

2011	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	29.046	(9.540)	19.506
Impianti e macchinari	21.142	(5.216)	15.926
Attrezzature industriali e commerciali	692		692
Altri beni	115.668	(10.681)	104.987
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.217		23.217
<b>Totale attività materiali</b>	<b>189.765</b>	<b>(25.437)</b>	<b>164.328</b>

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali ad eccezione di quello derivate dal sinistro occorso alla locomotiva tipo E483 che ne ha determinato la svalutazione.

## NOTA 7\_ATTIVITÀ IMMATERIALI

Al 1° gennaio 2010 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	343		343
Altre	2.231	(1.210)	1.021
Beni devolvibili	45.753	(43.158)	2.595
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>48.327</b>	<b>(44.368)</b>	<b>3.959</b>

La movimentazione dell'esercizio 2010 è stata la seguente:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
<b>Valore Netto al 01.01.2010</b>	<b>343</b>	<b>1.021</b>	<b>2.595</b>	<b>3.959</b>
Acquisizioni	364	80		444
Svalutazione di attività immateriali	(291)			(291)
Quote di Ammortamento		(338)	(417)	(755)
Altre variazioni	(53)			(53)
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>363</b>	<b>763</b>	<b>2.178</b>	<b>3.304</b>

Al 31 dicembre 2010 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	363		363
Altre	2.311	(1.548)	763
Beni devolvibili	45.753	(43.575)	2.178
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>48.427</b>	<b>(45.123)</b>	<b>3.304</b>

La movimentazione dell'esercizio 2011 è stata la seguente:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
<b>Valore Netto al 01.01.2011</b>	<b>363</b>	<b>763</b>	<b>2.178</b>	<b>3.304</b>
Acquisizioni	346	688		<b>1.034</b>
Trasferimenti	(363)	363		
Quote di Ammortamento		(544)	(417)	<b>(961)</b>
<b>Valore netto al 31.12.2011</b>	<b>346</b>	<b>1.270</b>	<b>1.761</b>	<b>3.377</b>

Al 31 dicembre 2011 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2011		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	346		346
Altre	3.362	(2.092)	1.270
Beni devolvibili	45.753	(43.992)	1.761
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>49.461</b>	<b>(46.084)</b>	<b>3.377</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi del periodo si riferiscono a costi sostenuti per l'implementazione di ulteriori moduli del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord (325 migliaia di euro) e ad acconti per l'acquisizione di un *software* per la stampa degli orari e la gestione dell'archivio di orari e turni (21 migliaia di euro).

In relazione al *software* gestionale SAP, essendosi completata l'attività di progetto con l'avvenuto utilizzo da parte di Trenord del sistema operativo dal 1° luglio 2011, sono stati trasferiti dalla voce in esame ad "altre immobilizzazioni" i costi sostenuti nell'esercizio 2010, pari a 363 migliaia di euro.

### Altre immobilizzazioni

Gli incrementi del periodo concernono i costi sostenuti per l'implementazione del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord (660 migliaia di euro), nonché spese relative all'acquisizione di ulteriori moduli del *software* di gestione del sottosistema *Digital Signage* (28 migliaia di euro).

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti".

### Beni devolvibili

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 (avvenuta a partire dalla prima rendicontazione trimestrale 2010), implichi che i beni gratuitamente devolvibili (rappresentati dalle linee ferroviarie devolvibili al termine della concessione su cui viene esercitato il servizio di trasporto) sono classificati nella voce "Attività immateriali"; la variazione del periodo è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

## NOTA 8 PARTECIPAZIONI

Per effetto dell'applicazione (Nota 2) del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle *joint ventures* (IAS 31) al 31 dicembre 2011 la voce include anche il valore delle soprammenzionate partecipazioni a controllo congiunto.

Lo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40 è stato corrispondentemente riesposto come indicato alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".

In tale contesto, si riporta di seguito la variazione intervenuta nell'esercizio 2010 con riferimento ai dati riesposti:

Descrizione	01.01.2010 Valore a Bilancio	Variazioni				31.12.2010 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo	Risultato da operazioni discontinue	Riserva di utili/ (perdite) attuariali e altre riserve	
<b>Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:</b>						
TRENORD S.r.l.	30.592			7.054	(45)	37.601
NordCom S.p.A.	4.170		208		(1)	4.377
Nord Energia S.p.A.	1.279	6.000	2.119			9.398
SeMS Srl	620	394	196			1.210
Omnibus Srl (*)	3.560	(195)	(12)		270	3.623
<b>Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto</b>	<b>40.221</b>	<b>6.199</b>	<b>2.511</b>	<b>7.054</b>	<b>224</b>	<b>56.209</b>
<b>Partecipazioni in imprese collegate:</b>						
NORDCARGO S.r.l.	801	(174)	189			816
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>801</b>	<b>(174)</b>	<b>189</b>			<b>816</b>
<b>Altre partecipazioni:</b>						
STECAV	2					2
Libera Energia	2					2
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>4</b>					<b>4</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>41.026</b>	<b>6.025</b>	<b>2.700</b>	<b>7.054</b>	<b>224</b>	<b>57.029</b>

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2011 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2011 Valore a Bilancio	Variazioni				31.12.2011 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo	Risultato da operazioni discontinue	Riserva di utili/ (perdite) attuariali e altre riserve	
<b>Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:</b>						
TRENORD S.r.l.	37.601	(8.762)	764	6.160	(438)	35.325
NordCom S.p.A.	4.377		248		6	4.631
Nord Energia S.p.A.	9.398		2.022			11.420
SeMS Srl	1.210		230			1.440
Omnibus Srl (*)	3.623	(470)	30			3.183
<b>Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto</b>	<b>56.209</b>	<b>(9.232)</b>	<b>3.294</b>	<b>6.160</b>	<b>(432)</b>	<b>55.999</b>
<b>Partecipazioni in imprese collegate:</b>						
NORDCARGO S.r.l.	816		1.221			2.037
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>816</b>		<b>1.221</b>			<b>2.037</b>
<b>Altre partecipazioni:</b>						
STECAV	2					2
Libera Energia	2					2
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>4</b>					<b>4</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>57.029</b>	<b>(9.232)</b>	<b>4.515</b>	<b>6.160</b>	<b>(432)</b>	<b>58.040</b>

(\*) Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus S.r.l. (partecipata in joint venture da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l'unico asset detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 3.183 milioni di euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 31 dicembre 2011.

Di seguito vengono commentate le altre variazioni intervenute nel periodo e rilevate nella colonna “Incrementi/decrementi”:

#### Trenord S.r.l.

Come anticipato nella relazione sulla gestione, con atti di conferimento stipulati in data 30 aprile a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39188/9781 (partecipazione detenuta da FNM in LeNORD) e rep. 39187/9780 (ramo operativo Lombardia di Trenitalia), aventi efficacia con decorrenza dal 3 maggio 2011, è stato portato a compimento il progetto di partnership strategica tra FNM e Trenitalia.

Sempre in data 30 aprile 2011 è stato stipulato, a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39189/9782, l’atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l., con conseguente annullamento dell’intero capitale sociale di LeNORD S.r.l.

Il valore di conferimento è stato determinato, per accordo formalizzato in data 29 aprile 2011 tra FNM e Trenitalia, e sulla base di perizie sui rami conferiti effettuate da un professionista indipendente, in euro 35 milioni per ciascun ramo conferito.

Il decremento netto della partecipazione, pari a 8,762 milioni di euro, è determinato dall’effetto combinato delle seguenti componenti:

- un decremento, pari a 16,100 milioni di euro, conseguente alla distribuzione di dividendi operata da LeNORD S.r.l. a favore di FNM prima del conferimento e
- un incremento, pari a 7,338 milioni di euro, quale differenza tra il valore di conferimento della partecipazione (35 milioni di euro) e l’ammontare del Patrimonio Netto di LeNORD S.r.l. (inclusivo di quello inerente il ramo operativo LeNORD in Trenord S.r.l.) alla data di conferimento, pari a 27,662 milioni di euro (Nota 36).

#### Omnibus S.r.l.

Il decremento della partecipazione, pari a 0,470 milioni di euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Con riferimento alla componente di variazioni dell’esercizio denominata “Risultato da operazioni discontinue” si tratta del risultato di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. conseguito nel periodo 1 gennaio/2 maggio, come meglio analizzato alla Nota 36.

Con riferimento alla componente di variazioni dell’esercizio denominata “Riserva di utili/perdite attuariali” si tratta dell’effetto sulla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel conto economico complessivo in applicazione dello IAS 19 (Nota 2), a partire dal bilancio al 31 dicembre 2011.

## NOTA 9\_CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Deposito vincolato		10.000	10.000
Altri	96	1.464	1.560
Fondo svalutazione crediti finanziari		(313)	(313)
<b>Crediti finanziari</b>	<b>96</b>	<b>11.151</b>	<b>11.247</b>
Crediti finanziari per servizi in concessione		74.511	74.511
Finanziamenti concessi a società del gruppo	8.455	857	9.312
Crediti <i>leasing</i> finanziari	20.288	1.670	21.958
Conto corrente di corrispondenza		1.622	1.622
<b>Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 40)</b>	<b>28.743</b>	<b>78.660</b>	<b>107.403</b>
<b>Totale</b>	<b>28.839</b>	<b>89.811</b>	<b>118.650</b>

Descrizione	31.12.2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri	2	522	524
Fondo svalutazione crediti finanziari		(313)	(313)
<b>Crediti finanziari</b>	<b>2</b>	<b>209</b>	<b>211</b>
Crediti finanziari per servizi in concessione		62.591	62.591
Finanziamenti concessi a società del gruppo	7.609	845	8.454
Crediti <i>leasing</i> finanziari	18.503	1.785	20.288
Conto corrente di corrispondenza		2.136	2.136
<b>Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 40)</b>	<b>26.112</b>	<b>67.357</b>	<b>93.469</b>
<b>Totale</b>	<b>26.114</b>	<b>67.566</b>	<b>93.680</b>

Nel mese di aprile 2011 è scaduto il certificato di deposito di ammontare pari a 10,0 milioni di euro, sottoscritto nell'esercizio 2009; la liquidità resasi disponibile sui conti correnti bancari di FNM è stata impiegata per far fronte alle esigenze derivanti dalla gestione operativa del Gruppo.

Si evidenzia che, in applicazione dell'IFRIC 12, nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" è stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di bilancio. Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

Descrizione	Importo
<b>Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2011</b>	<b>74.511</b>
Contributi incassati nel periodo	(147.645)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati (Nota 6)	135.725
<b>Crediti finanziari per servizi in concessione 31.12.2011</b>	<b>62.591</b>

In data 10 dicembre 2010 FNM S.p.A. aveva concesso alla partecipata Nord Energia un finanziamento fruttifero per un importo pari ad euro 9.300.000 in relazione alle operazioni di acquisto di CMC S.r.l (ad oggi incorporata) e CMC MeSta S.A., propedeutiche al controllo degli asset costituenti la merchant line (Nota 4); la durata del finanziamento era stata stabilita in 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011, oltre ad un periodo di "pre-ammortamento" (dal 10 al 31 dicembre 2010). Il tasso di interesse applicato è l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi; nel corso del periodo sono state rimborsate le quote capitale del periodo, pari a 845.455 migliaia di euro, oltre agli interessi maturati nel 2010 e nel 2011 (rispettivamente pari ad euro 11.466 e 258.709).

I contratti attivi di *leasing* finanziario hanno per oggetto locomotive locate alla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.. Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di *leasing* finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio:

Incassi minimi futuri del <i>leasing</i>	31.12.2011	31.12.2010
Meno di 1 anno	3.133	3.133
1 - 5 anni	12.534	12.534
Più di 5 anni	11.751	14.885
<b>Totale</b>	<b>27.418</b>	<b>30.552</b>
Interessi attivi futuri	(7.130)	(8.594)
<b>Valore attuale dei crediti relativi ai <i>leasing</i> finanziari</b>	<b>20.288</b>	<b>21.958</b>

I crediti relativi ai *leasing* sono a tasso variabile; conseguentemente il loro valore equo approssima il valore di carico. La revisione dei tassi relativi ai crediti verso parti correlate per *leasing*, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai sei mesi.

Vengono di seguito riportati i tassi effettivi di rendimento dei crediti:

Descrizione	2011	2010
Crediti <i>leasing</i> finanziari	6,2 - 7,8%	5,4 - 7%

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei *leasing* in essere, con evidenziazione dei sub-*leasing*:

Tipologia/Locatario	Oggetto	Sub- <i>leasing</i>	Data inizio-Data fine contratto	Inc.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/ TrenORD	N. 6 Locomotive DE 520	SI	01/10/2007 - 31/12/2019	6.708	1.628	5.080
Finanziario/ TrenORD	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	3.354	728	2.626
Finanziario/ TrenORD	N. 4 Locomotive E 640	SI	01/01/2005 - 31/12/2019	5.152	1.133	4.019
Finanziario/ TrenORD	N. 4 Locomotive E 640	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	5.152	1.167	3.985
Finanziario/ TrenORD	N. 3 Locomotive E 660	NO	01/01/2009 - 31/12/2024	7.052	2.474	4.578

La voce "Conto corrente di corrispondenza" si riferisce principalmente al saldo del conto corrente di corrispondenza con la partecipata a controllo congiunto SeMS S.r.l.

## NOTA 10\_IMPOSTE ANTICIPATE ED IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Imposte differite attive	15.542	12.990	2.552
Imposte differite passive	9.751	9.840	(89)
<b>Saldo di bilancio</b>	<b>5.791</b>	<b>3.150</b>	<b>2.641</b>

Il movimento delle imposte differite è di seguito dettagliato:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
<b>Saldo inizio anno</b>	<b>3.150</b>	<b>1.794</b>	<b>1.356</b>
Imputate a conto economico	3.084	1.329	1.755
Imputate a patrimonio	(443)	27	(470)
<b>Saldo fine anno</b>	<b>5.791</b>	<b>3.150</b>	<b>2.641</b>

Le imposte anticipate e differite si sono generate principalmente per differenze temporanee su plusvalenze a tassazione differita, su altri elementi di reddito di futura deducibilità o imponibilità fiscale e su altre rettifiche per applicazione dei principi contabili internazionali. La natura delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate e differite è riassunta di seguito:

Imposte differite attive 2010	Saldo	Imputate	Imputate	Saldo
	01.01.2010	a conto economico	a patrimonio	31.12.2010
Plusvalenze patrimoniali	302	(31)		271
Ammortamenti ed accantonamenti indeducibili	1.900	1.320		3.220
Immobilizz. Immateriali	128	20		148
Imm.Mat.Rivalut. e Ammort.	10.109	(761)		9.348
Altro	3			3
<b>Totale</b>	<b>12.442</b>	<b>548</b>	<b>-</b>	<b>12.990</b>

Imposte differite attive 2011	Saldo	Imputate	Imputate	Saldo
	01.01.2010	a conto economico	a patrimonio	31.12.2011
Plusvalenze patrimoniali	271	791		1.062
Ammortamenti ed accantonamenti indeducibili	3.220	1.943		5.163
Immobilizz. Immateriali	148	7		155
Imm.Mat.Rivalut. e Ammort.	9.348	(189)		9.159
Altro	3	-		3
<b>Totale</b>	<b>12.990</b>	<b>2.552</b>	<b>-</b>	<b>15.542</b>

Imposte differite passive 2010	Saldo	Imputate	Imputate	Saldo
	01.01.2010	a conto economico	a patrimonio	31.12.2010
Plusvalenze patrimoniali	109	(31)		78
Immobilizzazioni	3.089	(265)		2.824
Valutazione TFR	65	5	(27)	43
Leasing finanziari	7.385	(490)		6.895
<b>Totale</b>	<b>10.648</b>	<b>(781)</b>	<b>(27)</b>	<b>9.840</b>

<b>Imposte differite passive 2011</b>	<b>Saldo 01.01.2011</b>	<b>Imputate a conto economico</b>	<b>Imputate a patrimonio</b>	<b>Saldo 31.12.2010</b>
Plusvalenze patrimoniali	78	(42)		36
Immobilizzazioni	2.824	(341)		2.483
Valutazione TFR	43	36	443	522
Leasing finanziari	6.895	(185)		6.710
<b>Totale</b>	<b>9.840</b>	<b>(532)</b>	<b>443</b>	<b>9.751</b>

L'iscrizione delle imposte anticipate al patrimonio netto è connessa alla modifica del criterio di riconoscimento degli utili e perdite attuariali (Nota 2).

Si rimanda alla Nota 3 per le considerazioni sui processi estimativi della imponibilità futura del Gruppo da cui dipende il riconoscimento delle imposte anticipate.

## NOTA 11\_RIMANENZE

Le rimanenze diminuiscono di 226 migliaia di euro e risultano così costituite:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Materiale d'armamento	4.388	4.144
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.478	1.749
Altri materiali ausiliari	1.406	1.339
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(882)	(616)
<b>Totale</b>	<b>6.390</b>	<b>6.616</b>

La voce "Altri materiali ausiliari" include principalmente la massa vestiario dei dipendenti pari a 1,1 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino per un importo di 0,3 milioni di euro.

## NOTA 12\_CREDITI COMMERCIALI

<b>Descrizione</b>	<b>Correnti</b>	
	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Crediti verso clienti - lordi	9.874	9.287
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(3.616)	(3.389)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>6.258</b>	<b>5.898</b>
Crediti verso parti correlate (Nota 40)	4.365	5.196
<b>Crediti commerciali verso parti correlate</b>	<b>4.365</b>	<b>5.196</b>
<b>Totale</b>	<b>10.623</b>	<b>11.094</b>

L'incremento dei crediti verso clienti terzi viene determinato principalmente dai crediti verso SEA per il servizio di collegamento con autobus tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto Milano Malpensa.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio d'inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore d'iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

### Fondo svalutazione crediti

Nel corso del periodo sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di 0,250 milioni di euro (Nota 41), per tenere conto del rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a fine esercizio; sono stati di contro operati utilizzi del fondo svalutazione crediti per 23 migliaia di euro principalmente a seguito della definizione delle penali a carico di FERROVIENORD per il contratto di servizio 2010.

## Crediti verso parti correlate

La diminuzione dei “crediti verso parti correlate” è determinata principalmente dal fatto che Regione Lombardia ha pagato nel mese di dicembre la fattura della quarta trimestralità del contratto di servizio per la gestione dell’infrastruttura, mentre nello scorso esercizio risultava non incassata una parte del corrispettivo, pari a 1.948 migliaia di euro.

## NOTA 13\_ALTRI CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.039	1.039
Crediti tributari	83	48.858	48.941
Crediti diversi	96	9.834	9.930
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(24)	(24)
<b>Altri crediti</b>	<b>179</b>	<b>59.707</b>	<b>59.886</b>
Crediti verso parti correlate (Nota 40)		15.205	15.205
<b>Altri crediti verso parti correlate</b>		<b>15.205</b>	<b>15.205</b>
<b>Totale</b>	<b>179</b>	<b>74.912</b>	<b>75.091</b>

Descrizione	31.12.2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		102	102
Crediti tributari	83	49.579	49.662
Credito cessione aree AFFORI	14.400	1.200	15.600
Crediti diversi	1.814	9.701	11.515
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(39)	(39)
<b>Altri crediti</b>	<b>16.297</b>	<b>60.543</b>	<b>76.840</b>
Crediti verso parti correlate (Nota 40)		18.826	18.826
<b>Altri crediti verso parti correlate</b>		<b>18.826</b>	<b>18.826</b>
<b>Totale</b>	<b>16.297</b>	<b>79.369</b>	<b>95.666</b>

### Altri crediti - terzi

I crediti verso lo Stato per contributi riguardano contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell’infrastruttura (102 migliaia di euro).

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo, comprensivi di interessi calcolati in ragione di un tasso pari al 2% annuo, ai sensi dell’art. 38-bis del DPR 633/72, per 1,730 milioni di euro. Si evidenzia infatti che nel mese di settembre 2009 la Capogruppo ha chiesto a rimborso un importo pari a 29,388 milioni di euro; nel mese di marzo 2010, a seguito della presentazione della dichiarazione IVA per il periodo di imposta 2009, FNM S.p.A. ha chiesto a rimborso un’ulteriore somma, pari a 17,258 milioni di euro. Con riguardo alla richiesta di rimborso di 29,388 milioni di euro, nel corso del 2011 l’Agenzia delle Entrate ha ultimato l’attività istruttoria e, in data 15 febbraio 2012, FNM S.p.A., ricorrendo per il Gruppo FNM i presupposti di patrimonializzazione previsti dall’art. 38-bis del DPR 633/1972, ha depositato obbligazione di pagamento a favore della Direzione Provinciale I di Milano - Ufficio territoriale di Milano 4. Si prevede che l’erogazione del rimborso avvenga entro il primo semestre dell’esercizio 2012.

Gli altri crediti non correnti aumentano di 14,4 milioni di euro in relazione alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2013 - 2017; negli altri crediti correnti è compreso l’importo di 1,2 milioni di euro che l’acquirente corrisponderà nel mese di aprile 2012 (Nota 15) mentre alla voce “Altre passività non correnti” è rilevato per 12 milioni di euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2013-2017 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito. Tale criterio di contabilizzazione della cessione delle aree deriva della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dal Gruppo all’acquirente; conseguentemente, il provento da cessione è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

I crediti diversi non correnti comprendono un importo di 1,7 milioni di euro quale anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA da utilizzare per il servizio aeroportuale; tale importo è stato rifatturato a Trenord nell’ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 19).

La voce crediti diversi include:

- 4 milioni di euro quali anticipi da fornitori, di cui 1,5 milioni di euro corrisposti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l.. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce “Debiti verso fornitori” un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate per 5,7 milioni di euro (Nota 22). Nel corso dell’esercizio, a seguito di decreto ingiuntivo disposto dal Tribunale di Milano, la Società ha incassato da Allianz S.p.A. l’importo di 2.569 migliaia di euro, a titolo di escussione della garanzia fideiussoria relativa al citato contratto di appalto. L’importo incassato, essendo riferito ad un investimento finanziato con fondi pubblici, è stato contabilizzato nella voce “altri debiti - verso Regione Lombardia” (Nota 24).
- 3,5 milioni di euro quale credito verso Provincia di Brescia relativo al contributo per l’acquisizione dei due convogli PESA entrati in esercizio nel 2009 sulla Linea Brescia Iseo Edolo. L’investimento, interamente finanziato, per l’acquisto di tali locomotori ammonta ad Euro 6,9 milioni.
- 1,2 milioni di euro quali risconti su premi assicurativi.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

### Altri crediti - parti correlate

I crediti verso parti correlate si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (3,3 milioni di euro) e per investimenti (0,6 milioni di euro), nonché a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*.

## NOTA 14\_DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame.

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Depositi bancari e postali	127.712	80.257
Denaro e valori in cassa	55	59
<b>Totale</b>	<b>127.767</b>	<b>80.316</b>

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell’esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 60,8 milioni di euro rispetto ai 69,1 del 2010; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari al 2,204% rispetto all’1,482% del 2010.

Il significativo incremento del saldo di fine esercizio è connesso all’incasso di anticipazioni su futuri investimenti erogate da Regione Lombardia avvenuto in prossimità di fine esercizio.

La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario.

## NOTA 15\_ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	Totale
<b>Saldo al 1/1/2011</b>	<b>4.355</b>
Incrementi	2.640
Decrementi	(499)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>6.496</b>

La voce “attività destinate alla vendita” include il valore delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori di proprietà del Gruppo.

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, Paragrafo 4.3 “Gestione immobiliare”, nel corso del periodo il Gruppo ha ceduto a GDF System S.r.l. dette aree per un corrispettivo complessivo pari ad euro 14 milioni, oltre IVA (Nota 13).

Nell’ambito degli accordi negoziali con l’acquirente, il Gruppo si è impegnato ad effettuare alcune attività (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima del costo posto a carico del Gruppo in relazione a tali opere ammonta a 2,640

milioni di euro, importo che rappresenta l'incremento dell'esercizio (Nota 20).

Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. è stato frazionato in sette rate con erogazione al rogito di un importo pari ad euro un milione e ultima tranche di pagamento prevista nel mese di aprile 2017.

A fronte della dilazione di pagamento concessa all'acquirente, nell'atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore del Gruppo una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata. Il mantenimento del coinvolgimento del Gruppo nella gestione dell'iniziativa edilizia, derivante dalla presenza della citata riserva di proprietà, ha implicato che il provento della cessione delle aree risulti differito (Note 19 e 24) in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale a fronte dei quali si ridurrà corrispondentemente la riserva di proprietà del Gruppo.

Il decremento della voce "attività destinate alla vendita", pari a 499 mila euro, è stato pertanto determinato in relazione alla frazione di corrispettivo incassata nell'esercizio (un milione di euro rispetto ai 14 milioni di euro complessivamente previsti) che ha determinato la consuntivazione del provento da cessione delle aree di competenza dell'anno 2011 ammontante a 500 migliaia di euro.

## NOTA 16\_PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di Maggioranza					Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di minoranza	Patrimonio netto totale
	Capitale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Utili/Perdite di periodo		
<b>Saldo 1.1.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>93.961</b>	<b>(3.042)</b>	<b>12.980</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
Destinazione utile 2009			12.980		(12.980)		-
Utile dell'esercizio					18.419	(44)	18.375
Altre variazioni (*)			270				270
Riserva utili/perdite attuariali				(116)			(116)
Variazione area di consolidamento (**)			(521)			(308)	(829)
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>106.690</b>	<b>(3.158)</b>	<b>18.419</b>	<b>(148)</b>	<b>259.591</b>
Destinazione utile 2010			18.419		(18.419)		-
Utile dell'esercizio					24.909		24.909
Riserva utili/perdite attuariali				889			889
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>125.109</b>	<b>(2.269)</b>	<b>24.909</b>	<b>(148)</b>	<b>285.389</b>

(\*) *Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo.*

(\*\*) *La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'acquisto, datato 9 luglio 2010, da parte di FNM S.p.A. delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA ad un prezzo pari ad euro 829.000, contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 27 in materia di acquisizione di una quota integrativa di interessenza in una società precedentemente controllata.*

La movimentazione del patrimonio netto degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, include la riclassificazione della riserva utile/perdita attuariale e l'evidenziazione della rilevazione della variazione della stessa riserva direttamente al patrimonio netto, per effetto del cambio di criterio di contabilizzazione degli utili e perdite attuariali effettuato con la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 (Nota 2).

Si ricorda che l'Assemblea degli azionisti della Capogruppo del 23 maggio 2008 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumento gratuito del capitale da euro 107.690.160,24 a euro 130.000.000,00 da effettuarsi mediante emissione di n. 41.418.292 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche e data di godimento di quelle in circolazione. Di conseguenza in data 30 giugno 2008, come previsto dalla delibera assembleare citata ed omologata, si diede esecuzione all'aumento mediante imputazione a capitale sociale di euro 22.309.839,76 della "Riserva utili indivisi" e conseguente riduzione della medesima per pari importo, assegnando 1 nuova azione ogni 5 azioni possedute da ciascun azionista a tale data.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per la simile proposta di aumento gratuito del capitale sottoposta dal Consiglio di Amministrazione alla Assemblea convocata in seduta straordinaria il 28 aprile 2012.

## NOTA 17\_DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31.12.2010		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	14.261	1.506	15.767
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.633		5.633
Conto corrente di corrispondenza		2.877	2.877
Altri debiti finanziari	1.176		1.176
<b>Debiti finanziari</b>	<b>21.070</b>	<b>4.383</b>	<b>25.453</b>
Debiti verso Regione Lombardia	5.736		5.736
Conto corrente di corrispondenza		43.555	43.555
<b>Debiti finanziari verso parti correlate</b>	<b>5.736</b>	<b>43.555</b>	<b>49.291</b>
<b>Totale</b>	<b>26.806</b>	<b>47.938</b>	<b>74.744</b>

Descrizione	31.12.2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	12.716	1.545	14.261
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.677		5.677
Conto corrente di corrispondenza		2.647	2.647
Altri debiti finanziari	3.727		3.727
<b>Debiti finanziari</b>	<b>22.120</b>	<b>4.192</b>	<b>26.312</b>
Debiti verso Regione Lombardia	5.816		5.816
Conto corrente di corrispondenza		10.445	10.445
<b>Debiti finanziari verso parti correlate</b>	<b>5.816</b>	<b>10.445</b>	<b>16.261</b>
<b>Totale</b>	<b>27.936</b>	<b>14.637</b>	<b>42.573</b>

Le voci “Debiti verso il Ministero dei Trasporti” e “Debiti verso Regione Lombardia” includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione d’impiego dell’anticipo ricevuto.

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con due Enti aziendali (Cassa Integrativa FNM ed il Circolo Ricreativo Aziendale FNM).

La voce “conto corrente di corrispondenza verso parti correlate” si riferisce al saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*; la variazione si riferisce prevalentemente alla riduzione del saldo di conto corrente di corrispondenza verso Trenord S.r.l. (39,8 milioni di euro) a seguito dei pagamenti effettuati da FNM per conto della partecipata con l’utilizzo delle disponibilità liquide.

La scadenza della porzione non corrente è di seguito riportata:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Tra 1 e 2 anni	2.744	2.722
Tra 2 e 5 anni	20.443	16.249
Più di 5 anni	4.749	7.835
<b>Totale</b>	<b>27.936</b>	<b>26.806</b>

I tassi effettivi d’interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	2011	2010
Debiti per contratti di <i>leasing</i>	1,4% - 4,4%	0,9% - 4,4%

Il valore equo delle suddette passività finanziarie approssima il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di *leasing* finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

<b>Pagamenti minimi futuri del <i>leasing</i></b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	9.043	7.692
Più di 5 anni	5.179	8.453
<b>Totale</b>	<b>16.145</b>	<b>18.068</b>
Interessi passivi futuri	(1.884)	(2.301)
<b>Valore attuale dei debiti relativi ai <i>leasing</i> finanziari</b>	<b>14.261</b>	<b>15.767</b>

Il valore attuale delle passività relative ai *leasing* finanziari è così scadenzato:

<b>Valore attuale dei debiti relativi ai <i>leasing</i> finanziari</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Meno di 1 anno	1.546	1.506
1 - 5 anni	7.965	6.427
Più di 5 anni	4.750	7.834
<b>Totale</b>	<b>14.261</b>	<b>15.767</b>

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei *leasing* in essere, con evidenziazione dei sub-*leasing*:

<b>Tipologia/Locatore</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Valore attività</b>	<b>Sub-Leasing</b>	<b>Data inizio-Data fine contratto</b>	<b>Pag.Minimi Futuri</b>	<b>Interessi</b>	<b>Valore attuale</b>
Finanziario/MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	5.080	SI	01/07/2004-01/04/2019	4.973	413	4.560
Finanziario/MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	1.779	SI	01/10/2004-01/07/2019	1.715	147	1.568
Finanziario/MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	4.018	SI	01/10/2004-01/07/2019	3.841	334	3.507
Finanziario/Breda - Firema	N.1 TAF	3.130	SI	22/01/2002-21/01/2022	2.531	697	1.834
Finanziario/BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	4.768		01/01/2001-31/05/2016	3.085	293	2.792
					<b>16.145</b>	<b>1.884</b>	<b>14.261</b>

## NOTA 18\_POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto sulla base della Comunicazione Consob n. 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono i dati in tabella ai dati di Stato Patrimoniale:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Note</b>
A. Cassa	55	59	14
B. Depositi bancari e postali	127.712	80.257	14
<b>D. Liquidità (A+B)</b>	<b>127.767</b>	<b>80.316</b>	
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>67.566</b>	<b>89.811</b>	<b>9</b>
F. Debiti bancari correnti	-	-	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.637)	(47.938)	17
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(14.637)</b>	<b>(47.938)</b>	
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)</b>	<b>180.696</b>	<b>122.189</b>	
M. Altri debiti non correnti	(27.936)	(26.806)	17
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+M)</b>	<b>152.760</b>	<b>95.383</b>	

La voce (E.) "Crediti finanziari correnti" al 31 dicembre 2010 includeva euro 10 milioni relativi al certificato di deposito, sottoscritto nell'esercizio 2009, estinto ad aprile 2011.

## NOTA 19\_ ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Proventi differiti da cessione aree Affori	12.000	
Contributi in conto capitale	1.452	1.492
Risconto plusvalenze	1.324	1.621
Altre passività	601	594
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>15.377</b>	<b>3.707</b>
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	22.094	23.729
Altre passività	4.128	2.709
<b>Totale passività non correnti verso parti correlate</b>	<b>26.222</b>	<b>26.438</b>
<b>Totale</b>	<b>41.599</b>	<b>30.145</b>

La voce “Proventi differiti da cessione aree Affori” si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato dal Gruppo a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2013-2017 in funzione degli incassi (Nota 15).

La voce “Contributi in conto capitale” concerne i finanziamenti ricevuti nell’anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della Stazione di Milano Cadorna pari ad 1,5 milioni di euro. La riduzione dell’esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

La voce “Risconto plusvalenze” concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retrolocazione sull’immobile di Saronno e su 8 locomotive tipo 520 e 4 locomotive tipo 640, avvenute in esercizi precedenti.

I “Contributi in conto capitale verso Parti Correlate” si riferiscono principalmente ai contributi erogati dalla Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile pari a 9,7 milioni di euro, per la ristrutturazione dell’immobile sito in piazza Cadorna in Milano pari a 5,4 milioni di euro, nonché per l’acquisto di autobus per 4,5 milioni di euro. La riduzione dell’esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

La voce “Altre passività verso parti correlate” comprende l’anticipazione fatturata a Trenord nell’ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA da utilizzare per il servizio aeroportuale, pari a 1,7 milioni di euro (Nota 13).

## NOTA 20\_FONDI RISCHI ED ONERI

Sono così composti:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Trattamento quiescenza e altri rischi	Totale
<b>Saldo 01.01.2011</b>	<b>6.413</b>	<b>1.829</b>		<b>268</b>	<b>8.510</b>
Incrementi	4.803	1.096	2.640	376	8.915
Utilizzi				(51)	(51)
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>11.216</b>	<b>2.925</b>	<b>2.640</b>	<b>593</b>	<b>17.374</b>

I fondi per rischi e oneri sono così scadenzati:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Corrente	3.473	2.052
Non corrente	13.901	6.458
<b>Totale</b>	<b>17.374</b>	<b>8.510</b>

Si rimanda alla Nota 3 per le considerazioni sui processi estimativi sottostanti alla valutazione dei contenziosi e delle passività potenziali.

## Manutenzione ciclica

Con riferimento al materiale rotabile, di proprietà di Regione Lombardia, la controllata FERROVIENORD riveste il ruolo di gestore della commessa per l'acquisto dei rotabili, nonché di responsabile del mantenimento dei mezzi in condizioni tali da garantire l'efficace svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ciclica. In relazione a tali interventi manutentivi previsti in funzione degli anni di utilizzo e del numero di chilometri percorsi, il Gruppo ha quindi operato un accantonamento al fondo manutenzione ciclica di 4,803 milioni di euro.

## Personale

Con riferimento al rinnovo del biennio economico 2009 - 2010 del CCNL Autoferrotranvieri, nel corso dei precedenti esercizi il Gruppo, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, aveva accantonato ad apposito fondo 1,829 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2011 detto fondo è stato adeguato accantonando allo stesso 1,096 milioni di euro.

## Oneri PII Affori

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il Gruppo FNM ha assunto l'impegno di effettuare attività connesse al PII (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima di tali oneri futuri a carico del Gruppo è pari a 2,640 milioni di euro (Nota 15).

## Trattamento di quiescenza ed altri rischi

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ad un accantonamento per 376 migliaia di euro quale stima degli oneri posti a carico del Gruppo in relazione al corrispettivo integrativo richiesto dal fornitore che effettua l'attività di pulizia degli impianti ferroviari, con riferimento alle prestazioni eseguite nelle annualità 2009 e 2010, a fronte dei maggiori costi di personale sostenuti a seguito del rinnovo del contratto nazionale di categoria degli addetti ai servizi di pulizia.

Nel corso del periodo è stato operato un utilizzo di 51 migliaia di euro a fronte del pagamento di indennizzi assicurativi per sinistri non coperti dalle polizze stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale; in relazione a tale fattispecie residua un fondo rischi pari a 140 migliaia di euro.

## NOTA 21\_ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	17.748	20.971

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Costi per servizio	12	16
Interessi (Nota 32)	544	583
<b>Totale</b>	<b>556</b>	<b>599</b>

Come riportato nella Nota 2, gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali" e non più direttamente al conto economico, come avvenuto sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell'esercizio 2011 (Nota 38).

Di seguito s'illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
<b>Debito di inizio anno</b>	<b>20.971</b>	<b>22.139</b>
Costo per servizi e utile attuariale	(1.810)	112
Costo per interessi	544	583
Utilizzi	(1.957)	(1.863)
<b>Debito di fine anno</b>	<b>17.748</b>	<b>20.971</b>

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Tasso di sconto	4,04	2,62
Tasso annuo incremento retribuzioni	3,00	1,00
Tasso annuo inflazione	2,00	1,70
Tasso annuo incremento del TFR	1,00	1,00

Le assunzioni riguardanti la mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività dei lavoratori attivi e della diminuzione della mortalità verificatasi negli ultimi anni.

Si rimanda alla Nota 3 per le considerazioni sulla natura estimativa della voce in esame.

## NOTA 22\_DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Debiti per fatture ricevute	86.544	94.895
Debiti per fatture da ricevere	52.235	28.608
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>138.779</b>	<b>123.503</b>
Debiti verso fornitori parti correlate	652	325
<b>Debiti verso fornitori parti correlate</b>	<b>652</b>	<b>325</b>
<b>Totale</b>	<b>139.431</b>	<b>123.828</b>

L'incremento dei debiti verso fornitori terzi è principalmente connesso a debiti verso i fornitori di materiale rotabile ed appaltatori per interventi di ammodernamento dell'infrastruttura.

La voce include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2,6 milioni di euro) e De Lieto (pari a 5,7 milioni di euro, Nota 13) in relazione ai quali sono in essere dei contenziosi dal cui esito non si attendono passività integrative a quelle già accantonate.

I debiti verso parti correlate si incrementano in relazione a maggiori costi di informatica fatturati dalla partecipata Nordcom S.p.A.

## NOTA 23\_DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
IRPEF e ritenute	1.861	2.449
IRES	2.985	1.568
IRAP	859	70
Altre	281	242
<b>Totale</b>	<b>5.986</b>	<b>4.329</b>

L'aumento di tale voce è da imputarsi all'eccedenza di IRES a debito delle società del Gruppo rispetto agli acconti versati, nonché all'incremento delle aliquote IRAP cui FNM e FERROVIENORD sono soggette.

Si evidenzia infatti che l'art. 23 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, ha modificato l'art. 16 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, introducendo aliquote di imposta differenziate per alcune tipologie di imprese; in particolare l'aliquota di imposta per "banche e altri enti e società finanziarie" è stata elevata dal 3,9% al 4,65% e quella per i soggetti "che esercitano attività di imprese concessionarie" è stata portata dal 3,9% al 4,2%. Tali modifiche riguardano rispettivamente FNM e FERROVIENORD; tenuto altresì conto dell'addizionale regionale pari allo 0,92%, a decorrere dal periodo di imposta 2011 l'aliquota IRAP cui FNM è soggetta risulta pari al 5,57% rispetto al 4,82% dell'esercizio 2010.

## NOTA 24\_ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Contributi in conto capitale	39	45
Risconto plusvalenze	298	298
Debiti verso il personale	7.986	7.261
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	85	904
Debiti verso istituti di previdenza	2.863	2.833
Proventi differiti da cessione aree Affori	1.000	
Acconti da clienti	489	487
Risconti passivi	168	287
Enti	332	74
Altre passività	1.448	1.084
<b>Totale passività correnti</b>	<b>14.708</b>	<b>13.273</b>
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.953	1.907
Debiti verso Regione Lombardia	29.194	3.940
Debiti verso Joint Ventures	1.214	2.882
Debito verso il Fondo Pensione	426	414
<b>Totale passività correnti verso parti correlate</b>	<b>32.787</b>	<b>9.143</b>
<b>Totale</b>	<b>47.495</b>	<b>22.416</b>

La voce “Debiti verso il personale” si riferisce alle competenze di dicembre 2011 liquidate in gennaio 2012.

La voce “Proventi differiti da cessione aree Affori” si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione della aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto nel mese di aprile 2012 (Nota 13).

La voce “Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture” è relativa a spese generali sostenute sulle commesse in essere. All’ottenimento del rimborso di tali spese, da parte del Ministero, il Gruppo provvede a compensare tale conto con il credito iscritto in bilancio.

La voce “Altre passività” si incrementa in relazione ad anticipazioni su investimenti erogate da Comuni.

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile (1 milione di euro), nonché per l’acquisto di autobus (0,7 milioni di euro).

La voce “Debiti verso Joint venture” è relativa a debiti per prestazioni erogate al Gruppo da partecipate in *joint ventures*.

La voce “Debiti verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente all’eccedenza dei contributi erogati dall’Ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fruitori. L’aumento del debito rispetto al 31 dicembre 2010 è principalmente da ricondursi ad anticipazioni su futuri investimenti erogate da Regione Lombardia.

In tale voce è compreso un importo di 2,569 milioni di euro che si riferisce all’escussione della garanzia fideiussoria relativa al contratto di appalto con l’Impresa De Lieto Costruzioni Generali, illustrata alla voce “altri crediti correnti e non correnti” (Nota 13).

# CONTO ECONOMICO

## NOTA 25\_RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Prodotti del traffico automobilistico	5.504	4.647
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	2.671	2.969
Proventi immobiliari	714	730
Ricavi accesso rete ferroviaria	661	217
Locazione materiale rotabile		2.739
Prestazioni fatturate	2.239	2.387
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi</b>	<b>11.789</b>	<b>13.689</b>
Contratto di servizio gestione infrastruttura	89.055	88.173
Prestazioni fatturate	40.515	38.555
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate</b>	<b>129.570</b>	<b>126.728</b>
<b>Totale</b>	<b>141.359</b>	<b>140.417</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi - terzi

I ricavi delle vendite verso terzi diminuiscono di 1,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

#### Prodotti del traffico automobilistico

I ricavi per prodotti del traffico automobilistici aumentano di 0,9 milioni di euro in relazione al servizio di collegamento con autobus tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto Milano Malpensa, avviato il 1° febbraio 2011.

#### Ricavi da contratto di servizio per il settore automobilistico

Il corrispettivo del contratto di servizio con la provincia di Como risulta pari a 2,671 milioni di euro, in diminuzione di 267 mila euro rispetto al 2010, quale effetto dei minori trasferimenti a favore del settore del trasporto pubblico locale disposti dagli interventi contenuti nella legge 122/2010 (c.d. "Legge di stabilità").

#### Ricavi da accesso alla rete ferroviaria

L'importo si riferisce al corrispettivo pattuito con Trenitalia S.p.A. per l'accesso alla rete di FERROVIENORD S.p.A. in relazione al collegamento ferroviario verso Malpensa attivato da Trenitalia stessa nel corso del 2010.

#### Locazione materiale rotabile

Nel precedente esercizio il Gruppo aveva conseguito ricavi derivanti dal noleggio di locomotive 189 Siemens locate a Österreichische Bundes Bahn; tale contratto è cessato a partire dal mese di ottobre 2010. A fronte di tale riduzione di ricavo è rilevabile una riduzione del numero medio di locomotive locate (Nota 29).

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi - parti correlate

I ricavi delle vendite verso parti correlate aumentano di 2,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

#### Contratto di servizio gestione infrastruttura

Il corrispettivo erogato da Regione Lombardia in relazione al contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria aumenta di 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010.

#### Prestazioni fatturate

La voce include ricavi per il noleggio di rotabili e prestazioni di servizio erogate a società partecipate dalla Capogruppo; l'incremento è determinato principalmente da maggiori canoni di noleggio di rotabili (0,9 milioni di euro) e dall'effettuazione di maggiori corse "sostitutive treni" con autobus a favore di Trenord S.r.l. (0,6 milioni di euro).

## NOTA 26\_CONTRIBUTI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Altri contributi	195	46
<b>Contributi</b>	<b>195</b>	<b>46</b>
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	8.184	7.955
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	5.127	5.860
Altri contributi Regione Lombardia	1.960	1.916
<b>Contributi verso parti correlate</b>	<b>15.271</b>	<b>15.731</b>
<b>Totale</b>	<b>15.466</b>	<b>15.777</b>

La voce rimane sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2010.

### Contributi rinnovo CCNL

La voce contributi rinnovo CCNL contiene i contributi, a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, di competenza dell'esercizio 2011. Sulla base delle previsioni normative, gli incrementi connessi a rinnovi successivi risulteranno a carico del Gruppo ed a fronte degli stessi, infatti, sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti (Nota 20).

### Contributi in conto esercizio - parti correlate

Tale voce si riferisce ai contributi erogati da Regione Lombardia in conto esercizio per l'attività di trasporto automobilistico, inclusi quelli relativi ai benefici derivanti dal Patto per il TPL; essa diminuisce di 0,7 milioni rispetto al 2010 a seguito dei citati interventi contenuti nella legge 122/2010 (c.d. "Legge di stabilità").

### Altri contributi Regione Lombardia - parti correlate

Tale voce si riferisce principalmente ai contributi ricevuti per l'acquisto di treni ad alta frequentazione (950 migliaia di euro), autobus (696 migliaia di euro) e terminal Cadorna (146 migliaia di euro).

## NOTA 27\_ALTRI PROVENTI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Canoni attivi di locazione	1.756	1.496
Sopravvenienze	969	888
Recupero costi	708	434
Prestazione di servizi	557	686
Plusvalenza cessione aree AFFORI	500	
Plusvalenze lease-back	297	297
Plusvalenza su attività materiali	41	125
Vendita materiali magazzino	259	165
Multe e penalità	124	10
Indennizzi assicurativi	75	179
Altri proventi	43	70
<b>Altri proventi</b>	<b>5.329</b>	<b>4.350</b>
Proventi diversi con parti correlate	17.243	15.039
<b>Altri proventi verso parti correlate</b>	<b>17.243</b>	<b>15.039</b>
<b>Totale</b>	<b>22.572</b>	<b>19.389</b>

Gli altri proventi verso terzi aumentano di 1 milione di euro rispetto al 2010.

Le principali variazioni riguardano l'aumento dei canoni attivi di locazione di spazi commerciali (0,3 milioni di euro), nonché la rilevazione della plusvalenza, pari a 500 migliaia di euro, derivante dalla cessione a GDF System S.r.l delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo di un milione incassato nell'esercizio e la parte di attività ceduta (Nota 15).

Le plusvalenze su attività materiali sono prevalentemente relative alla cessione di terreni. I proventi verso parti correlate aumentano di 2,2 milioni di euro per i maggiori canoni di noleggio di rotabili tipo TSR ed aeroportuali locati da FERROVIENORD a Trenord S.r.l..

## NOTA 28\_MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI UTILIZZATE

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
FERROVIENORD S.p.A	6.956	7.877
FNM Autoservizi S.p.A.	4.272	4.085
<b>Totale</b>	<b>11.228</b>	<b>11.962</b>

I costi per materiali sono diminuiti di 0,7 milioni di euro rispetto al precedente esercizio per i minori consumi di materiali destinati alle attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria da parte di FERROVIENORD. Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino di FERROVIENORD per un importo di 0,3 milioni di euro (Nota 11). Si rimanda altresì alla Nota 3 per le considerazioni sul processo estimativo della obsolescenza del magazzino.

## NOTA 29\_COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	21.849	19.631
Costo noleggio materiale rotabile	4.721	6.536
Utenze	3.849	3.512
Spese per i dipendenti	3.383	3.404
Spese di pulizia	3.320	3.138
Prestazioni varie di terzi	2.633	1.992
Assicurazioni	1.993	1.833
Consulenze	2.053	2.033
Spese di vigilanza	2.013	1.528
Gestione automezzi	1.302	1.434
Spese commerciali	997	1.876
Collaboratori a progetto	733	1.085
Spese legali, notarili e giudiziarie	1.234	840
Costi di informatica	193	162
Altri oneri	3.252	3.051
<b>Costi per servizi</b>	<b>53.525</b>	<b>52.055</b>
Costi per servizi parti correlate	6.996	7.204
<b>Costi per servizi verso parti correlate</b>	<b>6.996</b>	<b>7.204</b>
<b>Totale</b>	<b>60.521</b>	<b>59.259</b>

### Costi per servizi - terzi

I costi per servizi verso terzi si incrementano di 1,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le variazioni più rilevanti:

#### Prestazioni di terzi - manutenzioni

I costi per manutenzioni esternalizzate aumentano di 2,2 milioni di euro, per maggiori costi di manutenzione del materiale rotabile tipo aeroportuale a seguito dell'avvio, avvenuto nel mese di aprile 2011, del relativo contratto con Alstom (1,2 milioni di euro), nonché per maggiori costi di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria (0,6 milioni di euro).

#### Costo noleggio materiale rotabile

I costi per il noleggio di materiale rotabile diminuiscono di 1,8 milioni di euro per il minor numero medio di locomotive locate da Dispolok per il servizio Brennero.

### Utenze

I costi per utenze aumentano di 0,3 milioni di euro principalmente per maggiori costi di energia elettrica

### Spese di vigilanza e pulizia

Tali voci si incrementano di 0,7 milioni di euro per i maggiori servizi effettuati presso gli impianti e le stazioni del Gruppo.

### Spese commerciali

La voce, in diminuzione di 0,9 milioni di euro, comprende principalmente i costi relativi alla comunicazione di Gruppo e quelli relativi alla gestione delle relazioni esterne. Il decremento è connesso all'allocazione diretta in Trenord di costi inerenti attività pubblicitarie specifiche.

### Spese legali, notarili e giudiziarie

La voce si incrementa di 0,4 milioni di euro principalmente in relazione alla definizione di contenziosi con fornitori.

### Costi per servizi - parti correlate

I costi per servizi verso parti correlate sono sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente e riguardano prevalentemente costi per servizi informatici erogati dalla partecipata in *joint venture* Nordcom.

## NOTA 30\_COSTI DEL PERSONALE

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	2011	2010
Salari e stipendi	50.727	50.193
Contributi previdenziali	14.999	14.673
Accantonamento debito per TFR	12	16
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	3.688	3.663
Accantonamento al fondo CCNL	1.096	1.101
Trattamento di quiescenza	768	564
Altri costi	1.163	1.128
<b>Totale</b>	<b>72.453</b>	<b>71.338</b>

I dipendenti del Gruppo FNM al 31 dicembre 2011 sono 1.312; si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo ad eccezione dei dipendenti di NORD\_ING, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Il costo del personale aumenta rispetto all'esercizio precedente di 1,1 milioni di euro.

### Altri costi

La voce altri costi contiene principalmente l'accantonamento al fondo rischi e oneri, operato in relazione al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il 2010, per 1,096 milioni di euro (Nota 20).

## NOTA 31\_ AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Ammortamenti immateriali	961	755
Ammortamenti materiali	13.726	13.565
Svalutazione attività materiali	1.403	542
Altre svalutazioni	265	116
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>16.355</b>	<b>14.978</b>

Si rimanda alla Nota 3 in merito alla natura dei processi stimativi connessi a tale voce.

Gli ammortamenti e svalutazioni evidenziano un incremento pari a 1,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010; la variazione è determinata principalmente dalla svalutazione di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011, per un importo di euro 1.402.502 (Nota 42).

La voce "altre svalutazioni" comprende un accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali pari a 250 migliaia di euro, operato per tenere conto del rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a fine esercizio (Nota 12).

## NOTA 32\_ ALTRI COSTI OPERATIVI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Accantonamento fondo rischi e oneri	5.179	3.578
Sopravvenienze passive	1.095	311
Imposte e tasse	982	986
Minusvalenze su attività materiali	15	43
Perdite su crediti	111	224
Altri oneri	677	1.077
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>8.059</b>	<b>6.219</b>

Gli altri costi operativi aumentano di 1,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le voci più rilevanti:

### Accantonamento fondo rischi e oneri

Tale voce concerne gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri compiutamente descritti alla Nota 20, cui si rimanda per un'analisi dettagliata.

### Sopravvenienze passive

L'incremento si riferisce a premi di risultato riconosciuti a fornitori per attività effettuate nelle annualità 2009 e 2010 (0,2 milioni di euro), a maggiori oneri accertati nei confronti dei dipendenti di competenza di esercizi precedenti (0,1 milioni di euro), nonché a contributi sul patto TPL 2010, 2009 e 2008 non riconosciuti dalla Regione Lombardia (0,1 milioni di euro).

### Imposte e tasse

Tale voce include principalmente il costo relativo all'imposta comunale sugli immobili di proprietà per 0,2 milioni di euro e tasse sui rifiuti per 0,3 milioni di euro.

## Perdite su crediti

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate perdite su crediti stralciati in quanto inesigibili per 0,1 milioni di euro.

## Altri oneri

Tale voce comprendeva nell'esercizio precedente 471 migliaia di euro corrisposti da FNM a SITA S.p.A. a titolo di definizione transattiva delle vertenze in essere tra le parti, nell'ambito della compravendita delle quote azionarie detenute da SITA stessa nel capitale di FNM Autoservizi.

## NOTA 33\_PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	2011	2010
Conti correnti bancari e depositi	1.341	1.024
Credito IVA	1.730	
Altri proventi finanziari	87	19
<b>Proventi finanziari</b>	<b>3.158</b>	<b>1.043</b>
Contratti attivi di <i>leasing</i> finanziario	1.529	1.387
Altri proventi finanziari	310	37
<b>Proventi finanziari verso parti correlate</b>	<b>1.839</b>	<b>1.424</b>
<b>Totale</b>	<b>4.997</b>	<b>2.467</b>

## Conti correnti bancari e depositi

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 60,8 milioni di euro rispetto ai 69,1 del 2010; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari al 2,204% rispetto all'1,482% del 2010. L'aumento del tasso di remunerazione ha determinato un incremento dei proventi finanziari pari a 0,3 milioni di euro.

## Credito IVA

Con riferimento al credito IVA di cui la Capogruppo ha chiesto il rimborso (pari a complessivi 44.851 migliaia di euro), sono stati rilevati interessi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 1.730 migliaia di euro (Nota 13).

## Leasing finanziari

Nella seguente tabella vengono specificati i proventi da locazione finanziaria suddivisi per contratto:

Tipologia/Locatario	Oggetto	Sub-leasing	Data inizio-Data fine contratto	2011	2010
Finanziario/ TreNORD	N. 6 Locomotive DE 520	SI	01/10/2007 - 31/12/2019	432	373
Finanziario/ TreNORD	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	198	167
Finanziario/ TreNORD	N. 4 Locomotive E 640	SI	01/01/2005 - 31/12/2019	275	259
Finanziario/ TreNORD	N. 4 Locomotive E 640	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	281	267
Finanziario/ TreNORD	N. 3 Locomotive E 660	NO	01/01/2009 - 31/12/2024	343	321
<b>Totale</b>				<b>1.529</b>	<b>1.387</b>

## Altri proventi finanziari - Verso parti correlate

I proventi finanziari verso parti correlate evidenziano un incremento di 0,2 milioni di euro principalmente determinato dagli interessi attivi maturati sul finanziamento, di importo pari a 9,3 milioni di euro, concesso nello scorso esercizio da FNM alla partecipata Nord Energia S.p.A.

## NOTA 34\_ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	2011	2010
Contratti passivi di <i>leasing</i> finanziario	339	265
TFR (Nota 21)	544	583
Altri	121	71
<b>Oneri finanziari</b>	<b>1.004</b>	<b>919</b>
Oneri finanziari	383	680
<b>Oneri finanziari verso parti correlate</b>	<b>383</b>	<b>680</b>
<b>Totale</b>	<b>1.387</b>	<b>1.599</b>

Gli oneri finanziari verso terzi sono sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente.

## Leasing finanziari

Nella seguente tabella vengono specificati gli oneri da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatore	Oggetto	Sub Leasing	Data inizio-Data fine contratto	2011	2010
MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	SI	01/07/2004 - 01/04/2019	82	50
MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	SI	01/10/2004 - 01/07/2019	28	18
MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	SI	01/10/2004 - 01/07/2019	55	39
Breda - Firema	N.1 TAF	SI	22/01/2002 - 21/01/2022	84	87
BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	NO	01/01/2001 - 31/05/2016	90	71
<b>Totale</b>				<b>339</b>	<b>265</b>

Gli oneri finanziari verso parti correlate diminuiscono di 0,3 milioni di euro per la minore esposizione sui conti correnti di corrispondenza con le partecipate *joint venture*.

## NOTA 35\_IMPOSTE SUL REDDITO

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in esame.

Descrizione	2011			2010		
	Totale	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP
Correnti	10.579	6.753	3.826	6.831	3.829	3.002
Differite	(3.084)	(2.463)	(621)	(1.329)	(1.203)	(126)
<b>Totale</b>	<b>7.495</b>	<b>4.290</b>	<b>3.205</b>	<b>5.502</b>	<b>2.626</b>	<b>2.876</b>

La variazione delle imposte correnti è determinata dai maggiori imponibili fiscali delle società FNM e FERROVIENORD rispetto allo scorso esercizio, nonché dalla variazione delle aliquote IRAP commentata alla Nota 23, cui si rimanda.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva:

Descrizione	2011	2010
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Contributi di esercizio non tassati	7,08%	-8,13%
Altre variazioni	6,50%	5,50%
Imposte differite	-14,98%	-7,81%
Aliquota effettiva	26,10%	17,06%

## NOTA 36\_RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE

Si riporta di seguito il dettaglio delle operazioni discontinue:

Risultato da operazioni discontinue	2011	2010
Plusvalenza conferimento partecipazione LeNORD a Trenord	7.338	
Risultato LeNord e Trenord (ramo LN)	6.160	7.054
Plusvalenza cessione quote NORDCARGO Srl		1.428
<b>Totale risultato da operazioni discontinue</b>	<b>13.498</b>	<b>8.482</b>

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, Paragrafo 1.1.2 "Trasporto Pubblico Locale - Partnership FNM/Trenitalia", con atti di conferimento stipulati in data 30 aprile 2011, aventi efficacia con decorrenza dal 3 maggio 2011, è stato portato a compimento il progetto di partnership strategica tra FNM e Trenitalia.

Sempre in data 30 aprile 2011 è stato stipulato l'atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l., con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale di LeNORD S.r.l..

Il valore di conferimento è stato determinato, per accordo formalizzato in data 29 aprile 2011 tra FNM e Trenitalia, e con supporto di una perizia di terzo indipendente, in euro 35 milioni.

La plusvalenza da conferimento, pari a 7,338 milioni di euro, è determinata dalla differenza tra il valore della partecipazione in LeNORD, conferita a Trenord S.r.l., pari a 35 milioni di euro, e l'ammontare del Patrimonio Netto di LeNORD (inclusivo di quello inerente il ramo operativo LeNORD in Trenord S.r.l.) alla data di conferimento, pari a 27,662 milioni di euro (Nota 7).

Per quanto concerne il risultato di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. conseguito nel periodo antecedente il conferimento, esso è risultato pari a 6,160 milioni di euro, ed è così analizzabile:

Importi in migliaia di Euro	LeNORD e Trenord (ramo LeNORD) 1/1/2011 - 2/5/2011	Trenord Srl 31/12/2010
Ricavi delle vendite e prestazioni	66.466	187.051
Contributi	2.753	7.908
Altri proventi	2.593	7.524
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>71.812</b>	<b>202.483</b>
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	1.293	(10.296)
Costi per servizi	(36.599)	(103.571)
Costi per il personale	(24.722)	(69.256)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.145)	(3.763)
Altri costi operativi	(616)	(1.685)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(61.789)</b>	<b>(188.571)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>10.023</b>	<b>13.912</b>
Proventi finanziari	140	416
Oneri finanziari	(498)	(1.845)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(358)</b>	<b>(1.429)</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>9.665</b>	<b>12.483</b>
Imposte sul reddito	(3.505)	(5.429)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>6.160</b>	<b>7.054</b>

Si rileva che, in applicazione dello IAS 27, il conto economico sopra esposto fa riferimento al periodo 1/1 - 2/5 per l'esercizio 2011, e all'intero esercizio per il 2010 (Nota 2 e Nota 37).

## NOTA 37\_RISULTATO NETTO DELLE SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom S.p.A.	SeMS Srl	Nord Energia S.p.A.	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	31/12/2011
Ricavi delle vendite e prestazioni	291.739	10.564	1.914	6.617		20.718	331.552
Contributi	3.096		803			319	4.218
Altri proventi	6.575	(313)	1.150	177		1.371	8.960
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>301.410</b>	<b>10.251</b>	<b>3.867</b>	<b>6.794</b>	<b>-</b>	<b>22.408</b>	<b>344.730</b>
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(13.277)	(466)				(426)	(14.169)
Costi per servizi	(164.048)	(5.758)	(1.454)	(3.451)	(4)	(13.550)	(188.265)
Costi per il personale	(102.962)	(2.118)	(430)	(92)		(6.386)	(111.988)
Ammortamenti e svalutazioni	(7.924)	(1.429)	(1.495)	(170)		(48)	(11.066)
Altri costi operativi	(2.819)	(12)	(43)	(395)		(267)	(3.536)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(291.028)</b>	<b>(9.783)</b>	<b>(3.422)</b>	<b>(4.108)</b>	<b>(4)</b>	<b>(20.677)</b>	<b>(329.022)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>10.382</b>	<b>468</b>	<b>445</b>	<b>2.686</b>	<b>(4)</b>	<b>1.731</b>	<b>15.708</b>
Proventi finanziari	638	13		307	1	130	1.089
Oneri finanziari	(3.821)	(4)	(35)	(261)		(11)	(4.132)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(3.183)</b>	<b>9</b>	<b>(35)</b>	<b>46</b>	<b>1</b>	<b>119</b>	<b>(3.043)</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	33			395	39		467
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>7.232</b>	<b>477</b>	<b>410</b>	<b>3.127</b>	<b>36</b>	<b>1.850</b>	<b>13.132</b>
Imposte sul reddito	(6.468)	(229)	(180)	(1.105)	(6)	(629)	(8.617)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>764</b>	<b>248</b>	<b>230</b>	<b>2.022</b>	<b>30</b>	<b>1.221</b>	<b>4.515</b>

Importi in migliaia di Euro	NordCom S.p.A.	SeMS Srl	Nord Energia S.p.A.	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	31/12/2010
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.246	1.584	6.287		16.255	32.372
Contributi		745			363	1.108
Altri proventi	264	258	227		2.315	3.064
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.510</b>	<b>2.587</b>	<b>6.514</b>	<b>-</b>	<b>18.933</b>	<b>36.544</b>
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(102)				(59)	(161)
Costi per servizi	(4.955)	(1.047)	(2.950)	(11)	(12.028)	(20.991)
Costi per il personale	(1.908)	(228)	(91)		(6.206)	(8.433)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.127)	(986)			(89)	(2.202)
Altri costi operativi	(21)	(23)	(553)		(160)	(757)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(8.113)</b>	<b>(2.284)</b>	<b>(3.594)</b>	<b>(11)</b>	<b>(18.542)</b>	<b>(32.544)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>397</b>	<b>303</b>	<b>2.920</b>	<b>(11)</b>	<b>391</b>	<b>4.000</b>
Proventi finanziari	16		131		38	185
Oneri finanziari	(4)	(2)	(14)		(20)	(40)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>12</b>	<b>(2)</b>	<b>117</b>	<b>-</b>	<b>18</b>	<b>145</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto						-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>409</b>	<b>301</b>	<b>3.037</b>	<b>(11)</b>	<b>409</b>	<b>4.145</b>
Imposte sul reddito	(201)	(105)	(918)	(1)	(220)	(1.445)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>208</b>	<b>196</b>	<b>2.119</b>	<b>(12)</b>	<b>189</b>	<b>2.700</b>

L'operazione di conferimento dei rami d'azienda del trasporto pubblico locale in Lombardia descritta nella relazione sulla gestione al Paragrafo 1.1.2 "Trasporto pubblico locale - Partnership FNM/Trenitalia", ai sensi dello IAS 27, è stata riflessa come cessione - avvenuta in data 2 maggio 2011 - del 100% della interessenza del Gruppo in LeNORD S.r.l. e contestuale acquisto del 50% della interessenza in Trenord S.r.l.

Conseguentemente, nella presente voce è riflesso il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio - 31 dicembre 2011, ammontante ad un utile di 764 migliaia di euro, mentre il risultato del periodo intercorso dall'1° gennaio al 2 maggio 2011 realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo di LeNORD affittato a Trenord S.r.l. è esposto nella voce "Utile netto da operazioni discontinue" per 6,160 milioni di euro (Nota 36).

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi dell'andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate.

## NOTA 38\_RISULTATO DA TRANSAZIONI CON NON SOCI

A seguito della già citata modifica del criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali descritta alla nota "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società", gli utili/perdite attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo.

Si riporta di seguito il dettaglio di tali componenti di risultato rilevate a patrimonio netto al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
<b>Componenti di risultato rilevate direttamente a Patrimonio netto</b>		
Utile/ (perdita) attuariale TFR	1.226	(160)
Imposte sul reddito	(337)	44
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte</b>	<b>889</b>	<b>(166)</b>

## NOTA 39\_UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	2011	2010
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	24.909.000	18.419.000
Numero medio ponderato delle azioni	248.515.754	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,10	0,07

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

## NOTA 40\_OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A., il 3,078% da Aurelia S.p.A., ed il rimanente è quotato al mercato Standard Classe 1 di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle Parti Correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e con società collegate.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni avvenute con Parti Correlate:

Descrizione	Note	31.12.2011			31.12.2010		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
<b>STATO PATRIMONIALE</b>							
Crediti finanziari non correnti	9	26.114	26.112	100,0%	28.839	28.743	99,7%
Crediti commerciali	12	10.623	4.365	41,1%	11.094	5.196	46,8%
Altri crediti correnti	13	79.369	18.826	23,7%	74.912	15.205	20,3%
Crediti finanziari correnti	9	67.566	67.357	99,7%	89.811	78.660	87,6%
Debiti finanziari non correnti	17	27.936	5.816	20,8%	26.806	5.736	21,4%
Altre passività non correnti	19	41.599	26.222	63,0%	30.145	26.438	87,7%
Debiti finanziari correnti	17	14.637	10.445	71,4%	47.938	43.555	90,9%
Debiti verso fornitori	22	139.431	652	0,5%	123.828	325	0,3%
Altre passività correnti	24	47.495	32.787	69,0%	22.416	9.143	40,8%

Descrizione	Note	2011			2010		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
<b>CONTO ECONOMICO</b>							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	25	141.359	129.570	91,7%	140.417	126.728	90,3%
Contributi	26	15.466	15.271	98,7%	15.777	15.731	99,7%
Contributi per investimenti finanziati	6	135.725	135.725	100,0%	139.630	139.630	100,0%
Altri proventi	27	22.572	17.243	76,4%	19.389	15.039	77,6%
Costi per servizi	29	(60.521)	(6.996)	11,6%	(59.259)	(7.204)	12,2%
Proventi finanziari	33	4.997	1.839	36,8%	2.467	1.424	57,7%
Oneri finanziari	34	(1.387)	(383)	27,6%	(1.599)	(680)	42,5%

La diminuzione dei crediti commerciali verso parti correlate è determinata principalmente dal fatto che Regione Lombardia ha pagato nel mese di dicembre la fattura della quarta trimestralità del contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura, mentre nello scorso esercizio risultava non incassata una parte del corrispettivo, pari a 1.948 migliaia di euro.

Gli "altri crediti verso parti correlate" si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (3,3 milioni di euro) e per investimenti (0,6 milioni di euro), nonché a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*.

L'aumento dei ricavi da parti correlate è dovuto ai maggiori ricavi derivanti dai Contratti di Servizio (Nota 25).

## NOTA 41\_GESTIONE DEI RISCHI

### Rischio di credito

Il Gruppo presenta una significativa concentrazione dei crediti con riguardo alla controparte Regione Lombardia, azionista di controllo del gruppo stesso.

Descrizione	2011	2010
Crediti verso banche (nota 14)	127.712	80.257
Crediti commerciali verso terzi (nota 12)	6.258	5.898
Altri crediti verso terzi (nota 13)	27.076	9.906
Crediti finanziari verso terzi (nota 9)	211	11.247
<b>Totale</b>	<b>161.257</b>	<b>107.308</b>

I "Crediti verso altri" inclusi nella precedente tabella sono al netto dei crediti tributari per IVA.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

L'anzianità dei crediti commerciali, verso parti non correlate, alla data di bilancio è la seguente:

Descrizione	2011			2010		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Non ancora scaduti	6.165	528	5.637	4.367		4.367
Scaduti da 31-60 giorni	640	145	495	172		172
Scaduti da 61-90 giorni	162	155	7	115		115
Scaduti da 91-120 giorni	80	79	1	61		61
Scaduti da 121-360 giorni	595	546	49	1.279	269	1.010
Oltre 361 giorni	2.232	2.163	69	3.293	3.120	173
<b>Totale</b>	<b>9.874</b>	<b>3.616</b>	<b>6.258</b>	<b>9.287</b>	<b>3.389</b>	<b>5.898</b>

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	2011	2010
Saldo al 1° gennaio	3.389	3.907
Accantonamento di periodo	250	116
Utilizzi di periodo	(23)	(634)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>3.616</b>	<b>3.389</b>

## Rischio di liquidità

Il Gruppo non presenta particolari rischi di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La liquidità è prevalentemente tenuta a disposizione per far fronte agli impegni di breve termine; coprendo i fabbisogni di circa un trimestre, essa può venire impiegata per brevi periodi in conti deposito, al fine di migliorarne il rendimento.

Per completezza d'informativa, si ricorda che sull'equilibrio finanziario, esistente e perdurante, incidono le tempistiche di incasso del credito verso Erario per IVA di gruppo pari a 46,6 milioni di euro; per un'analisi delle previsioni di incasso di tale credito si rimanda alla Nota 13.

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle passività finanziarie:

Descrizione	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2010</b>					
Debiti verso la Regione Lombardia			5.736		5.736
<b>Totale parti correlate</b>			<b>5.736</b>		<b>5.736</b>
Debiti <i>leasing</i> finanziari	1.923	1.923	5.769	8.453	18.068
Altri debiti finanziari		1.176	5.633		6.809
Conto corrente	46.432				46.432
<b>Totale terzi</b>	<b>48.355</b>	<b>3.099</b>	<b>11.402</b>	<b>8.453</b>	<b>71.309</b>
<b>Totale</b>	<b>48.355</b>	<b>3.099</b>	<b>17.138</b>	<b>8.453</b>	<b>77.045</b>
<b>2011</b>					
Debiti verso la Regione Lombardia			5.816		5.816
<b>Totale parti correlate</b>			<b>5.816</b>		<b>5.816</b>
Debiti <i>leasing</i> finanziari	1.923	1.923	5.769	6.530	16.145
Altri debiti finanziari		1.158	8.246		9.404
Conto corrente	13.092				13.092
<b>Totale terzi</b>	<b>15.015</b>	<b>3.081</b>	<b>14.015</b>	<b>6.530</b>	<b>38.641</b>
<b>Totale</b>	<b>15.015</b>	<b>3.081</b>	<b>19.831</b>	<b>6.530</b>	<b>44.457</b>

Il tasso medio applicato sui contratti di *leasing* finanziario è stato il seguente:

Descrizione	2011	2010
Tasso medio applicato	2,39%	1,85%

## Rischio di mercato

Il Gruppo, operando prevalentemente in un contesto locale, non è esposto a significativi rischi valutari. Si rileva un'esposizione, anche se non significativa, a rischi di variazione di tassi di interesse sulle passività finanziarie connesse ai contratti di *leasing* finanziario.

## NOTA 42\_EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si evidenzia che nel corso del periodo si è operata la svalutazione di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011, per un importo di euro 1.402.502. In relazione a tale sinistro la Società ha avanzato richiesta di risarcimento assicurativo, di cui si prevede la liquidazione nel corso del 2012.

## NOTA 43\_TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2011 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## Allegato 1 Alle note al bilancio consolidato

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da altre entità appartenenti alla sua rete.

(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011
<b>Revisione contabile</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	34
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società del Gruppo italiane	277
	Deloitte SA (Svizzera)	Società del Gruppo estera	13
<b>Servizi di attestazione</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	60 <sup>(1) (2)</sup>
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società del Gruppo italiane	3 <sup>(3)</sup>
<b>Altri servizi</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	12 <sup>(4)</sup>
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società del Gruppo italiane	29 <sup>(5) (6)</sup>
<b>Totale</b>			<b>428</b>

(1) Attestazioni su bilanci pro -forma contenuti in documenti informativi per 50 migliaia di euro.

(2) Attestazioni sul visto di conformità dichiarazione IVA 2011 per 10 migliaia di euro.

(3) Attestazioni sul visto di conformità dichiarazione IVA 2011 di Trenord S.r.l. per 3 migliaia di euro.

(4) Attività di supporto metodologico e di assistenza all'Alta Direzione nella sua attività di documentazione e valutazione dei controlli interni.

(5) Procedure concordate riguardanti dati di fatturato specifico di NordCom S.p.A. per 6 migliaia di euro.

(6) Procedure concordate riguardanti attività di verifica inventariali e di analisi della movimentazione delle giacenze di magazzino di Trenord S.r.l. per 23 migliaia di euro.

## ALLEGATO 2 Alle note al bilancio consolidato del 31.12.11

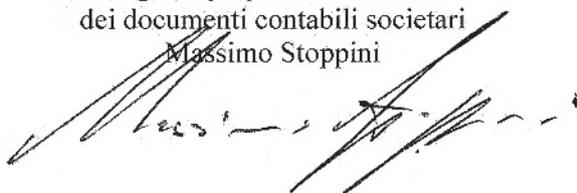
Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
NORD_ING Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
FNM Autoservizi S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Eurocombi Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
Trenord Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
NordCom S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	58,0%
Nord Energia S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
CMC MeSta SA	Bellinzona CH - Viale Officina 10	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
SeMS Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	68,5%
Omnibus Partecipazioni Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
NORDCARGO Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	40,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	24,5%
TILO SA	Bellinzona CH - via Portaccia 1a	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	25,0%

**ATTESTAZIONE**  
**del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
  - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2011.
  
2. Attestano inoltre che
  - a) il bilancio consolidato:
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e quanto consta è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  
  - b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 2 aprile 2012

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Massimo Stoppini



Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Norberto Achille



**FNM S.p.A.**  
**Gruppo FNM**

**Relazione del Collegio Sindacale  
sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011**

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile d'esercizio consolidato di euro 24,909 milioni ed un patrimonio netto consolidato di euro 285,389 milioni.

Si sottolinea che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società a "controllo congiunto" con le caratteristiche di "joint venture"; in particolare, sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate – ai sensi dello IAS 31 - con il "metodo proporzionale", mentre a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 "partecipazioni in beni a controllo congiunto"; a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale, coerentemente alle altre joint venture, la partecipata Trenord S.r.l. è stata anch'essa consolidata con il metodo del "patrimonio netto".

Il metodo del "patrimonio netto" è stato altresì utilizzato per il consolidamento delle società collegate ASF Autolinee Srl e NORDCARGO S.r.l.



Per tutte le altre (FERROVIENORD SpA, NORD\_ING Srl, FNM Autoservizi SpA e Eurocombi Srl in liquidazione) è stato applicato il metodo del consolidamento integrale.

La società di revisione ha rilasciato la propria relazione di revisione dalla quale risulta che la situazione patrimoniale e finanziaria rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico del Gruppo.

Confermiamo che la data di riferimento del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del Bilancio separato della controllante e che la Relazione degli Amministratori sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidamento e sull'andamento della gestione nel suo insieme, fornisce tutte le indicazioni ed informazioni dovute.

Milano, 3 aprile 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni - Presidente

Franco Confalonieri - Sindaco Effettivo

Paolo Gerini - Sindaco Effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed to the left. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script. The first signature is the largest and most prominent, followed by two smaller ones below it.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### Agli Azionisti di FNM S.p.A.

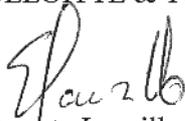
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, delle altre componenti di conto economico consolidato complessivo e dei movimenti del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note, di FNM S.p.A. e sue controllate (“Gruppo FNM”) chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori di FNM S.p.A. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati consolidati dell’esercizio precedente e la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 1° gennaio 2010. Come illustrato nelle note, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all’esercizio precedente e alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 1° gennaio 2010, che deriva dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 7 aprile 2001 ed in data 9 aprile 2010, per tenere conto degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti alle modifiche (i) del principio di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto – effettuata con decorrenza dalla prima rendicontazione trimestrale dell’esercizio 2011 - dal “metodo proporzionale” al “metodo del patrimonio netto”, metodologie di consolidamento entrambe previste dallo IAS 31, e (ii) del criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali che – a partire dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011 - sono direttamente rilevati nelle altre componenti di conto economico e non più nel conto economico, metodologie di rilevazione entrambe previste dallo IAS 19.

Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell’espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo FNM al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo FNM per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "*Investor Relations*" del sito internet di FNM S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di FNM S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo FNM al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 3 aprile 2012





SINTESI  
DEI RISULTATI  
DELLE SOCIETÀ  
PARTECIPATE



**FERROVIENORD**

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Carlo Malugani

Vice Presidente  
Luca Del Gobbo

Amministratore Delegato  
Marco Barra Caracciolo

Consigliere  
Vigilio Bettinsoli (dimissionario dal 30/11/11)

Consigliere  
Giovanni Alberio

Consigliere  
Pasquale Guaglianone

Consigliere  
Giovanni Orsenigo

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Salvatore Renna

Sindaco  
Carlo Alberto Belloni

Sindaco  
Roberta Benedetti

Sindaco  
Michele Grampa

Sindaco  
Giuseppe Scibetta

Sindaco Supplente  
Riccardo Rainero

Sindaco Supplente  
Arturo Celentano

# SINTESI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO 2011

Il bilancio d'esercizio della società chiude al 31.12.11 con un utile pari a 2.037.703 euro, rispetto ad un utile di 897.307 euro del 2010.

## SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio al 31.12.2011 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2011	31.12.2010	Scostamento	Scostamento %
Attività	232.796.042	222.608.615	10.187.427	4,58%
Passività	221.420.038	171.755.497	49.664.541	28,92%
Patrimonio netto	9.338.301	49.955.811	(40.617.510)	-81,31%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2.037.703</b>	<b>897.307</b>	<b>1.140.396</b>	<b>127,09%</b>

CONTO ECONOMICO	31.12.2011	31.12.2010	Scostamento	Scostamento %
Totale ricavi	118.186.546	110.094.479	8.092.067	7,35%
Totale costi (senza ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	(105.016.677)	(100.262.787)	(4.753.890)	4,74%
Risultato operativo (EBITDA)	13.169.869	9.831.692	3.338.177	33,95%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(9.819.359)	(6.196.155)	(3.623.204)	58,48%
Risultato gestione finanziaria	2.263.656	261.970	2.001.686	764,09%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	0	0,00%
Risultato gestione straordinaria	282.561	(74.444)	357.005	479,56%
Imposte	(3.859.024)	(2.925.756)	(933.268)	31,90%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2.037.703</b>	<b>897.307</b>	<b>1.140.396</b>	<b>127,09%</b>

## GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti più significativi realizzati con finanziamenti pubblici si possono suddividere in:

- investimenti in materiale rotabile per 81,134 milioni di euro principalmente relativi all'acquisto di convogli per il servizio regionale (TSR), per il servizio aeroportuale (CSA), nonché convogli bidirezionali a trazione diesel - elettrica per le linee Brescia - Iseo - Edolo e Milano - Molteno - Lecco.
- investimenti sulle linee sociali per 54,591 milioni di euro.

Gli investimenti di maggior rilievo sulle linee sociali realizzati nel corso dell'esercizio 2011 possono essere così sintetizzati:

Descrizione	Importi in migliaia di euro
Riqualificazione Saronno - Seregno	21.230
Sistema Supporto Condotta Rete	8.199
Nuova stazione di Affori	6.638
Riattivazione tratta Seveso Camnago	5.157
Interramento di Castellanza -Lotto 2	4.825
Riqualificazione tratta Turbigo - Castano	1.611
Cesano nodo interscambio	1.543
Cavalcavia a Varese	1.389

## IL PERSONALE

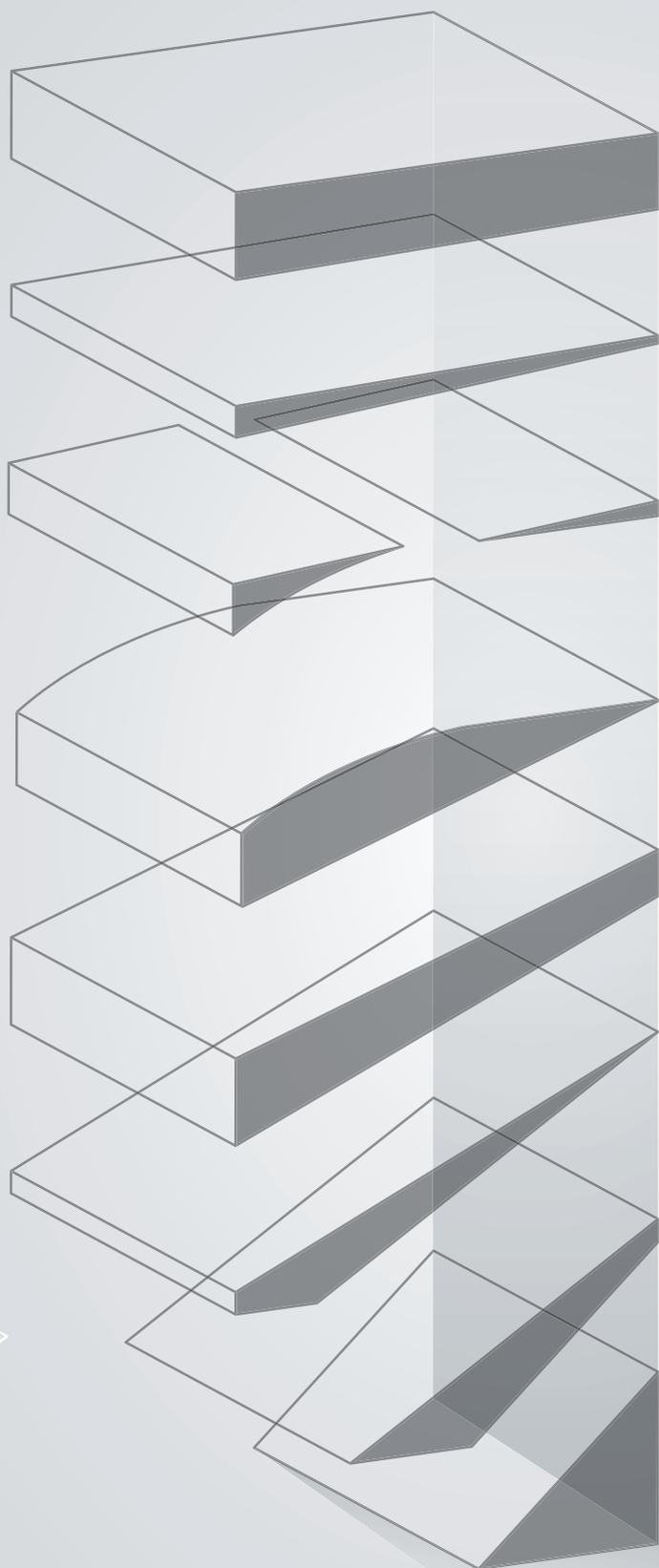
La seguente tabella evidenzia il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Dirigenti	10	8	2
Impiegati	174	163	11
Operai	270	256	14
Altri	441	461	(20)
<b>Totale</b>	<b>895</b>	<b>888</b>	<b>7</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

- In data 14 giugno 2011 le assemblee delle società FERROVIENORD S.p.A. e VIENORD S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della società VIENORD S.r.l. nella società FERROVIENORD S.p.A.; in data 28 settembre 2011 è stato sottoscritto l'atto di fusione, con efficacia, ai sensi dell'art. 2504 – bis c.c., dal 1 ottobre 2011.
- In data 28 settembre 2011 l'assemblea della società con voto favorevole dell'unico socio FNM S.p.A. ha deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo di euro 41.879.839 a valere sulle riserve distribuibili a tutto il 31 dicembre 2010. Il pagamento del dividendo a FNM S.p.A. è avvenuto in data 19 dicembre 2011.





SINTESI  
DEI RISULTATI  
DELLE SOCIETÀ  
PARTECIPATE

***FNMAutoservizi***

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Costante Portatadino

Vice Presidente  
Massimo Stoppini

Consigliere  
Paolo Colombo

Consigliere  
Vincenzo Carnuccio

Consigliere  
Domenico Scarcella

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Maria Carla Bianchi

Sindaco Effettivo  
Luigi Carlo Filippini

Sindaco Effettivo  
Claudio Gatta

Sindaco Supplente  
Federico Stricagnolo

Sindaco Supplente  
Arcangelo Agogliati

# SINTESI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO 2011

Il bilancio d'esercizio della società chiude al 31.12.11 con un utile pari a 19.482 euro, rispetto ad un utile di 497.155 euro del 2010

## SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio al 31.12.2011 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Attività	23.660.197	23.825.394	(165.197)	-0,69%
Passività	15.356.149	15.540.828	(184.679)	-1,19%
Patrimonio netto	8.284.566	7.787.411	497.155	6,38%
Risultato d'esercizio	19.482	497.155	(477.673)	-96,08%

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Totale ricavi	22.003.466	21.052.943	950.523	4,51%
Totale costi (senza ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	(20.888.081)	(19.303.857)	(1.584.224)	8,21%
Risultato operativo (EBITDA)	1.115.385	1.749.086	(633.701)	-36,23%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.345.727)	(2.261.185)	(84.542)	3,74%
Risultato gestione finanziaria	(9.651)	(180.617)	170.966	-94,66%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	0	0,00%
Risultato gestione straordinaria	30.440	-	30.440	100,00%
Imposte	1.229.035	1.189.871	39.164	3,29%
Risultato d'esercizio	19.482	497.155	(477.673)	-96,08%

## GLI INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2011 sono stati acquistati:

- n. 4 autobus adibiti ai servizi aeroportuali per complessive 764 migliaia di euro;
- n. 4 autobus adibiti al servizio TPL per 534 migliaia di euro;
- filtri antiparticolato da installare su autobus "Euro 2" per 415 migliaia di euro.

## IL PERSONALE

La seguente tabella evidenzia il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	2	2	0
Personale Conducente	181	173	8
Impiegati	17	20	(3)
Operai	12	9	3
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>212</b>	<b>204</b>	<b>8</b>





SINTESI  
DEI RISULTATI  
DELLE SOCIETÀ  
PARTECIPATE



**NORD\_ING**

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Amministratore Unico  
Roberto Ceresoli

# SINTESI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO 2011

Il bilancio d'esercizio della società chiude al 31.12.11 con un utile pari a 1.242 euro, rispetto ad un utile di 312 euro del 2010.

## SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio al 31.12.2011 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Attività	1.854.965	1.302.351	552.614	42,43%
Passività	1.736.578	1.185.206	551.372	46,52%
Patrimonio netto	117.145	116.833	312	0,27%
Risultato d'esercizio	1.242	312	930	298,08%

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Totale ricavi	3.742.154	3.716.824	25.330	0,68%
Totale costi (senza ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	(3.642.495)	(3.615.985)	(26.510)	0,73%
Risultato operativo (EBITDA)	99.659	100.839	(1.180)	-1,17%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(14.267)	(15.088)	821	-5,44%
Risultato gestione finanziaria	3.706	(2.475)	6.181	249,74%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	0	0,00%
Risultato gestione straordinaria	-	-	0	0,00%
Imposte	(87.856)	(82.964)	(4.892)	5,90%
Risultato d'esercizio	1.242	312	930	298,08%

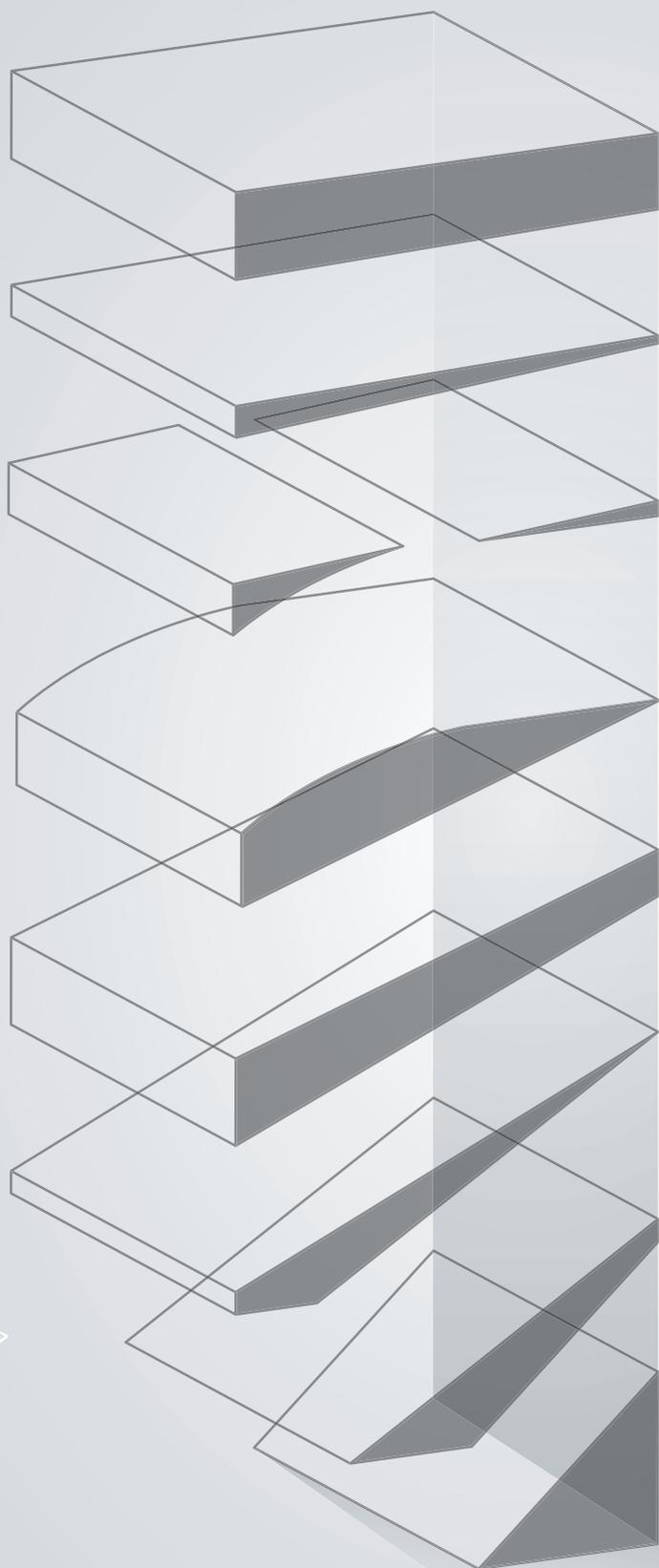
## GLI INVESTIMENTI

Nell'anno 2011 non sono stati effettuati investimenti.

## IL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio la Società ha avuto mediamente in organico 3 dirigenti, 21 impiegati e 1 interinale.





SINTESI  
DEI RISULTATI  
DELLE SOCIETÀ  
PARTECIPATE



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Edgardo Arosio

Amministratore Delegato  
Maurizio Brunelli

Consigliere  
Enrico Bellavita

Consigliere  
Sandro Sisler (dimissionario dal 28/07/11)

Consigliere  
Carlo Di Pietro

Consigliere  
Giancarlo Francione

Consigliere  
Claudio Contini

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Paolo Gerini

Sindaco Effettivo  
Guido Paolucci

Sindaco Effettivo  
Stefano Lecchi

Sindaco Supplente  
Anna Pagnini

Sindaco Supplente  
Maria Francesca Talamonti

# SINTESI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO 2011

Il bilancio d'esercizio della società chiude al 31.12.11 con un utile pari a 411.778 euro, rispetto ad un utile di 337.680 euro del 2010.

## SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio al 31.12.2011 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Attività	17.353.890	15.600.285	1.753.605	11,24%
Passività	9.441.166	8.099.338	1.341.828	16,57%
Patrimonio netto	7.500.946	7.163.267	337.679	4,71%
Risultato d'esercizio	411.778	337.680	74.098	21,94%

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Totale ricavi	17.645.076	15.040.095	2.604.981	17,32%
Totale costi (senza ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	(14.411.170)	(12.468.938)	(1.942.232)	15,58%
Risultato operativo (EBITDA)	3.233.906	2.571.157	662.749	25,78%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.464.208)	(1.924.270)	(539.938)	28,06%
Risultato gestione finanziaria	21.078	25.325	(4.247)	-16,77%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	0	0,00%
Risultato gestione straordinaria	(465)	(1.115)	650	-58,30%
Imposte	(378.533)	(333.417)	(45.116)	13,53%
Risultato d'esercizio	411.778	337.680	74.098	21,94%

## GLI INVESTIMENTI

I principali investimenti effettuati nel corso del 2011 riguardano:

- 230 mila euro interamente dovuti all'acquisto di licenze in relazione alle esigenze di sviluppo del sistema informativo gestionale integrato ERP-SAP.
- 310 mila euro si riferiscono a lavori in corso per investimenti effettuati a fine 2011 in relazione allo sviluppo di una piattaforma applicativa per la pianificazione e programmazione di turni e vestizione materiali e personale.
- 2.045 mila euro relativi agli investimenti effettuati in cespiti appartenenti all'"informatica distribuita" (hardware periferico) e negli apparati di rete in relazione alle attività inerenti i contratti di "Outsourcing informatica distribuita" e di "Outsourcing telefonia" con le società del Gruppo FNM.

## IL PERSONALE

La seguente tabella evidenzia il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	1	2	(1)
Quadri	16	11	5
Impiegati	43	39	4
<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>52</b>	<b>8</b>





SINTESI  
DEI RISULTATI  
DELLE SOCIETÀ  
PARTECIPATE



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Luca Del Gobbo

Amministratore Delegato  
Norberto Achille

Amministratore Delegato  
Roberto Pronini

Consigliere  
Andrea Mascetti

Consigliere  
Franco Rezzonico

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Adelio Lardi

Sindaco  
Luigi Carlo Filippini

Sindaco  
Antonio Italice

Sindaco Supplente  
Rosa Maria Lo Verso

Sindaco Supplente  
Piermauro Carabellese

# SINTESI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO 2011

Il bilancio d'esercizio della società chiude al 31.12.11 con un utile pari a 2.711.136 euro, rispetto ad un utile di 3.426.655 euro del 2010.

## SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio al 31.12.2011 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2011	31.12.2010	Scostamento	Scostamento %
Attività	44.372.203	38.136.832	6.235.371	16,35%
Passività	25.996.540	22.579.319	3.417.221	15,13%
Patrimonio netto	15.664.527	12.130.858	3.533.669	29,13%
Risultato d'esercizio	2.711.136	3.426.655	(715.519)	-20,88%

CONTO ECONOMICO	31.12.2011	31.12.2010	Scostamento	Scostamento %
Totale ricavi	11.324.916	10.748.157	576.759	5,37%
Totale costi (senza ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	(5.912.745)	(5.074.002)	(838.743)	16,53%
Risultato operativo (EBITDA)	5.412.171	5.674.155	(261.984)	-4,62%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(936.857)	(914.615)	(22.242)	100,00%
Risultato gestione finanziaria	77.819	196.555	(118.736)	-60,41%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
Risultato gestione straordinaria	-	125	(125)	-100,00%
Imposte	(1.841.997)	(1.529.565)	(312.432)	20,43%
Risultato d'esercizio	2.711.136	3.426.655	(715.519)	-20,88%

## GLI INVESTIMENTI

Nell'anno 2011 non sono stati effettuati investimenti.

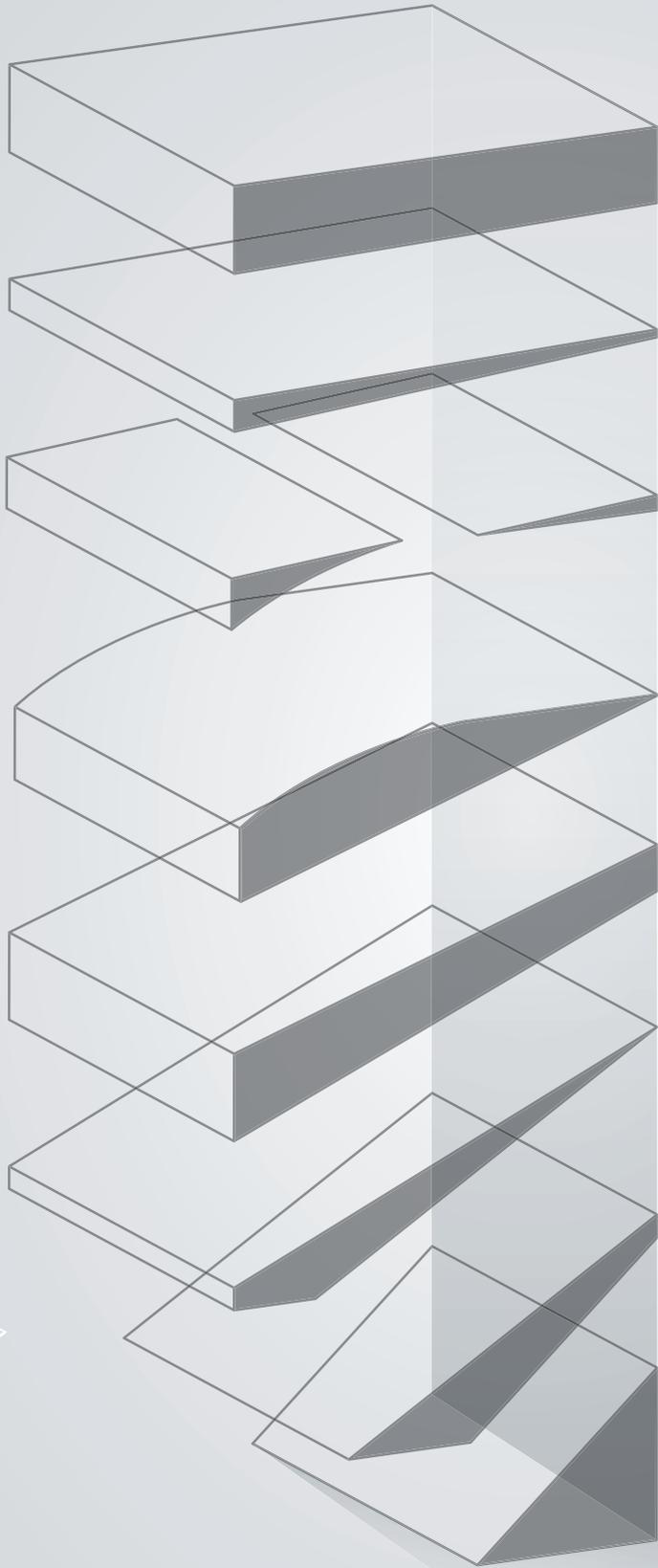
## IL PERSONALE

Il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio è stato di 1 dirigente.

## ALTRE INFORMAZIONI

In data 14 giugno 2011 le assemblee delle società NORD ENERGIA S.p.A. e CMC S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della società CMC S.r.l. nella società NORD ENERGIA S.p.A.; in data 28 settembre 2011 è stato sottoscritto l'atto di fusione, con efficacia, ai sensi dell'art. 2504 – bis c.c., dal 1 ottobre 2011.





SINTESI  
DEI RISULTATI  
DELLE SOCIETÀ  
PARTECIPATE



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Claudio Fantinati

Amministratore Delegato  
Massimo Vanzulli

Consigliere  
Massimo Stoppini

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Anna Pagnini

Sindaco  
Corrado Colombo

Sindaco  
Fabio Secchi

Sindaco Supplente  
Arcangelo Agogliati

Sindaco Supplente  
Paolo Triberti

# SINTESI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO 2011

Il bilancio d'esercizio della società chiude al 31.12.11 con un utile pari a 386.775 euro, rispetto ad un utile di 289.501 euro del 2010.

## SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio al 31.12.2011 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Attività	10.059.209	11.677.135	(1.617.926)	-13,86%
Passività	8.163.210	10.167.910	(2.004.700)	-19,72%
Patrimonio netto	1.509.224	1.219.724	289.500	23,73%
Risultato d'esercizio	386.775	289.501	97.274	33,60%

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Totale ricavi	5.647.053	3.777.429	1.869.624	49,49%
Totale costi (senza ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	(2.814.760)	(1.895.962)	(918.798)	48,46%
Risultato operativo (EBITDA)	2.832.293	1.881.467	950.826	50,54%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.130.552)	(1.435.880)	(694.672)	48,38%
Risultato gestione finanziaria	(51.235)	(3.147)	(48.088)	1528,06%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	0	0,00%
Risultato gestione straordinaria	-	-	0	0,00%
Imposte	(263.731)	(152.939)	(110.792)	72,44%
Risultato d'esercizio	386.775	289.501	97.274	33,60%

## GLI INVESTIMENTI

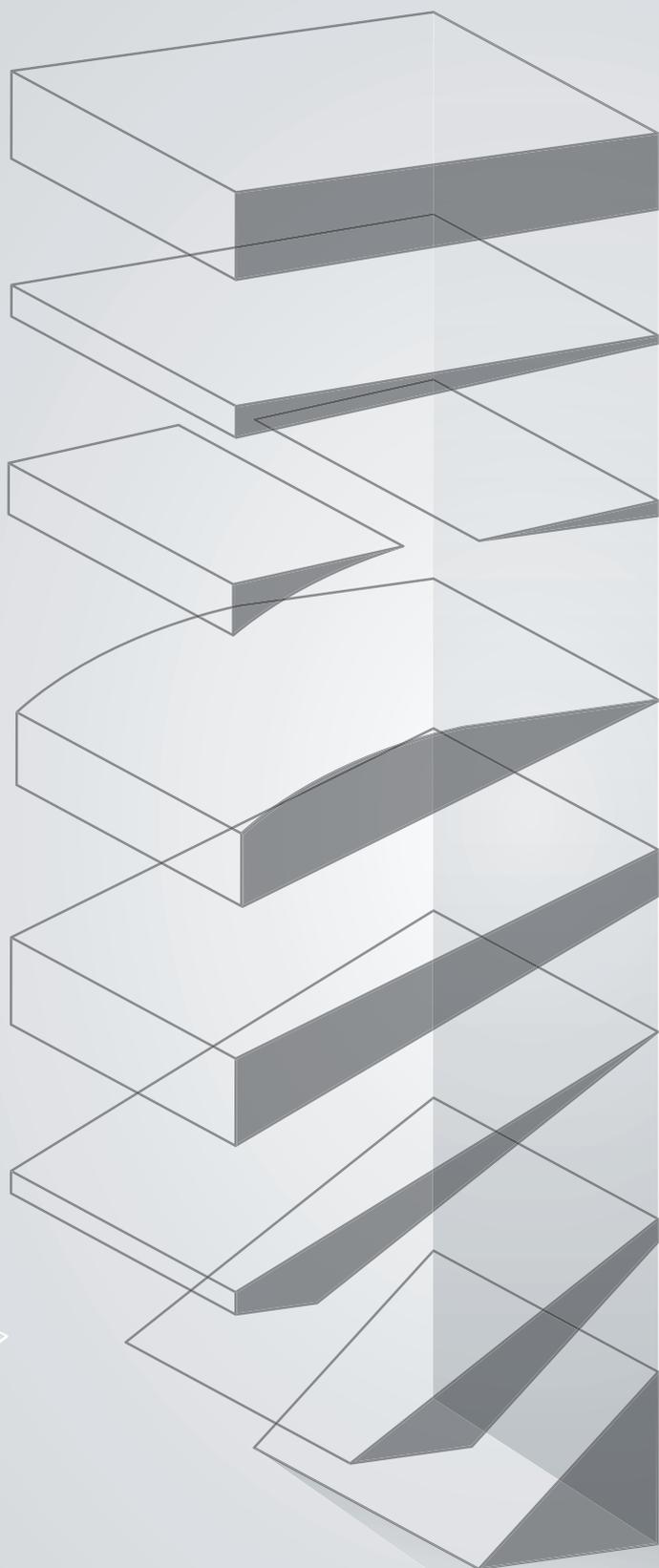
Gli investimenti più significativi si possono suddividere in:

- acquisto di 7 veicoli destinati all'attività di car sharing per 211 migliaia di euro;
- programmi software per la gestione dell'attività di car sharing per 100 migliaia di euro;
- allestimento di veicoli destinati al noleggio per 33 migliaia di euro.

## IL PERSONALE

Il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio è stato di 17 unità.





SINTESI  
DEI RISULTATI  
DELLE SOCIETÀ  
PARTECIPATE

**OMNIBUS** PARTECIPAZIONI

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Ambrogio Benaglio

Consigliere  
Marco Piuri

Consigliere  
Massimo Stoppini

Consigliere  
Luigi Carlo Filippini

# SINTESI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO 2011

Il bilancio d'esercizio della società chiude al 31.12.11 con un utile pari a 26.591 euro, rispetto ad un utile di 949.455 euro del 2010.

## SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio al 31.12.2011 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Attività	7.398.114	8.310.246	(912.132)	-10,98%
Passività	20.647	19.370	1.277	6,59%
Patrimonio netto	7.350.876	7.341.421	9.455	0,13%
Risultato d'esercizio	26.591	949.455	(922.864)	-97,20%

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Totale ricavi	-	-	-	0,00%
Totale costi (senza ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	(8.010)	(23.183)	15.173	-65,45%
Risultato operativo (EBITDA)	(8.010)	(23.183)	15.173	-65,45%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(440)	(440)	-	0,00%
Risultato gestione finanziaria	540.198	980.261	(440.063)	-44,89%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(500.000)	-	(500.000)	100,00%
Risultato gestione straordinaria	-	-	0	0,00%
Imposte	(5.157)	(7.183)	2.026	-28,21%
Risultato d'esercizio	26.591	949.455	(922.864)	-97,20%

## GLI INVESTIMENTI

Nell'anno 2011 non sono stati effettuati investimenti.

## IL PERSONALE

La società non ha dipendenti.

## ALTRE INFORMAZIONI

Nell'esercizio 2011 la Società ha incassato dalla partecipata ASF Autolinee S.r.l. dividendi per euro 980.000 e ha distribuito dividendi ai soci FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l. per euro 940.000.





SINTESI  
DEI RISULTATI  
DELLE SOCIETÀ  
PARTECIPATE

**NF EUROCOMBI**  
FERROVIE NORD CARGO group

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Liquidatore  
Massimo Stoppini

# SINTESI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO 2011

Il bilancio d'esercizio della società chiude al 31.12.11 con una perdita pari a 971 euro, rispetto ad una perdita di 711 euro del 2010.

## SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio al 31.12.2011 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Attività	70.645	70.822	(177)	-0,25%
Passività	685.570	684.776	794	0,12%
Patrimonio netto	(613.954)	(613.243)	(711)	0,12%
Risultato d'esercizio	(971)	(711)	(260)	36,57%

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
Totale ricavi	-	-	0	
Totale costi (senza ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	(971)	(711)	(260)	36,57%
Risultato operativo (EBITDA)	(971)	(711)	(260)	36,57%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	-	-	0	
Risultato gestione finanziaria	-	-	0	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	0	
Risultato gestione straordinaria	-	-	0	
Imposte	-	-	0	
Risultato d'esercizio	(971)	(711)	(260)	36,57%

## GLI INVESTIMENTI

Nell'anno 2011 non sono stati effettuati investimenti.

## IL PERSONALE

La società non ha dipendenti.

**FNM S.p.A.**

Società per Azioni  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 130.000.000,00 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 28331  
Codice Fiscale e P.IVA n. 00776140154

**FERROVIENORD S.p.A.**

Società per Azioni con unico socio  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale sociale euro 5.250.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 06757900151  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1118019  
Codice Fiscale e P.IVA n. 06757900151  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**Eurocombi S.r.l. in liquidazione**

Società a responsabilità limitata  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 32.900 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 03289680963  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1665133  
Codice Fiscale e P.IVA n. 03289680963  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**Omnibus Partecipazioni S.r.l.**

Società a responsabilità limitata  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale sociale euro 20.000  
R.E.A. n. 1853144  
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano n. 05842790965

**NORD\_ING S.r.l.**

Società a responsabilità limitata  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 50.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 13164820154  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1622396  
Codice Fiscale e P.IVA n. 13164820154  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**Nord Energia S.p.A.**

Società per Azioni  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 10.200.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 03704990963  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1695124  
Codice fiscale e P.IVA n. 03704990963  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**NordCom S.p.A.**

Società per Azioni  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 5.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 13384100155  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1644887  
Codice Fiscale e P.IVA n. 13384100155

**FNM Autoservizi S.p.A.**

Società per Azioni  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 3.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n.08162460151  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1205810  
Codice fiscale e P.IVA n. 08162460151  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**SEMS S.r.l.**

Società a responsabilità limitata  
Sede in Milano, piazzale Cadorna 14  
Capitale sociale euro 1.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 04615550961  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1761232  
Codice fiscale e P.IVA n. 04615550961  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

